

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 1 giugno 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 35 Leggi e regolamenti
- 48 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 51 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 52 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 60 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 62 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 65 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 163 Comunicati

- 178 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 17.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005. pag. 35

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 18.

Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 (Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni). pag. 36

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 19.

Istituzione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo. pag. 37

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 20.

Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell'attività convegnoistica e congressuale. pag. 46

Codice 12.3**D.D. 26 maggio 2006, n. 99**

Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" pag. 78

Codice 12**D.D. 29 maggio 2006, n. 102**

Determinazione n. 61 del 27 aprile 2006 - Approvazione bando per il finanziamento del Piano sperimentale del Programma Interregionale cofinanziato "Sementiero" - Legge 499/99 - Proroga della scadenza per la presentazione delle domande pag. 83

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1 e 2 semestre 2005 pag. 163

Quale allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali;

2° Supplemento contenente la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 "*Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione*".

AVVISO

Sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 16 marzo 2006, Parte I, è pubblicato il Bando per la selezione di piani, programmi, progetti, opere e di attività di gestione e comunicazione sul tema del paesaggio da inserire nel Catalogo delle Buone Pratiche per il Paesaggio, e da candidare alla seconda edizione del Premio Mediterraneo del Paesaggio, relativo al Progetto europeo "PAYS.DOC - Buone Pratiche per il Paesaggio", approvato con Deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2006, n.13-2292. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato per il 17 giugno 2006.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 17.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005. pag. 35

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 18.

Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 (Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni). pag. 36

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 19.

Istituzione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo. pag. 37

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 20.

Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell'attività convegnistica e congressuale. pag. 46

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 19 maggio 2006, n. 50 pag. 48

D.P.G.R. 19 maggio 2006, n. 51 pag. 48

D.P.G.R. 22 maggio 2006, n. 52 pag. 50

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 3 maggio 2006, n. 65 pag. 51

D.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 66 pag. 51

D.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 67 pag. 51

D.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 68 pag. 51

D.P.C.R. 8 maggio 2006, n. 69 pag. 51

D.P.C.R. 16 maggio 2006, n. 70 pag. 51

D.P.C.R. 17 maggio 2006, n. 71 pag. 52

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 1-2747 pag. 52

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 2-2748 pag. 52

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 3-2749 pag. 52

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 4-2750 pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 5-2751 pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 6-2752 pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 7-2753 pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 8-2754 pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 9-2755 pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 10-2756 pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 11-2757 pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 13-2759 pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 16-2762 pag. 55

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 17-2763 pag. 55

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 18-2764 pag. 55

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 22-2768 pag. 55

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 23-2769 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 24-2770 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 25-2771 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 26-2772 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 27-2773 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 28-2774 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 29-2775 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 30-2776 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 31-2777 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 32-2778 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 33-2779 pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 34-2780 pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 35-2781 pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 36-2782 pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 37-2783 pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 38-2784 pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 39-2785 pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 40-2786	pag. 57
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 41-2787	pag. 58
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 42-2788	pag. 58
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 43-2789	pag. 58
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 44-2790	pag. 59
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 45-2791	pag. 59
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 46-2792	pag. 59
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 47-2793	pag. 59
D.G.R. 9 maggio 2006, n. 48-2794	pag. 60
D.G.R. 22 maggio 2006, n. 25-2900	pag. 60

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 9 maggio 2006, n. 66 - 15265	pag. 60
D.C.R. 16 maggio 2006, n. 67 - 16217	pag. 61
D.C.R. 16 maggio 2006, n. 68 - 16220	pag. 61
D.C.R. 16 maggio 2006, n. 69 - 16224	pag. 61

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 28 marzo 2006, n. 41	pag. 62
D.U.P.C.R. 28 marzo 2006, n. 42	pag. 62
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 61	pag. 62
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 63	pag. 63
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 64	pag. 63
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 65	pag. 63
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 66	pag. 63
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 67	pag. 64
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 70	pag. 64
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 71	pag. 64
D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 72	pag. 64
D.U.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 75	pag. 65
D.U.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 76	pag. 65

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 179 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D1	
D.D. 13 febbraio 2006, n. 118	pag. 65
Codice D1S1	
D.D. 13 febbraio 2006, n. 119	pag. 65
Codice D1S4	
D.D. 14 febbraio 2006, n. 120	pag. 66
Codice D3	
D.D. 14 febbraio 2006, n. 121	pag. 66
Codice D1S4	
D.D. 15 febbraio 2006, n. 122	pag. 66
Codice D1S4	
D.D. 15 febbraio 2006, n. 123	pag. 66
Codice D3S1	
D.D. 15 febbraio 2006, n. 124	pag. 66
Codice D1S4	
D.D. 16 febbraio 2006, n. 125	pag. 66
Codice D1S4	
D.D. 16 febbraio 2006, n. 126	pag. 66
Codice D3S2	
D.D. 16 febbraio 2006, n. 127	pag. 66
Codice D1	
D.D. 16 febbraio 2006, n. 128	pag. 66
Codice D3S2	
D.D. 16 febbraio 2006, n. 129	pag. 66
Codice D1S3	
D.D. 16 febbraio 2006, n. 130	pag. 67
Codice D3S3	
D.D. 17 febbraio 2006, n. 131	pag. 67
Codice D3	
D.D. 17 febbraio 2006, n. 132	pag. 67
Codice D1S3	
D.D. 17 febbraio 2006, n. 133	pag. 67
Codice D3S4	
D.D. 20 febbraio 2006, n. 134	pag. 67
Codice D1S3	
D.D. 20 febbraio 2006, n. 135	pag. 67
Codice D3S1	
D.D. 21 febbraio 2006, n. 136	pag. 68
Codice D3S4	
D.D. 22 febbraio 2006, n. 137	pag. 68

Codice D3S1 D.D. 22 febbraio 2006, n. 138	pag. 68	Codice D1S3 D.D. 2 marzo 2006, n. 161	pag. 71
Codice D3S1 D.D. 23 febbraio 2006, n. 139	pag. 68	Codice D1S3 D.D. 2 marzo 2006, n. 162	pag. 71
Codice D3S1 D.D. 23 febbraio 2006, n. 140	pag. 68	Codice D1S3 D.D. 2 marzo 2006, n. 163	pag. 71
Codice D3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 141	pag. 68	Codice D4 D.D. 2 marzo 2006, n. 164	pag. 71
Codice D3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 142	pag. 68	Codice D1S4 D.D. 2 marzo 2006, n. 165	pag. 71
Codice D3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 143	pag. 68	Codice D1S3 D.D. 2 marzo 2006, n. 166	pag. 71
Codice D3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 144	pag. 69	Codice D3S4 D.D. 7 marzo 2006, n. 167	pag. 71
Codice D3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 145	pag. 69	Codice D4S2 D.D. 7 marzo 2006, n. 168	pag. 72
Codice D4S3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 146	pag. 69	Codice D1S3 D.D. 7 marzo 2006, n. 169	pag. 72
Codice D4S2 D.D. 24 febbraio 2006, n. 147	pag. 69	Codice D4CO D.D. 7 marzo 2006, n. 170	pag. 72
Codice D4S2 D.D. 24 febbraio 2006, n. 148	pag. 69	Giunta regionale	
Codice D3S2 D.D. 24 febbraio 2006, n. 149	pag. 69	Codice 6.2 D.D. 6 ottobre 2005, n. 360	pag. 72
Codice D1S1 D.D. 27 febbraio 2006, n. 150	pag. 69	Codice 6.1 D.D. 10 ottobre 2005, n. 364	pag. 74
Codice D4 D.D. 27 febbraio 2006, n. 151	pag. 69	Codice 6.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 393	pag. 76
Codice D3S2 D.D. 27 febbraio 2006, n. 152	pag. 69	Codice 10.7 D.D. 13 marzo 2006, n. 253	pag. 78
Codice D1S3 D.D. 27 febbraio 2006, n. 153	pag. 69	Codice 12.3 D.D. 25 maggio 2006, n. 98	pag. 78
Codice D1 D.D. 27 febbraio 2006, n. 154	pag. 70	Codice 12.3 D.D. 26 maggio 2006, n. 99	pag. 78
Codice D3S3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 155	pag. 70	Codice 12 D.D. 29 maggio 2006, n. 102	pag. 83
Codice D1S3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 156	pag. 70	Codice 21.1 D.D. 17 novembre 2005, n. 847	pag. 83
Codice D3S4 D.D. 1 marzo 2006, n. 157	pag. 70	Codice 21.4 D.D. 21 novembre 2005, n. 850	pag. 83
Codice D1S3 D.D. 1 marzo 2006, n. 158	pag. 70	Codice 21.4 D.D. 21 novembre 2005, n. 851	pag. 83
Codice D2 D.D. 1 marzo 2006, n. 159	pag. 70	Codice 21.4 D.D. 21 novembre 2005, n. 852	pag. 84
Codice D1S3 D.D. 2 marzo 2006, n. 160	pag. 70	Codice 21.4 D.D. 21 novembre 2005, n. 853	pag. 84
		Codice 21.4 D.D. 29 novembre 2005, n. 898	pag. 84

Codice 21 D.D. 1 dicembre 2005, n. 935	pag. 84	Codice 22.4 D.D. 13 ottobre 2005, n. 253	pag. 91
Codice 21 D.D. 9 dicembre 2005, n. 954	pag. 85	Codice 22.7 D.D. 14 ottobre 2005, n. 254	pag. 91
Codice 22.1 D.D. 20 luglio 2005, n. 188	pag. 85	Codice 22.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 256	pag. 92
Codice 22 D.D. 1 settembre 2005, n. 215	pag. 85	Codice 22.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 260	pag. 92
Codice 22 D.D. 5 settembre 2005, n. 221	pag. 86	Codice 22.7 D.D. 14 ottobre 2005, n. 262	pag. 92
Codice 22 D.D. 13 settembre 2005, n. 229	pag. 86	Codice 22 D.D. 14 ottobre 2005, n. 266	pag. 92
Codice 22 D.D. 16 settembre 2005, n. 230	pag. 86	Codice 22.5 D.D. 14 ottobre 2005, n. 268	pag. 93
Codice 22.1 D.D. 23 settembre 2005, n. 233	pag. 86	Codice 22.5 D.D. 14 ottobre 2005, n. 269	pag. 93
Codice 22.7 D.D. 23 settembre 2005, n. 234	pag. 87	Codice 22.5 D.D. 14 ottobre 2005, n. 270	pag. 94
Codice 22.1 D.D. 23 settembre 2005, n. 235	pag. 87	Codice 22 D.D. 14 ottobre 2005, n. 275	pag. 94
Codice 22 D.D. 27 settembre 2005, n. 237	pag. 87	Codice 22 D.D. 14 ottobre 2005, n. 276	pag. 94
Codice 22 D.D. 27 settembre 2005, n. 238	pag. 87	Codice 22 D.D. 14 ottobre 2005, n. 280	pag. 95
Codice 22 D.D. 27 settembre 2005, n. 239	pag. 88	Codice 22.7 D.D. 17 ottobre 2005, n. 281	pag. 95
Codice 22.1 D.D. 29 settembre 2005, n. 242	pag. 88	Codice 22.7 D.D. 26 ottobre 2005, n. 291	pag. 95
Codice 22.3 D.D. 29 settembre 2005, n. 243	pag. 88	Codice 22.8 D.D. 17 novembre 2005, n. 308	pag. 95
Codice 22.5 D.D. 30 settembre 2005, n. 244	pag. 89	Codice 22.8 D.D. 18 novembre 2005, n. 310	pag. 96
Codice 22.5 D.D. 30 settembre 2005, n. 245	pag. 89	Codice 22.8 D.D. 21 novembre 2005, n. 311	pag. 96
Codice 22.5 D.D. 3 ottobre 2005, n. 246	pag. 89	Codice 22.8 D.D. 23 novembre 2005, n. 316	pag. 96
Codice 22 D.D. 3 ottobre 2005, n. 247	pag. 90	Codice 22.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 318	pag. 96
Codice 22.5 D.D. 6 ottobre 2005, n. 248	pag. 90	Codice 22.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 319	pag. 96
Codice 22.7 D.D. 6 ottobre 2005, n. 249	pag. 90	Codice 22.7 D.D. 29 novembre 2005, n. 324	pag. 96
Codice 22 D.D. 10 ottobre 2005, n. 250	pag. 90	Codice 22 D.D. 29 novembre 2005, n. 326	pag. 97
Codice 22 D.D. 12 ottobre 2005, n. 252	pag. 91	Codice 22.8 D.D. 29 novembre 2005, n. 331	pag. 97

Codice 22.1 D.D. 30 novembre 2005, n. 333	pag. 97	Codice 22.5 D.D. 22 dicembre 2005, n. 375	pag. 107
Codice 22.1 D.D. 30 novembre 2005, n. 335	pag. 98	Codice 22 D.D. 22 dicembre 2005, n. 376	pag. 107
Codice 22 D.D. 30 novembre 2005, n. 336	pag. 98	Codice 22 D.D. 23 dicembre 2005, n. 377	pag. 107
Codice 22.7 D.D. 30 novembre 2005, n. 342	pag. 98	Codice 22 D.D. 23 dicembre 2005, n. 378	pag. 108
Codice 22.8 D.D. 30 novembre 2005, n. 344	pag. 98	Codice 22 D.D. 23 dicembre 2005, n. 379	pag. 108
Codice 22.5 D.D. 2 dicembre 2005, n. 354	pag. 99	Codice 22 D.D. 23 dicembre 2005, n. 380	pag. 109
Codice 22 D.D. 7 dicembre 2005, n. 355	pag. 99	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 353	pag. 109
Codice 22.2 D.D. 12 dicembre 2005, n. 356	pag. 99	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 354	pag. 109
Codice 22 D.D. 14 dicembre 2005, n. 360	pag. 99	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 355	pag. 109
Codice 22.7 D.D. 16 dicembre 2005, n. 361	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 356	pag. 109
Codice 22.7 D.D. 16 dicembre 2005, n. 362	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 357	pag. 109
Codice 22.1 D.D. 16 dicembre 2005, n. 363	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 358	pag. 109
Codice 22.2 D.D. 19 dicembre 2005, n. 364	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 359	pag. 110
Codice 22.5 D.D. 20 dicembre 2005, n. 365	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 360	pag. 110
Codice 22.2 D.D. 20 dicembre 2005, n. 366	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 361	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 367	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 362	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 368	pag. 103	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 363	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 369	pag. 103	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 364	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 370	pag. 104	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 365	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 371	pag. 105	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 366	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 21 dicembre 2005, n. 372	pag. 105	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 367	pag. 110
Codice 22.7 D.D. 21 dicembre 2005, n. 373	pag. 106	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 368	pag. 110
Codice 22.7 D.D. 22 dicembre 2005, n. 374	pag. 106	Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 369	pag. 111

Codice 24.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 370	pag. 111	Codice 25.2 D.D. 11 novembre 2005, n. 1763	pag. 119
Codice 25 D.D. 8 luglio 2005, n. 1002	pag. 111	Codice 25.8 D.D. 14 novembre 2005, n. 1766	pag. 119
Codice 25 D.D. 20 luglio 2005, n. 1073	pag. 111	Codice 25.2 D.D. 14 novembre 2005, n. 1767	pag. 120
Codice 25.3 D.D. 11 agosto 2005, n. 1253	pag. 112	Codice 25.2 D.D. 14 novembre 2005, n. 1768	pag. 120
Codice 25 D.D. 20 settembre 2005, n. 1375	pag. 112	Codice 25.2 D.D. 14 novembre 2005, n. 1770	pag. 120
Codice 25 D.D. 20 settembre 2005, n. 1376	pag. 113	Codice 25.2 D.D. 15 novembre 2005, n. 1781	pag. 120
Codice 25 D.D. 20 settembre 2005, n. 1377	pag. 113	Codice 25.8 D.D. 18 novembre 2005, n. 1846	pag. 121
Codice 25.2 D.D. 29 settembre 2005, n. 1444	pag. 113	Codice 25.8 D.D. 22 novembre 2005, n. 1857	pag. 121
Codice 25 D.D. 13 ottobre 2005, n. 1542	pag. 114	Codice 25.8 D.D. 22 novembre 2005, n. 1861	pag. 122
Codice 25 D.D. 13 ottobre 2005, n. 1543	pag. 114	Codice 25.2 D.D. 22 novembre 2005, n. 1865	pag. 122
Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1611	pag. 114	Codice 25.8 D.D. 23 novembre 2005, n. 1874	pag. 122
Codice 25.2 D.D. 2 novembre 2005, n. 1697	pag. 114	Codice 25.2 D.D. 23 novembre 2005, n. 1875	pag. 123
Codice 25.8 D.D. 2 novembre 2005, n. 1699	pag. 115	Codice 25.8 D.D. 23 novembre 2005, n. 1881	pag. 123
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2005, n. 1703	pag. 115	Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2005, n. 1900	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2005, n. 1704	pag. 116	Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1901	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2005, n. 1705	pag. 116	Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1902	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2005, n. 1706	pag. 116	Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1903	pag. 125
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2005, n. 1707	pag. 116	Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1904	pag. 125
Codice 25.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 1711	pag. 117	Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1905	pag. 125
Codice 25.8 D.D. 7 novembre 2005, n. 1727	pag. 117	Codice 25.5 D.D. 28 novembre 2005, n. 1906	pag. 125
Codice 25.8 D.D. 7 novembre 2005, n. 1728	pag. 117	Codice 25.8 D.D. 28 novembre 2005, n. 1907	pag. 126
Codice 25.2 D.D. 9 novembre 2005, n. 1739	pag. 118	Codice 25.8 D.D. 28 novembre 2005, n. 1908	pag. 126
Codice 25.2 D.D. 10 novembre 2005, n. 1745	pag. 118	Codice 25.8 D.D. 28 novembre 2005, n. 1910	pag. 126

Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1911	pag. 126	Codice 25.6 D.D. 5 dicembre 2005, n. 1992	pag. 141
Codice 25.8 D.D. 28 novembre 2005, n. 1912	pag. 127	Codice 25.4 D.D. 5 dicembre 2005, n. 1993	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1918	pag. 128	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2001	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1919	pag. 132	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2002	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1920	pag. 135	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2004	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 28 novembre 2005, n. 1921	pag. 135	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2019	pag. 143
Codice 25.7 D.D. 28 novembre 2005, n. 1922	pag. 135	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2020	pag. 143
Codice 25.7 D.D. 28 novembre 2005, n. 1923	pag. 136	Codice 25.4 D.D. 13 dicembre 2005, n. 2029	pag. 144
Codice 25.7 D.D. 28 novembre 2005, n. 1924	pag. 136	Codice 25.7 D.D. 13 dicembre 2005, n. 2030	pag. 144
Codice 25 D.D. 29 novembre 2005, n. 1937	pag. 136	Codice 25.7 D.D. 13 dicembre 2005, n. 2033	pag. 144
Codice 25.8 D.D. 30 novembre 2005, n. 1945	pag. 137	Codice 25.9 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2045	pag. 144
Codice 25.8 D.D. 30 novembre 2005, n. 1946	pag. 138	Codice 25.3 D.D. 13 dicembre 2005, n. 2034	pag. 145
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 1947	pag. 139	Codice 25.3 D.D. 13 dicembre 2005, n. 2039	pag. 146
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 1948	pag. 139	Codice 25.4 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2046	pag. 147
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 1949	pag. 139	Codice 25.4 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2047	pag. 147
Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 1950	pag. 139	Codice 25.6 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2048	pag. 148
Codice 25.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 1960	pag. 139	Codice 25.6 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2049	pag. 148
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2005, n. 1972	pag. 139	Codice 25.9 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2054	pag. 149
Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2005, n. 1976	pag. 139	Codice 25.9 D.D. 14 dicembre 2005, n. 2056	pag. 149
Codice 25.8 D.D. 5 dicembre 2005, n. 1988	pag. 140	Codice 25.4 D.D. 15 dicembre 2005, n. 2060	pag. 149
Codice 25.8 D.D. 5 dicembre 2005, n. 1989	pag. 140	Codice 25.6 D.D. 15 dicembre 2005, n. 2069	pag. 150
Codice 25.8 D.D. 5 dicembre 2005, n. 1990	pag. 141	Codice 25.6 D.D. 15 dicembre 2005, n. 2070	pag. 150
Codice 25.6 D.D. 5 dicembre 2005, n. 1991	pag. 141	Codice 25.4 D.D. 16 dicembre 2005, n. 2075	pag. 150

Codice 25.6 D.D. 19 dicembre 2005, n. 2092	pag. 151	Codice 26.2 D.D. 19 maggio 2006, n. 214	pag. 160
Codice 25.7 D.D. 19 dicembre 2005, n. 2094	pag. 151	Codice 27.1 D.D. 4 gennaio 2006, n. 1	pag. 162
Codice 25.7 D.D. 19 dicembre 2005, n. 2095	pag. 151	Codice 27.1 D.D. 23 gennaio 2006, n. 6	pag. 162
Codice 25.3 D.D. 20 dicembre 2005, n. 2104	pag. 151	Codice 27.1 D.D. 24 gennaio 2006, n. 7	pag. 162
Codice 25.6 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2112	pag. 152	Codice 28.1 D.D. 22 dicembre 2005, n. 476	pag. 162
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2114	pag. 152	Codice 28.1 D.D. 22 dicembre 2005, n. 477	pag. 162
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2115	pag. 153		
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2116	pag. 154		
Codice 25.5 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2118	pag. 154		
Codice 25.5 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2119	pag. 154		
Codice 25.5 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2120	pag. 154		
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2122	pag. 155		
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2123	pag. 155		
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2124	pag. 156		
Codice 25.9 D.D. 21 dicembre 2005, n. 2125	pag. 157		
Codice 25.6 D.D. 22 dicembre 2005, n. 2130	pag. 157		
Codice 25.6 D.D. 22 dicembre 2005, n. 2131	pag. 158		
Codice 25.6 D.D. 22 dicembre 2005, n. 2132	pag. 158		
Codice 25.6 D.D. 22 dicembre 2005, n. 2133	pag. 158		
Codice 25.3 D.D. 23 dicembre 2005, n. 2157	pag. 158		
Codice 25.3 D.D. 27 dicembre 2005, n. 2158	pag. 159		
Codice 26.4 D.D. 11 gennaio 2006, n. 8	pag. 159		
Codice 26.4 D.D. 11 gennaio 2006, n. 9	pag. 159		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della
Regione Piemonte pag. 163

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 29 marzo 2006, n. 47	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 29 marzo 2006, n. 48	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 30 marzo 2006, n. 49	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 aprile 2006, n. 50	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 6 aprile 2006, n. 51	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 6 aprile 2006, n. 52	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 10 aprile 2006, n. 53	pag. 178
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 12 aprile 2006, n. 54	pag. 178

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 48-2794

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 6^ assegnazione Euro 520.000,00. pag. 60

Codice 12.3

D.D. 25 maggio 2006, n. 98

Abolizione delle zone di sicurezza istituite in provincia di Biella con Determinazione dirigenziale n. 17 dell'11/3/2004 in applicazione del D.M. 10/9/1999 n. 356 "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica." pag. 78

Codice 12.3

D.D. 26 maggio 2006, n. 99

Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" pag. 78

Codice 12

D.D. 29 maggio 2006, n. 102

Determinazione n. 61 del 27 aprile 2006 - Approvazione bando per il finanziamento del Piano sperimentale del Programma Interregionale cofinanziato "Sementiero" - Legge 499/99 - Proroga della scadenza per la presentazione delle domande pag. 83

BILANCIO

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 17.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005. pag. 35

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 10-2756

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 71.251,69 per il finanziamento del progetto comunitario "Alpcity". pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 4-2750

Bilancio di previsione 2006. Ripartizione di risorse finanziarie alle Direzioni regionali. pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 5-2751

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 911.654,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento del Programma generale di intervento presentato dalla Regione Piemonte denominato "Gli sportelli del consumatore" (art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388). pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 6-2752

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 531.351,71 per il finanziamento delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità. pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 7-2753

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 2.613.143,61 per il finanziamento dell'Atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte ed assegnazione a favore della direzione competente. pag. 53

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 8-2754

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 19273/06) ed integrazione del capitolo di spesa 13816/2006. pag. 54

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 9-2755

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 414.285,50 provenienti dallo Stato per il finanziamento della riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali in attuazione dell'articolo 74 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. pag. 54

D.C.R. 9 maggio 2006, n. 66 - 15265

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005 del Consiglio regionale pag. 60

COMUNICAZIONE

Codice 6.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 360

Collaborazione Regione Piemonte-F.I.P.E. Pubblicazione di due pagine istituzionali con scadenza novembre e dicembre 2005. Spesa Euro 88.488,00. Cap. 10340/2005 pag. 72

Codice 6.1

D.D. 10 ottobre 2005, n. 364

Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa Euro 130.000,00= Capitoli vari pag. 74

Codice 6.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 393

Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa Euro 107.000,00= Cap. 10930/2005 pag. 76

CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 16 maggio 2006, n. 67 - 16217

Dimissioni del signor Stefano Allasia dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Gianfranco Novero (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 61

D.C.R. 16 maggio 2006, n. 68 - 16220

Dimissioni del signor Enrico Costa dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Pietro Francesco Toselli (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 61

D.U.P.C.R. 28 marzo 2006, n. 42

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Lanza, Basaglia (MP) pag. 62

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 61

Articoli 4 e 28 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: codice in materia di protezione dei dati personali: Individuazione del "titolare del trattamento". (VB) pag. 62

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 63

Dr. Valter Bossi: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore studi e documentazione legislativi (EA) pag. 63

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 64

Dr. Giuseppe Fraudatario: affidamento dell'incarico ad interim del Settore Commissioni legislative (EA) pag. 63

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 65

Dr. Gualtiero Freiburger: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione (EA) pag. 63

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 66

Ing. Eriberto Naddeo: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Patrimonio e provveditorato (EA) pag. 63

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 67

Dr.ssa Aurora Restivo: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Organizzazione e personale (EA) pag. 64

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 70

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Bonelli, Borgotallo, Lanzetti (MP) pag. 64

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 71

L.r. n. 10/1989 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dipendente Geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi (PC) pag. 64

D.U.P.C.R. 27 aprile 2006, n. 72

Dr.ssa Marina Ottavi: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna (EA) pag. 64

D.U.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 75

Ripartizione attuale dotazione organica nell'ambito delle strutture consiliari (MP/CT) pag. 65

D.U.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 76

Autorizzazione a dipendenti del ruolo del Consiglio Regionale a partecipare al corso di preparazione e qualificazione per l'espletamento dei servizi di polizia stradale di cui a d.g.r. n. 101 del 28/11/2005 (EA) pag. 65

Codice D1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 118

Acquisto libri e pubblicazioni varie e collegamento banche dati per l'ufficio del difensore civico per l'anno 2006. Impegno di spesa - 3.000,00 euro cap. 3010-art.4 - (ac/cv) pag. 65

Codice D1S1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 119

Realizzazione dell'agenzia di informazione "Euroregione". Approvazione della convenzione con l'Istituto Universitario di Studi Europei (I.U.S.E.). Impegno di spesa di euro 20.400,00 o.f.c. capitolo 6010 articolo 1 esercizio provvisorio bilancio 2006. (sa) pag. 65

Codice D1S4

D.D. 14 febbraio 2006, n. 120

Interventi di manutenzione e spese urgenti di limitata entità. Autorizzazione ed impegno di spesa euro 5.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006 pag. 66

Codice D3

D.D. 14 febbraio 2006, n. 121

Noleggio, per mesi ventiquattro, di due autovetture Alfa Romeo 166 2.4 jtd 20v 185 cv classic. Impegno di spesa di euro 25.872,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 8 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2006 in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A. - Scandicci (Fi) pag. 66

Codice D1S4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 122

Fornitura a titolo di noleggio di personal computer portatili e stampanti affidata alla ditta IDS- Informatica Data System s.r.l., annualità 2006. Impegno di spesa di euro 56.770,56 o.f.c. sul capitolo 3010 art. 3, es. Finanziario 2006 pag. 66

Codice D1S4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 123

Fornitura di stampanti per gli uffici consiliari tramite il servizio acquisti in rete della pubblica amministrazione. Impegno di spesa di 24.483,04 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006 pag. 66

Codice D3S1

D.D. 15 febbraio 2006, n. 124

Componente presso la Corte dei Conti sezione regionale, art.7 c.9 l. 131/2003. Impegno di spesa di Euro 180.000,00 sul cap. 6000 art. 2 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2006 pag. 66

Codice D1S4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 125

Servizio di manutenzione della piattaforma software di archiviazione. Affidamento alla Ditta Tecnes Consulting s.r.l.. Impegno di spesa di euro 5.950,23 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2005 pag. 66

Codice D1S4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 126

Interventi di manutenzione non rientranti nei servizi ordinari di assistenza tecnica hardware e forniture di componenti informatici. Affidamento alla Ditta Atem s.r.l. autorizzazione ed impegno di spesa euro 5.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006 pag. 66

Codice D3S2

D.D. 16 febbraio 2006, n. 127

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dismissione pag. 66

Codice D1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 128**

Stampa della "relazione del Difensore Civico - anno 2005" - affidamento incarico alla Copisteria Est Stampa Digitale s.r.l., impegno di spesa della somma di euro 2214,43 cap. 3010 art. 4 bilancio Consiglio regionale 2006 (ac/cv) pag. 66

Codice D3S2**D.D. 16 febbraio 2006, n. 129**

Aggiornamento - a far data dall' 1.1.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della Società F.A.S. s.a.s., siti in Torino, Via S. Francesco d'Assisi n. 35 (5° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 66

Codice D1S3**D.D. 16 febbraio 2006, n. 130**

Consulta europea - XXII edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scol. 2005/2006 Nomina commissione esaminatrice. Impegno di spesa euro 1.791,60 cap. 6010 art. 5 bil. 2006 pag. 67

Codice D3S3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 131**

Servizio di assistenza tecnica degli apparecchi fax in uso presso gli uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.a. - di euro 1.067,65 o.f.c. sul cap. 3030 art 14 - esercizio finanziario 2006 pag. 67

Codice D3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 132**

Copertura assicurativa per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli a motore in favore dei consiglieri/assessori della Regione Piemonte. Adesione del Consigliere Luigi Sergio Ricca. Pagamento del premio a Reale Mutua di Assicurazioni. Impegno di spesa di euro 478,72 sul cap. 1030 (10000) - art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 67

Codice D1S3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 133**

Consulta europea - XXII edizione concorso Diventiamo cittadini europei anno scolastico 2005/2006 viaggio studio a Strasburgo (Euroscuola, 28-30 marzo 2006). Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi sas per euro 39.682,00 - primo impegno di spesa ed autorizzazione erogazione anticipo di euro 12.000,00 al cap.6010 art. 5 bilancio 2006 pag. 67

Codice D3S4**D.D. 20 febbraio 2006, n. 134**

Adesione del Consiglio regionale alle attività di formazione organizzate dall'Osservatorio Legislativo Interregionale (O.L.I.). Autorizzazione alla spesa di euro 500,00 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006 pag. 67

Codice D1S3**D.D. 20 febbraio 2006, n. 135**

Consulta europea - determinazione n. 601/d1s3 - concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2005-2006. Corso di aggiornamento per insegnanti (9-10 novembre 2005)- rideterminazione piano di spesa e integrazione impegno di spesa di euro 34,23 o.f.c. cap. 6010 art. 5 bilancio 2006 del Consiglio pag. 67

Codice D3S1**D.D. 21 febbraio 2006, n. 136**

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "d", vigente con decorrenza 1° gennaio 2006. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di febbraio ed al conguaglio per il mese di gennaio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il primo semestre dell'anno in corso pag. 68

Codice D3S4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 137**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56 pag. 68

Codice D3S1**D.D. 22 febbraio 2006, n. 138**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita, mese di febbraio 2006 pag. 68

Codice D3S1**D.D. 23 febbraio 2006, n. 139**

Nuove misure di indennità di carica spettanti ai consiglieri regionali e ai componenti della Giunta regionale per l'anno 2006, a seguito variazione dell'indennità di carica parlamentare con decorrenza 1/01/2006, presa d'atto pag. 68

Codice D3S1**D.D. 23 febbraio 2006, n. 140**

Adeguamento n. 165 assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati, vedove ed aventi diritto per l'anno 2006 a seguito variazione indennità di carica parlamentare con decorrenza 1° gennaio 2006. Art. 6, comma 1 l.r. 3 settembre 2001 n. 24. E s.m.i. presa d'atto. (sl) pag. 68

Codice D3**D.D. 23 febbraio 2006, n. 141**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto del servizio tecnico di regolazioni elettriche e pneumatiche alla Ditta Service Impianti di Zennaro Massimo di Moncalieri (To) pag. 68

Codice D3**D.D. 23 febbraio 2006, n. 142**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto delle opere da frigorista in favore della Ditta C.R.F. di Di Giorgi Giacomo & C. S.a.s. pag. 68

Codice D3**D.D. 23 febbraio 2006, n. 143**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista della centrale termica di Palazzo Lascaris in favore della Mantoan sas di Mantoan Andrea Giuseppe & C. - Rivoli (To) pag. 68

Codice D3**D.D. 23 febbraio 2006, n. 144**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista della centrale termica della sede di Piazza Solferino, n. 22 in favore della Ditta Centro Assistenza Bruciatori e Condizionatori di Tappero Giancarlo - Torino pag. 69

Codice D3**D.D. 23 febbraio 2006, n. 145**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto del servizio spurgo fognature in favore della Nicola Servizi Srl - Settimo Torinese (To) pag. 69

Codice D4S3**D.D. 23 febbraio 2006, n. 146**

Olimpiadi Torino 2006. Compartecipazione del Consiglio regionale alle spese per il concerto della banda dell'arma dei carabinieri. Torino 25.2.2006. Autorizzazione ed impegno di spesa euro 5.500,00 ofc (cap. 6040 art. 2) bilancio 2006. (bm) pag. 69

Codice D4S2**D.D. 24 febbraio 2006, n. 147**

Collaborazioni fotografiche per il 2006 e archivio fotografico del Consiglio regionale - primo impegno di spesa di euro 20.000,00 euro sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2006 pag. 69

Codice D4S2**D.D. 24 febbraio 2006, n. 148**

Gestione indirizzario della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - incarico per l'anno 2006 alla Società CRB Service - impegno di spesa di euro 4.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2006 pag. 69

Codice D3S2**D.D. 24 febbraio 2006, n. 149**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Confinza n. 14 (piano terra ed interrato) di proprietà della Unicredit Real Estate S.p.a., adibiti a sede della biblioteca del Consiglio regionale. Impegno di spesa - anno 2006 - di euro 111.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 69

Codice D1S1**D.D. 27 febbraio 2006, n. 150**

Fondo comune della conferenza dei presidenti dell'assemblea e dei consigli delle regioni e delle province autonome quota 2006. Impegno di spesa di euro 48.851,20 (cap. 6010 art. 2 bilancio 2006) pag. 69

Codice D4**D.D. 27 febbraio 2006, n. 151**

Convenzione con il Centro Studi Piemontesi per il servizio di promozione e commercializzazione dei prodotti editoriali ed audiovisivi promossi e realizzati dal Consiglio regionale. Approvazione pag. 69

Codice D3S2**D.D. 27 febbraio 2006, n. 152**

Spese condominiali e di riscaldamento relative ai locali di proprietà della Regione Piemonte siti in Torino - Via S. Francesco d'Assisi n. 35 (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - anno 2006 - di euro 38.214,58 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 69

Codice D1S3**D.D. 27 febbraio 2006, n. 153**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio ai luoghi della memoria in Italia. Autorizzazione alla trattativa privata pag. 69

Codice D1**D.D. 27 febbraio 2006, n. 154**

Stampa della "Relazione del Difensore Civico - anno 2005" - Integrazione alla determinazione n. 128/D1 del 16/2/06. Ulteriore impegno di spesa di Euro 578,00 sul cap. 3010 art. 4 bilancio Consiglio Regionale 2006 (ac/cv) pag. 70

Codice D3S3**D.D. 28 febbraio 2006, n. 155**

Determinazione n. 798/d3s3 del 14/12/2005. Realizzazione e posa di arredi speciali su misura per la biblioteca della Regione Piemonte. Affidamento della fornitura di ulteriori arredi a completamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Spesa di euro 2.822,40 o.f.c. pag. 70

Codice D1S3**D.D. 28 febbraio 2006, n. 156**

Consulta femminile regionale - missioni - integrazione determinazione n. 85/d1s3 del 6 febbraio 2006 pag. 70

Codice D3S4**D.D. 1 marzo 2006, n. 157**

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Sig.ra Bonanno Giovanna, assegnata alla Direzione Amministrazione e personale, al corso "il rapporto di pubblico impiego nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale" organizzato dalla ITA s.r.l. autorizzazione alla spesa di euro 1.141,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006 pag. 70

Codice D1S3**D.D. 1 marzo 2006, n. 158**

Settore organismi consultivi e osservatori - costituzione fondo economale per l'attività del settore impegno di spesa euro 500,00 cap. 3010 art. 1 bilancio 2006 pag. 70

Codice D2**D.D. 1 marzo 2006, n. 159**

Conferma incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "staff al settore commissioni legislative per supporto a commissioni speciali, procedure unione europea, monitoraggio sull'applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale" (allegato b/33 deliberazione u.d.p. n. 88 del 25.5.2004 così come modificata dalla delibera u.d.p. n. 25 del 13.2.2006) alla dipendente Ludovica Crolle
pag. 70

Codice D1S3**D.D. 2 marzo 2006, n. 160**

Legge regionale 22/1/76 n. 7. 70° anniversario della guerra di Spagna. Iniziative per le scuole e la cittadinanza. Impegno di spesa Euro 23.812,20 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006
pag. 70

Codice D1S3**D.D. 2 marzo 2006, n. 161**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio ai luoghi della memoria in Italia. Affidamento all'Agenzia Hotelplan. Erogazione acconto di euro 15.000,00 con primo impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006
pag. 71

Codice D1S3**D.D. 2 marzo 2006, n. 162**

Legge regionale 22/1/76 n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio in Bosnia e Serbia. Affidamento incarico all'agenzia Aura Viaggi s.r.l. erogazione primo acconto di euro 26.000,00 con impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006
pag. 71

Codice D1S3**D.D. 2 marzo 2006, n. 163**

Legge regionale 22/1/76 n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio ai lager nazisti in Polonia. Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi s.r.l. erogazione primo acconto di euro 23.000,00 con impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006
pag. 71

Codice D4**D.D. 2 marzo 2006, n. 164**

Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM): convegno - seminario "comunicazione e rapporti transfrontalieri delle minoranza etnico - linguistiche alpine del Piemonte". Primo impegno di spesa di euro 11.640,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale
pag. 71

Codice D1S4**D.D. 2 marzo 2006, n. 165**

Fornitura di materiale informatico per gli uffici del Consiglio regionale. Affidamento alla Ditta Venco Computer S.p.a.. Impegno di spesa di euro 4.134,24 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006
pag. 71

Codice D1S3**D.D. 2 marzo 2006, n. 166**

Consulta giovani.- determinazione n. 790 d1s3 del 12 dicembre 2005. Affidamento indagine sui giovani all'istituto I.P.R. Marketing di Pozzuoli. Integrazione spesa di euro 3.600,00 per ampliamento campione studenti nell'ambito dell'impegno n. 437/2005. Cap. 6000, art. 1, bil. 2005
pag. 71

Codice D3S4**D.D. 7 marzo 2006, n. 167**

Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale di ruolo del Consiglio Regionale, profilo professionale di "Esperto amministrativo - finanziario". Organizzazione tecnica e logistica della prova scritta: spese di affitto per la sede della prova: euro 876,00 (i.v.a. compresa) già impegnati con d.d. n. 3/D3.S4 del 13.01.2005 (cap. 4030, art. 9, imp. n. 9) esercizio finanziario 2005
pag. 71

Codice D4S2**D.D. 7 marzo 2006, n. 168**

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo gennaio/aprile 2006 e inserimento di clip compressi in internet - primo impegno di spesa di spesa di euro 17.280,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006
pag. 72

Codice D1S3**D.D. 7 marzo 2006, n. 169**

Consulta femminile regionale - riunione straordinaria presso centro interculturale delle donne Almamater impegno di euro 864,00 o.f.c. sul capitolo 6010 art 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2006
pag. 72

Codice D4CO**D.D. 7 marzo 2006, n. 170**

Spese per il funzionamento del comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Elezioni 2006. Monitoraggio delle presenze istituzionali nei Tg Rai regionali e nei telegiornali delle principali emittenti piemontesi. Impegno di spesa di euro 29.360,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale
pag. 72

CONSULENZE**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 33-2779**

Liquidazione competenze professionali quale C.T.U. al Dott. Giorgio Serafini. Spesa Euro 1.153,13 (cap. 13150/2006).
pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 34-2780

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al Prof. Roberto Rigardetto. Spesa Euro 803,93 (cap. 13150/2006).
pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 35-2781

Liquidazione parcella all'avv. Pier Luigi Monaco dello Studio Legale Monaco. Spesa Euro 10.078,35 (cap. 13150/2006).
pag. 57

CONTENZIOSO**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 23-2769**

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Biella instaurato da privato contro la Regione Piemonte per danni a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 24-2770

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Ovada instaurato da privato contro la Regione Piemonte per danni a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 25-2771

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) e altri per l'annullamento della nota 27.3.2006 prot. 4479/29 della Direzione Controllo Attività Sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 26-2772

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al T.A.R. per il Piemonte da privato in proprio e in qualità di (omissis) per ottenere l'annullamento della D.G.R. 23.1.2006 n. 31-2336. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 27-2773

Nomina Consulente Tecnico di Parte nella causa pendente dinanzi la Corte d'Appello di Torino promossa dai Sigg.ri (omissis) c/ la Regione Piemonte. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 28-2774

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso provvedimento 15.1.1998 prot. n. 370 della Direzione Controllo Attività Sanitarie concernente diniego di equiparazione degli psicologi ex art. 14 L. n. 207/87. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 29-2775

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 30-2776

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 31-2777

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Casale Monferrato nel proc. pen. n.1070/05 r.g.p.m. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 32-2778

Autorizzazione a costituirsi e a proporre contestuale appello incidentale nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 56

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 36-2782

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti al Tribunale di Milano nel ricorso proposto dal fallimento (omissis) per revocazione del credito della Regione Piemonte per spese di bonifica di sito inquinato in Comune di Marano Ticino (NO). Patrocinio in giudizio degli avv.ti Anita Ciavarra e Carlo Bono. pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 37-2783

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel proc. pen. n. 1948/02 r.g.n.r. . Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda. pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 38-2784

Autorizzazione a ricorrere per cassazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino Sez. III Civile n. 88/2006 relativa a bonifica di sito inquinato in Comune di Salmour. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra e Gabriele Pafundi. pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 39-2785

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Provincia del Verbano Cusio Ossola per ottenere la declaratoria di illegittimità del silenzio rifiuto della Regione Piemonte sulla istanza di annullamento dissequestro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dall'avv. Pier Carlo Maina. pag. 57

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 1-2747**

L.R. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale". Accantonamento di euro 45.000,00 sul capitolo 13245/2006. pag. 52

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 2-2748

L.R. 50/94 "Interventi per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi Esteri". Accantonamento di euro 10.000,00 sul capitolo 13240/2006 a favore dell'Associazione Seniores Italia per lo svolgimento delle missioni di assistenza tecnica nei Paesi emergenti. pag. 52

CULTURA**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 41-2787**

Attività teatrali di prosa svolte da Enti locali singoli o associati, Enti teatrali pubblici, Enti e Associazioni culturali (l.r. 68/1980 e Regolamento n. 4/2005). Assegnazione fondi, mediante accantonamento, alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Importo complessivo di 5.000.000,00 euro (capitoli 17702/2006 e 17697/2006). pag. 58

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 43-2789

Regolamento CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEAOG - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006. Integrazione delle norme di indirizzo per l'attuazione della misura C, azione 2, "Formazione nel settore forestale", approvate con D.G.R. n. 52-3693 in data 17/09/2001. pag. 58

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 17 novembre 2005, n. 308

Art. 8 legge 10/1991. Bando regionale aperto a favore degli Enti Locali piemontesi. Reimpegno di euro 95.742,90 sul cap. 26760/05 per l'erogazione del saldo del contributo concesso con determinazione n. 290 dell'11 novembre 1998. Economia di spesa di euro 2.053,38 sul cap 26760/1998 (I. 328313) andato in perenzione amministrativa pag. 95

Codice 22.8

D.D. 18 novembre 2005, n. 310

Art. 8 della Legge 10/1991. Bando diretto alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico negli edifici di proprietà degli Enti locali piemontesi. Revoca del contributo assegnato con determinazione n. 290 dell'11 novembre 1998. Economia di spesa di euro 72.303,97 sul cap. 26760/98 (I. 328313) pag. 96

Codice 22.8

D.D. 21 novembre 2005, n. 311

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e al D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivi carbon tax. Autorizzazione all'erogazione a titolo di saldo del contributo carbon tax a favore di un soggetto beneficiario individuato nella Tabella A approvata con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003 pag. 96

Codice 22.8

D.D. 23 novembre 2005, n. 316

Art. 8 Legge 10/91. Bando regionale aperto a favore degli Enti Locali piemontesi. Reimpegno di euro 26.339,30 sul cap. 26770/2005 per l'erogazione del contributo concesso con determinazione n. 229 del 5 maggio 2000 pag. 96

Codice 22

D.D. 29 novembre 2005, n. 326

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto un supporto tecnico-scientifico diretto ad attuare la normativa comunitaria e nazionale in materia di rendimento energetico nell'edilizia. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 10870/2005 (101627/A) pag. 97

Codice 22.8

D.D. 30 novembre 2005, n. 344

Decreto Ministeriale dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul cap 27018/2005 (A. 101621) pag. 98

ENTI LOCALI

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 18.

Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 (Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni). pag. 36

ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 29 marzo 2006, n. 47

Adempimenti relativi a procedure di adozione nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad Euro 5.479,00 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 29 marzo 2006, n. 48

Adempimenti relativi a procedure adottive nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad euro 6.292,00 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 30 marzo 2006, n. 49

Conferimento d'incarico. al consulente legale in Burkina Faso pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 4 aprile 2006, n. 50

Bilancio 2006: variazione di bilancio e adempimenti contabili conseguenti pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 6 aprile 2006, n. 51

Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - impegno di spesa pari ad euro 3.495,75 I.V.A. inclusa pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 6 aprile 2006, n. 52

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/03/06 - 31/03/06 e reintegro fondi pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 10 aprile 2006, n. 53

Liquidazione competenze per l'espletamento di pratiche adottive in Slovacchia. Impegno di spesa di euro 1.511,00 oneri fiscali inclusi, cap. 71/06 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione 12 aprile 2006, n. 54

Liquidazione spese per attività di interpretariato nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa) pag. 178

FINANZE

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 11-2757

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del settore Ufficio di Roma primo trimestre 2006 per un importo complessivo di euro 597,39. pag. 54

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 40-2786

Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Accantonamento di Euro 5.637.611,66 somma da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per espletamento di attività istituzionale inerente gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile. pag. 57

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 42-2788

Parziale modifica della DGR n. 44-2188 del 13/02/2006 relativa ad attività di Assistenza Tecnica al P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000/2006, a favore delle Province, in materia di formazione professionale. Riduzione accantonamento sul cap. 14334/06 per Euro 1.780.000,00 e assegnazione, a favore della Direzione 15, di una quota di pari importo su capitoli vari del bilancio 2006. pag. 58

INDUSTRIA

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 13-2759

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - periodo di programmazione 2000/2006 - Linea di intervento 2.4b2 "Sviluppo di una piattaforma di comunicazione tra Pubblica Amministrazione e sistema delle imprese". Accantonamento di Euro 7.927.585,00 in favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane (capitoli vari). pag. 54

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 22-2768

Completamento delle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: infrastrutture del servizio idrico integrato - Accantonamento di Euro 28.599.000,00 sul cap. 24205/2006 ed assegnazione alla Direzione competenze. pag. 55

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26.4

D.D. 11 gennaio 2006, n. 8

Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995, così come modificata dalla l.r. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di San Maurizio d'Opaglio per la realizzazione dell'intervento: "Lavori di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna". Programma regionale anno 2002. Accertamento di entrata di euro 446,89= (Cap. 6655/2006) pag. 159

Codice 26.4

D.D. 11 gennaio 2006, n. 9

Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995, coscome modificata dalla l.r. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Orta San Giulio per la realizzazione dell'intervento: "Opere di manutenzione ormeggi zona Ortello di Villa degli Oblo' e Darsena Negri". Programma regionale anno 2004. Accertamento di entrata di euro 493,50= (Cap. 6655/2006) pag. 159

NOMINE

D.P.G.R. 22 maggio 2006, n. 52

Sostituzione nominativo all'interno del Comitato per la valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 7 della L.R. 23.3.95 n. 45 (Impiego di detenuti in semilibertà, Ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili), come modif. ed integr. dalla L.R. 8.1.2005 n. 1 e ai sensi dell'art. 6 del regolamento attuativo pag. 50

D.P.C.R. 3 maggio 2006, n. 65

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 2 membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte" - I.T.P. (art. 7 dello Statuto) pag. 51

D.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 66

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, con esperienza in materia botanica ed agronomica, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Parco Burcina Felice Piacenza (art. 9, comma 15 bis, legge regionale n. 12/90) pag. 51

D.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 67

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po del Tratto cuneese (art. 5, legge regionale n. 65/95) pag. 51

D.P.C.R. 5 maggio 2006, n. 68

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, con esperienza in materia turistica, botanica e zoologica, del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Val Sesia (art. 9, comma 23, l.r. n. 12/1990) pag. 51

D.P.C.R. 8 maggio 2006, n. 69

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero (art. 9, comma 2, l.r. n. 12/1990) pag. 51

D.P.C.R. 16 maggio 2006, n. 70

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 10 membri, di cui 3 espressi dalla minoranza, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo (art. 9, comma 23 bis, legge regionale n. 12/90) pag. 51

D.P.C.R. 17 maggio 2006, n. 71

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, con esperienza in materia forestale, agronomica e turistica del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea (art. 9, comma 9, l.r. n. 12/1990) pag. 52

OPERE PUBBLICHE**D.P.G.R. 19 maggio 2006, n. 50**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. D.P.G.R. n. 56 del 13/06/2003. Ripristino danni agli edifici storico-monumentali. Comune di Brignano Frascata: cambio nominativo Chiesa danneggiata dagli eventi sismici dell'11 aprile 2003

pag. 48

Codice 25**D.D. 8 luglio 2005, n. 1002**

Fase di verifica della procedura di VIA ex l.r. 40/98 relativamente al progetto "Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Anza" da localizzarsi nel Comune di Macugnaga (VB), presentato dal Comune di Macugnaga - Tip. B1 13 - Pos.17/ver/2005

pag. 111

Codice 25**D.D. 20 luglio 2005, n. 1073**

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex l.r. 40/98 relativamente al progetto "Sistemazione idraulica del Bacino del Torrente Bogna" da localizzarsi nei Comuni di Domodossola e Bognanco (VB), presentato dalla Comunità Montana "Valle Ossola" - Tip. B1 13 - Pos.33/ver/2005

pag. 111

Codice 25.3**D.D. 11 agosto 2005, n. 1253**

Autorizzazione idraulica n. 3983, per posa di nuovo collettore di fognatura bianca, cls, diam. 60 cm, in Via Risorgimento/Via Monasterolo sfociante nel torrente Tronta. Richiedente: Comune di Vallo Torinese.

pag. 112

Codice 25**D.D. 20 settembre 2005, n. 1375**

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al progetto "Lavori di sistemazione spondale torrente Sangonetto a difesa di abitati ed infrastrutture pubbliche" localizzato nel Comune di Coazze (To), presentato dal comune di Coazze- Tip. B1 13 - Pos.45/ver/2005

pag. 112

Codice 25**D.D. 20 settembre 2005, n. 1376**

Designaz. dei Responsabili del procedim. e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al prog."Sistemaz. idrogeol. del bacino asta Torr. Strona - Interventi sul Torr. Strona in loc. Otrà e sul Rio Bagnone in loc. Prelo" da localizzarsi in Comune di Valstrona e in Comune di Loreglia (VCO), presentato dalla C.M. dello Strona e Basso Toce - Tip.B1 13-Pos. 46/ver/2005

pag. 113

Codice 25**D.D. 20 settembre 2005, n. 1377**

Designaz. dei Responsabili del procedim. e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativam. al progetto "Sistemaz. idraulica sponda sx Torr.Troncone completam. della sistemaz. idraulica esistente e ripristino e consolidam. difesa su Torrente Ovesca" da localizzarsi nel Comune di Antrona Schieranco (VB), presentato dalla C.M."Valle Antrona" -Tip. B1 13-Pos.3350/ver/2005

pag. 113

Codice 25.2**D.D. 29 settembre 2005, n. 1444**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Camandona. Lavori di consolidamento ponte e sistemazione difese spondali frazione Pianezza - torrente Strona. Contributo Euro 40.000,00 - Contabilita' finale.

pag. 113

Codice 25**D.D. 13 ottobre 2005, n. 1542**

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al progetto "Completamento di sistemazione idraulica Rio S.Michele in Comune di Sant'Ambrogio", localizzato nel Comune di Sant'Ambrogio (To), presentato dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Tip. B1 13 - Pos.54/ver/2005

pag. 114

Codice 25**D.D. 13 ottobre 2005, n. 1543**

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al progetto "Realizzazione del canale scolmatore a protezione degli abitati di Vaie e Chiusa S.Michele", localizzato nei Comuni di Vaie e Chiusa S.Michele (To), presentato dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Tip. B1 13 - Pos.53/ver/2005

pag. 114

Codice 25.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 1611**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanze ministeriali n. 3076/'00 e n. 3124/'01 - Comune di Castelmagno (CN) - Lavori di ripristino s.c. Santuario, Giordano e Matteotti e ripristino opera presa acquedotto. Contributo euro 25.822,85 (10.329,14/15.493,71). Contabilita' finale.

pag. 114

Codice 25.2**D.D. 2 novembre 2005, n. 1697**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Servizi Ecologici del Vergante Comune di Lesa. Lavori di pronto intervento realizzazione di scogliera intasata in sponda destra del torrente Erno e sistemazione sogli protezione collettore fognario. Contributo euro 40.000,00. Contabilita' finale

pag. 114

Codice 25.8**D.D. 2 novembre 2005, n. 1699**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1968 - Ditta Gessi. s.p.a. - costruzione di nuovo ponte sul rio Quarola in Comune di Serravalle Sesia

pag. 115

Codice 25.2**D.D. 3 novembre 2005, n. 1703**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Santuario Beata Vergine della Creta (Madonnina dei centauri), Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 148.739,59 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 115

Codice 25.2**D.D. 3 novembre 2005, n. 1704**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa del Carmine, Comune di Fubine (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60 per cento di euro 91.412,87 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 116

Codice 25.2**D.D. 3 novembre 2005, n. 1705**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa di San Giuseppe, Comune di Fubine (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60 per cento di euro 30.470,96 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 116

Codice 25.2**D.D. 3 novembre 2005, n. 1706**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Chiesa Parrocchiale di "Santa Maria Nuova", Comune di Lu Monferrato (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 27.888,67 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 116

Codice 25.2**D.D. 3 novembre 2005, n. 1707**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Ruedi della Vecchia Pieve di Sant'Anna, Comune di Montechiaro d'Acqui (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 10.329,14 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 116

Codice 25.2**D.D. 4 novembre 2005, n. 1711**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Indagini geognostiche e monitoraggi nelle località concentriche e le Rutte in Comune di Bosia. Contributo in conto capitale di lire 107.000.000 (94.000.000 + 13.000.000), pari a euro 55.260,89, di cui alla D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.1995. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo. pag. 117

Codice 25.8**D.D. 7 novembre 2005, n. 1727**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1917 - Ditta Riseria di Asigliano - consolidamento tratto di sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano - richiesta proroga pag. 117

Codice 25.8**D.D. 7 novembre 2005, n. 1728**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1986 - L.R. 54/1975 - Comune di Campertogno - realizzazione di nuovo attraversamento sul Rio Polla a monte della Frazione Tetti pag. 117

Codice 25.2**D.D. 9 novembre 2005, n. 1739**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Comune di Castelmagno (CN) - Lavori di ripristino s.c. Santuario, Giordano e Matteotti e ripristino opera presa acquedotto. Contributo euro 25.822,85 (10.329,14/15.493,71) - Rettifica DD. n. 1611 del 20.10.2005 - Contabilità finale. pag. 118

Codice 25.2**D.D. 10 novembre 2005, n. 1745**

Alluvione novembre 1994 - Comunità Montana Alta Valle Elvo (BI) - Richiesta utilizzo residui su mutui per ulteriori interventi di sistemazione idraulica del torrente Elvo nel territorio della Comunità Montana Bassa Valle Elvo. Autorizzazione. pag. 118

Codice 25.2**D.D. 11 novembre 2005, n. 1763**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Venaus - Danni provocati dal vento. Lavori di sistemazione impianto sportivo in via Circonvallazione. Contributo euro 5.500,00. pag. 119

Codice 25.8**D.D. 14 novembre 2005, n. 1766**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1975 Associazione Irrigazione Est Sesia - lavori di ripristino della Roggia Gamarra danneggiata dall'alluvione del 2/10 maggio 2002 in Comune di Vercelli - realizzazione di un tratto di difesa sponale in sponda destra, immediatamente a monte del barraggio denominato Gallarotto pag. 119

Codice 25.2**D.D. 14 novembre 2005, n. 1767**

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Tavagnasco. "Opere di completamento dei rilevati arginali per la protezione del concentrico. - Devoluzione economie". pag. 120

Codice 25.2**D.D. 14 novembre 2005, n. 1768**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Murisengo - Lavori di ripristino coperture fabbricati comunali. Contributo euro 35.000,00. pag. 120

Codice 25.2**D.D. 14 novembre 2005, n. 1770**

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui alle ordinanze Ministero dell'Interno n. 3051 del 31/03/2000, n. 3157 del 7/11/2001 e n. 3240 del 21/08/2002. Utilizzo economie pag. 120

Codice 25.2**D.D. 15 novembre 2005, n. 1781**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.8.2002 - Alluvione primavera estate 2002 - Comune di Grondona - Lavori di sistemazione della rete idrica comunale lungo l'alveo del torrente Spinti. Contributo euro 22.000,00. pag. 120

Codice 25.8**D.D. 18 novembre 2005, n. 1846**

Autorizzazioni idrauliche - pratiche nn. 1891-1892 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese - lavori di sistemazione del Cavo Piantalino sul torr. Rovasenda e lavori di protezione del Cavo Dobbiera e San Giacomo adiacenti al torr. Marchiazza nel Comune di Rovasenda pag. 121

Codice 25.8**D.D. 22 novembre 2005, n. 1857**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1980 - Unione Coser Bassa Vercellese - realizzazione di passaggio ad uso pedonale in fregio al ponte sulla Roggia Poetto in Comune di Motta De' Conti pag. 121

Codice 25.8**D.D. 22 novembre 2005, n. 1861**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1976 - Enel Distribuzione - Zona di Vercelli - realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Bondale con L.E. a 15 Kv. posata in tubazione predisposta nella struttura del ponte della S.P. 299 di Alagna in frazione Scopetta del Comune di Scopa pag. 122

Codice 25.2**D.D. 22 novembre 2005, n. 1865**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Levice (CN) - Lavori di ripristino transito lungo la s.c. Lolli-Grilli-Rovelli. Contributo complessivo euro 108.455,95 (euro 77.468,53/30.987,41). Impegno somma di euro 77.468,53 - Cap. 24080 - Contabilita' finale pag. 122

Codice 25.8**D.D. 23 novembre 2005, n. 1874**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1989 - Associazione Irrigazione Est Sesia - lavori di manutenzione ordinaria dell'alveo della Roggia Gamaretta in Comune di Vercelli, consistenti in interventi di sfalcio della vegetazione acquatica nel tratto di circa 500 mt., compreso tra l'edificio "Gallarotto" ed il ponte presso la Cascina Cade' pag. 122

Codice 25.2**D.D. 23 novembre 2005, n. 1875**

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95. Alluvione autunno 1993. Comune di Quincinetto. Devoluzione parte residua del finanziamento (mutuo Cassa DD.PP. con onere di ammortamento a totale carico dello Stato) di cui alla D.G.R. n. 1-9236 del 29.05.1996 pag. 123

Codice 25.8**D.D. 23 novembre 2005, n. 1881**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1973 - Ditta Snam Rete Gas - rifacimento dell'attraversamento in subalveo, con metanodotto DN 500, del Rio Versa in Comune di Buronzo - metanodotto Albano Vercellese-Cossato pag. 123

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2005, n. 1900**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varisella. Lavori di sistemazione idraulica rii minori nel concentrico (vie Torino e Ramai) e Rio Massina presso l'abitato di via Vallo. Contributo euro 44.000,00 pag. 124

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1901**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 4 5 settembre 1998 Comune di Varallo Lavori di sistemazione strada comunale e S.P. in localita' Prati di Cervarolo. Contributo euro 134.278,79. Lavori di ricostruzione e consolidamento versante strada comunale frazione Prati di Cervarolo. Contributo euro 88.314,13. Totale contributi euro 222.592,92. Contabilita' finale pag. 124

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1902**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 4 5 settembre 1998 Comune di Varallo. Lavori di consolidamento franoso localita' Barattina. Contributo euro 25.822,84. Contabilita' finale pag. 124

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1903**

Comune di Varallo. Evento alluvionale 4 - 5 settembre 1998. Lavori di sistemazione strada comunale casa Gianella in frazione Roncaglio, Contributo euro 36.151,98 e lavori di sistemazione idraulica torrente Duggia in frazione Locarno, Contributo euro 77.468,53. Totale contributi euro 113.620,51. Contabilita' finale pag. 125

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1904**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 4 - 5 settembre 1998 Comune di Guardabosone (VC) lavori di sistemazione generale idraulica del torrente Strona - Contributo euro 800.508,19. Contabilita' finale. lotto 3 pag. 125

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1905**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale ottobre 1996 Comune di Villanova Mondovi'. Lavori di difesa spondale torrente Ellero Contributo euro 41.316,55 contabilita' finale pag. 125

Codice 25.5**D.D. 28 novembre 2005, n. 1906**

Autorizzazione idraulica n. 1228 per il rifacimento del ponte sul rio Rilate in Comune di Asti, fraz. Mombarone in prossimita' della rotatoria di accesso a Mombarone, Valdeperno, Settime e Vadareglio, lungo la S.P. ex S.S.n. 458 "di Casalborgone". Richiedente: Provincia di Asti pag. 125

Codice 25.8**D.D. 28 novembre 2005, n. 1907**

VCEL226 - Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del Torrente Otro con n. 2 L.E. a 15000 Volt e n. 1 a 400/230 Volt staffate a valle del ponte della S.P. 299 in Comune di Riva Valdobbia. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli pag. 126

Codice 25.8**D.D. 28 novembre 2005, n. 1908**

VCEL228 - Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del Torrente Vogna con n. 3 L.E. a 15000 Volt staffate a valle del ponte della S.P. 299 in Comune di Riva Valdobbia. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli pag. 126

Codice 25.8**D.D. 28 novembre 2005, n. 1910**

VCTG27 - Sig. Pasquino Antonio - Proroga dell'autorizzazione al taglio di piante cedue su suolo demaniale in sponda sinistra del Fiume Sesia in localita' Cascina Tiravacca nel Comune di Vercelli - frontistante i mappali 12-17-19-26-24 del Foglio 8 pag. 126

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1911**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Calasca Castiglione (VB) - Lavori di monitoraggio parete rocciosa presso la loc. Pecciola. Contributo euro 6.197,48. Impegno somma di euro 5.836,34 - Cap. 24080 - Contabilita' finale pag. 126

Codice 25.8**D.D. 28 novembre 2005, n. 1912**

VCTG34 - Sig. Balzola Romaldo - Autorizzazione per taglio piante cedue site su tratto di argine demaniale in sponda destra del Fiume Sesia, Foglio 24, antistante mapp. 11-13-26-35-40-47-69 e Foglio 30, antistante mapp. 34-64-85 in Comune di Caresana pag. 127

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1918**

L.R. n. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva euro 3.111.202,00. Impegno di euro 1.401.806,95 sul Cap. 24080/2005 pag. 128

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1919**

LL.RR. n. 59/75 e n. 18/84. Programma contributi per acquisto mezzi sgombero neve. Importo euro 2.199.200,00 sul Cap. 24985/2005 pag. 132

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1920**

Eventi calamitosi del mese di novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 400.000,00 - Capitolo 24113/2005 (acc.101541) pag. 135

Codice 25.2**D.D. 28 novembre 2005, n. 1921**

Alluvione luglio 1996. Impegno della somma di euro 75.558,32 per il ristoro dei danni subiti dalle infrastrutture produttive. Erogazione del saldo al Comune di Pettenasco. Cap. 24308/2005 pag. 135

Codice 25.7**D.D. 28 novembre 2005, n. 1922**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento con linea aerea a bassa tensione a 380 volt del riale Bonda, in Comune di Cureggio (NO). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A pag. 135

Codice 25.7**D.D. 28 novembre 2005, n. 1923**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento con linea aerea MT/BT alla tensione di 15.000 - 380/220 volt del rio Nore', in Comune di Borgo Ticino (NO). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A pag. 136

Codice 25.7**D.D. 28 novembre 2005, n. 1924**

Gestione Navigazione Laghi. Nulla osta ai soli fini idraulici per dragaggio del fondale del Cantiere di Arona (NO) pag. 136

Codice 25**D.D. 29 novembre 2005, n. 1937**

Monitoraggio del lago epiglaciale del Ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga - Impegno di spesa di euro 365.000,00 sul capitolo 14136 (A/101532) del bilancio 2005 pag. 136

Codice 25.8**D.D. 30 novembre 2005, n. 1945**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1967 - Comune di Serravalle Sesia - lavori di sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico comunale pag. 137

Codice 25.8**D.D. 30 novembre 2005, n. 1946**

Alluvione 2000/2002 - L.R. 54/1975 - Comune di Scopello - Conferenza dei Servizi - lavori di messa in sicurezza versante a monte Via degli Alpini - II lotto - importo Euro 95.819,93 pag. 138

Codice 25.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 1947**

L.R. n. 18/84 - Comune di Villette. Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo di euro 25.306,39 - (Cap. 25010/2005) pag. 139

Codice 25.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 1948**

L.R. n. 18/84 - Comune di Pettinengo (BI). Lavori di realizzazione impianto illuminazione pubblica. Corresponsione a saldo di euro 10.329,14 - (Cap. 23950/2005) pag. 139

Codice 25.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 1949**

L.R. n. 18/84 - Comune di Portula (BI). Lavori di opere cimiteriali. Corresponsione acconto di euro 32.120,26 - (Cap. 24780/2005) pag. 139

Codice 25.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 1950**

L.R. n. 18/84 - Comune di Coggiola (BI) - Lavori di opere stradali. Corresponsione ulteriore saldo di euro 2.400,66 - Cap. 25010/2005 pag. 139

Codice 25.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 1960**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo del torrente Orco con linea elettrica 15000 Volt in Comune di Cuorgne', localita' Bandone. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea pag. 139

Codice 25.4**D.D. 2 dicembre 2005, n. 1972**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Redini per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Pecetto (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quarto programma esecutivo. Ditta: COS.MO. S.r.L. - Sarezzano (AL) pag. 139

Codice 25.4**D.D. 2 dicembre 2005, n. 1976**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Carenzano con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Cassine - localita' Carenzano. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria pag. 139

Codice 25.8**D.D. 5 dicembre 2005, n. 1988**

VCA107 - Demanio idrico fluviale - Ditta Atena S.p.A. - Concessione per la realizzazione di un attraversamento aereo di condotta per acqua potabile della Roggia Guatta in Comune di Palazzolo Vercellese pag. 140

Codice 25.8**D.D. 5 dicembre 2005, n. 1989**

VCA108 - Demanio idrico fluviale - Ditta Atena S.p.A. - Concessione per la realizzazione di un attraversamento aereo di condotta per acqua potabile del Roggione di Palazzolo in Comune di Palazzolo Vercellese pag. 140

Codice 25.8**D.D. 5 dicembre 2005, n. 1990**

VCDI78 - Demanio idrico fluviale - Ditta Riseria di Asigliano srl di Pastore Mario & C. - Concessione per la realizzazione di opere di consolidamento di un tratto di sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese pag. 141

Codice 25.6**D.D. 5 dicembre 2005, n. 1991**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto 5 - 6 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Armando Arturo - Cuneo pag. 141

Codice 25.6**D.D. 5 dicembre 2005, n. 1992**

Taglio ceduo nei Comuni di Canale, Guarene, Govone, Piasco, Costigliole Saluzzo, Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre, Frassino, Sanfront, Pagno, Envie, Ostana, Oncino, Brondello, Rifreddo, Monasterolo Casotto, Vicoforte, Frabosa Sottana, Roccaforte Mondovi' - Torrenti e Rii vari. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 141

Codice 25.4**D.D. 5 dicembre 2005, n. 1993**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Staffora in Comune di Pozzol Groppo - Ditta COS. MO. s.r.l. - Sarezzano (AL) - mc. 2000 pag. 142

Codice 25.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 2001**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Rio Olacco, con condotta fognaria, in Comune di Bairo. Richiedente: Comune di pag. 142

Codice 25.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 2002**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo della Gora del Molino del Pascolo, con condotta idrica, in Comune di Moncalieri. Richiedente: SMAT S.p.A. pag. 142

Codice 25.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 2004**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del Rio Roncario, con ponte, in Comune di Rivara. Richiedente: Comune di Rivara pag. 142

Codice 25.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 2019**

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 06/12/2004 N.14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Scaglione in Comune di Meana di Susa, con linea elettrica sotterranea del tipo BT 0,4 KV, staffata al ponte della S.C. per la Frazione Rodetti. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli pag. 143

Codice 25.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 2020**

Autorizzazione idraulica n. 4015 per la realizzazione dell'attraversamento aereo della Roggia Violana, con tubazione fognaria, in loc. Boscarina, in Comune di Azeglio. Ditta: Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SpA pag. 143

Codice 25.4**D.D. 13 dicembre 2005, n. 2029**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Lemme nel Comune di Gavi (AL). Ditta Tre Colli S.p.A. - Fidenza (PR) - mc. 900 pag. 144

Codice 25.7**D.D. 13 dicembre 2005, n. 2030**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con condotta fognaria, realizzazione di soglie di fondo a protezione di n. 2 attraversamenti e realizzazione tratto di scogliera in massi non glutati, sul rio Rese nel territorio dei Comuni di Borgo Ticino e Comignago. Ditta: CGA Idrico S.p.A. pag. 144

Codice 25.7**D.D. 13 dicembre 2005, n. 2033**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Agamo con condotta fognaria e realizzazione di tratto di scogliera, di protezione, in sponda destra e sinistra, in territorio del Comune di Mezzomerico (NO) pag. 144

Codice 25.3**D.D. 13 dicembre 2005, n. 2034**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4016 per la realizzazione di scarichi di acque bianche (n.2 nel T. Dora di Melezet; n.1 nel Rio Gavard), di un attraversamento in subalveo del T. Dora di Melezet con condotta di acque nere e di un ponte sul Rio Gavard, in frazione Melezet localita Plana in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: Comune di Bardonecchia pag. 145

Codice 25.3**D.D. 13 dicembre 2005, n. 2039**

R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 4017 per il recupero di una vecchia presa idrica per la produzione di energia elettrica sul torrente Tessuolo, in localita' "Mulino di Savant", in Comune di Coassolo Torinese. Ditta richiedente: Sig.ra Penna Alda pag. 146

Codice 25.9**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2045**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento aereo del rio Oraccio con tubazione convogliante gas metano staffata al ponte esistente in Comune di Pallanzeno pag. 144

Codice 25.4**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2046**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Staffora con mezzi d'opera in Comune di Pozzol Groppo (AL), localita' Osteria Nuova - Molino del Groppo. Richiedente: Ditta COS. MO. S.r.L pag. 147

Codice 25.4**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2047**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico forestale del Rio Magarotto nei Comuni di Spineto Scrivia (AL) e Carbonara Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Spineto Scrivia (AL) pag. 147

Codice 25.6**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2048**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Genola - Corso d'acqua Torrente Mellea - Richiedente: Sig. Giobergia Tomaso - Genola pag. 148

Codice 25.6**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2049**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Sig. Belviso Valentino - Sanfront pag. 148

Codice 25.9**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2054**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di n. 2 scarichi per acque industriali e n. 1 scarico per acque meteoriche nel rio San Martino in Comune di Ome-gna pag. 149

Codice 25.9**D.D. 14 dicembre 2005, n. 2056**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di attraversamento ciclopedonale del torrente Fiumetta nell'ambito degli interventi di potenziamento infrastrutturale dell'area Centro Sportivo di Bagnella in comune di Ome-gna pag. 149

Codice 25.4**D.D. 15 dicembre 2005, n. 2060**

Richiesta concessione breve per realizzazione di un'isola provvisoria sul Fiume Tanaro nell'ambito dei lavori di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei Fiumi Bormida e Tanaro. Richiedente: Impresa S.p.A pag. 149

Codice 25.6**D.D. 15 dicembre 2005, n. 2069**

Lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Talloria in comune di Sinio - Restituzione cauzione - Richiedente: Ditta D.M.T. di Battaglino Luigi & C. Snc con sede in Diano d'Alba - pag. 150

Codice 25.6**D.D. 15 dicembre 2005, n. 2070**

Lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Talloria in comune di Sinio - Restituzione cauzione - Richiedente: Ditta D.M.T. di Battaglino Luigi & C. Snc con sede in Diano d'Alba - pag. 150

Codice 25.4**D.D. 16 dicembre 2005, n. 2075**

Oleodotto DN 12" - Carrosio - Fegino. Manutenzione della protezione spondale dell'oleodotto in attraversamento del Torrente Lemme in Comune di Voltaggio (AL), localita' Cascina Bruciata pag. 150

Codice 25.6**D.D. 19 dicembre 2005, n. 2092**

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per realizzazione ponticello su Rio della Mastra in loc. America dei Boschi nel comune di Pocapaglia - Richiedente: Societa' SEI S.r.l. pag. 151

Codice 25.7**D.D. 19 dicembre 2005, n. 2094**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque meteoriche nel rio Marellino in Comune di Boca (NO) pag. 151

Codice 25.7**D.D. 19 dicembre 2005, n. 2095**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento occupazione area demaniale del torrente Pellino in Comune di Pella (NO) con tubazione convogliante gas metano. Ditta: F.Ili Fantini S.p.A pag. 151

Codice 25.3**D.D. 20 dicembre 2005, n. 2104**

Demanio idrico fluviale. Concessione per opere di scarico acque bianche nel torrente Pellice, in localita' Ponte di Via Forca, in Comune di Villar Pellice (TO) pag. 151

Codice 25.6**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2112**

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4354 - Realizzazione guado in legno con spalle di appoggio in scogliera a secco e difesa spondale sul Torrente Gilba in comune di Sampeyre - Richiedente: Sig. Fortalla Andrea - pag. 152

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2114**

Autorizzazione idraulica n. 138/05 per la realizzazione di n. 1 attraversamento con linea elettrica a 400 Volt del rio Val Ganna nei Comuni di Caprezzo (VB) e Intragna (VB). Richiedente: Società Enel Distribuzione S.p.A - pag. 152

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2115**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bee. Lavori di sistemazione del versante a monte del vallo strada comunale Bee-Albagnano. Importo progetto: Euro 30.000,00=. Importo finanziamento: Euro 30.000,00= - pag. 153

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2116**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Arizzano. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori. Importo progetto: Euro 230.000,00=. Importo finanziamento: Euro 230.000,00= - pag. 154

Codice 25.5**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2118**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Bagna in Comune di Costigliole (AT) con 2 linee elettriche 15/0,4 KV staffate al ponte della s.c.(cod. AT EL219). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Asti - pag. 154

Codice 25.5**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2119**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Nizza in Comune di Moasca (AT) con linea elettrica aerea a 15 KV (cod. AT E 218). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e reti - zona di Asti - pag. 154

Codice 25.5**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2120**

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un'area ricreativa in adiacenza del rio Valle Crosa (rio Valle Battista) in Comune di Ferrere - pag. 154

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2122**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali 2000 e 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Casale Corte Cerro (VB). Lavori di sistemazione rio Ramate nel tratto a monte confluenza col rio Tanchello. Importo finanziato: 20.000,00 Euro - pag. 155

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2123**

Autorizzazione idraulica n. 142/05 per la realizzazione di 4 attraversamenti della tubazione fognaria sui rii Vignolo, Vignolino e Del Ronco in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa (VB) - pag. 155

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2124**

Autorizzazione idraulica n. 143/05 per la realizzazione di 3 attraversamenti della tubazione fognaria sui rii Buco Marcio, Scatta e Calone in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa (VB) - pag. 156

Codice 25.9**D.D. 21 dicembre 2005, n. 2125**

Autorizzazione idraulica n. 144/05 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con linea elettrica a 15000 Volt del rio dei Mulini in Comune di Bee (VB). Richiedente: Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania - pag. 157

Codice 25.6**D.D. 22 dicembre 2005, n. 2130**

Lavori di manutenzione ordinaria del bacino Enel di S. Damiano Macra con asportazione di materiale litoide - Torrente Maira in comune di San Damiano Macra - Svincolo cauzione fidejussoria - Richiedente Ceaglio Romano S.r.l - pag. 157

Codice 25.6**D.D. 22 dicembre 2005, n. 2131**

Lavori di manutenzione idraulica con estrazione di materiale litoide dal Torrente Maira in loc. Centrale Enel/Confluenza Rio Ussolo in comune di Prazzo - Svincolo cauzione fidejussoria - Richiedente: Ceaglio Romano S.r.l. - pag. 158

Codice 25.6**D.D. 22 dicembre 2005, n. 2132**

Lavori di manutenzione idraulica con estrazione di materiale litoide dal Torrente Maira in loc. Olivengo e Vauri nel comune di Dronero - Svincolo cauzione fidejussoria - Richiedente: Ceaglio Romano S.r.l. - pag. 158

Codice 25.6**D.D. 22 dicembre 2005, n. 2133**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con n. 2 cavi elettrici a 15.000 V posati in tubazioni predisposte all'interno del ponte sul Rio Valle Oscura in Comune di Guarene. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba. - pag. 158

Codice 25.3**D.D. 23 dicembre 2005, n. 2157**

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Estrazione di mc. 1.532.39 di materiale litoide d'alveo del torrente Stura in Groscavallo (TO). Richiedente: Ditta Losero Matteo e Livio S.n.c. di Groscavallo (TO) - pag. 158

Codice 25.3**D.D. 27 dicembre 2005, n. 2158**

Demanio idrico. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per n. 2 (due) attraversamenti del Torrente Ala di Stura, con linea elettrica sotterranea costituita da n. 1 cavo MT a 15 KV, in località Martassina e Cresto nel Comune di Ala di Stura pag. 159

PARCHI E RISERVE NATURALI**Legge regionale 24 maggio 2006, n. 19.**

Istituzione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo. pag. 37

PARTECIPAZIONI REGIONALI**Legge regionale 24 maggio 2006, n. 20.**

Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell'attività convegnistica e congressuale. pag. 46

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 17-2763**

Modificazione della D.G.R. n. 45-12571 del 24 maggio 2004 avente per oggetto l'istituzione delle Posizioni di Alta Professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni di Alta Professionalità della Direzione Formazione Professionale-Lavoro. pag. 55

D.U.P.C.R. 28 marzo 2006, n. 41

Conseguimento della parte del complessivo obiettivo di risparmio sulle assunzioni 2005 di cui alla tabella 2 del d.p.c.m. del 15 febbraio 2006, assegnata alla Regione Piemonte con d.g.r. n. 7-2286 del 6 marzo 2006 pag. 62

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 16-2762**

Costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi e la realizzazione di procedure condivise per la gestione delle informazioni territoriali. pag. 55

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 18-2764**

Assegnazione dei fondi per Euro 795.950,00 di cui all'unità previsionale di base 05021 alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega. Approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale. pag. 55

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 3-2749**

Approvazione bozza Accordo di cooperazione tra Regione Piemonte, Dip. Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, Dip. Ingegneria sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente di Torino (COREP), per la prestazione di assistenza alle attività preparatorie di sorveglianza, valutazione e controllo dei Programmi integrati di sviluppo locale. pag. 52

SANITÀ**D.C.R. 16 maggio 2006, n. 69 - 16224**

Riconoscimento a presidio della Casa di Cura 'Ospedale Cottolengo' ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale) pag. 61

Codice 27.1**D.D. 4 gennaio 2006, n. 1**

Recupero della somma di Euro 16.000,00= erogata a favore della C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino per progetto ricerca sanitaria finalizzata pag. 162

Codice 27.1**D.D. 23 gennaio 2006, n. 6**

Recupero della somma di euro 6.400,00= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista di Torino"- per progetto di Ricerca sanitaria finalizzata pag. 162

Codice 27.1**D.D. 24 gennaio 2006, n. 7**

Recupero della somma di Euro 551,20= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per progetto ricerca sanitaria finalizzata pag. 162

Codice 28.1**D.D. 22 dicembre 2005, n. 476**

Presa d'atto della modificazione della ragione sociale della "Cooperativa sociale - Orizzonte Speranza - a responsabilità limitata Onlus" di Torino pag. 162

Codice 28.1**D.D. 22 dicembre 2005, n. 477**

Presa d'atto della modifica statutaria e variazione della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "P.A. Corpo Nazionale delle Squadre di Salvamento Italiane - Squadra Nautica di Salvamento" in "Squadra Nautica di Salvamento" con sede in Verbania - ASL 14 pag. 162

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1 e 2 semestre 2005 pag. 163

SPORT**Codice 21.4****D.D. 21 novembre 2005, n. 850**

L.R. 93/95 - L.R. 18/00 - "Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva anni 2002-2005", Piano Annuale di attuazione 2003; istruttoria della proposta progettuale della Società Canottieri Casale pag. 83

Codice 21.4**D.D. 21 novembre 2005, n. 851**

Compartecipazione all'iniziativa a sostegno dell'aggregazione giovanile. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa pag. 83

Codice 21.4**D.D. 21 novembre 2005, n. 852**

Compartecipazione al Torneo Internazionale "Bear Wool Volley". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 5.000,00, I.V.A. inclusa pag. 84

Codice 21.4**D.D. 21 novembre 2005, n. 853**

Compartecipazione alla manifestazione "Continental Cup". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, I.V.A. inclusa pag. 84

Codice 21.4**D.D. 29 novembre 2005, n. 898**

Compartecipazione all'iniziativa finalizzata alla preparazione della "Squadra World Cup Discesa e Super Gigante maschile". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, I.V.A. inclusa pag. 84

TURISMO**Codice 21.1****D.D. 17 novembre 2005, n. 847**

D.G.R. n. 67-11783 del 16.02.2004. L.r. 75/96, art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico". Anno 2004. Revoca del contributo concesso al Consorzio Turistico Ossola Alberghi e Turismo di Domodossola (Vb) e riduzione del contributo concesso al Consorzio Turistico Dimensione Italia di Bosia (Cn). Attività di vigilanza - Economia di spesa sul cap.14730 (impegno n. 3222/2004) pag. 83

Codice 21**D.D. 1 dicembre 2005, n. 935**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - II intervallo - Progetto: "Costruzione pista di pattinaggio di animazione" del Comune di Salza di Pinerolo - Presa d'atto del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori pag. 84

Codice 21**D.D. 9 dicembre 2005, n. 954**

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", art. 21 L. 166/2002-"Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola- Intervento 5e: "Potenziamento e ampliamento pista per lo sci nordico"- Comune di Macugnaga (VB) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 commi 1,2,3, della L.R. 45/89 pag. 85

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 9 maggio 2006, n. 44-2790**

L. n. 183/89 - Spese per il potenziamento dei servizi idrografici e per il monitoraggio morfologico dei corsi d'acqua. Accantonamento di Euro 36.782,56 sul cap. 20197/2006 F.S.R. Ordinanze n. 817/86, n. 924/87. - Accantonamento di Euro 211.095,35 sul cap. 22118/2006 F.S.R. pag. 59

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 45-2791

L.R. n. 51/97 - D.L. n. 154/95 - L. n. 235/95 art 3 - Alluvione 1994. Terzo elenco di interventi. Accantonamento della somma di Euro 455.017,53 - Cap. 23688/2006 F.S.R. pag. 59

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 46-2792

Legge n. 267/98 e ss.mm.ii. Interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico - Accantonamento a favore della Direzione Difesa del Suolo di Euro 4.300.000,00 sul Cap. 22103/2006 FSR. pag. 59

D.G.R. 9 maggio 2006, n. 47-2793

Programma CIPE - Deliberazione n. 17 del 09.05.2003. Interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo". Accantonamento di Euro 500.000,00 (Cap. 22280/2006). pag. 59

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.1****D.D. 20 luglio 2005, n. 188**

Collaborazione con "Cinemambiente - environmental film festival" per l'organizzazione della ottava manifestazione dal 30 settembre al 5 ottobre. Impegno Euro 48.000,00 sul cap. 15250/05 (Acc.100638) pag. 85

Codice 22**D.D. 1 settembre 2005, n. 215**

Impegno della somma di euro 3.700.000,00 sul capitolo 26938/2005 (100811/A) quale quota parte del finanziamento complessivo di euro 15.509.557,07 assegnato al Comune di Casale Monferrato per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna" pag. 85

Codice 22**D.D. 5 settembre 2005, n. 221**

Preso d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica sito n. ord. 464 "Loc. Borchè - Immobiliare Alessandra" nel Comune di Cirie', con una spesa complessiva pari a euro 287.395,55 e liquidazione del saldo del finanziamento di euro 224.583,92 pag. 86

Codice 22**D.D. 13 settembre 2005, n. 229**

Impegno a favore di Arpa Piemonte della somma di euro 250.000,00, quale contributo e concorso negli oneri per l'avvio delle indagini e degli approfondimenti urgenti relativi alla presenza di microinquinanti nei terreni della bassa valle di Susa, a valere sui fondi del capitolo 26938/2005 di cui all'accantonamento n. 100670 (UPB 22992) pag. 86

Codice 22**D.D. 16 settembre 2005, n. 230**

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi; approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa complessiva di euro 29.000,00 (capp. 15103/2005, 15098/2005, 15108/2005) pag. 86

Codice 22.1**D.D. 23 settembre 2005, n. 233**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 14 - Domodossola pag. 86

Codice 22.7**D.D. 23 settembre 2005, n. 234**

Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Bonifica dell'area sita in Via De Gasperi angolo Via IV Novembre. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Giglio Ottavio e Mariano s.a.s. di Giglio Mariano, Giovanna e C., con sede in Castelnuovo Scrivia (AL), Via Alcide De Gasperi 4. Importo Euro 50.000,00. (Cod. Anagrafe Reg.le n. 635) pag. 87

Codice 22.1**D.D. 23 settembre 2005, n. 235**

Rideterminazione del contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n.64-8306 del 27.01.2003, all'Unione dei Comuni Colli Divini per il progetto "I rifiuti: 1 problema e 1000 opportunità". Erogazione di 11.045,00 a conclusione dell'iniziativa.. (Cap.15640/03 Imp.2185/03). Acc.100870 pag. 87

Codice 22**D.D. 27 settembre 2005, n. 237**

Impegno di 300.000,00 euro sul capitolo 26938/2005 (100811/A) (UPB 22992) a favore del Comune di Tortona per la rimozione della situazione di pericolo presente presso il deposito SICES Ecologica S.r.l. pag. 87

Codice 22**D.D. 27 settembre 2005, n. 238**

Modifica parziale alla determinazione dirigenziale n. 221 del 5 settembre 2005. Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica sito n. ord. 464 "Loc. Borche - Immobiliare Alessandra" nel Comune di Cirie', con una spesa complessiva pari a euro 287.395,55 e liquidazione del saldo del finanziamento di euro 224.583,92 pag. 87

Codice 22**D.D. 27 settembre 2005, n. 239**

D.Lgs. 112/98. Trasferimento alle Regioni degli uffici Periferici del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali. Impegno di euro 143.997,48 sul cap. 15327/2005 e di euro 118.588,32 sul cap. 26951/2005 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale e liquidazione 3 trimestralità del finanziamento 2005 pag. 88

Codice 22.1**D.D. 29 settembre 2005, n. 242**

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del 3° Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005. Ulteriore contributo per l'anno 2005 di Euro 30.000,00 cap.15640/2005 (A. 100642) pag. 88

Codice 22.3**D.D. 29 settembre 2005, n. 243**

D.G.R. n. 48-15256 del 30 marzo 2005. Finanziamento attività ARPA per l'individuazione (mappatura) delle aree ad elevata probabilità di alta concentrazione di radon. Impegno di spesa di euro 196.000,00 sul cap. 26938/2005 (A. 100811) pag. 88

Codice 22.5**D.D. 30 settembre 2005, n. 244**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Gestione Integrata Ambientale Astigiano SpA (G.A.I.A. SpA) Impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolte differenziate in Asti - loc. Valterza. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo pari ad Euro 164.190,78 di cui Euro 47.769,14 sul cap. 26936/2005 ed Euro 116.421,64 sul cap. 26984/2005 pag. 89

Codice 22.5**D.D. 30 settembre 2005, n. 245**

D.G.R. n. 30-27992 del 2 agosto 1999 e seguenti. Attuazione del programma di finanziamento in annualità per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani. Impegno di spesa di 1.548.848,45 Euro sul cap. 26982/2005 (UPB 22052) per la corresponsione delle annualità dovute per il 2005 pag. 89

Codice 22.5**D.D. 3 ottobre 2005, n. 246**

Rettifica mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 245 del 30.9.2005 avente per oggetto: "D.G.R. n. 30-27992 del 2. agosto 1999 e seguenti. Attuazione del programma di finanziamento in annualità per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani. Impegno di spesa di 1.548.848,45 Euro sul cap. 26982/2005 (UPB 22052) per la corresponsione delle annualità dovute per il 2005" pag. 89

Codice 22**D.D. 3 ottobre 2005, n. 247**

Intervento di bonifica di interesse nazionale delle Basse di Stura in Comune di Torino - Attribuzione della somma di euro 2.305.350,00 alla Città di Torino per la realizzazione dei Piani di Caratterizzazione su aree pubbliche e su aree private in danno dei soggetti inadempienti pag. 90

Codice 22.5**D.D. 6 ottobre 2005, n. 248**

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero. Rendicontazione finale pag. 90

Codice 22.7**D.D. 6 ottobre 2005, n. 249**

Comune di Casale Monferrato. Bonifica area p.v. Erg AL174, Via Negri. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Erg Petroli S.p.A., sede legale Via Vitaliano Brancati n. 60, Roma. Importo Euro 25.778,56 (Cod. Anagrafe Reg.le 749) pag. 90

Codice 22**D.D. 10 ottobre 2005, n. 250**

Trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) del finanziamento regionale 2005. Impegno di spesa di euro 9.252.920,00 sul capitolo 15319/2005, euro 4.550.860,00 sul capitolo 15735/2005, euro 2.031.829,00 sul capitolo 26948/2005 ed euro 2.065.828,00 sul capitolo 27070/2005

pag. 90

Codice 22**D.D. 12 ottobre 2005, n. 252**

Impegno a favore della Geam (Associazione Georisorse e Ambiente) a copertura delle spese per voci diverse relative all'organizzazione del convegno "Bonifica dei siti inquinati: bilancio e prospettive della regolamentazione" (euro 4.500,00 sul cap. 15250/05 D.G.R. n. 60 - 15064 del 17 marzo 2005 A. 100638)

pag. 91

Codice 22.4**D.D. 13 ottobre 2005, n. 253**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Liquidazione al Comune di Robassomero (TO) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione. Spesa di euro 150.000,00 sul cap. 26398/2002

pag. 91

Codice 22.7**D.D. 14 ottobre 2005, n. 254**

Progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento", attuato in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Realizzazione della fase conclusiva. Impegno di spesa 150.000,00 sul cap. 15183/2005

pag. 91

Codice 22.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 256**

Rideterminazione del contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n.64-8306 del 27.01.2003, al Comune di Vigliano Biellese per il progetto "Riciclando". Erogazione di 2.380,00 a conclusione dell'iniziativa. (Cap.15640/03 Imp.2185/03). Acc.100870

pag. 92

Codice 22.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 260**

Collaborazione con Università di Torino - Centro Interdipartimentale I.R.I.S. per sviluppo di iniziative di carattere formativo-educativo sui temi della sostenibilità ambientale. Impegno Euro 30.000,00 cap. 15640/05 (DGR 60-15064 del 17.3.2005 Acc. 100642)

pag. 92

Codice 22.7**D.D. 14 ottobre 2005, n. 262**

Impegno della somma di euro 154.000,00 per la prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco Alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento"

pag. 92

Codice 22**D.D. 14 ottobre 2005, n. 266**

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto tecnico-scientifico diretto al coordinamento per la redazione dei bilanci energetici provinciali. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 15130/05

pag. 92

Codice 22.5**D.D. 14 ottobre 2005, n. 268**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.sa Clizia Bonacito per la realizzazione del progetto "Indagine sul recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte". Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di 25.500,00 euro sul cap. 15249/2005

pag. 93

Codice 22.5**D.D. 14 ottobre 2005, n. 269**

L.R. 24/2002. Incentivazione della raccolta differenziata del rifiuto organico. Assegnazione contributi regionali 2005 per Euro 1.218.617,00. Impegno di spesa di Euro 1.068.617,00 sul cap. 15308/2005 e di Euro 150.000,00 sul cap. 15312/2005 ed autorizzazione alla liquidazione

pag. 93

Codice 22.5**D.D. 14 ottobre 2005, n. 270**

DD 293 del 1.07.1999. Consorzio di bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) di Asti. Realizzazione quattro stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei comuni di Villanova d'Asti, Castello d'Annone, Castelnovo Don Bosco, Costigliole d'Asti. Impegno di Euro 95.363,36 cap. 26984/2005 e liquidazione del terzo acconto del contributo concesso

pag. 94

Codice 22**D.D. 14 ottobre 2005, n. 275**

Attuazione del Punto Focale Regionale del Piemonte - Affidamento di incarico per il supporto tecnico al CSI Piemonte e all'ARPA - Spesa Euro 118.768,73 sul cap. 15184/2005, 40.000,00 sul cap. 15211/2005

pag. 94

Codice 22**D.D. 14 ottobre 2005, n. 276**

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Christian Ballaro; approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa complessiva di euro 25.000,00 (capp. 15103/2005, 15098/2005, 15108/2005)

pag. 94

Codice 22**D.D. 14 ottobre 2005, n. 280**

Attività tecnica di supporto allo svolgimento dei compiti dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.sa Giovanna Chessa e stanziamento spese connesse all'Autorità Ambientale - Impegno di euro 17.350,00 cap.15187/2005

pag. 95

Codice 22.7**D.D. 17 ottobre 2005, n. 281**

Comune di Novara (NO). Bonifica dell'area "PV Agip S6275" sita in V.le Volta angolo Via Righi. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da Eni S.p.A. con sede legale in Roma, P.le E. Mattei 1. Importo Euro 46.224,00. (Cod. Anagrafe Reg.le n. 1140) pag. 95

Codice 22.7**D.D. 26 ottobre 2005, n. 291**

Comune di Torino. Bonifica area p.v. Esso, Via Pietro Cossa n. 179. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Esso Italiana S.r.l. Importo Euro 23.519,24. (Cod. Anagrafe Reg.le 1150) pag. 95

Codice 22.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 318**

Comune di Mondovì. Bonifica area p.v. CN 272 Erg Petroli, Via Rosa Bianca. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Erg Petroli S.p.A. Importo 3.375,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1064) pag. 96

Codice 22.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 319**

Comune di Chivasso Bonifica Area Parco Nafta Centrale Termoelettrica Edipower. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Edipower S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31. Importo Euro 692.287,49 (Cod. Anagrafe Reg.le 1255) pag. 96

Codice 22.7**D.D. 29 novembre 2005, n. 324**

Affidamento al Centro Interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati Nocivi "G. Scansetti" dell'Università di Torino dell'incarico di realizzazione del primo anno della prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco Alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento" pag. 96

Codice 22.8**D.D. 29 novembre 2005, n. 331**

Prolungamento del periodo di durata dell'affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. ing. Andrea Francesco Barberis approvata con determinazione n. 314 del 23 novembre 2005. Impegno di spesa di euro 7.780,00 sul cap. 15183 del bilancio 2005 pag. 97

Codice 22.1**D.D. 30 novembre 2005, n. 333**

Incarico di collaborazione coordinata continuativa alla Dott.ssa Silvia Battaglia. Impegno Euro 28.300,00 (Euro 25.000,00 cap. 15183/05 DGR n.60-15065 del 17 marzo 2005 Acc.100654 ed Euro 3.300,00 cap.15183/05 DGR n. 41 - 1596 del 28.11.2005 Acc.100654) pag. 97

Codice 22.1**D.D. 30 novembre 2005, n. 335**

Incarico di collaborazione coordinata continuativa alla Dott.ssa Viola Erdini. Impegno Euro 19.700,00 cap.15183/05 (DGR n. 41 - 1596 del 28.11.2005 Acc.100654) pag. 98

Codice 22**D.D. 30 novembre 2005, n. 336**

Interventi di bonifica dell'area Basse di Stura per il miglioramento delle acque del fiume Stura di Lanzo eseguiti dalla Città di Torino (legge 8 agosto 1995 n. 341 e deliberazione C.I.P.E. 23 aprile 1997); impegno di spesa di euro 421.666,62 sul cap. 27004/2005 pag. 98

Codice 22.7**D.D. 30 novembre 2005, n. 342**

Comune di San Pietro Mosezzo. Bonifica deposito petrolifero Via Mattei 20/22. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Cam Petroli S.r.l. Importo Euro 21.980,16 (Cod. Anagrafe Reg.le 743) pag. 98

Codice 22.5**D.D. 2 dicembre 2005, n. 354**

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Determinazioni dirigenziali nn. 480 del 8.10.2001 e 413 del 9.10.2003. Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) di Asti. Progetto territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati e realizzazione stazione di conferimento in comune di Montiglio Monferrato. Proroga termini e liquidazione primi due acconti del contributo concesso pag. 99

Codice 22**D.D. 7 dicembre 2005, n. 355**

Nomina rappresentante regionale nel Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo d'intesa Regione Piemonte - Conai per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e attivare uno scambio di dati relativi alla gestione di tali rifiuti pag. 99

Codice 22.2**D.D. 12 dicembre 2005, n. 356**

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione dell'attività conferita al Csi-Piemonte per la realizzazione del Progetto "Sviluppo del portale dell'ambiente" di cui alla D.D. n. 523 in data 26 novembre 2003 (Convenzione REP. N. 8842 del 14 gennaio 2004) pag. 99

Codice 22**D.D. 14 dicembre 2005, n. 360**

Legge regionale 7 aprile 2000 n. 42 - Assegnazione dei contributi regionali a favore dei Comuni e delle Province per la bonifica di siti inquinati - Programma di finanziamento dell'anno 2005 pag. 99

Codice 22.7**D.D. 16 dicembre 2005, n. 361**

Comune di Cassine (AL). Bonifica dell'area in località San Zeno - Oleodotto Sarpom - Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Sarpom S.p.A. con sede legale in Roma, V.le Castello della Magliana n. 25. Importo Euro 144.081,72 (Cod. Anagrafe Reg.le n. 1312) pag. 101

Codice 22.7**D.D. 16 dicembre 2005, n. 362**

Comune di Gattinara (VC). Bonifica del sito di Via Rovasenda n. 136. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Ditta Cerrrirottami s.r.l. con sede in Gattinara, Via Rovasenda n. 136. Importo Euro 53.500,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1245) pag. 101

Codice 22.1**D.D. 16 dicembre 2005, n. 363**

L.R. 30.07.1987, n.39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente" Saldo 284.051,50 (Acc. 100238) Cap. 12110/05 pag. 101

Codice 22.2**D.D. 19 dicembre 2005, n. 364**

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione dell'attività conferita al CSI -Piemonte per la realizzazione del Progetto "Avviamento del SIRA condiviso con le Province" di cui alla D.D. n. 396 in data 1 ottobre 2003 (Convenzione REP. n. 8598 del 10 novembre 2003) pag. 101

Codice 22.5**D.D. 20 dicembre 2005, n. 365**

Contributo regionale ex D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000 e Determinazione dirigenziale n. 367 del 15.11.2004. Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero. Progetto "Stazione di conferimento di Suno - progetto di completamento" Proroga termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese sostenute pag. 101

Codice 22.2**D.D. 20 dicembre 2005, n. 366**

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione del "Progetto ARCA - Acquisizione e Ricerca delle Conoscenze Ambientali" oggetto della Convenzione tra la Regione Piemonte e Legambiente Piemonte ONLUS (REP. N. 6417/2001) pag. 102

Codice 22.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 367**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Ex allevamento bovino Cooperativa Allevatori sita nel Comune di Castel Rocchero (AT). Assegnazione di Euro 164.026,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P) pag. 102

Codice 22.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 368**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Ricetto Cengio Mulino sita nel Comune di Lerma (AL) facente parte della Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese. Assegnazione di Euro 315.652,00 sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P) pag. 103

Codice 22.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 369**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Lungo il Torrente Toa sita nel Comune di Borgiallo (TO). Assegnazione di Euro 51.522,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P) pag. 103

Codice 22.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 370**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Capoluogo sita nel Comune di Niella Tanaro (CN). Assegnazione di Euro 100.689,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P) pag. 104

Codice 22.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 371**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località San Biagio sita nel Comune di Castelnuovo Belbo (AT). Assegnazione di Euro 76.982,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P) pag. 105

Codice 22.1**D.D. 21 dicembre 2005, n. 372**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località La Madonnina II lotto sita nel Comune di Sant'Albano Stura (CN). Assegnazione di Euro 68.620,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P) pag. 105

Codice 22.7**D.D. 21 dicembre 2005, n. 373**

Comune di Busano Canavese. Bonifica con messa in sicurezza permanente insediamento ex Metallurgica Siderforge, Via Perino n. 37. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Metallurgica Siderforge S.r.l., sede legale Via Mario Schiro n. 2, Cogollo del Cengio (VI). Importo Euro 24.048,45 (Cod. Anagrafe Reg.le 1241) pag. 106

Codice 22.7**D.D. 22 dicembre 2005, n. 374**

Provincia di Alessandria. Intervento di bonifica delle aree adiacenti lo stabilimento della Società Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia, ricadenti anche in Comune di Novi Ligure. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Europa Metalli S.p.A., con sede legale in Firenze, Via dei Barucci 2. Importo Euro 16.786,62. (Cod. Anagrafe Reg.le n. 607) pag. 106

Codice 22.5**D.D. 22 dicembre 2005, n. 375**

D.G.R. 16-409 del 10.7.2000 - Determinazioni dirigenziali n. 424 del 22 ottobre 2002 e 250 del 17 giugno 2003 - Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S. di Rivoli. Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Comunità Montana Val Sangone. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo pag. 107

Codice 22**D.D. 22 dicembre 2005, n. 376**

Finanziamento degli interventi sul sito inquinato industriale n. ord. 182 "Ex Fidon" nel Comune di Piossasco - Presa d'atto del quadro economico relativo alla progettazione e realizzazione delle opere di completamento e ripristino del sito a seguito dell'aggiudicazione dei lavori pag. 107

Codice 22**D.D. 23 dicembre 2005, n. 377**

Rettifica dell'importo spettante al Comune di Casale Monferrato a titolo di reintegrazione delle spese sostenute, sino al 30 novembre 2005, per la gestione della discarica monouso per amianto del Piano Triennale Tutela Ambientale 94-96 pag. 107

Codice 22**D.D. 23 dicembre 2005, n. 378**

Impegno della somma di euro 145.124,39 sul cap. di bilancio 26905/05, somma precedentemente impegnata con deliberazione di Giunta regionale n. 136-14235 del 25 novembre 1996 sul capitolo 26905/1996 (I. 260888) e divenuta perente agli effetti amministrativi. Presa d'atto dell'importo dei lavori di Caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza delle ditte O.M.A. e Chimica Industriale nel Comune di Rivalta pag. 108

Codice 22**D.D. 23 dicembre 2005, n. 379**

Accordo di Programma Quadro per le Bonifiche - Presa d'atto del nuovo quadro economico degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei siti inquinati "Oma" e "Chimica Industriale" nel Comune di Rivalta di Torino pag. 108

Codice 22**D.D. 23 dicembre 2005, n. 380**

Finanziamento degli interventi sul sito inquinato industriale n. ord. 182 "Ex Fidon" nel Comune di Piossasco - Rettifica quadro economico riportato nella determinazione n. 376 del 22 dicembre 2005 pag. 109

URBANISTICA**D.P.G.R. 19 maggio 2006, n. 51**

Ricorso della s.r.l. La Fiorita ai sensi dell'art. 60 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i. e del d.p.r. 24/11/71 n. 1199 per l'annullamento delle concessioni edilizie nn. 186/02, 187/02, 219/02, 11/03, 35/03, 39/03, 71/04, 115/04, 123/04 e 130/04, rilasciate dal Comune di Oleggio in attuazione del Piano Esecutivo convenzionato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 24/5/2001 pag. 48

D.G.R. 22 maggio 2006, n. 25-2900

Legge regionale 8 luglio 1999, n.19, art.3, comma 6. Comune di Burolo (TO). Regolamento Edilizio Comunale. D.C. n.18 in data 01/04/2005. Approvazione pag. 60

URBANIZZAZIONE**Codice 24.3****D.D. 7 dicembre 2005, n. 353**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Settimo Rottaro (TO). Lavori di completamento e miglioramento servizi idrici integrati nelle Vie S. Pietro e S. Martino. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 109

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 354**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Settimo Rottaro (TO). Lavori di manutenzione e ampliamento delle reti fognarie e idriche lungo la strada Pedagna e Via Cossano. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 109

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 355**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Lavori di manutenzione straordinaria del servizio idrico integrato in Via IV Novembre nel Comune di Tavagnasco (TO). Concessione contributo di Euro 60.000,00 alla S.M.A.T. S.p.A pag. 109

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 356**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Belgirate (VCO). Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 109

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 357**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Lavori di realizzazione rete fognaria ed impianto di depurazione per Via Crevacuore e Via Molino in Comune di Postua (VC). Concessione contributo di Euro 50.000,00 al CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A pag. 109

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 358**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 del 12.6.2003. Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero. Opere fognarie nei Comuni consorziati. Concessione contributo di Euro 186.000,00 pag. 109

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 359**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Pezzana (VC). Lavori di rifacimento tronco fognario in Via Roma. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 360**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Castiglione Tinella (CN). Lavori di costruzione fognatura e collegamento condotte consortili - quinto lotto. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 361**

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 176 in data 24.5.2004 e n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Nebbiuno (NO). Lavori di realizzazione collettore fognario Poggio Radioso - primo lotto. Concessione contributo dell'importo complessivo di Euro 120.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 362**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Campiglione Fenile (TO). Lavori di potenziamento opere idrauliche - secondo lotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 363**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Barge (CN). Lavori di completamento impianto di depurazione consortile e realizzazione nuovo tratto fognario. Concessione contributo di Euro 90.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 364**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005 - Comune di Castiglione Falletto (CN). Lavori di costruzione tratto di fognatura in localita' Serra Brunella. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 365**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Colleretto Giacosa (TO). Lavori di realizzazione interventi igienico-sanitari in Via delle Fontane. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 366**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Moasca (AT). Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria ed acquedottistica lungo la Via San Rocco. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 367**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castellania (AL). Lavori di adeguamento dell'acquedotto in localita' S. Alasio - Fraz. S. Andrea. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 368**

Accordo di Programma Quadro del 26.07.2001. ASP - Asti Servizi Pubblici S.p.A. (AT) Intervento n. 7. Opere di completamento e razionalizzazione dell'acquedotto della Citta' di Asti, serbatoio in localita' Viatosto e Cantarana. Rideterminazione finanziamento pag. 110

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 369**

Accordo di Programma Quadro Stato - Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. II Atto Integrativo del 21.02.2005. CGA IDRICO S.p.A. (NO) - Intervento n. 22. Interventi per l'abbattimento dell'arsenico presente negli acquedotti dei Comuni di Dormelletto e Castellino Ticino. Concessione finanziamento pag. 111

Codice 24.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 370**

Accordo di Programma Quadro Stato - Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. II Atto Integrativo del 21.02.2005. Consorzio Alta Meja (NO) - Intervento n. 21. Lavori di realizzazione nuovo pozzo idropotabile e potenziamento rete idrica. Concessione finanziamento pag. 111

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 13 marzo 2006, n. 253**

Comune di Antrona Schieranco (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a privati, di porzione di mq. 190 circa del terreno comunale gravato da uso civico, sito in loc. "Rovina" e distinto al NCT Fg 28 - mapp. 261, per ampliamento pertinenza adiacente, in fregio a fabbricato di proprieta' degli stessi privati. Autorizzazione pag. 78

VIABILITÀ**Codice 26.2****D.D. 19 maggio 2006, n. 214**

Provvedimento conclusivo della conferenza di servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall'ARES Piemonte dal titolo: S.R.10 - Variante di Alessandria - IV Lotto - Tratta Localita' Osterietta zona San Michele - S.R. 10 "Padana Inferiore" - S.P. 494 "Vigevanese" - S.R. 31 "Del Monferrato" pag. 160

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 17.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Approvazione del rendiconto)

1. Il Rendiconto generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2005, è approvato con le risultanze riportate nell'allegato A.

Art. 2.

(Entrate e spese di competenza)

1. Le entrate tributarie, le entrate per quote di tributi statali, le entrate extra-tributarie, le entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, le entrate per rimborsi di crediti ed accensione di prestiti, le entrate per contabilità speciali, accertate nell'esercizio finanziario 2005, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto finanziario in euro 11.688.272.448,78 delle quali sono state rimosse euro 10.411.600.789,60 e restano da riscuotere euro 1.276.671.659,18.

2. Le spese impegnate nell'esercizio finanziario 2005 per la competenza propria dell'esercizio stesso, ammontano a euro 11.558.036.410,41. I pagamenti effettuati ammontano a euro 9.129.455.913,61 e ne restano da pagare euro 2.428.580.496,80.

Art. 3.

(Residui attivi e residui passivi)

1. I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio finanziario 2005 ammontavano a euro 4.052.420.454,54 sono stati riaccertati alla fine dell'esercizio finanziario 2005 in euro 4.014.696.533,61 per un minor importo di euro 38.847.751,05. Le somme rimosse sono state euro 1.103.843.958,16 e quelle rimaste da riscuotere ammontano a euro 2.910.852.575,45. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 risultano stabiliti dal conto consuntivo nei seguenti importi:

- rimasti da riscuotere sulle entrate della competenza propria dell'esercizio finanziario 2005 (articolo 2, comma 1) euro 1.276.671.659,18;

- rimasti da riscuotere sulle entrate residue degli esercizi precedenti (articolo 3, comma 1) euro 2.910.852.575,45;

- Totale euro 4.187.524.234,63.

2. I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio finanziario 2005 ammontavano a euro 3.925.687.394,49, sono stati riaccertati alla fine dell'esercizio finanziario 2005 in euro 3.817.616.114,77 per un minor importo di euro 108.071.279,72. Le somme pagate sono state di euro 2.376.322.134,22 e quelle rimaste da pagare ammontano a euro 1.441.293.980,55. I residui passivi alla chiusura

dell'esercizio finanziario 2005 risultano stabiliti dal conto consuntivo nei seguenti importi:

- rimasti da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 2005 (articolo 2, comma 2) euro 2.428.580.496,80;

- rimasti da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3, comma 2) euro 1.441.293.980,55;

- Totale euro 3.869.874.477,35.

Art. 4.

(Situazione di cassa e finanziaria)

1. Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 è determinato in euro 10.386.699,93 come risulta dal conto presentato dal tesoriere regionale (allegato B) ed approvato dalla Giunta regionale, nonché dal seguente prospetto:

- Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 euro 720.000,00;

- Riscossioni effettuate nell'esercizio finanziario 2005 euro 11.515.444.747,76;

- Pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 2005 euro 11.505.778.047,83;

- Fondo di cassa finale esercizio 2005 euro 10.386.699,93.

2. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 è accertato un avanzo finanziario di euro 328.036.457,21 come risulta dal seguente prospetto:

- Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 euro 10.386.699,93;

- Ammontare dei residui attivi euro 4.187.524.234,63;

- Ammontare dei residui passivi euro 3.869.874.477,35;

- Avanzo finanziario euro 328.036.457,21.

Art. 5.

(Bilanci della società e dei consorzi ai quali partecipa la Regione)

1. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità. Articolo 4 legge regionale 7/2001), si allega l'elenco delle società a partecipazione regionale e dei Consorzi ai quali partecipa la Regione, che hanno presentato i loro bilanci alla Regione. (Allegato C).

Art. 6.

(Attività finanziarie e patrimoniali)

1. La consistenza delle attività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario per l'anno 2005 risulta stabilita nel relativo rendiconto generale in euro 4.936.488.320,61.

2. La consistenza delle passività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario per l'anno 2005 risulta stabilita nel relativo rendiconto generale in euro 6.655.915.306,48.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 24 maggio 2006

Mercedes Bresso

Allegato A
(articolo 1)

**Allegato B
(articolo 4)**

Gli allegati contabili relativi alla legge regionale sopra riportata saranno pubblicati in un Supplemento di prossima pubblicazione (ndr)

**Allegato C
(articolo 5)**

Elenco delle Società e dei Consorzi a partecipazione regionale.

Aeroporto Cuneo Levaldigi-GEAC S.p.A

Centro Agro-Alimentare Torino-CAAT S.p.A.

Città studi S.p.A.

CONSEPI S.p.A.

CreSO s.c.r.l.

Distretto Turistico dei Laghi s.c.r.l.

E.C. BIC Piemonte S.p.A. (in liquidazione)

EXPO 2000 S.p.A.

Finpiemonte S.p.a. (al 30/6/2004)

I.P.L.A. S.p.a.

Interporto Rivalta-Scrivina S.p.A

Mercato Ingrosso Agro-Alimentare Cuneo-MIAC S.p.A.

Promark S.p.A. (in liquidazione)

SACE S.p.A.

SAGAT S.p.a.

SITO S.p.A.

Tenuta Cannona S.r.l.

Terme di Acqui S.p.A.

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 272

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005.

- Presentato dalla Giunta regionale il 21 aprile 2006.

- Assegnato alla I Commissione in sede referente il 26 aprile 2006.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 10 maggio 2006 con relazione di Mariano Rabino.

- Approvato in Aula il 16 maggio 2006, con emendamenti sul testo, con 32 voti favorevoli, 3 voti contrari, 1 astenuto e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 37 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n.18/R (Regolamento regionale di contabilità. Art.4 legge regionale 7/2001) è il seguente:

“Art. 37.(Beni da includere nel conto generale del patrimonio)

1. Ferma restando l'attuale distinzione in categorie dei beni della Regione, indicata dall'articolo 1 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 (Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione), al fine di consentire l'individuazione di quelli suscettibili di valutazione economica e' introdotta nel conto generale del patrimonio, tenuto conto del disposto dell'articolo 37, comma 3, della l.r. 7/2001, l'ulteriore

classificazione tipologica che risulta dall'articolo 28, comma 2, con l'aggiunta delle immobilizzazioni finanziarie, rappresentate dalle partecipazioni e dai crediti.”.

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 18.

Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 (Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni).

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Integrazioni all'articolo 1 della l.r. 3/2004)

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 (Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni), dopo le parole: “Le Unioni di Comuni,”, sono aggiunte le seguenti: “ivi comprese le Unioni-Comunità collinari.”.

2. Al comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 3/2004, dopo le parole: “Comunità montane”, sono aggiunte, infine, le seguenti: “, fatte salve le Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 1 settembre 2000, n. 318 (Regolamento concernente i criteri di riparto dei fondi erariali destinati al finanziamento delle procedure di fusione tra i comuni e l'esercizio associato di funzioni comunali) dei contributi statali per l'anno 2005.”.

3. Al comma 4 dell'articolo 1 della l.r. 3/2004, dopo le parole: “presente legge”, sono aggiunte, infine, le seguenti: “, tenuto conto del numero, tipologia di funzione e servizi da gestire in forma associata, nonché della popolazione, in modo da favorire l'associazionismo di comuni di minore dimensione demografica”.

Art. 2.

(Modifiche all'articolo 2, comma 1, della l.r. 3/2004)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 3/2004 è sostituito dal seguente:

“ 1. Gli incentivi finanziari vengono concessi annualmente, entro l'anno finanziario di riferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio. Gli incentivi finanziari destinati a unioni di comuni ed a comunità montane non hanno limiti temporali di durata. Gli incentivi finanziari per le altre forme associative hanno durata di sei anni. Gli incentivi finanziari destinati alle fusioni di comuni hanno una durata di dieci anni.”.

Art. 3.

(Modifiche all'articolo 7 della l.r. 3/2004)

1. Al comma 1 dell'articolo 7 della l.r. 3/2004 le parole: “agli articoli 27, 30, 31 e 32” sono sostituite dalle seguenti: “agli articoli 30 e 31”.

2. Il comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 3/2004 è abrogato.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 24 maggio 2006

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 260

Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 (Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni).

- Presentato dalla Giunta regionale il 21 marzo 2006.

- Assegnato alla VIII Commissione in sede referente ed in sede consultiva alla I Commissione il 27 marzo 2006.

- Testo licenziato dalla VIII Commissione referente il 3 maggio 2006 con relazione di Alessandro Bizjak.

- Approvato in Aula il 16 maggio 2006 con 36 voti favorevoli e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 1 della l.r. n. 3/2004, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 1 (Incentivi finanziari per la gestione associata di funzioni e servizi comunali)

1. Le Unioni di Comuni, ivi comprese le Unioni-Comunità collinari, le Comunità montane, i Consorzi, le Convenzioni plurifunzionali sono destinatari di incentivi finanziari previsti dall'articolo 8 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del d.lgs. 112/1998, erogati dalla Regione per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali.

2. Sono escluse dalla concessione degli incentivi finanziari le Unioni di cui facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni o di Comunità montane, fatte salve le Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 1 settembre 2000, n. 318 (Regolamento concernente i criteri di riparto dei fondi erariali destinati al finanziamento delle procedure di fusione tra i comuni e l'esercizio associato di funzioni comunali) dei contributi statali per l'anno 2005.

3. I Comuni comunicano alla Giunta regionale ed alle Province la costituzione della forma associativa prescelta entro trenta giorni dalla data della sua costituzione.

4. Categorie dei destinatari degli incentivi finanziari, entità e modalità di concessione degli stessi vengono definiti dalla Giunta regionale, previo parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge, tenuto conto del numero, tipologia di funzione e servizi da gestire in forma associata, nonché della popolazione, in modo da favorire l'associazionismo di Comuni di minore dimensione demografica.

5. Sono inoltre destinatari degli incentivi finanziari i Comuni sorti a seguito di fusione di due o più Comuni.”.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 2 della l.r. n. 3/2004, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“ Art. 2 (Criteri per la concessione degli incentivi finanziari alle forme associative)

1. Gli incentivi finanziari vengono concessi annualmente, entro l'anno finanziario di riferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio. Gli incentivi finanziari destinati a Unioni di Comuni ed a Comunità montane non hanno limiti temporali di durata. Gli incentivi finanziari per le altre forme associative hanno durata di sei anni. Gli incentivi finanziari destinati alle fusioni di Comuni hanno una durata di dieci anni.

2. Nell'assegnazione degli incentivi sono previsti criteri preferenziali e maggiorazioni per le fusioni ed Unioni di Comuni e

per le Comunità montane. Tali criteri vengono sottoposti per il parere alla competente commissione consiliare.

3. In caso di variazioni nella composizione della forma associativa o nella gestione associata delle funzioni o servizi, gli incentivi vengono modificati in proporzione al cambiamento avvenuto.

4. Le Comunità montane, ai fini della gestione associata e della corresponsione dei relativi incentivi, possono articolare il proprio territorio in sottoambiti omogenei.

5. Le determinazioni di cui all'articolo 1, comma 4, possono prevedere la presentazione, da parte delle forme associative, di progetti finalizzati allo sviluppo o all'ottimizzazione delle gestioni associate, da finanziarsi nei limiti della disponibilità di bilancio.

6. I contributi successivi alla prima annualità sono decurtati delle somme già concesse nell'anno precedente, là dove, anche sulla base della documentazione finanziaria, non sia comprovata l'effettiva gestione associata dei servizi finanziati o il raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 7 della l.r. n. 3/2004, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“ Art. 7 (Disposizione transitoria)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2004 le disposizioni di cui all'articolo 2 si applicano, nei limiti della disponibilità di bilancio, anche alle forme associative di cui agli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico in materia di ordinamento degli Enti locali) che siano ancora operanti e conformi alle disposizioni di cui agli articoli 5 e 6 della l.r. 44/2000 e che abbiano usufruito di finanziamento regionale prima dell'entrata in vigore della presente legge, computando a tal fine il numero complessivo delle annualità di finanziamento già erogate, con l'esclusione dei finanziamenti regionali concessi ai sensi dell'articolo 2, comma 5.”.

2. (Abrogato)

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 19.

Istituzione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Istituzione)

1. È istituita la Riserva naturale orientata di Bosco Solivo ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette “Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di preparato, Zone di salvaguardia”).

Art. 2.

(Confini)

1. I confini della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo, incidenti sul territorio del Comune di Borgo Ticino, sono individuati nella allegata planimetria in scala 1:25000.

2. Il territorio della Riserva naturale orientata è delimitato da tabelle, disposte in modo visibile lungo il perimetro e mantenute in buono stato di conservazione e di leggibilità, recanti la scritta: Regione Piemonte - Riserva naturale orientata di Bosco Solivo.

Art. 3.
(Finalità)

1. Le finalità dell'istituzione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo, individuate nell'ambito ed a completamento dei principi generali indicati nell'articolo 1 della l.r. 12/1990 e nell'articolo 92 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (di attuazione del d.lgs. 112/1998), inserito dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5, sono le seguenti:

a) tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, storico-culturali, le tradizioni e le attività caratteristiche dell'area protetta;

b) promuovere e valorizzare le attività economiche tradizionali legate all'utilizzo ecosostenibile delle risorse;

c) riqualificare il patrimonio forestale al fine di ricostruire l'unità ambientale e paesaggistica del Bosco Solivo, valorizzando le pratiche silvocolturali e le consuetudini delle popolazioni locali;

d) garantire forme d'uso del territorio ed uno sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli aspetti ambientali, paesaggistici e le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio;

e) promuovere, organizzare e sostenere la ricostruzione ed il ripristino di tali risorse e valori;

f) promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, di ricerca, didattiche e scientifiche;

g) promuovere e gestire ogni iniziativa necessaria ed utile per consentire la fruizione a fini ricreativi, didattici, scientifici, culturali;

h) garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di cui agli allegati della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, in materia di conservazione degli uccelli selvatici, e successive modificazioni, e di cui agli allegati della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e successive modificazioni, secondo le disposizioni attuative del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120.

Art. 4.

(Gestione e personale)

1. Le funzioni di direzione e di amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento delle finalità istitutive sono esercitate dall'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore previsto dall'articolo 7, comma 9 bis, della l.r. 12/1990, come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 14 gennaio 1992, n. 4.

2. Per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 1, l'Ente a cui è affidata la gestione della Riserva naturale orientata, si avvale di proprio personale individuato nella pianta organica rideterminata ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sulla organizzazione degli uffici e dell'ordinamento del personale regionale).

Art. 5.

(Modifica della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12)

1. Il comma 21 bis dell'articolo 9 della l.r. 12/1990, come modificato dall'articolo 2 della l.r. 4/1992 (Modificazioni alla L.R. 22 marzo 1990, n. 12, in materia di

aree protette: Parco naturale della Valle del Ticino, Parco naturale dei Laghi di Mercurago e Riserva naturale speciale del Fondo Toce), è sostituito dal seguente:

"21 bis. Il Consiglio direttivo dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore è così composto:

a) un rappresentante per ciascuno dei Comuni di Arona, Borgo Ticino, Comignago, Dormelletto, Oleggio Castello e Verbania;

b) un membro nominato dal Consiglio regionale con esperienza in materia forestale, zoologica ed archeologica;

c) due membri nominati dalla Provincia di Novara di cui uno su designazione delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale ed uno su designazione delle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative a livello regionale;

d) due membri nominati dalla Provincia di Verbania di cui uno su designazione delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale ed uno su designazione delle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative a livello regionale".

Art. 6.

(Norme di salvaguardia)

1. Nel territorio della Riserva naturale orientata di Monte Solivo è vietato:

a) aprire e coltivare cave ad eccezione di quelle finalizzate al ripristino ambientale e paesaggistico ed alla ricostruzione di aree di interesse naturalistico ed ecologico individuate e promosse dall'Ente di gestione oppure previste dal piano d'area;

b) aprire e gestire discariche.

2. La costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti sono consentiti esclusivamente in funzione delle attività agricole e forestali e delle finalità istitutive dell'area protetta.

3. L'uso del suolo e l'edificabilità sono consentiti nel rispetto delle finalità istitutive e sono disciplinati nel piano d'area.

4. Le norme relative all'utilizzo del patrimonio forestale sono stabilite in apposito piano di assestamento forestale ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 12/1990.

5. Per le specie faunistiche presenti nell'area protetta ed elencate nell'allegato D, lettera a) del d.p.r. 357/1997, si applicano i divieti e le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 1, 2 e 3 del citato d.p.r..

6. L'esercizio dell'attività venatoria all'interno dell'area protetta è vietato. Sono consentiti gli interventi di riequilibrio faunistico ed ambientale disciplinati dalla legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 (Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate), come modificata dalla legge regionale 22 febbraio 1993, n. 6.

7. L'utilizzo e la fruizione della Riserva sono disciplinati con legge regionale ai sensi dell'articolo 28 della l.r. 12/1990.

Art. 7.

(Vigilanza)

1. La vigilanza sul territorio della Riserva naturale orientata è affidata:

a) agli agenti di vigilanza dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore;

b) agli agenti di polizia locale, urbana e rurale;

c) agli agenti di vigilanza faunistica della Provincia di Novara;

d) al Corpo forestale dello Stato;

e) alle guardie ecologiche volontarie di cui all'articolo 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale), convenzionate con l'ente di gestione.

Art. 8.

(Piano d'area)

1. La Riserva naturale orientata di Monte Solivo è soggetta a piano d'area ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 12/1990, come modificato dall'articolo 7 della legge regionale 21 luglio 1992, n. 36 (Adeguamento delle norme regionali in materia di aree protette alla legge 8 giugno 1990, n. 142, ed alla legge 6 dicembre 1991, n. 394), che ne stabilisce, in particolare, la validità, gli effetti, l'efficacia e le procedure di modifica.

2. Il piano d'area è efficace anche per la tutela del paesaggio ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) ed ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20 (Norme in materia di tutela di beni ambientali e paesistici).

3. Il piano d'area è predisposto, attraverso conferenze, in collaborazione tra l'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore, il Comune di Borgo Ticino, la Provincia di Novara e la Regione.

4. Il piano d'area è adottato, entro un anno dalla istituzione dell'area protetta, dall'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore, che lo trasmette ai fini della pubblicizzazione al Comune di Borgo Ticino, alla Provincia di Novara ed alla Regione e ne dà notizia sull'albo pretorio e sul Bollettino ufficiale della Regione, fornendo contestuale indicazione della sede in cui chiunque può prendere visione degli elaborati e trasmettere entro novanta giorni le proprie osservazioni.

5. L'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore esamina le osservazioni entro i novanta giorni successivi al termine di cui al comma 4, provvede alla revisione dell'elaborato e lo trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione del piano d'area definitivo.

6. La Giunta regionale, sentite la Commissione tecnico-urbanistica e la Commissione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali riunite in seduta congiunta, sottopone il piano d'area al Consiglio regionale per l'approvazione.

Art. 9.

(Sanzioni)

1. L'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), è punita con sanzioni amministrative da un minimo di euro millecinquecento ad un massimo di euro tremila per ogni dieci metri cubi di materiale rimosso o depositato.

2. L'inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 6, commi 2 e 3, e 10, comma 2, è punita con le sanzioni previste dalle leggi in materia urbanistica.

3. L'inosservanza delle disposizioni del piano di assestamento forestale e di cui all'articolo 10, comma 3, è punita con le sanzioni amministrative previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale.

4. L'inosservanza delle disposizioni relative all'esercizio dell'attività venatoria è punita con le sanzioni previste dalle leggi in materia di tutela e di gestione della fauna selvatica.

5. L'inosservanza delle disposizioni richiamate ai commi 1, 2 e 3, oltre ad essere punite con le sanzioni amministrative previste, comportano l'obbligo del ripristino, che deve essere realizzato in conformità alle disposizioni formulate in apposito provvedimento della Provincia di Novara, ai sensi dell'articolo 94, comma 3, lettera a), della l.r. 44/2000.

6. L'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge sono disciplinati dal capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e dalla legge regionale 2 marzo 1984, n. 15 (Procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti alle violazioni in materia di Parchi naturali, Riserve naturali o Aree attrezzate).

Art. 10.

(Disposizioni transitorie)

1. Fino alla data di insediamento del Consiglio direttivo di cui all'articolo 5, le funzioni gestionali sono esercitate dal Consiglio direttivo dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore in carica alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Fino all'approvazione del piano d'area, gli interventi di modificazione dello stato attuale dei luoghi, ad esclusione degli interventi di cui all'articolo 13, comma 3, lettere a), b) e c), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo), come modificato dall'articolo 16 della legge regionale 6 dicembre 1984, n. 61, sono soggetti ad autorizzazione della Provincia di Novara. È fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

3. Fino alla approvazione del piano di assestamento forestale i tagli boschivi sono soggetti alla disciplina stabilita dall'articolo 12 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 (Norme relative alla gestione del patrimonio forestale).

Art. 11.

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri per la gestione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo, stimati per l'anno 2006 complessivamente in 150.000,00 euro, in termini di competenza e di cassa, ripartiti in 50.000 euro nell'ambito della Unità previsionale di base (UPB) 21061 (Turismo Sport Parchi Gestione aree protette Titolo I - spese correnti) e in 100.000,00 euro nell'ambito della UPB 21062 (Turismo Sport Parchi Gestione aree protette Titolo II spese di investimento) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, si provvede con le risorse delle UPB 09011 (Bilanci e finanze Bilanci Titolo I - spese correnti) e 09012 (Bilanci e finanze Bilanci Titolo II - spese di investimento) del medesimo bilancio.

2. Per gli anni 2007 e 2008, si fa fronte con risorse finanziarie individuate con le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

3. Le somme rimosse ai sensi dell'articolo 9 e quelle rimosse a causa della violazione delle norme contenute nel piano d'area sono introitate nello stato di previsione dell'entrata nell'UPB 0902 (Bilanci e finanze Ragioneria) del bilancio regionale.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 24 maggio 2006

Mercedes Bresso

Allegato A. Cartografia - Confini scala 1:25000
(articolo 2)



SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

RISERVA NATURALE ORIENTATA DI BOSCO SOLIVO

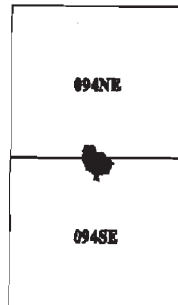


CONFINI

SCALA 1:25.000

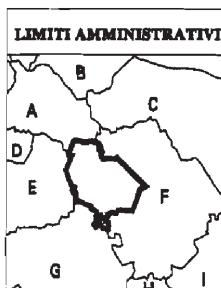


RIFERIMENTO ALLE SEZIONI DELLA CTR
SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI NOVARA

- A Comune di Comignago
- B Comune di Dormelletto
- C Comune di Castelletto sopra Ticino
- D Comune di Gattico
- E Comune di Varuno
- F Comune di Borge Ticino
- G Comune di Agrade Conturbia
- H Comune di Divignano
- I Comune di Varallo Pombia



Scala 1:25000

100 0 250 500 750 1000 m

Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del



TORINO 2005



LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 137

Istituzione della Riserva naturale orientata di Bosco Solivo.

- Presentato dalla Giunta regionale il 31 agosto 2005.

- Assegnato alla V Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 7 settembre 2005.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 23 febbraio 2006 con relazione di Marco Travaglini.

- Sono state effettuate consultazioni.

- Approvato in Aula il 16 maggio 2006 con 32 voti favorevoli, 4 voti contrari e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto al cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 6 della l.r. 12/1990 è il seguente:

“Art. 6. (Istituzione delle aree protette)

1. I Parchi naturali e le Riserve naturali sono istituiti, in conformità ai principi generali enunciati nella presente legge, con legge regionale che stabilisce per ciascuno di essi:

- a) i confini;
- b) la classificazione secondo le tipologie previste all'articolo 5;
- c) la gestione;
- d) gli strumenti di pianificazione del territorio protetto;
- e) il regime vincolistico ed autorizzativo, i divieti e le relative sanzioni e le forme di vigilanza;
- f) i finanziamenti.

2. Le leggi istitutive debbono essere accompagnate da una relazione che evidenzia i costi di impianto e di gestione e le relative fonti di finanziamento previste.

3. Le Aree attrezzate, le Zone di parco e le Zone di salvaguardia possono essere istituite con legge regionale ovvero con deliberazione del Consiglio Regionale: in quest'ultimo caso il regime normativo ed autorizzativo è disciplinato all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale o di pianificazione urbanistica.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 1 della l.r. 12/1990 è il seguente:

“Art. 1. (Finalità)

1. Al fine di conservare, difendere e ripristinare il paesaggio e l'ambiente, di assicurare alla collettività il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e la valorizzazione delle attività agricole e delle altre economie locali, la Regione, in attuazione dell'articolo 5 dello Statuto, istituisce aree protette.

2. La Regione promuove e partecipa alla istituzione di aree protette interregionali.”.

- Il testo dell'articolo 92 della l.r. 44/2000, aggiunto dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5, è il seguente:

“Art. 92. (Disposizioni generali)

1. La Regione, nell'ambito dei principi degli articoli 9 e 32 della Costituzione, delle norme dell'Unione europea in materia ambientale e di sviluppo durevole e sostenibile e della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle Aree protette), garantisce e promuove, in modo unitario ed in forma coordinata con lo Stato e gli Enti locali, nel rispetto degli accordi internazionali, la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio naturale che, assieme agli elementi antropici ad esso connessi, compongono, nella loro dinamica interazione, un bene primario costituzionalmente garantito.

2. La gestione sostenibile delle singole risorse ambientali, il rispetto delle relative condizioni di equilibrio naturale, la tutela della biodiversità, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatica, sono perseguiti dalla Regione attraverso gli strumenti di conoscenza, di programmazione e di gestione, nonché attraverso la partecipazione, la promozione e l'istituzione di Aree protette.

3. I territori sottoposti al regime di tutela, con specifici provvedimenti dello Stato e della Regione, costituiscono il Sistema regionale delle Aree protette del Piemonte.”.

Note all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 7, comma 9 bis, della l.r. 12/1990 è il seguente:

“9 bis. E' istituito l' "Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore", Ente di diritto pubblico, a cui sono affidati i compiti di direzione e di amministrazione del Parco naturale dei Laghi di Mercurago e della Riserva naturale speciale del Fondo Toce. Fino alla data di insediamento degli Organi dell'Ente di cui al presente comma le funzioni gestionali del parco e della riserva sono esercitate dal Consorzio di cui all'articolo 5 della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47.”.

- Il testo dell'articolo 49 della l.r. 51/1997, è il seguente:

“Art. 49. (Applicazione agli enti dipendenti dalla Regione)

1. Per gli enti strumentali e dipendenti dalla Regione, comprese le agenzie territoriali per la casa di cui alla legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 (Nuovo ordinamento degli Enti operanti nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata - Abrogazione legge regionale 16 dicembre 1987, n. 65), i provvedimenti amministrativi per i quali la presente legge prevede la competenza del Consiglio regionale e della Giunta sono adottati dagli organi istituzionali di ciascun ente, secondo le competenze previste dai rispettivi ordinamenti.

2. Gli enti di cui al comma 1, qualora non vi abbiano già provveduto, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, presentano alla Giunta regionale la proposta di definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica, evidenziando i relativi oneri, nel rispetto dei criteri di cui all' articolo 31, comma 1, lettera b) del d. lgs. 29/1993 e successive modifiche e della l. 537/1993. La Direzione regionale competente presenta, indicando i relativi mezzi di copertura, il relativo provvedimento alla Giunta regionale entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione degli atti da parte dell'ente dipendente. Decorsi complessivamente novanta giorni dalla predetta data senza che la Giunta abbia adottato un provvedimento la proposta si intende approvata. Fino all'approvazione della proposta l'ente non può attivare nuove procedure di assunzione di personale.

3. Qualora, a seguito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 2, risultino disponibilità di posti di livello dirigenziale, gli enti di cui al comma 1, prima di procedere al reclutamento del relativo personale, esperiscono procedure di mobilità con la Regione.

4. Gli enti di cui al comma 1, provvedono periodicamente e comunque a scadenza triennale a presentare alla Giunta regionale, per l'approvazione, una proposta di rideterminazione della dotazione organica, nel rispetto dei criteri di cui all' articolo 31, comma 1, lettera b) del d. lgs. 29/1993 e successive modifiche e della l. 537/1993.

5. Negli enti di rilevanti dimensioni e complessità organizzativa, la cui dotazione organica preveda una pluralità di posizioni dirigenziali, il Consiglio regionale può autorizzare, con deliberazione adottata su proposta della Giunta, l'istituzione di una struttura dirigenziale di livello corrispondente a quello della direzione regionale di cui alla presente legge.

6. Per la prima copertura dei posti vacanti della dotazione organica ridefinita ai sensi del comma 2, gli Enti hanno facoltà di prevedere modalità concorsuali e requisiti di ammissione in analogia a quanto previsto all'articolo 50.”.

Note all'articolo 6

- Il testo dell'articolo 24 della l.r. 12/1990 è il seguente:

“Art. 24. (Piani di assestamento forestale)

1. Per la redazione, l'approvazione e l'attuazione dei Piani di assestamento forestale si applicano le norme di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. I Piani di assestamento forestale delle aree protette sono redatti, entro 3 anni dall'istituzione, per ogni area protetta per la quale tale strumento e' espressamente previsto dal rispettivo provvedimento istitutivo.

3. I Piani di assestamento forestale delle aree protette sono attuati dagli Enti di gestione di norma su finanziamento regionale ovvero su finanziamenti derivanti da stanziamenti nazionali o comunitari.

4. Le funzioni amministrative riguardanti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, relative agli interventi previsti nei Piani di assestamento forestale approvati, nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale approvato ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni sono subdelegate ai Comuni medesimi a norma dell'articolo 13, comma 1, sub h), della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

5. In caso di ritardi od omissioni da parte degli Enti di gestione nell'attuazione di previsioni contenute nei Piani di assestamento forestale, la Giunta Regionale, previo invito a provvedere, interviene a norma del comma 1 dell'articolo 20.

6. In caso di gravi inadempienze da parte degli Enti di gestione relative alle previsioni contenute nei Piani di assestamento forestale, la Giunta Regionale interviene a norma dei commi 2 e 3 dell'articolo 20 con lo scioglimento degli Organi degli Enti di gestione e con il relativo commissariamento."

- Il testo dell'articolo 8 del d.p.r. 357/1997 è il seguente:

"8. Tutela delle specie faunistiche.

1. Per le specie animali di cui all'allegato D, lettera a), al presente regolamento, è fatto divieto di:

- a) catturare o uccidere esemplari di tali specie nell'ambiente naturale;
- b) perturbare tali specie, in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione;
- c) distruggere o raccogliere le uova e i nidi nell'ambiente naturale;
- d) danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta.

2. Per le specie di cui al predetto allegato D, lettera a), è vietato il possesso, il trasporto, lo scambio e la commercializzazione di esemplari prelevati dall'ambiente naturale, salvo quelli lecitamente prelevati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento.

3. I divieti di cui al comma 1, lettere a) e b), e al comma 2 si riferiscono a tutte le fasi della vita degli animali ai quali si applica il presente articolo.

4. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano instaurano un sistema di monitoraggio continuo delle catture o uccisioni accidentali delle specie faunistiche elencate nell'allegato D, lettera a), e trasmettono un rapporto annuale al Ministero dell'ambiente.

5. In base alle informazioni raccolte il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio promuove ricerche ed indica le misure di conservazione necessarie per assicurare che le catture o uccisioni accidentali non abbiano un significativo impatto negativo sulle specie in questione."

- Il testo dell'articolo 28 della l.r. 12/1990 è il seguente:

"Art. 28. (Utilizzo e fruizione)

1. L'utilizzo e la fruizione delle aree protette regionali sono regolati con leggi regionali predisposte tenendo conto delle indicazioni fornite dai singoli Enti di gestione.

2. Le leggi di cui al comma 1 debbono anche prevedere le relative sanzioni amministrative per le violazioni alle norme comportamentali previste dalle leggi medesime.

3. Le leggi regionali che stabiliscono le forme di utilizzo e di fruizione delle aree protette regionali debbono contenere norme finalizzate a salvaguardare anche attraverso segnaletica e tabellazione apposte, le produzioni agricole e le attività silvo-pastorali, nonché a garantire l'accessibilità a soggetti disabili.

4. Le aree di proprietà privata appositamente destinate alla fruizione attraverso la posa di attrezzature o strutture sono soggette a locazione o acquisizione a qualsiasi titolo."

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'articolo 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale) è il seguente:

"Art. 37. (Guardie ecologiche volontarie)

[1] L'organizzazione e le modalità di nomina delle guardie ecologiche volontarie di cui all'art. 36, saranno stabilite nel Regolamento di esecuzione del presente articolo.

[2] Per l'istruzione delle guardie ecologiche volontarie, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e della normativa in materia di formazione professionale promuove a proprie spese corsi aventi ad oggetto la tutela ambientale."

Note all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 23 della l.r. 12/1990 è il seguente:

"Art. 23. (Piani di area)

1. Per le aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale, Area attrezzata, Zona di parco o Zona di salvaguardia secondo le norme dell'articolo 6, ove sia espressamente previsto dal provvedimento istitutivo, viene redatto un Piano di area: il Piano di area e' obbligatorio per le aree istituite a Parco naturale e costituisce, in questo caso, il Piano per il parco di cui all'articolo 25, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

2. I Piani di area sono predisposti in collaborazione tra Enti di gestione, Province o Città' Metropolitana, Comunità' Montane, Comuni e Regione attraverso conferenze estese ai rappresentanti degli Enti predetti territorialmente interessati: i Piani di area sono adottati dagli Enti di gestione nei tempi stabiliti nei singoli provvedimenti istitutivi e per gli stessi e', comunque, prevista, a seguito dell'adozione:

- a) la trasmissione agli Enti territoriali interessati al fine della loro pubblicizzazione mediante notizia sui rispettivi Albi pretori;
- b) la notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avvenuta adozione con l'individuazione della sede in cui chiunque può prendere visione degli elaborati;
- c) l'esame delle osservazioni che possono essere formulate da chiunque lo ritenga opportuno.

3. Il soggetto adottante, esaminate le osservazioni nei termini di tempo previsti dalle leggi istitutive, provvede alla predisposizione degli atti conseguenti da trasmettere alla Giunta Regionale per l'elaborazione del Piano di area definitivo. Sentite la Commissione tecnica urbanistica e la Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali riunite in seduta congiunta, la Giunta Regionale sottopone il Piano di Area definitivo al Consiglio Regionale per l'approvazione.

3 bis. Trascorsi i termini temporali previsti per l'adozione e per l'esame delle osservazioni, la Giunta Regionale esercita il potere sostitutivo nei confronti dell'Ente di gestione inadempiente.

4. I Piani di area hanno validità a tempo indeterminato e ad essi possono essere apportate modificazioni seguendo le procedure di cui ai commi 2 e 3.

5. Le indicazioni contenute nei Piani di area e le relative norme di attuazione sono efficaci e vincolanti dalla data di entrata in vigore delle deliberazioni del Consiglio Regionale di approvazione dei Piani, che sostituiscono la strumentazione territoriale ed urbanistica di qualsiasi livello.

6. Dalla data di adozione dei Piani di area si applicano le misure di salvaguardia previste per il Piano Territoriale dalla normativa urbanistica regionale.

7. L'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni dei Piani di area avviene nei termini e nei modi previsti all'articolo 8 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni.

8. I Piani di area sono approvati ed esplicano i loro effetti anche a norma dell'articolo 1 bis della legge 8 agosto 1985, n. 431, e della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

9. Le funzioni amministrative riguardanti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, relative agli interventi previsti nei Piani di area approvati nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale approvato ai

sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, sono subdelegate ai Comuni medesimi a norma dell'articolo 13, comma 1, sub h), della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

10. I Piani di area sono strumenti di previsione guida ed indirizzo per la gestione delle aree oggetto di pianificazione e gli Enti di gestione hanno l'obbligo di rendere operative e di fare rispettare le indicazioni di piano.

11. In caso di ritardi od omissioni da parte degli Enti di gestione nell'attuazione di previsioni contenute nei Piani di area, la Giunta Regionale, previo invito a provvedere, interviene a norma del comma 1 dell'articolo 20.

12. In caso di gravi inadempienze da parte degli Enti di gestione relative alle previsioni contenute nei Piani di area, la Giunta Regionale interviene a norma dei commi 2 e 3 dell'articolo 20 con lo scioglimento degli Organi degli Enti di gestione e con il relativo commissariamento."

- Il testo dell'articolo 143 del d. lgs. 42/2004 è il seguente:

"Articolo 143 (Piano paesaggistico)

1. L'elaborazione del piano paesaggistico si articola nelle seguenti fasi:

a) ricognizione dell'intero territorio, considerato mediante l'analisi delle caratteristiche storiche, naturali, estetiche e delle loro interrelazioni e la conseguente definizione dei valori paesaggistici da tutelare, recuperare, riqualificare e valorizzare;

b) puntuale individuazione, nell'ambito del territorio regionale, delle aree di cui al comma 1, dell'articolo 142 e determinazione della specifica disciplina ordinata alla loro tutela e valorizzazione;

c) analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio attraverso l'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché la comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;

d) individuazione degli ambiti paesaggistici di cui all'articolo 135;

e) definizione di prescrizioni generali ed operative per la tutela e l'uso del territorio compreso negli ambiti individuati;

f) determinazione di misure per la conservazione dei caratteri connotativi delle aree tutelate per legge e, ove necessario, dei criteri di gestione e degli interventi di valorizzazione paesaggistica degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico;

g) individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione;

h) individuazione delle misure necessarie al corretto inserimento degli interventi di trasformazione del territorio nel contesto paesaggistico, alle quali debbono riferirsi le azioni e gli investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile delle aree interessate;

i) tipizzazione ed individuazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera c), di immobili o di aree, diversi da quelli indicati agli articoli 136 e 142, da sottoporre a specifica disciplina di salvaguardia e di utilizzazione.

2. Il piano paesaggistico, anche in relazione alle diverse tipologie di opere ed interventi di trasformazione del territorio, individua le aree nelle quali la loro realizzazione è consentita sulla base della verifica del rispetto delle prescrizioni, delle misure e dei criteri di gestione stabiliti nel piano paesaggistico ai sensi del comma 1, lettere e), f), g) ed h), e quelle per le quali il piano paesaggistico definisce anche specifiche previsioni vincolanti da introdurre negli strumenti urbanistici in sede di conformazione e di adeguamento ai sensi dell'articolo 145.

3. Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio possono stipulare intese per l'elaborazione congiunta dei piani paesaggistici. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il contenuto del piano elaborato congiuntamente forma oggetto di apposito accordo preliminare ai sensi degli articoli 15 e 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Entro i novanta giorni successivi all'accordo il piano è approvato con provvedimento regionale. Decorso inutilmente tale termine, il piano è approvato in via sostitutiva con decreto del Ministro, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio. L'accordo preliminare stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con partico-

lare riferimento all'eventuale sopravvenienza di provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 140 e 141.

4. Nel caso in cui il piano sia stato approvato a seguito dell'accordo di cui al comma 3, nel procedimento autorizzatorio di cui agli articoli 146 e 147 il parere del soprintendente è obbligatorio, ma non vincolante.

5. Il piano approvato a seguito dell'accordo di cui al comma 3 può altresì prevedere:

a) la individuazione delle aree, tutelate ai sensi dell'articolo 142 e non oggetto di atti o provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 138, 140, 141 e 157, nelle quali la realizzazione di opere ed interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della loro conformità alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale;

b) la individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero ed alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146.

6. L'entrata in vigore delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 è subordinata all'approvazione degli strumenti urbanistici adeguati al piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 145.

7. Il piano può subordinare l'entrata in vigore delle disposizioni che consentono la realizzazione di opere ed interventi senza autorizzazione paesaggistica, ai sensi del comma 5, all'esito positivo di un periodo di monitoraggio che verifichi l'effettiva conformità alle previsioni vigenti delle trasformazioni del territorio realizzate.

8. Il piano prevede comunque che nelle aree di cui al comma 5, lettera a), siano effettuati controlli a campione sulle opere ed interventi realizzati e che l'accertamento di un significativo grado di violazione delle previsioni vigenti determini la reintroduzione dell'obbligo dell'autorizzazione di cui agli articoli 146 e 147, relativamente ai comuni nei quali si sono rilevate le violazioni.

9. Il piano paesaggistico individua anche progetti prioritari per la conservazione, il recupero, la riqualificazione, la valorizzazione e la gestione del paesaggio regionale indicandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti."

- Il testo dell'articolo 2 della l.r. 20/1989 è il seguente:

"Art. 2. (Strumenti ed azioni di tutela)

1. La tutela e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesistici e' promossa a livello regionale, provinciale, comunale e si attua attraverso:

a) la promozione di studi e ricerche tendenti alla ricognizione sistematica dei beni presenti sul territorio;

b) l'istituzione di Parchi e Riserve naturali e la relativa formazione dei Piani dell'area a norma della legge regionale 4 giugno 1975, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni;

c) la formazione dei Piani Territoriali e loro eventuali articolazioni con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali a norma della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

d) la formazione dei Piani Paesistici a norma della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, redatti in forza del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 nonche' ai sensi dell'art. 5 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 23 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357 secondo le precisazioni normative contenute nella presente legge;

e) la formazione dei Piani di Assestamento Forestale e dei Piani Naturalistici a norma della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e successive modifiche;

f) la gestione del regime disciplinato dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dal relativo Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, integrata dalla legge 8 agosto 1985, n. 431;

g) l'adozione di provvedimenti cautelari e definitivi a tutela dell'ambiente e del paesaggio di cui all'art. 9 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

h) la emanazione da parte della Giunta Regionale, sentita la Commissione di cui all'art. 8, di criteri ed indirizzi per l'attuazione dei provvedimenti di cui alla presente legge."

Note all'articolo 9

- Il testo dell'articolo 94, comma 3, lettera a), della l.r. 44/2000, aggiunto dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5, è il seguente:

“1. E' attribuita alle Province la gestione delle Aree protette di rilievo provinciale che viene esercitata direttamente oppure attraverso enti strumentali di diritto pubblico.

2. In tale ambito le Province provvedono all'organizzazione del personale e all'indirizzo, al coordinamento, al controllo e alla vigilanza delle attività dei soggetti gestori, all'approvazione ed alla trasmissione alla Regione del programma annuale e pluriennale di qualificazione e valorizzazione delle Aree protette di rilievo provinciale.

3. Sono, inoltre, delegate alle Province le funzioni amministrative relative ai seguenti procedimenti:

a) il rilascio delle autorizzazioni per interventi di modificazione dello stato dei luoghi, ove previste dai singoli provvedimenti istitutivi delle Aree protette e fino alla data di approvazione del piano d'area;

b) l'adozione dei provvedimenti di ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi, ove previsti dai singoli provvedimenti istitutivi;

c) il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 151 del d.lgs. 490/1999;

d) l'adozione dei provvedimenti di ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi di cui all'articolo 16, comma 7 della l.r. 20/1989.

4. Le autorizzazioni di cui al comma 3, lettere a) e c), riguardanti provvedimenti relativi ad Aree protette di rilievo regionale, sono rilasciate secondo le seguenti procedure:

a) l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia è assunta previo parere del soggetto gestore dell'Area protetta;

b) il parere è rilasciato dal soggetto gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta; trascorso tale termine la Provincia può provvedere al rilascio dell'autorizzazione;

c) il provvedimento assunto dalla Provincia e la documentazione relativa vengono trasmessi immediatamente alla Regione che può annullare o richiedere chiarimenti e modifiche, con provvedimento motivato, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorso tale termine il provvedimento si intende approvato;

d) l'autorizzazione è rilasciata o negata dalla Provincia entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda; decorso inutilmente tale termine gli interessati possono richiedere l'autorizzazione alla Regione che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

5. I provvedimenti di ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi di cui al comma 3, lettere b) e d), riguardanti provvedimenti relativi ad Aree protette di rilievo regionale, sono rilasciati secondo le seguenti procedure:

a) il provvedimento di ripristino è assunto dalla Provincia previo parere del soggetto gestore dell'Area protetta. Ad integrazione di quanto stabilito dai provvedimenti istitutivi, le violazioni alla limitazione relativa all'autorizzazione prevista per interventi che determinino modificazione dello stato dei luoghi comportano sempre l'obbligo del ripristino; il ripristino può anche configurarsi come mantenimento delle opere realizzate qualora queste non siano in contrasto con gli strumenti di pianificazione o con le disposizioni dei provvedimenti istitutivi;

b) ad integrazione di quanto stabilito dai provvedimenti istitutivi, l'obbligo del ripristino per interventi che comportino alterazione o deterioramento delle caratteristiche ambientali dei luoghi è stabilito per tutte le aree classificate come Aree protette;

c) il provvedimento di ingiunzione di ripristino assunto dalla Provincia e la documentazione relativa sono trasmessi immediatamente alla Regione che può annullare o richiedere chiarimenti e modifiche, con provvedimento motivato, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorso tale termine il provvedimento si intende approvato;

d) il provvedimento di ingiunzione di ripristino è rilasciato dalla Provincia entro sessanta giorni dal ricevimento del verbale riportante l'oggetto della violazione.”.

- Il capo I (relativo a “Le sanzioni amministrative”), della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), comprende gli articoli da 1 a 43.

Note all'articolo 10

- Il testo dell'articolo 13, comma 3 lettere a), b) e c), della l.r. 56/1977, da ultimo modificato dall'articolo 16 della legge regionale 6 dicembre 1984, n. 61, è il seguente:

“Art. 13. (Prescrizioni operative del Piano Regolatore Generale)

[1] Il Piano Regolatore Generale disciplina l'uso del suolo mediante prescrizioni, topograficamente e normativamente definite, che comprendono sia la individuazione delle aree inedificabili, sia le norme operative che precisano, per le singole aree suscettibili di trasformazione urbanistica ed edilizia e per gli edifici esistenti e in progetto, le specifiche destinazioni ammesse per la loro utilizzazione, oltre che i tipi di intervento previsti, con i relativi parametri, e le modalità di attuazione.

[2] I principali tipi di intervento per tutte le destinazioni d'uso, anche non residenziali, oltre che quelli in attuazione dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, riguardano le operazioni di:

- conservazione di immobili con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente;

- ristrutturazione edilizia;

- ristrutturazione urbanistica;

- completamento;

- nuovo impianto.

[3] Gli interventi di cui al comma precedente sono precisati nelle norme di attuazione dei Piani Regolatori Generali nel rispetto delle seguenti definizioni:

a) manutenzione ordinaria: le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alle strutture od all'organismo edilizio;

b) manutenzione straordinaria: le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;

c) restauro e risanamento conservativo: gli interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso anche parzialmente o totalmente nuove con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) ristrutturazione edilizia: gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti;

e) ristrutturazione urbanistica: gli interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale;

f) completamento: gli interventi rivolti alla realizzazione di nuove opere, su porzioni del territorio già parzialmente edificate, da disciplinare con specifiche prescrizioni relative agli allineamenti, alle altezze massime nonché alla tipologia ed alle caratteristiche planovolumetriche degli edifici;

g) nuovo impianto: gli interventi rivolti alla utilizzazione di aree inedificate da disciplinare con appositi indici, parametri e indicazioni specifiche tipologiche.

[4] Gli interventi di ristrutturazione urbanistica e di nuovo impianto sono realizzati a mezzo di strumenti urbanistici esecutivi, salvo che il Piano Regolatore Generale, per le specifiche aree interessate, non precisi i contenuti di cui ai punti 2, 3, 4 dell'art. 38 della presente legge.

[5] Nei centri storici, delimitati ai sensi della presente legge, nelle zone di tipo A nei Comuni dotati di Piano Regolatore

Generale approvato posteriormente all'entrata in vigore del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, o nelle parti del territorio da salvaguardare ai sensi dell'art. 24, comprese nei Piani Regolatori Generali redatti in conformità della presente legge, sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), f) del 3° comma, con le precisazioni contenute nel successivo articolo 24.

[6] Le definizioni di cui al 3° comma prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi, fatti salvi i disposti del successivo art. 85. Restano ferme le disposizioni e le competenze previste dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497 e successive modificazioni ed integrazioni.

[7] Sono inedificabili:

a) le aree da salvaguardare per il loro pregio paesistico o naturalistico o di interesse storico, ambientale, etnologico ed archeologico;

b) le aree che, ai fini della pubblica incolumità, presentano caratteristiche negative dei terreni o incombenti o potenziali pericoli;

c) le fasce ed aree di rispetto relative alla viabilità urbana ed extra urbana, alle ferrovie, ai cimiteri, alle piste sciistiche, agli impianti di risalita, alle industrie ed agli impianti nocivi o inquinanti, salvo quanto previsto all'art. 27;

il Piano Regolatore Generale identifica e delimita le aree inedificabili di cui al presente comma."

- Il testo dell'articolo 12 della l.r. 57/1979, è il seguente:

"Art. 12. (Tagli boschivi nelle aree a parco naturale, riserva naturale o area attrezzata)

[1] Fino all'approvazione dei piani di assestamento forestale, di cui al precedente articolo 4, nelle aree istituite in parco naturale, riserva naturale o area attrezzata o individuate nel piano regionale dei parchi e delle riserve naturali, di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 giugno 1975, n. 43, i tagli dei boschi di alto fusto sono soggetti ad autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale, sentito il parere dell'Unità Regionale decentrata in materia di forestazione (ex Ispettorato Ripartimentale delle Foreste).

[2] Dalla disciplina prevista dal presente articolo sono esclusi i tagli dei pioppi e delle altre colture industriali da legno derivanti da impianti artificiali, i tagli necessari per evitare il deterioramento delle piante, la ceduzione, i diradamenti e le normali operazioni di fronda, di scalfatura, di potatura e quelle necessarie per le attività agricole esistenti.

[3] È sempre vietato l'abbattimento e l'indebolimento di alberi che abbiano particolare valore ambientale, paesaggistico e naturalistico."

Note all'articolo 11

- Il testo dell'articolo 8 della l.r. 7/2001 è il seguente:

"Art. 8. (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori

entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale."

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

"Art. 30. (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria."

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 20.

Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell'attività convegnistica e congressuale.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalità)

1. Al fine di preservare e potenziare la vocazione congressuale del territorio regionale e del suo capoluogo, la Regione Piemonte, d'intesa con il sistema delle autonomie locali, promuove e favorisce la realizzazione delle condizioni necessarie per una gestione economicamente equilibrata della relativa attività imprenditoriale, attraverso la partecipazione in appositi organismi societari.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 sono individuati due distinti soggetti giuridici, ai quali attribuire rispettivamente la proprietà e la gestione del Centro Congressi di Torino.

Art. 2.

(Società immobiliare)

1. La Regione, assieme alla Città di Torino e alla Camera di commercio di Torino, acquisisce la proprietà dell'immobile attualmente destinato a centro congressi all'interno del complesso del Lingotto in Torino.

2. Per l'acquisizione di cui al comma 1, viene utilizzata una società per azioni a prevalente partecipazione pubblica, ma con una presenza significativa di capitale privato.

3. Il livello di capitalizzazione della società deve consentire di ridurre il ricorso all'indebitamento in misura inferiore alla metà del prezzo d'acquisto dell'immobile.

Art. 3.

(Società di gestione)

1. La gestione dell'attività convegnistica e congressuale all'interno del centro congressi di Torino è affidata ad Expo 2000 S.p.a, previa modificazione del suo statuto, ridefinizione del suo oggetto sociale e congrua ricapitalizzazione.

2. Il nuovo assetto azionario della società contempla l'ingresso nella compagine sociale della Città di Torino in qualità di socio di controllo, nonché la permanenza di una significativa quota in capo alla Regione e alla Camera di commercio di Torino.

3. Nel caso di trasformazione in società consortile lo statuto può prevedere, ai sensi dell'articolo 2615 ter, secondo comma, del codice civile, l'obbligo per i soci di contribuire finanziariamente al funzionamento dell'organizzazione consortile.

Art. 4.

(Modalità e limiti di partecipazione)

1. La Regione partecipa alle società di cui agli articoli 2 e 3 tramite Finpiemonte S.p.A. a cui viene conferito mandato senza rappresentanza, ai sensi dell'articolo 1703 e seguenti del codice civile.

2. Le modalità di provvista dei mezzi finanziari, la definizione dei limiti del mandato ed ogni altro aspetto del rapporto contrattuale intercorrente fra la Regione ed il suo mandatario, trovano disciplina in appositi provvedimenti amministrativi che prevedono l'attivazione di verifiche periodiche sull'ottemperanza dell'operato di Finpiemonte S.p.A. alle istruzioni regionali.

3. La quota regionale di partecipazione alla società immobiliare non può superare il 38,75 per cento del capitale sociale.

4. La quota regionale di partecipazione alla società di gestione non può superare il 30 per cento del capitale sociale.

Art. 5.

(Norma Finanziaria)

1. La Regione partecipa alle società di cui agli articoli 2 e 3 per un importo, comprensivo delle quote di aumento di capitale di pertinenza, stimato complessivamente nel biennio 2006-2007, in euro 10.862.500,00, di cui euro 1.000.000,00 per la società dell'articolo 3.

2. Agli oneri previsti per l'anno 2006 in euro 8.587.500,00 e per l'anno 2007 in euro 2.275.000,00 nell'ambito dell'Unità previsionale di base (UPB) 08042 (Programmazione e statistica Rapporti con società a partecipazione regionale Titolo - II - spese di investimento) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008 si fa fronte con le risorse finanziarie dell'UPB 09012 (Bilanci e finanze Bilanci Titolo - II - spese di investimento).

3. Al finanziamento delle spese di cui all'articolo 3, comma 3, previste nell'ambito dell'UPB 21991 (Turismo sport parchi Direzione Titolo - I - spese correnti) del bilancio di previsione per l'anno 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008 si fa fronte con risorse finanziarie individuate con le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

4. Per la remunerazione dell'opera prestata da Finpiemonte s.p.a. nella gestione delle partecipazioni nelle società di cui agli articoli 2 e 3 è prevista una spesa annua non superiore a 15.000,00 euro, nell'ambito dell'UPB 21991 (Turismo sport parchi Direzione Titolo - I - spese correnti) del bilancio di previsione per l'anno 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008, unità che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Art. 6.

(Abrogazione di norme)

1. Il capo I della legge regionale 25 febbraio 1991 n. 7 (Costituzione dell'Expo 2000 S.p.A. Centro Fieristico

ai sensi della l.r. n. 47/87 e modificazioni agli articoli 15 e 16 della l.r. 47/87) come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 1994, n. 44 (Seconda legge di variazione al bilancio della Regione per il 1994 e devoluzione di quote di assegnazioni statali in materia di agricoltura e di foreste) è abrogato.

Art. 7.

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale rende conto dei risultati ottenuti con l'attuazione del presente intervento normativo in termini di risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria di Expo 2000 S.p.a. e presenta al Consiglio regionale, entro un anno dalla sua entrata in vigore e successivamente con cadenza biennale una relazione documentata avente per oggetto:

a) l'illustrazione delle poste di bilancio delle società, di cui agli articoli 2 e 3, nonché l'entità del ricorso all'indebitamento della società immobiliare e le modalità di suo riassorbimento da parte della società medesima;

b) una ricognizione dello sviluppo dell'attività convegnistica e congressuale riconducibile all'attività di Expo 2000 S.p.a. e dei suoi rapporti con i livelli raggiunti da tali attività sul territorio regionale;

c) la definizione delle finalità perseguite dall'esecutivo regionale con l'attività di indirizzo su Finpiemonte S.p.a, di cui all'articolo 4, comma 2.

2. La prima relazione presentata al Consiglio regionale documenta altresì l'entità della ricapitalizzazione della società di cui all'articolo 3 e degli oneri finanziari sopportati dalla Regione per aderire alla ricapitalizzazione medesima.

Art. 8.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47, comma 2, dello Statuto ed entra in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 24 maggio 2006

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 145

Attuazione di iniziative finalizzate al rilancio dell'attività convegnistica e congressuale.

- Presentato dalla Giunta regionale il 28 settembre 2005.

- Assegnato alla I Commissione in sede referente l'11 ottobre 2005.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalla I Commissione referente il 21 aprile 2006 con relazione di Mariano Rabino.

- Approvato in Aula il 16 maggio 2006 con 33 voti favorevoli, 1 voto contrario, 2 astenuti e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vi-

gente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 2615-ter del codice civile è il seguente :
"Art. 2615-ter. (Società consortili)

1. Le società previste nei capi III e seguenti del titolo V possono assumere come oggetto sociale gli scopi indicati nell'articolo 2602.

2. In tal caso l'atto costitutivo può stabilire l'obbligo dei soci di versare contributi in denaro."

Note all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 1703 del codice civile è il seguente :
"Art.1703. (Nozione)

1. Il mandato è il contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra."

- Il testo dell'articolo 1705 del codice civile è il seguente :

"Art.1705. (Mandato senza rappresentanza.)

1. Il mandatario che agisce in proprio nome acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato.

2. I terzi non hanno alcun rapporto col mandante. Tuttavia il mandante, sostituendosi al mandatario, può esercitare i diritti di credito derivanti dall'esecuzione del mandato, salvo che ciò possa pregiudicare i diritti attribuiti al mandatario dalle disposizioni degli articoli che seguono."

Note all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n.7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) è il seguente :

"Art. 8. (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale."

- Il testo dell'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003) è il seguente :

"Art. 30. (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da

una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria."

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 47 dello Statuto della Regione Piemonte è il seguente :

"Art. 47. (Promulgazione e pubblicazione della legge)

1. La legge regionale è promulgata dal Presidente della Giunta regionale entro quindici giorni dall'approvazione.

2. La legge regionale è pubblicata entro dieci giorni dalla promulgazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che la legge stessa stabilisca un termine diverso.

3. Al testo della legge segue la formula: "La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte."

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 maggio 2006, n. 50

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. D.P.G.R. n. 56 del 13/06/2003. Ripristino danni agli edifici storico-monumentali. Comune di Brignano Fрасcata: cambio nominativo Chiesa danneggiata dagli eventi sismici dell'11 aprile 2003

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1) di trasferire il contributo di euro 43.816,00, concesso con D.P.G.R. n. 56 del 13 giugno 2003 per ripristino danni derivanti dal sisma dell'11 aprile 2003, dalla Chiesa di San Rocco nel Comune di Brignano Fрасcata (AL) alla Chiesa Parrocchiale di San Desiderio nel Comune di Brignano Fрасcata (AL);

Art. 2) il beneficiario del contributo è individuato nella Chiesa Parrocchiale di San Desiderio nel Comune di Brignano Fрасcata (AL).

p. Mercedes Bresso
l'Assessore delegato
Bruna Sibille

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 maggio 2006, n. 51

Ricorso della s.r.l. La Fiorita ai sensi dell'art. 60 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i. e del d.p.r. 24/11/71 n. 1199 per l'annullamento delle concessioni edilizie nn. 186/02, 187/02, 219/02, 11/03, 35/03, 39/03, 71/04, 115/04, 123/04 e 130/04, rilasciate dal Comune di Oleggio in attuazione del Piano Esecutivo convenzionato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 24/5/2001

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Premesso:

che in data 19 gennaio 2006 è pervenuta da parte del sig. Massara Franco, (omissis), la richiesta di annullamento dei titoli edilizi relativi alle seguenti pratiche del Comune di Oleggio: n. 186/02 per la demolizione completa di fabbricati, n. 187/02 per la demolizione parziale di fabbricati, n. 219/02 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, sistema viario pedonale e veicolare, spazi di sosta e parcheggio, distribuzione idrica, fognature, rete energia elettrica, distribuzione gas, rete telefonica, n. 11/03 per la realizzazione di edifici plurifamiliari per 52 alloggi, n. 35/03 per la ristrutturazione di edificio esistente con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di 5 uffici e 10 alloggi, n. 36/03 per la ristrutturazione di palazzina esistente da adibire ad uffici comunali, n. 39/03 per lavori di scavo finalizzati alla rimozione di 5 vasche interrato, n. 44/04 per la realizzazione di autorimesse interrate e piazza sovrastante, n. 71/04 per la realizzazione di edifici plurifamiliari per 61 alloggi, n. 115/04 per la realizzazione di due cabine Enel, n. 123/04 per cambio di destinazione d'uso da unità residenziale ad ufficio, n. 130/04 per la costruzione dei 5 moduli condominiali come intervento alternativo alla pratica edilizia n. 71/04;

che a tali provvedimenti sono riconducibili anche le seguenti denunce d'inizio attività: DIA n. 62/04 per modifiche interne, soppalchi e tramezzature; DIA n. 180/04 per scavo di sbancamento; DIA per variante in corso d'opera relativa alla ristrutturazione di edificio esistente; DIA n. 97/05 per variante in corso d'opera relativa alla pratica n. 11/03; DIA n. 100/05 per la realizzazione di divisioni interne;

che il ricorrente ha eccepito l'illegittimità dei titoli edilizi sopra elencati per i seguenti motivi:

a) difformità generale tra il computo dei volumi esistenti e quelli risultanti dagli elaborati progettuali relativi alle concessioni edilizie rilasciate dal Comune;

b) riguardo al lotto A, realizzazione di soppalchi con superficie superiore al 50% della superficie del locale principale;

c) riguardo al lotto B, omissione della rappresentazione grafica degli abbaini negli elaborati progettuali;

d) sempre per il lotto B, realizzazione delle opere relative alla pratica n.130/04 mediante solo permesso di costruire;

e) nei lotti B e C, l'altezza media ponderata dei sottotetti risulta superiore a 2,50 metri, di conseguenza va compresa nel calcolo volumetrico;

f) per il lotto C, il prospetto ovest rappresentato nella tavola 9 non corrisponde a quanto realizzato in volumi ed altezze; i ripostigli situati nei sottotetti hanno altezza media superiore a 2,50 metri e quindi vanno conteggiati nel volume complessivo; nelle sezioni B-B è omessa la rappresentazione degli abbaini; nel profilo relativo ai manufatti esistenti è stato trascurato quello dell'abitazione del ricorrente; la progettazione del singolo lotto non considera la percentuale di terreno permeabile che deve essere piantumato con alberi di alto fusto; manca l'indicazione della quota di superficie da destinare a verde

g) gli edifici prospicienti la via Grottone non rispettano la distanza tra i fabbricati prevista dal decreto ministeriale n. 1444/1968.

Atteso che:

il ricorso è stato comunicato, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.R. n. 1199/1971, ai soggetti direttamente

interessati in quanto individuabili: al Comune di Oleggio e al legale rappresentante della s.r.l. La Fiorita;

il Comune di Oleggio ha trasmesso le proprie deduzioni con nota prot. n. 6629 del 24 febbraio 2006, adducendo:

- preliminarmente, che, come risulta dalla documentazione agli atti, il ricorrente è a conoscenza delle vicende contestate già dall'aprile 2001, pertanto il ricorso pare irricevibile poiché presentato fuori termine, secondo quanto previsto dall'art. 2 del d.p.r. n. 1199/1971;

- nel merito, che le opere realizzate sono state previste preliminarmente nel piano esecutivo convenzionato (PEC), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26/01, e che tale strumento urbanistico esecutivo costituisce il riferimento per i titoli edilizi abilitanti all'edificazione. La volumetria originariamente insistente nella zona produttiva D1 risulta maggiore a quella poi di fatto prevista nelle norme tecniche di attuazione, all'art. 29 bis, come volumetria massima assentibile.

Riguardo alla superficie a soppalco di cui alle planimetrie allegate alla DIA n. 62/04, risulterebbero alcune difformità che possono essere sanate sulla base dell'art. 37 - interventi eseguiti in assenza o in difformità della DIA e accertamento di conformità - o dell'art. 33 - interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. Sull'istruttoria eseguita, si è ritenuto che l'elaborato presentato per gli abbaini sia sufficientemente dettagliato, essendo questi già indicati nei prospetti.

Sul punto d) delle contestazioni sopra elencate, la pratica 130/04 risulta essere una richiesta di parere preventivo su diversa disposizione delle altezze dei corpi di fabbrica per l'edificio B, autorizzato con permesso di costruire n. 71/04.

La convenzione del PEC prevede l'edificazione tramite edilizia convenzionata per il lotto C o non per quello B, come riportato nel ricorso; in effetti il lotto C è stato realizzato sulla base di convenzione registrata il 17 luglio 2003.

In merito all'altezza dei sottotetti, corrisponde al vero che essa risulta inferiore a 2,50 metri, tant'è che essi sono agibili ma non abitabili; il computo del relativo volume risulta effettuato secondo le norme di attuazione vigenti. Lo stesso vale riguardo ai ripostigli nei sottotetti, anch'essi agibili ma non abitabili; gli abbaini risultano sufficientemente rappresentati nel complesso della documentazione istruttoria e relativamente al lotto C, al punto f) delle contestazioni, non emergono rilevanti discordanze del prospetto ovest realizzato rispetto a quello in progetto.

Gli edifici esistenti, tra cui l'abitazione del ricorrente, sono stati considerati in fase di predisposizione del PEC e quanto concesso con il permesso di costruire n. 11/03 è consentito dal PEC medesimo; la verifica della superficie permeabile è stata condotta sull'intera lottizzazione ed è superiore al 15% previsto dalle norme tecniche di attuazione; in particolare in tali N.T.A. non risulta l'art. 30.7, richiamato dal ricorrente, sulle superfici da destinare a verde.

Sull'ultimo punto delle contestazioni riportate riguardo alle distanze tra i fabbricati, già gli elaborati del PEC prevedevano l'edificazione del fabbricato C in posizione non antistante a quella del ricorrente e non vi sono pareti finestrate fronteggianti.

Il ricorrente ha chiesto con nota del 31 gennaio 2006 il rilascio di copia delle controdeduzioni presentate dall'Amministrazione comunale e queste gli sono state

trasmesse con nota regionale prot. n. 7873/19.6 del 09 marzo 2006.

Dato atto che:

- l'art. 2. termine - presentazione - del D.P.R. n. 1199/1971 prevede che il ricorso deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato e da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

rilevato che:

nella documentazione pervenuta in allegato alla nota comunale prot.n.6629 del 24 febbraio 2005, risulta che:

1. il ricorrente ha presentato osservazioni al PEC in questione, per l'area cd. "Picchio.Gagliardi", il 26 aprile 2001;

2. tali osservazioni vengono riportate nella deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 24 maggio 2001, ove non vengono accolte;

3. con successiva richiesta del 16 gennaio 2004 il ricorrente chiede la verifica del rispetto della distanza di 10 metri tra pareti finestrate dei fabbricati in corso di costruzione ed il proprio edificio e con nota comunale prot. n. 5192 del 19 febbraio 2004 il responsabile dell'Area urbanistica comunica al privato che il progetto approvato risponde pienamente alle disposizioni dettate dall'art. 16.11 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale intercomunale, poiché la distanza tra pareti finestrate degli edifici deve essere misurata ortogonalmente al fronte finestrato; pertanto la distanza tra le pareti finestrate risulta superiore a 10 metri.

Tanto premesso,

visto il D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199;

vista la legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche ed integrazioni;

decreta

di rigettare a causa della tardiva presentazione, come esposto in premessa, il ricorso presentato dal sig. Massara Franco ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199 avverso i titoli edilizi relativi alle pratiche del Comune di Oleggio: n. 186/02 per la demolizione completa di fabbricati, n. 187/02 per la demolizione parziale di fabbricati, n. 219/02 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, sistema viario pedonale e veicolare, spazi di sosta e parcheggio, distribuzione idrica, fognature, rete energia elettrica, distribuzione gas, rete telefonica, n. 11/03 per la realizzazione di edifici plurifamiliari per 52 alloggi, n. 35/03 per la ristrutturazione di edificio esistente con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di 5 uffici e 10 alloggi, n. 36/03 per la ristrutturazione di palazzina esistente da adibire ad uffici comunali, n. 39/03 per lavori di scavo finalizzati alla rimozione di 5 vasche interrate, n. 44/04 per la realizzazione di autorimesse interrate e piazza sovrastante, n. 71/04 per la realizzazione di edifici plurifamiliari per 61 alloggi, n. 115/04 per la realizzazione di due cabine Enel, n. 123/04 per cambio di destinazione d'uso da unità residenziale ad ufficio, n. 130/04 per la costruzione dei 5 moduli condominiali come intervento alternativo alla pratica edilizia n. 71/04.

Avverso la presente decisione è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 52

Sostituzione nominativo all'interno del Comitato per la valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 7 della L.R. 23.3.95 n. 45 (Impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili), come modif. ed integr. dalla L.R. 8.1.2005 n. 1 e ai sensi dell'art. 6 del regolamento attuativo

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di modificare la composizione del Comitato per la valutazione dei progetti previsto dall'art. 2 e 7 della L.R. 45/1995 come modificata dalla L.R. 1/2004 e ai sensi dell'art. 6 del Regolamento attuativo approvato con D.G.R. n. 24-13128 del 26.7.2004 con il seguente componente:

Rappresentante dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

Cristiano Riccioni

Di dare inoltre atto che a seguito dell'intervenuta modifica, la composizione aggiornata e completa del Comitato è la seguente:

Rappresentanti dei Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e Valle d'Aosta - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero della Giustizia:

Lucia Bertini

Angela Magnino

Designato dall'U.P.P.-Unione Province Piemontesi

Carla Tonelli

Designato dalla Direzione regionale Formazione Professionale, Lavoro

Patrizia Cerruti

Designato dalla Direzione Beni Culturali

Giuseppina Negro

Designato dalla Direzione Tutela Ambientale

Mario Longhin

Designato dall'ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani

Cristiano Riccioni

Designato dalla Direzione Politiche Sociali

Carla Martoglio

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 3 maggio 2006, n. 65

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 2 membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte" - I.T.P. (art. 7 dello Statuto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte" - I.T.P. i signori:

Cermignani Roberto (omissis);

Goria Giuseppe (omissis).

Il Presidente
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 5 maggio 2006, n. 66

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, con esperienza in materia botanica ed agronomica, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Parco Burcina Felice Piacenza (art. 9, comma 15 bis, legge regionale n. 12/90)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 39/1995, quali membri, con esperienza in materia botanica ed agronomica, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Parco Burcina Felice Piacenza, i signori:

Pasquino Giovanni, (omissis);

Dellarole Davide, (omissis);

e, in rappresentanza della minoranza, il signor:
Piacenza Guido, (omissis).

Il Presidente
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 5 maggio 2006, n. 67

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po del Tratto cuneese (art. 5, legge regionale n. 65/95)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 39/1995, quali membri del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po del Tratto cuneese, i signori:

Berardo Livio, (omissis),

Bruno Danilo, (omissis),

e, in rappresentanza della minoranza, il signor:

Agu' Mauro, (omissis).

Il Presidente
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 5 maggio 2006, n. 68

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, con esperienza in materia turistica, botanica e zoologica, del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Val Sesia (art. 9, comma 23, l.r. n. 12/1990)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 39/1995, quali membri effettivi del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Val Sesia, i signori:

Corte Marianna, (omissis),

Moreni Michele (omissis),

e, in rappresentanza delle minoranze, il signor:

Dido' Carlo, (omissis)

Il Presidente
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 8 maggio 2006, n. 69

Nomina, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero (art. 9, comma 2, l.r. n. 12/1990)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 39/1995, quali membri effettivi del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, i signori:

Folchi Pasquale, (omissis),

Zella Claudio, (omissis),

e, in rappresentanza delle minoranze, il signor:

Piretti Marco, (omissis)

Il Presidente
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 16 maggio 2006, n. 70

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 10 membri, di cui 3 espressi dalla minoranza, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve

naturali delle Valli di Lanzo (art. 9, comma 23 bis, legge regionale n. 12/90)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quali membri, del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo, i signori:

Colurcio Lucrezia, (omissis),
Versace Maria Daria Ivanka, (omissis),
Giubasso Emanuele, (omissis),
Vanni Adriano, (omissis),
Pavan Oriella, (omissis),
Scialo' Giovanni, (omissis),
Guarino Emanuela, (omissis),
e, in rappresentanza della minoranza, i signori:
Velardo Pino, (omissis),
Cavallo Adolfo, (omissis),
Pollini Alfredo, (omissis).

Il Presidente
Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 17 maggio 2006, n. 71

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 3 membri, di cui 1 espresso dalla minoranza, con esperienza in materia forestale, agronomica e turistica del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea (art. 9, comma 9, l.r. n. 12/1990)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quali membri effettivi del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea i signori:

Arbinolo Alessandra, (omissis);
Scarpa Carlo, (omissis);
e, in rappresentanza delle minoranze, il signor:
Fiorino Salvatore, (omissis).

Il Presidente
Davide Gariglio

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 1-2747

L.R. 67/95 “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale”. Accantonamento di euro 45.000,00 sul capitolo 13245/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'iniziativa citata in oggetto che costituisce stralcio del Piano Annuale di cui all'art. 8 comma 3 L.R. 67/95;

- di accantonare e assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale della Presidenza della Giunta Regionale, per lo svolgimento di tali attività di sensibilizzazione, la somma di euro 45.000,00 sul capitolo 13245/06 che presenta la necessaria disponibilità. (Acc. 100854)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 2-2748

L.R. 50/94 “Interventi per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi Esteri”. Accantonamento di euro 10.000,00 sul capitolo 13240/2006 a favore dell'Associazione Seniores Italia per lo svolgimento delle missioni di assistenza tecnica nei Paesi emergenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di euro 10.000,00 sul capitolo 13240 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità (Acc.100855);

- di assegnare tale somma alla Struttura Organizzativa Speciale della Presidenza della Giunta Regionale per l'assunzione del relativo impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 3-2749

Approvazione bozza Accordo di cooperazione tra Regione Piemonte, Dip. Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, Dip. Ingegneria sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino e il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente di Torino (COREP), per la prestazione di assistenza alle attività preparatorie

di sorveglianza, valutazione e controllo dei Programmi integrati di sviluppo locale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. Di approvare lo schema negoziale dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino e il Consorzio per l'educazione permanente di Torino (COREP), come risulta dall'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, al fine di garantire prestazioni di assistenza e di formazione tecnica e giuridica a favore degli uffici regionali e degli enti locali, volte al rafforzamento delle professionalità necessarie a gestire le attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo degli interventi inclusi nei Programmi integrati di sviluppo locale presentati alla Regione Piemonte, mediante il finanziamento disposto con DGR 28 novembre 2005, n. 92 - 1644.

2. Di conferire mandato al Direttore alla Programmazione e statistica Dott. Giuseppe Benedetto per la sottoscrizione del medesimo Accordo di cooperazione.

3. Di autorizzare il Direttore alla Programmazione e statistica ad apportare in sede di stipulazione del predetto Accordo, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine di migliorarne il suo grado di efficienza complessivo.

4. Di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'Accordo da stipularsi, pari a Euro 308.620,86, come individuate dall'"Atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di promozione dei programmi integrati di sviluppo locale" meglio descritto in premessa, saranno iscritte su apposito capitolo di bilancio e accantonate con successivi provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 4-2750

Bilancio di previsione 2006. Ripartizione di risorse finanziarie alle Direzioni regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il programma operativo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ripartendo fra i competenti centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie iscritte sui capitoli corrispondenti ai codici gestionali citati in premessa ed esplicitati negli allegati B e C;

- di rinviare per l'assegnazione delle restanti risorse finanziarie a successivi provvedimenti della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 5-2751

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 911.654,00 provenienti dallo Stato per il finanziamento del Programma generale di intervento presentato dalla Regione Piemonte denominato "Gli sportelli del consumatore" (art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 6-2752

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 531.351,71 per il finanziamento delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 7-2753

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 2.613.143,61 per il finanziamento dell'Atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte ed assegnazione a favore della direzione competente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A e di accantonare ed assegnare alla Direzione Programmazione e Statistica le somme relative ai capitoli così come indicato nel medesimo allegato, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 8-2754

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 19273/06) ed integrazione del capitolo di spesa 13816/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006 (UPB,Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 9-2755

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 414.285,50 provenienti dallo Stato per il finanziamento della riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali in attuazione dell'articolo 74 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 10-2756

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 71.251,69 per il finanziamento del progetto comunitario "Alpcity".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 11-2757

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del settore Ufficio di Roma primo trimestre 2006 per un importo complessivo di euro 597,39.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto del 1° trimestre 2006 delle minute spese di ufficio sostenute dal Settore Ufficio di Roma per un importo complessivo di Euro 597,39;

di disporre il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma in dotazione a tale Struttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 13-2759

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - periodo di programmazione 2000/2006 - Linea di intervento 2.4b2 "Sviluppo di una piattaforma di comunicazione tra Pubblica Amministrazione e sistema delle imprese". Accantonamento di Euro 7.927.585,00 in favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane (capitoli vari).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

ai fini dell'attuazione della linea 2.4b2 "Sviluppo di una piattaforma di comunicazione tra Pubblica Amministrazione e sistema delle imprese" prevista dal Documento Unico di Programmazione - ob. 2 - periodo 2000/2006 nonché dal conseguente Complemento di Programmazione,

- di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane, della somma di Euro 7.927.585,00 per i capitoli e secondo gli importi di seguito indicati:

- Capitolo n. 26290/06 per Euro 3.963.792,5 (acc. 100825) (FESR)

- Capitolo n. 26284/06 per Euro 2.774.654,75 (acc. 100826) (STATO)

- Capitolo n. 26296/06 per Euro 1.189.137,75 (acc. 100827) (REGIONE)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 16-2762

Costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi e la realizzazione di procedure condivise per la gestione delle informazioni territoriali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire un gruppo di lavoro per l'analisi e la realizzazione di procedure condivise per la gestione delle informazioni territoriali;

- di individuare quali componenti del gruppo di lavoro i Responsabili delle Direzioni Regionali:

* Organizzazione; pianificazione, gestione e sviluppo delle risorse umane

* Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

* Economia montana e foreste

* Pianificazione e gestione urbanistica

* Tutela e risanamento ambientale

* Difesa del suolo

* Trasporti

- di demandare agli stessi la nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;

- di prevedere che il gruppo di lavoro possa integrato, all'occorrenza, con rappresentanti di altre Direzioni e che si avvalga del contributo di altri soggetti titolari di specifiche competenze come ARPA, IPLA, CSI-Piemonte;

- di attribuire la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro al Responsabile della Direzione Regionale "Pianificazione e gestione urbanistica".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 17-2763

Modificazione della D.G.R. n. 45-12571 del 24 maggio 2004 avente per oggetto l'istituzione delle Posizioni di Alta Professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni di Alta Professionalità della Direzione Formazione Professionale-Lavoro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro di ridefinire la posizione di Alta professionalità evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità assegnate alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro e avviene nel pieno rispetto del budget assegnato a detta struttura;

di prendere atto che l'incarico di Alta professionalità in argomento si renderà vacante a far data dal 10 luglio 2006 per cessazione dal servizio del dipendente attualmente incaricato;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto dovrà provvedere ad assegnare tale incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 18-2764

Assegnazione dei fondi per Euro 795.950,00 di cui all'unità previsionale di base 05021 alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega. Approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il programma di lavoro del Settore Polizia Locale per l'anno 2006 allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante;

- di assegnare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega i fondi di cui all'unità previsionale di base 05021 contenente i seguenti capitoli:

cap. 12661/2006 395.950,00 Euro (acc. 100857)

cap. 14662/2006 400.000,00 Euro (acc. 100858)

per lo svolgimento delle funzioni del Settore Polizia Locale, quali risultano in particolare dall'allegato programma di lavoro;

- di dare atto che il programma di lavoro potrà essere soggetto a integrazioni o modifiche da parte della Giunta Regionale, qualora specifiche esigenze lo richiedano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 22-2768

Completamento delle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: infrastrutture del servizio idrico integrato - Accantonamento di Euro 28.599.000,00 sul cap. 24205/2006 ed assegnazione alla Direzione competente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per quanto esposto nelle premesse, la somma di Euro 28.599.000,00 sul cap. 24205/2006 e di assegnarla alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche per i provvedimenti di sua competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 23-2769

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Biella instaurato da privato contro la Regione Piemonte per danni a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 24-2770

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Ovada instaurato da privato contro la Regione Piemonte per danni a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 25-2771

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) e altri per l'annullamento della nota 27.3.2006 prot. 4479/29 della Direzione Controllo Attività Sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 26-2772

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al T.A.R. per il Piemonte da privato in proprio e in qualità di (omissis) per ottenere l'annullamento della D.G.R. 23.1.2006 n. 31-2336. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 27-2773

Nomina Consulente Tecnico di Parte nella causa pendente dinanzi la Corte d'Appello di Torino promossa dai Sigg.ri (omissis) c/ la Regione Piemonte.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 28-2774

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso provvedimento 15.1.1998 prot. n. 370 della Direzione Controllo Attività Sanitarie concernente diniego di equiparazione degli psicologi ex art. 14 L. n. 207/87. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 29-2775

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 30-2776

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 31-2777

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Casale Monferrato nel proc. pen. n.1070/05 r.g.p.m. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 32-2778

Autorizzazione a costituirsi e a proporre contestuale appello incidentale nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 33-2779

Liquidazione competenze professionali quale C.T.U. al Dott. Giorgio Serafini. Spesa Euro 1.153,13 (cap. 13150/2006).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte al Dott. Giorgio Serafini la somma totale di Euro 1.153,13 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma totale di Euro 1.153,13 è impegnata sul cap. 13150/2006 (imp. n.1452);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 34-2780

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al Prof. Roberto Rigardetto. Spesa Euro 803,93 (cap. 13150/2006).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, al Prof. Roberto Rigardetto la somma di Euro 803,93 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma totale di Euro 803,93 è impegnata sul cap. 13150/2006 (imp. n. .1450);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 35-2781

Liquidazione parcella all'avv. Pier Luigi Monaco dello Studio Legale Monaco. Spesa Euro 10.078,35 (cap. 13150/2006).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Pier Luigi Monaco la somma di Euro 10.078,35 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma di Euro 10.078,35 è impegnata sul cap. 13150/2006 (imp. n. .1449);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 36-2782

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti al Tribunale di Milano nel ricorso proposto dal fallimento (omissis)

per revocazione del credito della Regione Piemonte per spese di bonifica di sito inquinato in Comune di Marano Ticino (NO). Patrocinio in giudizio degli avv.ti Anita Ciavarrà e Carlo Bono.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 37-2783

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel proc. pen. n. 1948/02 r.g.n.r. . Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 38-2784

Autorizzazione a ricorrere per cassazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino Sez. III Civile n. 88/2006 relativa a bonifica di sito inquinato in Comune di Salmour. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarrà e Gabriele Pafundi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 39-2785

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Provincia del Verbano Cusio Ossola per ottenere la declaratoria di illegittimità' del silenzio rifiuto della Regione Piemonte sulla istanza di annullamento dissequestro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dall'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 40-2786

Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Accantonamento di Euro 5.637.611,66 somma da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per espletamento di attività' istituzionale inerente gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare nell'anno 2006, per la gestione degli interventi agevolativi previsti dall' art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) della l. 215/1992, le seguenti somme:

sul cap. 11748 la somma di Euro 292.940,00 (A. 100843);

sul cap. 11754 la somma di Euro 400.000,00 (A. 100844);

sul cap. 24375 la somma di Euro 1.500.000,00 (A. 100845);

sul cap. 24385 la somma di Euro 1.472.335,83 (A. 100846);

sul cap. 24390 la somma di Euro 1.472.335,83 (A. 100847);

sul cap. 24420 la somma di Euro 500.000,00 (A. 100848).

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 41-2787

Attività teatrali di prosa svolte da Enti locali singoli o associati, Enti teatrali pubblici, Enti e Associazioni culturali (l.r. 68/1980 e Regolamento n. 4/2005). Assegnazione fondi, mediante accantonamento, alla Direzione Promo-

zione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Importo complessivo di 5.000.000,00 euro (capitoli 17702/2006 e 17697/2006).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma complessiva di 5.000.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, in attuazione della l.r. n. 68/1980 e del regolamento n. 4/2005, per la promozione e il sostegno alle attività teatrali di prosa svolte da Enti locali singoli o associati, Enti teatrali pubblici, Enti e Associazioni culturali, come di seguito riportato:

UPB	Capitolo	Descrizione	Importo
32041	17702	Contributi ad enti locali associati o singoli, al Teatro Stabile di Torino e agli enti e alle associazioni culturali che operano con continuità nel campo teatrale e con adeguate strutture, secondo principi e criteri di professionalità, per la realizzazione di iniziative di produzione teatrale, per lo svolgimento di attività di distribuzione e per iniziative di particolare rilevanza regionale per il livello culturale, artistico e professionale (legge regionale 30 maggio 1980, n. 68)	2.750.000,00 acc. n.100839
32041	17697	Contributi al Teatro Stabile di Torino per la realizzazione dell'attività ordinaria di produzione, promozione informativa, servizio alla scuola, nonché per l'azione di sostegno tecnico alle iniziative degli enti locali singoli o associati (legge regionale 30 maggio 1980, n.68)	2.250.000,00 acc. n.100840

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 42-2788

Parziale modifica della DGR n. 44-2188 del 13/02/2006 relativa ad attività di Assistenza Tecnica al P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000/2006, a favore delle Province, in materia di formazione professionale. Riduzione accantonamento sul cap. 14334/06 per Euro 1.780.000,00 e assegnazione, a favore della Direzione 15, di una quota di pari importo su capitoli vari del bilancio 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, a parziale modifica della D.G.R. n. 44-2188 del 13/02/2006, la riduzione dell'accantonamento n. 100496 disposto con la predetta Deliberazione sul cap. 14334 del bilancio 2006, da Euro 2.000.000,00 ad Euro 220.000,00 per l'importo di Euro 1.780.000,00;

- di assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per il finanziamento di attività di Assistenza Tecnica al P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000/2006 in materia di formazione professionale a favore delle province piemontesi a valere sulle Misure F1 e F2 del POR OB. 3 FSE 2000-2006, per il periodo 2006-2008, la somma di Euro 1.780.000,00 mediante accantonamento sui sotto elencati capitoli del bilancio 2006:

Euro 900.000,00 cap. 14340/06 FSE 100836/A.

Euro 880.000,00 cap. 14323/06 Fondo di Rotazione 100837/A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 43-2789

Regolamento CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEAOG - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006. Integrazione delle norme di indirizzo per l'attuazione della misura C, azione 2, "Formazione nel settore forestale", approvate con D.G.R. n. 52-3693 in data 17/09/2001.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di integrare le norme di attuazione della misura C, azione 2, "Formazione nel settore forestale" del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n.52-3693 in data 17.09.2001, prevedendo la possibilità di attuare iniziative di formazione anche a regia regionale, laddove ciò consenta di conseguire una maggior economicità ed efficacia dell'azione formativa da adottare per particolari figure tecnico-professionali, come autorizzato dalla Commissione europea con nota AGR n. 9204 in data 03.04.2006;

2. di demandare alla Direzione Economia Montana e Foreste l'incarico di definire le istruzioni aggiuntive necessarie alla realizzazione di attività formative attraverso la regia regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 44-2790

L. n. 183/89 - Spese per il potenziamento dei servizi idrografici e per il monitoraggio morfologico dei corsi d'acqua. Accantonamento di Euro 36.782,56 sul cap. 20197/2006 F.S.R. Ordinanze n. 817/86, n. 924/87. - Accantonamento di Euro 211.095,35 sul cap. 22118/2006 F.S.R.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo (23) la spesa di Euro 36.782,56 sul cap. 20197/2006 per il pagamento della fattura n. 041/06 del 17.12.2006, n.- 90059 del 17.02.2006 rispettivamente della Ditta Hydrodata e della Ditta Risorse idriche, nonché delle fatture n. 52/131 del 31.12.2005 e n. 52/132 del 31.12.2005 della Ditta CAE s.r.l. (100828/A).

Di accantonare la somma di Euro 211.095,35 sul cap. 22118/2006 per opere di difesa del suolo, ai sensi delle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 817/86 e n. 924/87 (100829/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 45-2791

L.R. n. 51/97 - D.L. n. 154/95 - L. n. 235/95 art 3 - Alluvione 1994. Terzo elenco di interventi. Accantonamento della somma di Euro 455.017,53 - Cap. 23688/2006 F.S.R.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare, a favore della Direzione Difesa del Suolo la somma di Euro 455.017,53 sul cap. 23688/2006 per la definizione della pratica relativa alla sistemazione idrogeologica e al ripristino infrastrutture danneggiate dall'evento alluvionale del Novembre 1994. (100830/A).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 46-2792

Legge n. 267/98 e ss.mm.ii. Interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico - Accantonamento a favore della Direzione Difesa del Suolo di Euro 4.300.000,00 sul Cap. 22103/2006 FSR.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare, per i motivi citati in premessa, a favore della Direzione regionale Difesa del Suolo (23) la somma di Euro 4.300.000,00 sul capitolo di spesa 22103/06 (ex cap. 23976) FSR per provvedere alle liquidazioni delle obbligazioni scadute ed in via di scadenza inerenti gli interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico programmati con le DD.G.R. n. 66-29555 del 01/03/2000, n. 76-5612 del 19.03.2002 e n. 43-11706 del 09/02/2004; (100831/A).

Di dare atto che all'accantonamento delle restanti risorse finanziarie trasferite dallo Stato si provvederà con successivi atti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 47-2793

Programma CIPE - Deliberazione n. 17 del 09.05.2003. Interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo". Accantonamento di Euro 500.000,00 (Cap. 22280/2006).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Difesa del suolo (cod23) la somma di Euro 500.000,00 sul cap. 22280/2006 per provvedere alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi finanziati nell'ambito dell'accordo di programma quadro "Difesa del suolo" ai sensi della Deliberazione CIPE 17/2003. (100832/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2006, n. 48-2794

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 6^ assegnazione Euro 520.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alle Direzioni regionali nn. 11 e 12.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 25-2900

Legge regionale 8 luglio 1999, n.19, art.3, comma 6. Comune di Burolo (TO). Regolamento Edilizio Comunale. D.C. n.18 in data 01/04/2005. Approvazione

A relazione dell'Assessore Conti:

Premesso che:

il Comune di Burolo (TO), ai sensi dall'articolo 3, comma 5, della legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, ha adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 01/04/2005, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 03/11/2005;

constatato che:

il Regolamento Edilizio deliberato dal Comune è sottoposto all'approvazione regionale in quanto risulta in parte non conforme al testo Tipo, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 548-9691 in data 29/07/1999;

il Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in Materia Urbanistica in data 02/12/2005, nell'esprimere il proprio parere di merito sui contenuti del Regolamento Edilizio ha formulato alcune proposte di modifica;

l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali con nota n. 44437/19.8 in data 20/12/2005 ha restituito al Comune, ai sensi del 7° comma dell'art. 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, il Regolamento Edilizio per l'adeguamento dello stesso alle osservazioni contenute nel parere sopra citato;

considerato che:

il Comune, con deliberazione n. 03 in data 30/01/2006 di controdeduzioni, ha adeguato il testo del Regolamento Edilizio, accogliendo integralmente le osservazioni formulate;

preso atto:

che con le valutazioni definitive espresse con relazione in data 08/05/2006, il Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in Materia Urbanistica, ha ritenuto meritevole di approvazione il Regolamento Edilizio del Comune di Burolo, adottato con deliberazione consiliare n. 18 in data 01/04/2005, modificato con deliberazione consiliare n. 50 in data 03/11/2005 ed integrato con la de-

liberazione consiliare di controdeduzioni n. 03 in data 30/01/2006.

visto il parere del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. 9 espresso con nota n. 3798/46528 in data 03/10/2005;

ritenuto regolare il procedimento seguito;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1999, n. 548 - 9691;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, ai sensi 6° comma dell'art. 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19, il Regolamento Edilizio del Comune di Burolo (TO), adottato con deliberazione consiliare n. 18 in data 01/04/2005, modificato con deliberazione consiliare n. 50 in data 03/11/2005 ed integrato con la deliberazione consiliare di controdeduzioni n. 03 in data 30/01/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 9 maggio 2006, n. 66 - 15265

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005 del Consiglio regionale

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare, nel prospetto riassuntivo delle risultanze finali sotto indicate, il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2005 del Consiglio regionale - Conto del Bilancio (Allegato A), prendendo atto che l'avanzo finanziario di gestione al 31 dicembre 2005 è pari ad Euro 9.041.460,72 (Allegato B), che le somme da reimpostare in fase di assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2006 sono pari ad Euro 7.564.409,92 (Allegato C):

Prospetto riassuntivo delle Risultanze finali

Entrate

Fondo cassa al 1 gennaio 2005	Euro	18.721.544,81
Totale somme riscosse	Euro	70.852.487,42
(entrate per spese di funzionamento del Consiglio Regionale + entrate proprie e partite di giro)		
Residui attivi	Euro	2.417.851,96
Totale entrate esercizio:	Euro	91.991.884,19

Uscite

Pagamenti (in conto residui 2003 e 2004 e competenza 2005)	Euro	63.604.392,88
--	------	---------------

Residui passivi	Euro	19.346.030,59
Avanzo di gestione	Euro	9.041.460,72
Totale uscite esercizio	Euro	91.991.884,19

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2006, n. 67 - 16217

Dimissioni del signor Stefano Allasia dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Gianfranco Novero (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

Il Presidente Gariglio dà lettura della lettera di dimissioni, in data 8 maggio 2006, del signor Stefano Allasia dalla carica di Consigliere regionale a seguito della sua elezione a componente della Camera dei Deputati.

Interviene il Consigliere Dutto, in qualità di Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità (di seguito la Giunta), dando lettura dell'estratto del processo verbale n. 11 del 15 maggio 2006 della stessa (allegato alla presente per farne parte integrante) relativo agli adempimenti conseguenti all'elezione di Consiglieri regionali al Parlamento nazionale.

Il Presidente Gariglio pone in votazione la proposta di prendere atto delle dimissioni del Consigliere Stefano Allasia.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente Gariglio pone poi in votazione la proposta di prendere atto che al Consigliere Stefano Allasia (eletto nella quota proporzionale nella circoscrizione di Torino, nella lista avente il contrassegno Lega Nord) subentra, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 108 del 1968, il signor Gianfranco Novero, che nella stessa lista e circoscrizione segue l'ultimo eletto, al quale va pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama eletto Consigliere il signor Gianfranco Novero e lo invita a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il Consigliere neo-eletto prende posto in Aula).

Per quanto attiene alla convalida dell'elezione del neo-eletto Consigliere Gianfranco Novero, l'articolo 17 della legge n. 108 del 1968 prevede che "al Consiglio regionale è riservata la convalida dell'elezione dei propri componenti, secondo le norme stabilite dal suo Regolamento interno". A tal fine l'articolo 16 del Regolamento stabilisce che l'esame delle condizioni di ciascuno dei Consiglieri eletti sia effettuato dalla Giunta la quale proporrà successivamente al Consiglio regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2006, n. 68 - 16220

Dimissioni del signor Enrico Costa dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Pietro Francesco Toselli (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

Il Presidente Gariglio dà lettura della lettera di dimissioni, in data 15 maggio 2006, del signor Enrico CO-

STA dalla carica di Consigliere regionale a seguito della sua elezione a componente della Camera dei Deputati.

Interviene il Consigliere Dutto, in qualità di Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità (di seguito la Giunta), dando lettura dell'estratto del processo verbale n.11 del 15 maggio 2006 della stessa (allegato alla presente per farne parte integrante) relativo agli adempimenti conseguenti all'elezione di Consiglieri regionali al Parlamento nazionale.

Il Presidente Gariglio pone in votazione la proposta di prendere atto delle dimissioni del Consigliere Enrico Costa.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente Gariglio pone poi in votazione la proposta di prendere atto che al Consigliere Enrico Costa (eletto nella quota proporzionale nella circoscrizione di Cuneo, nella lista avente il contrassegno Forza Italia) subentra, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 108 del 1968, il signor Pietro Francesco Toselli, che nella stessa lista e circoscrizione segue l'ultimo eletto, al quale va pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente Gariglio in esito alla votazione effettuata, proclama eletto Consigliere il signor Pietro Francesco Toselli e lo invita a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il Consigliere neo-eletto prende posto in Aula).

Per quanto attiene alla convalida dell'elezione del neo-eletto Consigliere Pietro Francesco Toselli, l'articolo 17 della legge n. 108 del 1968 prevede che "al Consiglio regionale è riservata la convalida dell'elezione dei propri componenti, secondo le norme stabilite dal suo Regolamento interno". A tal fine l'articolo 16 del Regolamento stabilisce che l'esame delle condizioni di ciascuno dei Consiglieri eletti sia effettuato dalla Giunta la quale proporrà successivamente al Consiglio regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2006, n. 69 - 16224

Riconoscimento a presidio della Casa di Cura 'Ospedale Cottolengo' ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale)

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

visto l'articolo 43, comma 2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale), nella parte in cui prevede che le istituzioni a carattere privato che abbiano un ordinamento dei servizi ospedalieri corrispondente a quello degli ospedali gestiti direttamente dalle Aziende sanitarie locali possano ottenere dalla Regione che i loro ospedali siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati e nella parte in cui stabilisce che i rapporti dei predetti ospedali con le Aziende sanitarie locali (ASL) territorialmente competenti siano regolati da apposite convenzioni;

visto l'Allegato A, capitolo 2.3 (La rete ospedaliera) della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61 (Norme per la programmazione sanitaria e per il Piano Sanitario Regionale per il triennio 1997-1999), nella parte in cui stabilisce che l'individuazione di nuovi presidi di ASL,

ai sensi del citato articolo 43 della l. 833/1978, avviene con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, in base alle caratteristiche tecniche e specialistiche delle strutture che ne facciano richiesta;

vista la DGR n. 119-6951 del 5 agosto 2002, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l. 833/1978, la convenzione quadro tra la Regione e le strutture sanitarie equiparate alle pubbliche;

considerato che la casa di cura "Ospedale Cottolengo", insistente nel bacino territoriale dell'ASL 4, risulta integrata nella rete ospedaliera regionale come struttura sanitaria esercitante attività degenziali ed ambulatoriali autorizzate ed accreditate;

ritenendo accoglibile la richiesta di riconoscimento a presidio, avanzata dal legale rappresentante dell'Ente Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo", titolare della casa di cura in questione;

vista la DGR n. 32-1143 del 17 ottobre 2005, e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

acquisito il parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza in data 3 aprile 2006;

delibera

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l. 833/1978, la casa di cura "Ospedale Cottolengo" quale presidio di Azienda Sanitaria Locale afferente all'ASL 4;

di demandare alla Giunta regionale la definizione di apposita convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la struttura e l'ASL di riferimento, sulla base dello schema tipo approvato con DGR n. 119-6951 del 5 agosto 2002, ed in coerenza con le indicazioni programmatiche identificate nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di riservare alla Giunta regionale la facoltà di procedere alla revisione della convenzione di cui al precedente punto entro sei mesi dalla data di approvazione del nuovo Piano sanitario regionale al fine di procedere all'eventuale adeguamento della stessa ai contenuti di quest'ultimo.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 marzo 2006, n. 41

Conseguimento della parte del complessivo obiettivo di risparmio sulle assunzioni 2005 di cui alla tabella 2 del d.p.c.m. del 15 febbraio 2006, assegnata alla Regione Piemonte con d.g.r. n. 7-2286 del 6 marzo 2006

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. per le motivazioni sopra illustrate, la presa d'atto che il costo delle assunzioni in conto 2005 presso la Regione Piemonte, computato con le modalità stabilite dall'art. 4, commi 6 e 7, del D.P.C.M. 15.2.2006, sarà

contenuto entro l'importo in premessa indicato risultante dalla somma disponibile dopo aver sottratto dal costo dei cessati 2004 la parte, pari ad Euro 1.803.500,60, attribuita alla Regione con D.G.R. n. 7 - 2286 del 6 marzo 2006, nella ripartizione con gli enti strumentali del complessivo obiettivo di risparmio 2005 individuato dalla tabella 2 dello stesso D.P.C.M.

2. di precisare che la somma disponibile, come in premessa quantificata, sarà ripartita d'intesa tra la Giunta Regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, per le assunzioni nei relativi ruoli, e che con la stessa intesa si farà luogo, altresì, alla ripartizione dell'importo disponibile per il 2006, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 4, comma 10 del D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, esclusivamente per l'anno 2006, nelle more della certificazione del conseguimento degli obiettivi da parte delle regioni di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 25 % delle cessazioni dell'anno precedente;

3. di impegnarsi a concorrere all'obiettivo di risparmio nel rispetto dei limiti imposti dall'intesa sopracitata nel procedere alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal Consiglio Regionale del Piemonte in conto 2005/2006.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 marzo 2006, n. 42

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Lanza, Basaglia (MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

Basaglia Alessandra, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi di L.R. n. 39/98 riferito a prestazioni: "relazioni esterne con organismi regionali ed enti territoriali" a fronte di un compenso lordo Euro (omissis) per il periodo dal 1 aprile 2006 al 31 luglio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente del Consiglio Regionale;

Lanza Serafino, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi di L.R. n. 39/98 riferito a prestazioni: "gestione attività legislativa su tematiche ambientali" a fronte di un compenso lordo Euro (omissis) per il periodo dal 1 aprile 2006 al 31 dicembre 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica della Consigliera Segretaria del Consiglio Regionale;

2. di rideterminare provvisoriamente, per le motivazioni citate in premessa, in 765.765,00 euro le risorse messe complessivamente a disposizione degli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale, di cui Euro 328.185,00 per l'Ufficio di Comunicazione del Presidente ed Euro 437.580,00 per gli Uffici di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto con deliberazione n. 4 del 9/01/2006 a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 61

Articoli 4 e 28 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: codice in materia di protezione dei dati personali: Individuazione del "titolare del trattamento". (VB)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di individuare, ai sensi degli artt. 4 e 28 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 quale "titolare del trattamento", per quanto riguarda le competenze del Consiglio Regionale del Piemonte, il suo Presidente pro-tempore,

2. i Direttori e il Responsabile della struttura speciale del Consiglio Regionale del Piemonte provvedono, in base alle normali attribuzioni loro proprie ai sensi della LR 51/97 all'adozione dei provvedimenti di applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 nell'ambito delle strutture dirette, con particolare riguardo alla nomina dei Responsabili dei trattamenti dei dati personali,

3. i suddetti Direttori e il Responsabile della struttura speciale vigilano inoltre sul rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali e curano tutti gli adempimenti di cui al citato decreto legislativo 196/2003,

4. la Direzione "Segreteria dell'Assemblea regionale", quale area di coordinamento, è individuata, per quanto attiene il Consiglio Regionale del Piemonte, come struttura organizzativa competente della tenuta e dell'aggiornamento dell'elenco dei trattamenti dei dati personali,

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta regionale affinché possa adeguare la propria delibera n. 16-24093 del 10 marzo 1998.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 63

Dr. Valter Bossi: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore studi e documentazione legislativi (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare al Dr. Valter Bossi l'incarico ad interim di dirigente del Settore Studi e Documentazione legislativi nell'ambito della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 2/5/2006 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante al dirigente Valter Bossi in qualità di responsabile del Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 64

Dr. Giuseppe Fraudatario: affidamento dell'incarico ad interim del Settore Commissioni legislative (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare al Dr. Giuseppe Fraudatario l'incarico ad interim di dirigente del Settore Commissioni Legislative nell'ambito della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 2/5/2006 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante al dirigente Giuseppe Fraudatario in qualità di responsabile del Settore Assemblea Regionale del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 65

Dr. Gualtiero Freiburger: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare al Dr. Gualtiero Freiburger l'incarico ad interim di dirigente del Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione nell'ambito della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 2/5/2006 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante al dirigente Gualtiero Freiburger in qualità di responsabile del Settore Relazioni Esterne del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 66

Ing. Eriberto Naddeo: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Patrimonio e provveditorato (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare all'Ing. Eriberto Naddeo l'incarico ad interim di dirigente del Settore Patrimonio e Provveditorato nell'ambito della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 2/5/2006 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante al dirigente Eriberto Naddeo in qualità di responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 67

Dr.ssa Aurora Restivo: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Organizzazione e personale (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare alla Dr.ssa Aurora Restivo l'incarico ad interim di dirigente del Settore Organizzazione e Personale nell'ambito della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 2/5/2006 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante alla dirigente Aurora Restivo in qualità di responsabile del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 70

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Bonelli, Borgotallo, Lanzetti (MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

* Bonelli Luca, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Rapporti con i cittadini, amministratori, organi e uffici della Regione Piemonte", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° maggio 2006 al 31 maggio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

* Borgotallo Alessandro, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ufficio stampa, rapporti con gli organi di informazione", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1°

maggio 2006 al 31 maggio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

* Lanzetti Laura Anna Caterina, (omissis), contratto a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria organizzativa", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° maggio 2006 al 31 maggio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

2. di rideterminare provvisoriamente, per le motivazioni citate in premessa, in 765.765,00 euro le risorse messe complessivamente a disposizione degli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale, di cui Euro 328.185,00 per l'Ufficio di Comunicazione del Presidente ed Euro 437.580,00 per gli Uffici di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto con deliberazione n. 4 del 9/01/2006 a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 71

L.R. n. 10/1989 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dipendente Geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, a favore del Geom. Rolando, l'assunzione degli incarichi nei confronti della Provincia di Torino quale Presidente delle Commissioni d'esame n. TO/46 e n. TO/47, per le prove relative ai corsi e nei periodi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che gli incarichi autorizzati devono essere svolti al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

3. gli incarichi in questione comportano il diritto a reperimento gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2006, n. 72

Dr.ssa Marina Ottavi: Affidamento dell'incarico ad interim del Settore Sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare alla Dr.ssa Marina Ottavi l'incarico ad interim di dirigente del Settore sviluppo e gestione del

sistema informativo e Banca Dati Arianna del Consiglio Regionale;

2. di definire che tale incarico decorre dal 2/5/2006 e scade il 3/8/2007 o in data anteriore qualora nel frattempo intervengano procedure di riorganizzazione o venga individuato altro dirigente in possesso di idonea professionalità;

3. di dare atto che il presente incarico non comporta trattamenti economici supplementari a quanto già spettante al dirigente Marina Ottavi in qualità di responsabile del Settore Informazione dell'Assemblea regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 maggio 2006, n. 75

Ripartizione attuale dotazione organica nell'ambito delle strutture consiliari (MP/CT)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di ripartire la dotazione organica attualmente vigente nell'ambito delle Direzioni regionali e strutture speciali del Consiglio Regionale secondo quanto previsto dall'Allegato A al presente provvedimento.

Allegato A

Tabella riepilogativa dotazione organica e assegnazione del personale a tempo indeterminato alla data del 28.4.2006

Cat.	D1 ORG	D2 ORG	D3 ORG	D4 ORG	DifCif ORG	Gab Pr ORG	TOT : ORG
A							
B	8	5	62	11	2		88
C	36	30	41	24	2	4	137
D	31	52	35	35	8	6	167
Dirig.	4	4	3	5	4		16
Dir.	1	1	1	1		1	5
TOT.	80	91	159	75	12	11	428

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 maggio 2006, n. 76

Autorizzazione a dipendenti del ruolo del Consiglio Regionale a partecipare al corso di preparazione e qualificazione per l'espletamento dei servizi di polizia stradale di cui a d.g.r. n. 101 del 28/11/2005 (EA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa la partecipazione al corso di preparazione e qualificazione per l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale di cui a D.G.R. n. 101-1653 al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale operante presso i Servizi Generali Operativi ed assegnato formalmente alla guida di autovetture;

2. di dare mandato alla competente Direzione del Consiglio Regionale di adottare, d'intesa con i rispettivi uffici della Giunta Regionale, tutti gli adempimenti necessari allo scopo.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 179 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 118

Acquisto libri e pubblicazioni varie e collegamento banche dati per l'ufficio del difensore civico per l'anno 2006. Impegno di spesa - 3.000,00 euro cap. 3010-art.4 - (ac/cv)

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 119

Realizzazione dell'agenzia di informazione "Euroregione". Approvazione della convenzione con l'Istituto Universitario di Studi Europei (I.U.S.E.). Impegno di spesa di euro 20.400,00 o.f.c. capitolo 6010 articolo 1 esercizio provvisorio bilancio 2006. (sa)

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 14 febbraio 2006, n. 120

Interventi di manutenzione e spese urgenti di limitata entità'. Autorizzazione ed impegno di spesa euro 5.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3

D.D. 14 febbraio 2006, n. 121

Noleggio, per mesi ventiquattro, di due autovetture Alfa Romeo 166 2.4 jtd 20v 185 cv classic. Impegno di spesa di euro 25.872,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 8 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2006 in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A. - Scandicci (Fi)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 122

Fornitura a titolo di noleggio di personal computer portatili e stampanti affidata alla ditta IDS- Informatica Data System s.r.l., annualità 2006. Impegno di spesa di euro 56.770,56 o.f.c. sul capitolo 3010 art. 3, es. Finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 123

Fornitura di stampanti per gli uffici consiliari tramite il servizio acquisti in rete della pubblica amministrazione. Impegno di spesa di 24.483,04 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 15 febbraio 2006, n. 124

Componente presso la Corte dei Conti sezione regionale, art.7 c.9 l. 131/2003. Impegno di spesa di Euro 180.000,00 sul cap. 6000 art. 2 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare secondo quanto indicato in premessa, la somma di Euro 180.000,00 sul capitolo 6000 art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2006, per il rimborso alla Corte dei Conti delle somme antici-

pate al Sig. Salvatore Corrado, relative all'anno 2006, in considerazione del disposto del citato art. 7 comma 9 Legge n. 131/2003, secondo quanto previsto dall'apposita convenzione stipulata, rep. n. 727/CR del 20/09/2005 di cui alla determinazione n. 558/D3S1 del 23/09/2005.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 125

Servizio di manutenzione della piattaforma software di archiviazione. Affidamento alla Ditta Tecnes Consulting s.r.l.. Impegno di spesa di euro 5.950,23 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 126

Interventi di manutenzione non rientranti nei servizi ordinari di assistenza tecnica hardware e forniture di componenti informatici. Affidamento alla Ditta Atem s.r.l. autorizzazione ed impegno di spesa euro 5.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 16 febbraio 2006, n. 127

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dismissione

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 128

Stampa della "relazione del Difensore civico - anno 2005" - affidamento incarico alla Copisteria Est Stampa Digitale s.r.l., impegno di spesa della somma di euro 2214,43 cap. 3010 art. 4 bilancio Consiglio regionale 2006 (ac/cv)

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriano Garabello

Codice D3S2

D.D. 16 febbraio 2006, n. 129

Aggiornamento - a far data dall' 1.1.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della Società F.A.S.

s.a.s., siti in Torino, Via S. Francesco d'Assisi n. 35 (5° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)
Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 16 febbraio 2006, n. 130

Consulta europea - XXII edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scol. 2005/2006 Nomina commissione esaminatrice. Impegno di spesa euro 1.791,60 cap. 6010 art. 5 bil. 2006

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto che la Commissione esaminatrice della XXII edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta europea, è così composta:

Presidente: Vincenzo Chieppa, Consigliere Segretario
Esperti: Claudio Grua, Francesco Ingravalle, Luigi Vittorio Majocchi e Michele Vellano

Segretaria: Rosella Frigati;

2. di autorizzare l'erogazione ai professori Claudio Grua, Francesco Ingravalle e Luigi Vittorio Majocchi del compenso lordo di euro 400,00, più IRAP 8,50%, per un totale di euro 434,00 pro capite;

3. di autorizzare l'erogazione all'avv. Michele Vellano del compenso lordo di euro 400,00, più C.P.A. 2%, più Iva 20%, per un totale di euro 489,60;

4. di procedere all'erogazione delle suddette somme a seguito di presentazione di regolare parcella, dando atto che l'incarico non si configura "come collaborazione continuativa in favore del Consiglio regionale, ma come occasionale, così come previsto dall'art. 81 lettera l) del TUIR DPR 917/86";

5. di impegnare la spesa totale di euro 1.791,60 o.f.c. al capitolo 6010, articolo 5, Bilancio 2006.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 131

Servizio di assistenza tecnica degli apparecchi fax in uso presso gli uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.a. - di euro 1.067,65 o.f.c. sul cap. 3030 art 14 - esercizio finanziario 2006

(omissis)
Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 132

Copertura assicurativa per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli a motore in favore dei consiglieri/assessori della Regione Piemonte. Adesione del Consigliere Luigi Sergio Ricca. Pagamento del premio a Reale Mutua di

Assicurazioni. Impegno di spesa di euro 478,72 sul cap. 1030 (10000) - art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)
Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 133

Consulta europea - XXII edizione concorso Diventiamo cittadini europei anno scolastico 2005/2006 viaggio studio a Strasburgo (Euroscuola, 28-30 marzo 2006). Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi sas per euro 39.682,00 - primo impegno di spesa ed autorizzazione erogazione anticipo di euro 12,000,00 al cap.6010 art. 5 bilancio 2006

(omissis)
Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 20 febbraio 2006, n. 134

Adesione del Consiglio regionale alle attività di formazione organizzate dall'Osservatorio Legislativo Interregionale (O.L.I.). Autorizzazione alla spesa di euro 500,00 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)
Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 20 febbraio 2006, n. 135

Consulta europea - determinazione n. 601/d1s3 - concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2005-2006. Corso di aggiornamento per insegnanti (9-10 novembre 2005) - rideterminazione piano di spesa e integrazione impegno di spesa di euro 34,23 o.f.c. cap. 6010 art. 5 bilancio 2006 del Consiglio regionale

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto che la spesa complessiva per lo svolgimento del corso di aggiornamento per insegnanti (Torino, 9-10 novembre 2005) è di euro 10.098,68;

2. di procedere all'impegno di spesa di euro 34,23 imputandone la spesa al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2006 del Consiglio regionale, ad integrazione dell'impegno n. 391 assunto con la su menzionata determinazione n. 601/D1S3.

3. di autorizzare l'erogazione del compenso di euro 210,00 spettante al dott. Chittolina Franco all'Associazione per l'incontro delle culture in Europa (APICE), corrente in Torino, Via Issiglio n. 2;

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 21 febbraio 2006, n. 136

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "d", vigente con decorrenza 1° gennaio 2006. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di febbraio ed al conguaglio per il mese di gennaio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il primo semestre dell'anno in corso

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 137

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per aspettativa, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 22 febbraio 2006, n. 138

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accredito dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita, mese di febbraio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 23 febbraio 2006, n. 139

Nuove misure di indennità di carica spettanti ai consiglieri regionali e ai componenti della Giunta regionale per l'anno 2006, a seguito variazione dell'indennità di carica parlamentare con decorrenza 1/01/2006, presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto, secondo quanto indicato in premessa, della comunicazione della Camera dei Deputati, riguardante l'indennità di cui all'art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, pervenuta in data 26 gennaio 2006, prot. C.R. 3046/D3S1 e della l.r. 9/2006, e conseguentemente procedere all'adeguamento dell'indennità di carica dei Consiglieri regionali e dei componenti della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. 10/1972 e s.m.i. e della l.r. 22/2000;

2. di approvare l'allegato prospetto a) - il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione - recante gli importi dell'indennità di carica lorda spettante ai Consiglieri regionali e delle indennità per i Consiglieri che ricoprono gli incarichi previsti dal-

lo Statuto, risultanti dalla riduzione dell'indennità parlamentare descritto in narrativa per l'anno 2006, nonché l'allegato prospetto b) delle relative trattenute per il mese di gennaio 2006, agli atti dell'ufficio;

3. di autorizzare l'ufficio competente del Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione ad applicare le predette nuove misure di indennità consiliare in argomento dal corrente mese di febbraio 2006;

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 23 febbraio 2006, n. 140

Adeguamento n. 165 assegni vitalizi a favore dei consiglieri regionali cessati, vedove ed aventi diritto per l'anno 2006 a seguito variazione indennità di carica parlamentare con decorrenza 1° gennaio 2006. Art. 6, comma 1 l.r. 3 settembre 2001 n. 24. E s.m.i. presa d'atto. (sl)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 141

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto del servizio tecnico di regolazioni elettriche e pneumatiche alla Ditta Service Impianti di Zennaro Massimo di Moncalieri (To)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 142

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto delle opere da frigorista in favore della Ditta C.R.F. di Di Giorgi Giacomo & C. S.a.s.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 143

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista della centrale termica di Palazzo Lascaris in favore della Mantoan sas di Mantoan Andrea Giuseppe & C. - Rivoli (To)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 144

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista della centrale termica della sede di Piazza Solferino, n. 22 in favore della Ditta Centro Assistenza Bruciatori e Condizionatori di Tappero Giancarlo - Torino

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 145

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale. Autorizzazione al subappalto del servizio spurgo fognature in favore della Nicola Servizi Srl - Settimo Torinese (To)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 146

Olimpiadi Torino 2006. Compartecipazione del Consiglio regionale alle spese per il concerto della banda dell'arma dei carabinieri. Torino 25.2.2006. Autorizzazione ed impegno di spesa euro 5.500,00 ofc (cap. 6040 art. 2) bilancio 2006. (bm)

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 24 febbraio 2006, n. 147

Collaborazioni fotografiche per il 2006 e archivio fotografico del Consiglio regionale - primo impegno di spesa di euro 20.000,00 euro sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 24 febbraio 2006, n. 148

Gestione indirizzario della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - incarico per l'anno 2006 alla Societa' CRB Service - impegno di spesa di euro 4.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 24 febbraio 2006, n. 149

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) di proprieta' della Unicredit Real Estate S.p.a., adibiti a sede della biblioteca del Consiglio regionale. Impegno di spesa - anno 2006 - di euro 111.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S1

D.D. 27 febbraio 2006, n. 150

Fondo comune della conferenza dei presidenti dell'assemblea e dei consigli delle regioni e delle province autonome quota 2006. Impegno di spesa di euro 48.851,20 (cap. 6010 art. 2 bilancio 2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4

D.D. 27 febbraio 2006, n. 151

Convenzione con il Centro Studi Piemontesi per il servizio di promozione e commercializzazione dei prodotti editoriali ed audiovisivi promossi e realizzati dal Consiglio regionale. Approvazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 27 febbraio 2006, n. 152

Spese condominiali e di riscaldamento relative ai locali di proprieta' della Regione Piemonte siti in Torino - Via S. Francesco d'Assisi n. 35 (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - anno 2006 - di euro 38.214,58 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 27 febbraio 2006, n. 153

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio ai luoghi della memoria in Italia. Autorizzazione alla trattativa privata

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 27 febbraio 2006, n. 154

Stampa della "Relazione del Difensore Civico - anno 2005" - Integrazione alla determinazione n. 128/D1 del 16/2/06. Ulteriore impegno di spesa di Euro 578,00 sul cap. 3010 art. 4 bilancio Consiglio Regionale 2006 (ac/cv)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare la spesa di Euro 578,00 (O.F.C.) sul Cap. 3010 Art. 4 Bilancio Consiglio regionale 2006 ad integrazione della spesa di Euro 2214,43 (O.F.C.) già impegnata con determinazione n. 128 del 16/2/2006;

2. Di dare atto che l'offerta complessiva della Ditta EST Stampa Digitale s.r.l. resta comunque più vantaggiosa rispetto all'offerta della Copisteria Cornia;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 , lett. d) L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984.

4. di liquidare la somma indicata previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata e previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 155

Determinazione n. 798/d3s3 del 14/12/2005. Realizzazione e posa di arredi speciali su misura per la biblioteca della Regione Piemonte. Affidamento della fornitura di ulteriori arredi a completamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Spesa di euro 2.822,40 o.f.c.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 156

Consulta femminile regionale - missioni - integrazione determinazione n. 85/d1s3 del 6 febbraio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ad integrazione della determinazione n. 85/D1S3 del 6 febbraio 2006, il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio Regionale del Piemonte a liquidare gli estratti conto presentanti dall'Agenzia Viaggi Hotelplan Italia, via Bertola n. 23, Torino ed altre agenzie di biglietteria aerea riferiti a viaggi aerei per missioni delle componenti della Consulta Femminile Regionale, fermo restando che ogni singola trasferta dovrà essere autorizzata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 1 marzo 2006, n. 157

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Sig.ra Bonanno Giovanna, assegnata alla Direzione Amministrazione e personale, al corso "il rapporto di pubblico impiego nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale" organizzato dalla ITA s.r.l. autorizzazione alla spesa di euro 1.141,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 1 marzo 2006, n. 158

Settore organismi consultivi e osservatori - costituzione fondo economale per l'attività del settore impegno di spesa euro 500,00 cap. 3010 art. 1 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D2

D.D. 1 marzo 2006, n. 159

Conferma incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "staff al settore commissioni legislative per supporto a commissioni speciali, procedure unione europea, monitoraggio sull'applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale" (allegato b/33 deliberazione u.d.p. n. 88 del 25.5.2004 così come modificata dalla delibera u.d.p. n. 25 del 13.2.2006) alla dipendente Ludovica Crolle

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 2 marzo 2006, n. 160

Legge regionale 22/1/76 n. 7. 70° anniversario della guerra di Spagna. Iniziative per le scuole e la cittadinanza. Impegno di spesa Euro 23.812,20 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere per quanto espresso in premessa, alla realizzazione delle suddette iniziative in occasione del settantesimo anniversario della guerra di Spagna, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e l'Aiace;

2. demandare all'Aiace (Associazione italiana cinema d'essai) l'organizzazione logistica e amministrativa della manifestazione, relativa alle spese di ospitalità e viaggio dei relatori, affitto e allestimento locali proiezione, noleggio pellicole, servizio di traduzione simultanea, compensi gruppo musicale e relatori, etc. per un importo di Euro 21.991,2 o.f.c.;

3. di affidare allo studio Sunrise Advertising. S.r.l. la progettazione grafica del materiale pubblicitario per l'importo di Euro 480,00 o.f.c.;

4. di affidare alla Tipografia Scaravaglio & C. la stampa di n. 15.000 locandine-invito nel formato 48 x 21, su carta patinata lucida gr. 115, quattro colori per un importo complessivo di Euro 1.314,00 comprensivo di iva e sconto cauzionale del 2%;

5. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 23.785,20 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006;

6. di liquidare i relativi importi sulla base di regolari fatture, parcelle e idonea documentazione contabile.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 2 marzo 2006, n. 161

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio ai luoghi della memoria in Italia. Affidamento all'Agenzia Hotelplan. Erogazione acconto di euro 15.000,00 con primo impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 2 marzo 2006, n. 162

Legge regionale 22/1/76 n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio in Bosnia e Serbia. Affidamento incarico all'agenzia Aura Viaggi s.r.l. erogazione primo acconto di euro 26.000,00 con impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 2 marzo 2006, n. 163

Legge regionale 22/1/76 n. 7. Concorso di storia contemporanea 2005/2006. Viaggio di studio ai lager nazisti in Polonia. Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi s.r.l. erogazione primo acconto di euro 23.000,00 con impegno al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4

D.D. 2 marzo 2006, n. 164

Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM): convegno - seminario "comunicazione e rapporti transfrontalieri delle minoranza etnico - linguistiche alpine del Piemonte . Primo impegno di spesa di euro 11.640,00 ofc sul cap.6041, art.1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare allo Studio Valperga - in premessa generalizzato - la redazione, in stretto raccordo con gli uffici del Comitato, del progetto esecutivo del Convegno - seminario "Comunicazione e rapporti transfrontalieri delle minoranze etnico linguistiche alpine del Piemonte";

2. Di riconoscere allo Studio Valperga per il servizio sopraindicato, la somma di euro 5.700,00 + Iva;

3. Di autorizzare, altresì allo Studio Valperga, in relazione alle incombenze organizzative per viaggi e predisposizione di materiali, a sostenere ulteriori spese per euro 4.000,00 + Iva, da liquidare dietro presentazione di idonea documentazione e secondo la modalità vigenti per i componenti del Corecom nel caso di liquidazione di spese di viaggi;

4. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art.33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n.8;

5. Di impegnare la somma complessiva di euro 11.640,00 sul cap. 6041 art. 1 del bilancio 2006 ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

6. Di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 2 marzo 2006, n. 165

Fornitura di materiale informatico per gli uffici del Consiglio regionale. Affidamento alla Ditta Venco Computer S.p.a.. Impegno di spesa di euro 4.134,24 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 2 marzo 2006, n. 166

Consulta giovani.- determinazione n. 790 d1s3 del 12 dicembre 2005. Affidamento indagine sui giovani all'istituto I.P.R. Marketing di Pozzuoli. Integrazione spesa di euro 3.600,00 per ampliamento campione studenti nell'ambito dell'impegno n. 437/2005. Cap. 6000, art. 1, bil. 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 7 marzo 2006, n. 167

Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale di ruolo del Consiglio Regionale, profilo professionale di "Esperto amministrativo - finanziario". Organizzazione tecnica e logistica della prova scritta: spese di affitto per la sede della prova: euro 876,00 (i.v.a. compresa) già impegnati con d.d. n. 3/D3.S4 del 13.01.2005 (cap. 4030 , art. 9, imp. n. 9) esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare a terzi, per le considerazioni analiticamente valutate in premessa, parte dell'organizzazione tecnica e logistica finalizzata allo svolgimento della prova scritta del concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte, Bando 13 c) "Esperto amministrativo - finanziario", indetto con D.U.P. n. 40 del 08.03.2005;

che tale affidamento è fatto a favore della Società "Hotel Royal" (corrente in Corso Regina Margherita, 249 - Torino) per l'utilizzo di idonei spazi per l'espletamento della prima prova scritta, a fronte di un canone d'affitto pari a Euro 876,00 (ottocentosettantasei/00) I.V.A. compresa), alle condizioni indicate nella migliore offerta presentata dalla stessa Società "Hotel Royal" (e agli atti dell'Amministrazione regionale);

che, secondo il disposto dell'art. 33, lett. d), della citata L.R. n. 8/84 e s.m.i., la stipulazione del relativo contratto, essendo di modico importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

di far fronte alla spesa sopracitata con la copertura finanziaria prevista sul Cap. 4030, art. 9, di cui all'impegno n. 9 adottato con D.D. n. 3/D3.S4 del 13.01.2005.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 7 marzo 2006, n. 168

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo gennaio/aprile 2006 e inserimento di clip compressi in internet - primo impegno di spesa di spesa di euro 17.280,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - alle condizioni e con le modalità indicate in premessa - la rassegna dei servizi giornalistici televisivi (tg delle televisioni locali ed edizione piemontese del TG3 della Rai) da gennaio ad aprile 2006 dell'attività istituzionale del Consiglio, assegnando il relativo incarico alla società Filodiretto produzioni audiovisivi di via Bologna 220 a Torino, già fornitrice del servizio;

2) di procedere all'ordinativo mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come previsto dalla l. r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 17.280,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2006.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 7 marzo 2006, n. 169

Consulta femminile regionale - riunione straordinaria presso centro interculturale delle donne Almamater impe-

gno di euro 864,00 o.f.c. sul capitolo 6010 art 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4CO

D.D. 7 marzo 2006, n. 170

Spese per il funzionamento del comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Elezioni 2006. Monitoraggio delle presenze istituzionali nei Tg Rai regionali e nei telegiornali delle principali emittenti piemontesi. Impegno di spesa di euro 29.360,00 sul cap. 6041, art.1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di procedere, in concomitanza delle tornate elettorali 2006, ad un monitoraggio della presenza dei leader politici e delle cariche istituzionali nei telegiornali delle principali emittenti locali piemontesi e della sede regionale RAI;

* Di affidare l'incarico del monitoraggio e dell'analisi di questi dati rispettivamente allo studio torinese di produzioni audiovisive e multimediali "Filo Diretto" e al Dipartimento di Studi politici dell'Università di Torino con cui il Consiglio regionale ed il Corecom hanno stipulato una convenzione per lo studio dei metodi di analisi e di monitoraggio dell'informazione televisiva locale utilizzando, anche, in via sperimentale i sistemi di archiviazione automatica della produzione televisiva e radiofonica messi a punto dal Centro Ricerche RAI di Torino;

* Di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 29.360,00 ofc sul cap. 6041, art.1, del Bilancio 2006 del Consiglio regionale;

* Di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Giunta regionale

Codice 6.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 360

Collaborazione Regione Piemonte-F.I.P.E. Pubblicazione di due pagine istituzionali con scadenza novembre e dicembre 2005. Spesa Euro 88.488,00.Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17.03.2005 la somma di Euro 88.488,00 a copertura di due pagine informative sui periodici piemontesi aderenti alla F.I.P.E. in uscita nei mesi di novembre e dicembre 2005.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture della ditta Matrix, Via Metastasio 18 Brescia (omissis) per un importo complessivo di Euro 7.896,00.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture vistate per la regolarità del servizio ai soggetti economici dell'elenco che fa parte integrante della determinazione per un importo totale di Euro 80.592,00.

Alla spesa complessiva di Euro 88.488,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 Acc. 100676.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Allegato

Pubblicità Valsesia (Corriere Valsesiano)

Via Fassà - Borgosesia

(omissis)

Euro 960,00

Cooperatrice Editrice Monregalese (L'Unione Monregalese)

Piazza S. Maria Maggiore 6 - Mondovì

(omissis)

Euro 960,00

Gazzetta d'Alba s.r.l.

Piazza Liberazione 4 - Alba

(omissis)

Euro 1224,00

Media Servizi (La Nuova Periferia, Il Canavese)

S.S. 31 Km. 22 - Villanova Monferrato

(omissis)

Euro 960,00

La Nuova Metropoli srl

Via Susa 32 - Torino

(omissis)

Euro 624,00

Editrice Il Monferrato

V.le Cavalli d'Olivola, 6 - 15033 Casale M.to

(omissis)

Euro 1224,00

Il Popolo

Piazza Duomo, 12 - Tortona

(omissis)

Euro 420,00

Editrice Il Biellese

Via Don Minzoni 8 - Biella

(omissis)

Euro 1224,00

Edigamma (Corriere di Moncalieri)

Via Roma - Chieri

(omissis)

Euro 624,00

Editrice Luna Nuova Scarl

C.so Laghi 11/13 - Avigliana

(omissis)

Euro 960,00

Polo Grafico S.p.A. (La Bisalta).

Via Frabosa 29 b - Villanova M.vì

(omissis)

Euro 624,00

Editrice SO.G.ED (il Piccolo)

Via Parsinetti 19 - Alessandria

(omissis)

Euro 1224,00

La Sesia s.r.l.

Via Quintino Sella, 30 - Vercelli

(omissis)

Euro 960,00

Fotocomposizione Santarosa (Il Saviglianese)

P.za Santarosa 21 - Savigliano

(omissis)

Euro 624,00

Cooperativa cultura e comunicazioni sociali (Eco del Chisone)

Via Caverio 48 - Pinerolo

(omissis)

Euro 1428,00

Omnia S.r.l. (La Nuova Provincia di Asti)

Via Antica Zecca 3 - Asti

(omissis)

Euro 1224,00

Il Nuovo Braidese

Via F.lli Carando 21 - Bra

(omissis)

Euro 624,00

SDN Stampa diocesana novarese (L'Azione)

V.lo Canonica 10 - Novara

(omissis)

Euro 1224,00

Società Edizioni Subalpine S.a.s. (Provincia Granda)

C.so Statuto 21 - Mondovì

(omissis)

Euro 1224,00

Editrice Esperienze a.r.l. - (La Fedelta')

Via S. Michele 81 - Fossano

(omissis)

Euro 624,00

Opera diocesana chiese povere e catechesi (La Guida)

Via Roma 7 - Cuneo

(omissis)

Euro 1428,00

Idea Editrice (Notizia Oggi-Borgosesia)

Piazza Mazzini 25 - Borgosesia

(omissis)

Euro 624,00

Sale & Luce (Corriere di Saluzzo)

Via Parrà 9 - Saluzzo

(omissis)

Euro 1224,00

Editori Il Risveglio (Il Risveglio)

Vicolo Disturba, 3 - Ciriè

(omissis)
Euro 1224,00
Edizioni Nuova Europa S.p.a. (Sentinella del Canavese)
Piazza Lamarmora 12 - Ivrea
(omissis)
Euro 1224,00
Gazzetta d'Asti
Piazza Catena 28 - Asti
(omissis)
Euro 624,00
Voce Alessandrina Saoc.Coop A.r.l.
Via Parma 3 - Alessandria
(omissis)
Euro 624,00
Il Risveglio Popolare
Via S. Varmondo Arborio 28 - Ivrea
(omissis)
Euro 624,00
Edigamma (Corriere di Chieri)
Via Roma, 4 - Chieri
(omissis)
Euro 1224,00
Publispes (L'Ancora)
Piazza Duomo 6 - Acqui Terme
(omissis)
Euro 960,00
Giornale L'Eusebiano
Piazza Eusebio 10 - Vercelli
(omissis)
Euro 420,00
Fondazione S. Evasio (La Vita Casalese)
Via della Biblioteca 1/A - Casale M.to
(omissis)
Euro 624,00
Eco di Biella
Via Macchieraldo 2 - Biella
(omissis)
Euro 1224,00
Stampa Diocesana Segusina (La Valsusa)
P.za S. Giusto 14 - Susa
(omissis)
Euro 1224,00
Editoriale La Nuova Provincia di Biella
Via Trieste 26 - Biella
(omissis)
Euro 624,00
Multimedia sas (Corriere di Savigliano e dintorni)
Via Novellis 38 - Savigliano
(omissis)
Euro 624,00
Gestel Srl (Notizia Oggi Vc)
Via Aldo Moro 11 - Saluzzo

(omissis)
Euro 420,00
Cuneo Comunicazione (Cuneo Sette)
C.so Carlo Brunet, 15 - Cuneo
(omissis)
Euro 960,00
La Presse Soc. Coop. Giornalistica a.r.l. (Il Mercoledì)
Via Cavour 70 - Moncalieri
(omissis)
Euro 960,00
Editrice La Voce
C.so Massimo D'Azeglio 70 - Torino
(omissis)
Euro 420,00
Editrice Sette Giorni (Sette Giorni a Tortona)
Via Calcinara 13 - Tortona
(omissis)
Euro 624,00
Editoriale Eco Risveglio
Piazza Rosselli 8/9 - Domodossola
(omissis)
Euro 1224,00
Cuneo Comunicazione (Bra Oggi)
C.so Carlo Brunet 15 - Bra
(omissis)
Euro 624,00
Novara Edizioni Srl (Novara Oggi)
C.so Risorgimento 1/c
(omissis)
Euro 624,00

Codice 6.1

D.D. 10 ottobre 2005, n. 364

**Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa
Euro 130.000,00= Capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 130.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 130.000,00= si farà fronte per

Euro 120.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678

Euro 10.000,00 con gli stanziamenti di cui al Cap. 11725/2005 Acc. 100463

che presentano la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Allegato

Contributi 2005

Ente	Indirizzo	Città	Mani	Luogo	Data	Euro
Associazione Club di Papillon	Via R. Ardigò 13 b	15100 Alessandria AL	Il Salotto di Papillon	Stupinigi	Anno 2005	20.000,00
Comitato Organizzatore Virtuality	Corso Lombardia 194	10149 Torino TO	Virtuality Conference	Torino	3-6 novembre 2005	30.000,00
Associazione Nazionale della Terza Età	Corso Francia 5	10138 Torino TO	Il Salone della Bella Età	Torino	ottobre 2005	15.000,00
Città di Bra	Piazza Caduti Libertà 14	12042 Bra CN	Cheese 2005	Bra		45.000,00
San Patrignano Soc. Coop. Sociale a r.l.	Via San Patrignano 53	47852 Coriano RM	Squisito! Il made in Italy nel piatto	San Patrignano	ottobre 2005	20.000,00

Codice 6.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 393

**Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa
Euro 107.000,00= Cap. 10930/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 107.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 107.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678 che presenta la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Allegato

Ente	Indirizzo	Città	Mani	Luogo	Data	Euro
Associazione Culturale Art& Vita	Via Taggia 30	10123 Torino TO	I giovani e il teatro – La maschera che ride, la maschera che piange	Bra	26 novembre	4.000,00
Associazione Nazionale Combattenti reduci	Via Alliora 32	15033 Casale Monferrato AL	Convegno e Mostra Armi e Guerra 1915-1918	Casale Monferrato		1.000,00
Cogsci 05 Centro di Scienza Cognitiva Università e Politecnico di Torino	Via Po 14	10123 Torino TO	XXVII Conferenza della Cognitive e Science Society	Torino	Luglio 2005	2.000,00
Comune di Giaveno		10094 Torino TO	Progetto Maggio Natura 2005	Giaveno	Anno 2005	2.000,00
APISB Associazione Piemontese Spina Bifida ONLUS	Via Venaria 145	10100 Torino TO	Serata di beneficenza	Torino	Anno 2005	1.000,00
Scuola Allievi Carabinieri di Torino	Via Cernaia 23	10123 Torino TO	Giuramento Solenne del 117 Corso per Carabinieri	Torino	Maggio 2005	2.000,00
Associazione Culturale Suol d'Aleramo	Via San Francesco 8	15040 Ticineto AL	Oscar provinciale del successo	Ticineto	Anno 2005	1.500,00
ACI Automobile Club Torino	Via Giolitti 15	10123 Torino TO	Manifestazioni sportive pre olimpiche	Torino	2005	68.000,00
Comitato Giù le mani dai bambini	C/o Ospedale Molinette c.so Bramante 88	10121 Torino TO	Giornata mondiale per l'infanzia 2005	Torino	20 novembre 2005	20.000,00
ACLI Sezione Provinciale di Torino	Via Perrone 3 bis	10122 Torino TO	Progetto Utopica 2005	Torino	Settembre 2005	2.000,00
Sinappe Sindacato Nazionale Autonomo Polizia Penitenziaria	Via Pianezza 300	10100 Torino TO	3^ Edizione Festa di Natale		Dicembre 2005	3.500,00

Codice 10.7

D.D. 13 marzo 2006, n. 253

Comune di Antrona Schieranco (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a privati, di porzione di mq. 190 circa del terreno comunale gravato da uso civico, sito in loc. "Rovina" e distinto al NCT Fg 28 - mapp. 261, per ampliamento pertinenza adiacente, in fregio a fabbricato di proprietà degli stessi privati. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Antrona Schieranco (VCO) a:

- Sdemanializzare La porzione di mq. 190 circa del terreno comunale gravato da uso civico, sito in Loc. "Rovina" e distinto al NCT Fg. 28 - mapp. 261;

- Alienare l'area di cui al paragrafo precedente ai Sigg. Anelli Pier Lucio Enrico Giuseppe e Magni Avis per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, ad un prezzo complessivo non inferiore a Euro 4.370,00, da versarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, così come disposto dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici nella seduta tenutasi in data 21.11.2005 e riportato in premessa;

- Di disporre che l'importo complessivo rideterminato in Euro 4.370,00 di cui sopra dovrà, se versato oltre il sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

- Il Comune di Antrona Schieranco (VCO) dovrà destinare la somma percepita per l'alienazione di cui al paragrafo precedente alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investire in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso, ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- Sarà cura del Comune di Antrona Schieranco (VCO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia dell'atto di vendita, che verrà stipulato con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- La presente autorizzazione è rilasciata solo per quanto di competenza dell'Ufficio Regionale Usi Civici e, pertanto, ogni eventuale intervento sull'area, effettuato posteriormente alla sdemanializzazione dovrà, tenuto anche conto che l'area è inclusa in categoria di beni soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 (art. 157 - 136) in quanto inclusa in area vincolata ai sensi del D.M. 01.08.1985, cosiddetti Galassini;

- Tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle derivanti dai frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 12.3

D.D. 25 maggio 2006, n. 98

Abolizione delle zone di sicurezza istituite in provincia di Biella con Determinazione dirigenziale n. 17 dell'11/3/2004 in applicazione del D.M. 10/9/1999 n. 356 "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora) nel territorio della Repubblica."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 356 del 10.IX.1999 sono abolite le tre zone di sicurezza per la movimentazione delle piante sensibili al colpo di fuoco batterico (Biella, Cossato e Piatto) e la zona di sicurezza per la movimentazione degli alveari istituite nella provincia di Biella da questo Settore con determinazione dirigenziale n. 17 dell'11.III.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 26 maggio 2006, n. 99

Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite"

Il Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10/07/2000, prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio ad individuare quali siano le misure opportune e adottabili nel proprio territorio.

La D.G.R. n. 81-581 del 24 luglio 2000 recepisce il citato Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" e incarica il Settore Fitosanitario regionale di stabilire con propria determinazione le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

La D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997 prevede che al Settore Fitosanitario regionale compete, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

La Determinazione n. 65 del 20 maggio 2003, modificata dalle Determinazioni n. 11 del 27 febbraio 2004, n. 67 del 27 aprile 2005 e s.m.i., ha aggiornato l'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" ed ha individuato le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale.

Sulla base dei monitoraggi effettuati nell'ambito del Piano Operativo per l'anno 2005, alla luce dei risultati conseguiti e dei problemi riscontrati, si rende necessario

aggiornare le zone focolaio, insediamento e indenni a rischio del territorio piemontese nonché ridefinire le misure fitosanitarie.

La Determinazione n. 89 del 17 maggio 2006 ha disposto specifiche misure obbligatorie per il vivaismo viticolo al fine di prevenire le infezioni di flavescenza dorata sul materiale di moltiplicazione.

In alcune aree focolaio delle Province di Cuneo e Biella la presenza dell'insetto vettore è molto bassa e la diffusione della flavescenza dorata si mantiene esigua. Per tali motivi è possibile attenuare l'impatto ambientale sull'ecosistema della strategia di lotta, riducendo il numero dei trattamenti insetticidi.

In Provincia di Novara, nei comuni di Landiona e Carpignano Sesia, solo su uva fragola, è presente una situazione di elevata presenza della malattia ed elevata incidenza all'interno dei vigneti. Non si ritiene possibile eradicare la malattia in tali comuni inoltre non esiste una viticoltura da vino né nei due comuni né in quelli limitrofi. Per tali motivi si ritiene opportuno dichiarare tali comuni zona insediamento.

In zona insediamento l'estirpazione delle piante infette risulta consigliabile. Al fine di diminuire le fonti di reinoculo, si ritiene necessario prevedere misure obbligatorie di estirpo di tutte le viti o dell'intera particella, in presenza dell'infezione, nel caso di superfici vitate abbandonate o viti inselvaticate, vale a dire in quelle situazioni dove non vi siano le condizioni per un efficace controllo del vettore.

Tenuto conto che non è nota la durata esatta del periodo di incubazione, in vigneti con elevate percentuali di presenza della malattia è verosimile che siano presenti piante asintomatiche infette dal fitoplasma, pertanto il solo estirpo delle viti sintomatiche non estinguerebbe il focolaio. Per tali ragioni, in zona focolaio, si ritiene opportuno poter imporre l'estirpo dell'intero appezzamento qualora vi sia almeno il 30% di viti infette.

Viste le comunicazioni pervenute dalle province di Torino, Novara e Biella e le risultanze del monitoraggio in provincia di Cuneo.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di aggiornare l'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", come di seguito specificato:

* sono individuati come zone focolaio le seguenti aree:

l'intero territorio della Provincia di Asti;

il territorio della Provincia di Alessandria ad eccezione dei comuni individuati come zona insediamento ed elencati al punto successivo;

i seguenti comuni della Provincia di Cuneo: Alba, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Camo, Canale, Carrù, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cherasco, Cigliè, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Costigliole Saluzzo, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Marsaglia, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Novello, Perletto, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priocca, Rocca Cigliè, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Saluzzo, Santa

Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Sinio, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba;

i seguenti comuni della Provincia di Torino: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Bibiana, Bricherasio, Campiglione Fenile, Casalborgone, Chieri, Cinzano, Marentino, Mombello, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Oglianico, Pavarolo, Piverone, Pino Torinese, Pralormo, Rivarolo Canavese, Salassa, San Secondo di Pinerolo, Sciolze.

i seguenti comuni della Provincia di Novara: Barengo, Briona, Cavallirio, Fara Novarese, Mezzomerico, Sizzano;

i seguenti comuni della Provincia di Biella: Cavaglià, Roppolo.

* sono individuati come zone insediamento le seguenti aree:

Provincia di Alessandria: Avolasca, Berzano di Tortona, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Montegioco, Morsasco, Orsara Bormida, Paderna, Sarezano, Spineto Scrivia, Tortona, Viguzzolo, Villavernia, Villaromagnano, Volpeglino;

Provincia di Novara: Carpignano Sesia, Landiona.

* sono individuate come zone indenni particolarmente a rischio le seguenti aree:

tutti i comuni della Provincia di Cuneo non inseriti in zona focolaio;

tutti i comuni della Provincia di Novara non inseriti in zona focolaio o in zona insediamento;

tutti i comuni della Provincia di Torino non inseriti in zona focolaio;

Provincia di Biella: Viverone.

* saranno aggiornate periodicamente con successive determinazioni le zone focolaio, le zone di insediamento e le zone indenni particolarmente a rischio al fine di poter intervenire contro la malattia in modo tempestivo;

* nelle zone focolaio e nelle zone insediamento devono essere effettuati obbligatoriamente due trattamenti insetticidi all'anno, di cui il primo contro le neanidi ed il secondo contro gli adulti di *Scaphoideus titanus*, ad eccezione dei seguenti comuni classificati come focolaio, dove per le considerazioni espresse in premessa deve essere effettuato obbligatoriamente un unico trattamento insetticida all'anno:

Provincia di Cuneo: il territorio del comune di Alba situato in destra orografica del fiume Tanaro, Barbaresco, Barolo, Camo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cherasco, Cortemilia, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Mango, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Novello, Perletto, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Sinio, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno.

Provincia di Biella: Cavaglià, Roppolo.

Nelle zone indenni particolarmente a rischio deve essere effettuato obbligatoriamente un trattamento insetticida all'anno.

Per tali trattamenti devono essere utilizzati prodotti fitosanitari insetticidi espressamente autorizzati sulla vite contro le cicaline.

* Nelle zone focolaio come previsto dall'art. 4 del citato decreto, ogni pianta con sintomi sospetti di flavescenza dorata deve essere immediatamente estirpata, senza necessità di analisi di conferma; nelle unità vitate dove è presente più del 30% di piante infette il Settore Fitosanitario può disporre l'estirpo dell'intero vigneto. Inoltre nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvaticate, vale a dire in quelle situazioni dove non vi siano le condizioni per un efficace controllo

del vettore, può essere disposto l'estirpo dell'intero appezzamento con qualsiasi percentuale di danno.

* Nelle zone insediamento è vivamente consigliato estirpare ogni pianta con i sintomi sospetti di flavescenza dorata. Nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvatichite dove non esistono le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore e in presenza di piante con sintomi di flavescenza dorata, il Settore Fitosanitario può disporre l'estirpo di tutte le viti o dell'intero appezzamento con qualsiasi percentuale di danno.

* Deve essere tenuta registrazione dei trattamenti insetticidi effettuati per ogni appezzamento con l'indicazione della data e del prodotto fitosanitario utilizzato. La scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi è allegata alla presente determinazione e ne fa parte integrante. Per le aziende aderenti al Reg.CE 1257/99 è sufficiente la compilazione della scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle norme attuative di tale regolamento.

* Nei campi di piante madri marze, nei campi di piante madre portainnesti e nei barbatellai devono essere attuate le disposizioni previste nella Determinazione n. 89 del 17 maggio 2006 che ha disposto specifiche misure obbligatorie per il vivaismo viticolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile Vicario
Giacomo Michelatti

Allegato



ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE

Azienda: _____

Indirizzo: _____

Comune: _____ Provincia (_____)

Partita IVA o Codice Fiscale _____

Registrazioni trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus* vettore di Flavescenza dorata

ubicazione vigneti anno _____

Comune	Località	Superficie (ettari)	Data	Nome prodotto fitosanitario	Quantità usata Kg o litri

Comune	Località	Superficie (ettari)	Data	Nome prodotto fitosanitario	Quantità usata Kg o litri

Firma del titolare dell'azienda

Codice 12

D.D. 29 maggio 2006, n. 102

Determinazione n. 61 del 27 aprile 2006 - Approvazione bando per il finanziamento del Piano sperimentale del Programma Interregionale cofinanziato "Sementiero" - Legge 499/99 - Proroga della scadenza per la presentazione delle domande

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prorogare al 30 giugno 2006 la data di presentazione dei progetti di cui al Piano sperimentale del Programma Interregionale "Sementiero", approvato mediante determinazione n. 61 del 27 aprile 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 21.1

D.D. 17 novembre 2005, n. 847

D.G.R. n. 67-11783 del 16.02.2004. L.r. 75/96, art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico". Anno 2004. Revoca del contributo concesso al Consorzio Turistico Ossola Alberghi e Turismo di Domodossola (Vb) e riduzione del contributo concesso al Consorzio Turistico Dimensione Italia di Bosia (Cn). Attività di vigilanza - Economia di spesa sul cap.14730 (impegno n. 3222/2004)

(omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di non riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa, a parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 438 del 13.07.2004, il contributo di Euro 10.500,00, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 75/96, al Consorzio Ossola Alberghi e Turismo di Domodossola;

* di stralciare dall'allegato facente parte integrante della determinazione dirigenziale n. 438 del 13.07.2004, quale beneficiario, il Consorzio Ossola Alberghi e Turismo di Domodossola;

* di ridurre dell'importo di Euro 3.000,00 per le motivazioni di cui in premessa, il contributo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 75/96 al Consorzio Turistico Dimensione Italia di Bosia (CN) autorizzato con determinazione dirigenziale n. 438 del 13.07.2004;

* di modificare conseguentemente l'allegato facente parte integrante della determinazione dirigenziale n. 438 del 13.07.2004 per quanto attiene il beneficiario Consorzio Turistico Dimensione Italia di Bosia (CN) per il quale viene riconosciuto, per l'anno 2004, il contributo di Euro 16.500,00 anziché di Euro 19.500,00;

* di accertare un'economia di spesa sul capitolo 14730/2004 pari ad Euro 13.500,00 (impegno n. 3222/2004);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 21 novembre 2005, n. 850

L.R. 93/95 - L.R. 18/00 - "Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva anni 2002-2005", Piano Annuale di attuazione 2003; istruttoria della proposta progettuale della Società Canottieri Casale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di non ammettere al finanziamento ai sensi della L.R. 93/95 - "Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva anni 2002-2005" - Piano Annuale 2003, la proposta progettuale della Società Canottieri Casale per la seguente decisiva ragione:

- manca copia del contratto di locazione dell'impianto come previsto al punto 4.2 del modello di domanda; di apportare le conseguenti modifiche all'allegato C della D.D. n. 226 del 7/05/2004.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 novembre 2005, n. 851

Compartecipazione all'iniziativa a sostegno dell'aggregazione giovanile. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare all'iniziativa sportiva di aggregazione giovanile che si svolgerà dal mese di dicembre al mese di gennaio 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Comune di Settimo Torinese con sede in piazza Libertà, 4 - 10036 Settimo Torinese (TO);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comune di Settimo Torinese.

La somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Comune di Settimo Torinese, dietro presentazione

della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 novembre 2005, n. 852

Compartecipazione al Torneo Internazionale "Bear Wool Volley". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 5.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Torneo Internazionale "Bear Wool Volley" che si svolgerà dal 4 al 6 gennaio 2006 a Biella;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 5.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione Sportiva "Bear Wool Volley" con sede in via Belletti Bona, 21 - 13900 Biella;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Sportiva "Bear Wool Volley".

La somma di euro 5.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Sportiva "Bear Wool Volley", dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 21 novembre 2005, n. 853

Compartecipazione alla manifestazione "Continental Cup". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione di sci di fondo denominata "Continental Cup" che si svolgerà dal 10 al 12 febbraio 2006 in Valle Vigezzo;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 8.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dello Sci Club Valle Vigezzo con sede in via Pittore Belcastro, 3 - 28857 Santa Maria Maggiore (Vb);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e lo Sci Club Valle Vigezzo.

La somma di euro 8.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dello Sci Club Valle Vigezzo, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 29 novembre 2005, n. 898

Compartecipazione all'iniziativa finalizzata alla preparazione della "Squadra World Cup Discesa e Super Gigante maschile". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare all'iniziativa finalizzata alla preparazione della "Squadra World Cup Discesa e Super Gigante maschile" che si svolgerà dal 3 al 10 febbraio 2006 a Frabosa Sottana;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 8.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Comune di Frabosa Sottana con sede in via IV Novembre, 12 - 12083 Frabosa Sottana (CN);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comune di Frabosa Sottana.

La somma di euro 8.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Comune di Frabosa Sottana, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 1 dicembre 2005, n. 935

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - II intervallo - Progetto: "Costruzione pista di pattinaggio di animazione" del Comune di Salza di Pinerolo - Presa d'atto del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di spesa (pari a Euro 183.689,55) relativo all'intervento "Costruzione pista di pattinaggio di animazione" del Comune di Salza di Pinerolo, finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5 b del Docup 2000-06, non evidenzia un "ribasso d'asta" di entità tale da comportare riduzioni della spesa di investimento ammessa con D.D. n. 678/21 del 21/10/2004 (Euro 173.687,29) e quindi di conseguenza del relativo contributo assegnato, pari all'80% della stessa spesa ammessa (contributo di Euro 138.949,83).

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 9 dicembre 2005, n. 954

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", art. 21 L. 166/2002-"Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola- Intervento 5e: "Potenziamento e ampliamento pista per lo sci nordico"- Comune di Macugnaga (VB) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 commi 1,2,3, della L.R. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989 n. 45 e alla luce delle risultanze istruttorie contenute nei pareri di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente determinazione, il Comune di Macugnaga (VB) all'attuazione dell'intervento avente per oggetto lavori per il "Potenziamento e ampliamento pista per lo sci nordico" (int. 5e), localizzati nel territorio del Comune, finanziato nell'ambito del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", predisposto ai sensi dell'art. 21 L. 166/2002.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri di cui agli allegati A e B del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, rispettivamente (A) dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale- Area Previsione e Monitoraggio Ambientale e (B) del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Verbania, nonché al rispetto di quanto previsto nell'Accordo di programma attuativo del "Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola, stralcio del succitato Programma regionale "Piemonte 2006".

- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al RuP del Comune di Macugnaga, in relazione alla Conferenza dei Servizi autorizzativa di cui in premessa, per gli adempimenti di competenza.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Marzia Baracchino

Codice 22.1

D.D. 20 luglio 2005, n. 188

Collaborazione con "Cinemambiente - environmental film festival" per l'organizzazione della ottava manifestazione dal 30 settembre al 5 ottobre. Impegno Euro 48.000,00 sul cap. 15250/05 (Acc.100638)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sostenere la collaborazione fra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte e l'Associazione "Cinemambiente", nell'ambito della VIII edizione della manifestazione "Cinemambiente - Festival Internazionale di Cinema e Cultura ambientale

Di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" con DGR 60-15064 del 17.3.2005 (acc. n. 100638).

Di erogare la somma complessiva di Euro 48.000,00 (IVA inclusa) a favore dell'Associazione Culturale Cinemambiente C.so Regina Margherita 73 10144 TO (omissis), anche in più quote e dietro presentazione di fatture unitamente a rendicontazioni di spesa.

Di regolare la collaborazione con l'Associazione Culturale Cinemambiente per mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza, ai sensi della L.R. 23.1.1984, n. 8.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 1 settembre 2005, n. 215

Impegno della somma di euro 3.700.000,00 sul capitolo 26938/2005 (100811/A) quale quota parte del finanziamento complessivo di euro 15.509.557,07 assegnato al Comune di Casale Monferrato per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 48 - 15256 del 30 marzo 2005 sul Cap. 26938/2005 (100811/A), la somma di Euro 3.700.000,00, in favore del Comune di Casale Monferrato per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna", quale quota parte del finanziamento complessivo di Euro 15.509.557,05 assegnato al Comune con Atto Dirigenziale n. 453 del 5 novembre 2002;

* di richiamare, per quanto riguarda l'erogazione, le modalità indicate nella D.D. 453 del 5 novembre 2002;

* di stabilire che la completa copertura dell'intervento sarà assicurata con le risorse rese disponibili nei successivi bilanci regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 5 settembre 2005, n. 221

Preso d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica sito n. ord. 464 "Loc. Borche - Immobiliare Alessandra" nel Comune di Cirie', con una spesa complessiva pari a euro 287.395,55 e liquidazione del saldo del finanziamento di euro 224.583,92

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 13 settembre 2005, n. 229

Impegno a favore di Arpa Piemonte della somma di euro 250.000,00, quale contributo e concorso negli oneri per l'avvio delle indagini e degli approfondimenti urgenti relativi alla presenza di microinquinanti nei terreni della bassa valle di Susa, a valere sui fondi del capitolo 26938/2005 di cui all'accantonamento n. 100670 (UPB 22992)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare a favore di Arpa Piemonte la somma di euro 250.000,00, quale contributo e concorso negli oneri per le indagini e gli approfondimenti urgenti relativi alla presenza di microinquinanti nei terreni della bassa valle di Susa, a valere sui fondi del capitolo 26938/2005 di cui all'accantonamento n. 100670 (UPB 22992);

* di prevedere che la suddetta somma, fatta salva la rendicontazione finale a conclusione delle indagini e degli approfondimenti, sia erogata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

* di prevedere che sulle somme spese sarà avviata azione di rivalsa nei confronti di coloro che, a seguito delle indagini di Arpa Piemonte, risultassero responsabili del superamento dei limiti di accettabilità ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs 22/1997.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 16 settembre 2005, n. 230

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi; approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa complessiva di euro 29.000,00 (capp. 15103/2005, 15098/2005, 15108/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al DOCUP 2000-2006 e specificate nel Piano operativo di cooperazione sistematica con l'Autorità di Gestione, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi dodici all'arch. Fiamma Bernardi, in quanto esperto di comprovata competenza in materia, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico,

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Fiamma Bernardi, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare in favore dell'arch. Fiamma Bernardi, a valere sulle risorse accantonate e assegnate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti con le D.G.R. n. 91-14092 del 22 novembre 2004 e n. 44-14623 del 24 gennaio 2005, la somma complessiva di euro 29.000,00 di cui euro 14.500,00 sul cap. 15103/2005 (100221/A) (I/2005), euro 10.150,00 sul cap. 15098/2005 (100222/A) (I. /2005) ed euro 4.350,00 sul cap. 15108/2005 (100223/A) (I /2005) da destinare come segue:

- 3.000,00 euro per rimborso spese nei termini di cui al contratto di collaborazione;

- 26.000,00 euro a titolo di compenso forfetario lordo comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 23 settembre 2005, n. 233

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 14 - Domodossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Gioffi Dimitri (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 14 - Domodossola, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 14 - Largo Caduti Lager Nazisti, 1 - Domodossola - .

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per allestimento di mostre e micologico naturalistico;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 23 settembre 2005, n. 234

Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Bonifica dell'area sita in Via De Gasperi angolo Via IV Novembre. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Giglio Ottavio e Mariano s.a.s. di Giglio Mariano, Giovanna e C., con sede in Castelnuovo Scrivia (AL), Via Alcide De Gasperi 4. Importo Euro 50.000,00. (Cod. Anagrafe Reg.le n. 635)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 23 settembre 2005, n. 235

Rideterminazione del contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n.64-8306 del 27.01.2003, all'Unione dei Comuni Colli Divini per il progetto "I rifiuti: 1 problema e 1000 opportunità". Erogazione di 11.045,00 a conclusione dell'iniziativa. (Cap.15640/03 Imp.2185/03). Acc.100870

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ricalcolare, per le considerazioni espresse in premessa, l'importo del contributo concesso all'Unione dei Comuni dei Colli Divini per il progetto "I rifiuti:1 pro-

blema e 1000 opportunità. Dall'Agenda 21 alle buone pratiche per i giovani ed i cittadini dell'Unione dei Comuni dei Colli Divini" ai sensi della D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003 in Euro 11.045,00;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 11.045,00 a favore dell'Unione dei Comuni dei Colli Divini, somma impegnata sul cap. 15640/03 (D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003, Acc. 100870- imp. 2185/03);

- di accertare un'economia di Euro 2.075,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 27 settembre 2005, n. 237

Impegno di 300.000,00 euro sul capitolo 26938/2005 (100811/A) (UPB 22992) a favore del Comune di Tortona per la rimozione della situazione di pericolo presente presso il deposito SICES Ecologica S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare a favore del Comune di Tortona la somma di 300.000,00 euro accantonata sul capitolo di bilancio 26938/2005 (100811/A) (UPB 22992) (I. 3822/05) quale contributo alla realizzazione degli interventi urgenti di rimozione della situazione di pericolo presente presso lo stabilimento SICES Ecologica S.r.l.;

* di stabilire che il contributo sarà erogato;

* per la quota del 50% previa presentazione della documentazione approvata dal Comune di Tortona che attesti l'affidamento dei lavori;

* per la restante quota a seguito di presentazione della rendicontazione finale dell'intervento, approvata dal Comune di Tortona, e della documentazione di collaudo.

* Di porre a carico del Comune di Tortona il recupero delle spese sostenute per l'intervento; le somme eventualmente acquisite verranno introitate dalla Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 27 settembre 2005, n. 238

Modifica parziale alla determinazione dirigenziale n. 221 del 5 settembre 2005. Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica sito n. ord. 464 "Loc. Borche - Immobiliare Alessandra" nel Comune di Cirie', con una spesa complessiva pari a euro 287.395,55 e liquidazione del saldo del finanziamento di euro 224.583,92

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di accertare un'economia di spesa di euro 22.327,46 (pari alla differenza tra il finanziamento assegnato, Euro 309.723,01, e quanto rendicontato a consultivo dal Comune di Ciriè, Euro 287.395,55) e non di euro 18.491,59 come accertato nella determinazione dirigenziale n. 221 del 5 settembre 20025, sempre a valere sull'impegno 5106/2001 assunto sul capitolo di bilancio 26838/2001

- di confermare quanto al resto le disposizioni della determinazione dirigenziale n. 221 del 5 settembre 2005

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 27 settembre 2005, n. 239

D.Lgs. 112/98. Trasferimento alle Regioni degli uffici Periferici del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali. Impegno di euro 143.997,48 sul cap. 15327/2005 e di euro 118.588,32 sul cap. 26951/2005 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale e liquidazione 3 trimestralità del finanziamento 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, per le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005, la somma di euro 143.997,48 sul capitolo 15327/2005, UPB 22991, A. 100655 (I. 3850) e di euro 118.588,32 sul capitolo 26951/2005, UPB 22992, A. 100656 (I. 3851)

- di procedere, con separato atto di liquidazione, da assumersi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa, all'immediato trasferimento all'Arpa delle somme di euro 107.997,00 sul capitolo 15327/2005 e di euro 88.941,00 sul capitolo 26951/2005, pari alle prime 3 trimestralità del finanziamento totale

- di stabilire che il saldo del finanziamento, pari a euro 65.647,80 (di cui euro 36.000,48 sul capitolo 15327/2005 ed euro 29.647,32 sul capitolo 26951/2005), verrà trasferito all'Arpa ad avvenuto incasso da parte della Regione Piemonte dell'ultima trimestralità del finanziamento

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 29 settembre 2005, n. 242

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del 3° Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005.

Ulteriore contributo per l'anno 2005 di Euro 30.000,00 cap.15640/2005 (A. 100642)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di confermare la collaborazione con l'Istituto per l'Ambiente e l'educazione Scholè futuro - Comitato italiano WEEC (World Environmental Education Congress) per l'organizzazione del 3° Congresso mondiale dell'Educazione ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005 e

di impegnare la somma di Euro 30.000,00 sul cap. 15640/05 (A. 100642) come contributo a parziale copertura dei maggiori costi del Centro Congressi Lingotto

- di erogare il contributo di Euro 30.000,00 a favore e dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro - ONLUS Via Bligny 15 cap 10122 (omissis) ad avvenuta assunzione dell'impegno di spesa, accogliendo la richiesta di destinare tale contributo principalmente alla copertura di una parte dei maggiori costi del Centro Congressi Lingotto, ferma restando la presentazione della rendicontazione della spesa a conclusione delle attività congressuali

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.3

D.D. 29 settembre 2005, n. 243

D.G.R. n. 48-15256 del 30 marzo 2005. Finanziamento attività ARPA per l'individuazione (mappatura) delle aree ad elevata probabilità di alta concentrazione di radon. Impegno di spesa di euro 196.000,00 sul cap. 26938/2005 (A. 100811)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la proposta dell'ARPA per l'individuazione, tramite mappatura, delle aree ad elevata probabilità di alta concentrazione di radon, secondo le indicazioni riportate nella nota regionale n° 6732/22 del 9 maggio 2005, recepite nel decreto del Direttore Generale dell'ARPA come richiamato in narrativa;

- di impegnare la somma di euro 196.000,00 sul capitolo 26938 del bilancio 2005 a favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per le attività di cui sopra, già accantonata con D.G.R. 48-15256 del 30 marzo 2005 (A. 100811);

- di trasferire, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, all'ARPA la somma di euro 196.000,00 per lo sviluppo del progetto finalizzato alla redazione della mappatura di cui sopra;

- di richiedere all'ARPA una relazione intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori nonché il rapporto conclusivo, comprensivo di mappatura in formato cartaceo ed elettronico.

Copia del provvedimento sarà trasmesso agli uffici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro in termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Gian Michele Palumbo

Codice 22.5

D.D. 30 settembre 2005, n. 244

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Gestione Integrata Ambientale Astigiano SpA (G.A.I.A. SpA) Impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolte differenziata in Asti - loc. Valterza. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo pari ad Euro 164.190,78 di cui Euro 47.769,14 sul cap. 26936/2005 ed Euro 116.421,64 sul cap. 26984/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di individuare G.A.I.A. SpA, Via Brofferio 48, 14100 Asti, quale titolare del finanziamento regionale concesso al Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano C.S.R.A. di Asti con D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996 per la realizzazione di un impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata in Comune di Asti, località Valterza;

2. di prendere atto del collaudo delle opere civili trasmesso dal C.S.R.A. in data 18 settembre 2003;

3. di prendere atto del collaudo delle opere elettromeccaniche e del quadro economico definitivo dell'intervento, inviati da G.A.I.A. SpA in data 29 luglio 2005 e 15 settembre 2005;

4. di accertare nell'importo di Euro 6.181.179,34 (I.V.A. inclusa) la spesa finale sostenuta per la realizzazione dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata in Comune di Asti, località Valterza e nell'importo di Euro 4.866.579,90 la spesa ammessa a finanziamento;

5. di confermare nell'importo di Euro 1.641.907,77 il contributo regionale spettante a G.A.I.A. SpA per l'intervento in questione, così come stabilito dalla D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996;

6. di autorizzare l'impegno e la liquidazione a favore di G.A.I.A. SpA di Asti del saldo del contributo regionale concesso per la realizzazione dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata in Comune di Asti, località Valterza, per un importo complessivo di Euro 164.190,78.

La somma di Euro 164.190,78 considerata perente agli effetti amministrativi, è così suddivisa ai fini dell'impegno:

- Euro 47.769,14, sul capitolo 26936/2005 (impegno 3904), somma già impegnata con la D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996 al cap. 26936/1996 (impegno 261411);

- Euro 116.421,64, sul capitolo 26984/2005 (impegno 3905), somma già impegnata con la D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996 al cap. 26984/1996 (impegno 261409).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 30 settembre 2005, n. 245

D.G.R. n. 30-27992 del 2 agosto 1999 e seguenti. Attuazione del programma di finanziamento in annualità per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani. Impegno di spesa di 1.548.848,45 Euro sul cap. 26982/2005 (UPB 22052) per la corresponsione delle annualità dovute per il 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare, secondo la ripartizione dettagliata in premessa, la somma complessiva di Euro 1.548.848,45 sul cap. 26982/2005 (UPB 22052) (imp. 3906) a valere sulle risorse di cui all'accantonamento n. 100648, operato con D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005, per la corresponsione delle annualità dovute per l'anno 2005 ai soggetti succeduti nella proprietà degli impianti ai beneficiari dei contributi regionali concessi con la Determinazione dirigenziale n. 397 del 20 luglio 2000 per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani, in attuazione del programma di finanziamento attivato con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-27992 del 2 agosto 1999.

- di autorizzare la liquidazione, con separato atto, del contributo spettante ai soggetti succeduti nella proprietà degli impianti ai beneficiari individuati con la determinazione dirigenziale n. 397/2000, come dettagliati in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 3 ottobre 2005, n. 246

Rettifica mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 245 del 30.9.2005 avente per oggetto: "D.G.R. n. 30-27992 del 2. agosto 1999 e seguenti. Attuazione del programma di finanziamento in annualità per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero di rifiuti urbani. Impegno di spesa di 1.548.848,45 Euro sul cap. 26982/2005 (UPB 22052) per la corresponsione delle annualità dovute per il 2005"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

al nono capoverso della premessa della determinazione dirigenziale n. 245 del 30 settembre 2005 sono così rettifiche le seguenti diciture:

- "(quinta annualità)" con "(sesta annualità)";
- "(quarta annualità)" con "(quinta annualità)";
- "(terza annualità)" con "(quarta annualità)".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 3 ottobre 2005, n. 247

Intervento di bonifica di interesse nazionale delle Basse di Stura in Comune di Torino - Attribuzione della somma di euro 2.305.350,00 alla Città' di Torino per la realizzazione dei Piani di Caratterizzazione su aree pubbliche e su aree private in danno dei soggetti inadempienti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di attribuire alla Città di Torino la somma di euro 2.305.350,00 per la realizzazione dei Piani della Caratterizzazione su aree pubbliche e su aree private in danno dei soggetti inadempienti descritti nelle premesse secondo il seguente quadro di spesa:

Attività di caratterizzazione ed assistenza di Arpa Piemonte 233.764,00 euro

Realizzazione della rete piezometrica 334.930,46 euro

Indagini altopiano Deltasider 285.355,03 euro

Indagini su proprietà pubbliche ed in danno di privati 1.451.300,40 euro

Costo totale 2.305.349,89 euro

Totale arrotondato 2.305.350,00 euro

* di dare atto che la somma attribuita al Comune di Torino trova copertura sulle risorse di investimento trasferite dallo Stato nell'ambito del Programma Nazionale delle Bonifiche e già introitati dalla Regione Piemonte;

* di rinviare a seguito di reimpostazione dei fondi sull'apposito capitolo di bilancio l'assunzione dei provvedimenti di spesa con i quali saranno altresì definite le modalità di trasferimento a seguito di rendicontazione delle attività;

* di richiamare quanto previsto dall'articolo 12 della legge regionale 42/2000 in ordine alla competenza dei Comuni sulla titolarità dell'azione di rivalsa per il recupero delle somme utilizzate per la realizzazione in danno di interventi di bonifica di siti inquinati;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.5

D.D. 6 ottobre 2005, n. 248

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi

di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero. Rendicontazione finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto della realizzazione dello "Studio finalizzato alla riprogettazione dei servizi di raccolta rifiuti urbani nei Comuni Consorziati" presentato dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, Via Loreto 19, 28021 Borgomanero (NO) ed ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 396 del 24 novembre 2004;

2. di accertare nell'importo di Euro 66.000,00 la spesa finale sostenuta dal Consorzio per la realizzazione dello studio;

3. di dare atto che lo studio è stato realizzato secondo quanto stabilito nei criteri tecnici di cui alla D.G.R. 29-13060 del 19 luglio 2004;

4. di confermare il contributo regionale di Euro 32.500,00, come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 396 del 24 novembre 2004, e di autorizzare la liquidazione a favore del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 16.250,00 a valere sulle risorse impegnate con la DD 396/2004 al capitolo 26984/2004 (impegno 6608).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 6 ottobre 2005, n. 249

Comune di Casale Monferrato. Bonifica area p.v. Erg AL174, Via Negri. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Erg Petroli S.p.A., sede legale Via Vitaliano Brancati n. 60, Roma. Importo Euro 25.778,56 (Cod. Anagrafe Reg.le 749)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 10 ottobre 2005, n. 250

Trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) del finanziamento regionale 2005. Impegno di spesa di euro 9.252.920,00 sul capitolo 15319/2005, euro 4.550.860,00 sul capitolo 15735/2005, euro 2.031.829,00 sul capitolo 26948/2005 ed euro 2.065.828,00 sul capitolo 27070/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare in favore dell'A.R.P.A., per le finalità di cui in premessa, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005, le seguenti somme:

* euro 9.252.920,00 (I. 4147 /2005) sul capitolo 15319/2005 (A. 100641)

* euro 4.550.860,00 (I. 4148 /2005) sul capitolo 15735/2005 (A. 100643)

* euro 2.031.829,00 (I. 4149 /2005) sul capitolo 26948/2005 (A. 100646)

* euro 2.065.828,00 (I. 4150 /2005) sul capitolo 27070/2005 (A. 100650)

- di stabilire che il trasferimento delle somme di cui sopra all'A.R.P.A. avverrà con separati atti di liquidazione, da assumersi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa, secondo le modalità e le condizioni definite in premessa;

- di stabilire inoltre che l'A.R.P.A. presenti una rendicontazione sull'impiego delle risorse trasferite per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dalla legge regionale 19/2004 (euro 650.000,00).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 12 ottobre 2005, n. 252

Impegno a favore della Geam (Associazione Georisorse e Ambiente) a copertura delle spese per voci diverse relative all'organizzazione del convegno "Bonifica dei siti inquinati: bilancio e prospettive della regolamentazione" (euro 4.500,00 sul cap. 15250/05 D.G.R. n. 60 - 15064 del 17 marzo 2005 A. 100638)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, a favore della GEAM (Associazione Georisorse e Ambiente), Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, (omissis), quale copertura di spese per voci diverse relative all'organizzazione del convegno "Bonifica dei siti inquinati: bilancio e prospettive della regolamentazione", la somma di Euro 4.500,00 sul cap. 15250/05 precedentemente accantonata con la D.G.R. n. 60 - 15064 del 17 marzo 2005 (A. 100638)

* di prevedere l'erogazione della suddetta somma, in un'unica soluzione, dietro presentazione di documentazione fiscale da liquidarsi entro 90 giorni dalla data del ricevimento

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.4

D.D. 13 ottobre 2005, n. 253

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Liquidazione al Comune di Robassomero (TO) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione. Spesa di euro 150.000,00 sul cap. 26398/2002

(omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Robassomero (TO) di Euro 150.000,00 - pari al 100% del contributo previsto con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004 - per l'attivazione di distributore per la vendita di metano per autotrazione nell'impianto BI-GAS sas, SP n. 1 Torino-Lanzo, km 20,568, ammesso in posizione utile nella graduatoria approvata con D.D. n. 96/22.4 del 29 aprile 2005;

- di richiedere al Comune di comunicare al Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico" l'avvenuta erogazione del contributo al beneficiario sopra individuato, secondo le modalità stabilite nel secondo capoverso dell'art. 6 del bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004.

La spesa di Euro 150.000,00 è impegnata sul capitolo 26938/2002 (imp. n. 6018 del 27 novembre 2002)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 14 ottobre 2005, n. 254

Progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento", attuato in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Realizzazione della fase conclusiva. Impegno di spesa 150.000,00 sul cap. 15183/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa:

* di prendere atto dell'avvenuta realizzazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento", attuato in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, secondo le modalità ed i tempi stabiliti.

* di impegnare la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 15183 del bilancio 2005 (I 4173) per la conclusione delle attività, a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. 17 marzo 2005 n. 60-15064 (100654/A).

* di erogare a saldo all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale la somma di Euro 150.000,00 ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 256

Rideterminazione del contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n.64-8306 del 27.01.2003, al Comune di Vigliano Biellese per il progetto "Riciclando". Erogazione di 2.380,00 a conclusione dell'iniziativa. (Cap.15640/03 Imp.2185/03). Acc.100870

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di ricalcolare, per le considerazioni espresse in premessa, l'importo del contributo concesso al Comune di Vigliano Biellese per il progetto "Riciclando" ai sensi della D.G.R. n. 64-8306 del 27.01.2003 in Euro 2.380,00;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 2.380,00 a favore del Comune di Vigliano Biellese, somma impegnata sul cap. 15640/03 (D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003, Acc. 100870- imp.2185/03);

- di accertare un'economia di Euro 815,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 260

Collaborazione con Università di Torino - Centro Interdipartimentale I.R.I.S. per sviluppo di iniziative di carattere formativo-educativo sui temi della sostenibilità ambientale. Impegno Euro 30.000,00 cap. 15640/05 (DGR 60-15064 del 17.3.2005 Acc. 100642)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di confermare la collaborazione con l'Università di Torino - Centro Interdipartimentale I.R.I.S. per dare continuità alla collaborazione per lo sviluppo di iniziative di carattere educativo e formativo sui temi della sostenibilità ambientale a livello universitario e post universitario e di impegnare la somma di Euro 30.000,00 sul cap. 15640/05 (Acc. 100642) come contributo a parziale copertura dei costi per lo sviluppo della collaborazione.

Di erogare il contributo di Euro 30.000,00 a favore dell'Università di Torino Dipartimento di Biologia Animale Via Accademia Albertina 13-17 10100 Torino (omissis) ad avvenuta assunzione dell'impegno di spesa

e destinando tale contributo alla realizzazione delle attività in premessa elencate, ferma restando la presentazione della rendicontazione della spesa a conclusione delle attività.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 14 ottobre 2005, n. 262

Impegno della somma di euro 154.000,00 per la prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco Alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento"

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 60 - 15064 del 17 marzo 2005 (A. 100654) la spesa di 154.000,00 Euro o.f.i. sul cap. n. 15183/2005 (4267 /I), per la prima annualità della realizzazione della prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento" dell'Università di Torino, Centro Interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati Nocivi "G. Scansetti";

- di regolare la collaborazione con l'Università di Torino, Centro interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati Nocivi "G. Scansetti", per mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante successivi atti amministrativi;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 14 ottobre 2005, n. 266

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto tecnico-scientifico diretto al coordinamento per la redazione dei bilanci energetici provinciali. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 15130/05

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere all'affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica dell'incarico di consulenza avente come oggetto uno studio volto alla definizione di un modello di Bilancio energetico provinciale, da attuare attraverso l'individuazione di un insieme minimo di dati ad esso funzionali e attraverso l'individuazione e l'avvio dei contatti con i soggetti detentori dei dati medesimi, per l'importo complessivo di euro 30.000,00 oneri fiscali inclusi;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con il Politecnico medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

- di dare mandato al Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, di sottoscrivere la convenzione suddetta;

- di assegnare al suddetto Settore la somma di euro 30.000,00 per lo svolgimento di una parte dello studio richiesto;

- di impegnare a tale scopo, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005, la somma di euro 30.000,00 o.f.i. sul cap. 15130/05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 14 ottobre 2005, n. 268

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Clizia Bonacito per la realizzazione del progetto "Indagine sul recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte". Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di 25.500,00 euro sul cap. 15249/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni regolate dal contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, inerente lo svolgimento di attività di verifica del recupero dei rifiuti in Piemonte, alla dott.ssa Clizia Bonacito. La durata dell'incarico è stabilita in dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

* di impegnare la spesa di 25.500,00 euro sul cap. 15249 del bilancio 2005 a valere sulle risorse accantonate con la deliberazione della Giunta regionale n. 60-15064 del 17 marzo 2005 (100637/A), così come incrementate con la D.G.R. 26-1097 del 14 ottobre 2005, da destinare come segue:

- 24.000,00 euro a titolo di corrispettivo annuo lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- 1.500,00 euro a titolo di rimborso delle spese, preventivamente autorizzate, sostenute dal collaboratore per l'effettuazione di missioni o trasferte connesse allo svolgimento dell'incarico;

* di dare atto che gli adempimenti di cui alla L. 335/95 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 14 ottobre 2005, n. 269

L.R. 24/2002. Incentivazione della raccolta differenziata del rifiuto organico. Assegnazione contributi regionali 2005 per Euro 1.218.617,00. Impegno di spesa di Euro 1.068.617,00 sul cap. 15308/2005 e di Euro 150.000,00 sul cap. 15312/2005 ed autorizzazione alla liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la graduatoria delle domande pervenute e accolte per l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata del rifiuto organico effettuata da Consorzi nel corso dell'anno 2004, elaborata secondo i criteri di priorità stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003 e riportata nelle premesse del presente provvedimento;

- di assegnare agli enti di seguito specificati, sulla base della graduatoria approvata, il contributo spettante per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

Consorzio / Azienda	Sede legale	Euro
CBRA	Asti	153.489,95
CSR	Novi Ligure	72.123,25
COABSER	Alba	17.059,50
Consorzio di B. Alessandrino	Alessandria	92.432,90
Cons. Medio Novarese	Borgomanero	202.624,50
CBN	Novara	228.278,75
CSEA	Saluzzo	19.640,00
Consorzio Obbl. Valle Ossola	Crevoladossola	48.732,00
Consorzio Chierese	Chieri	117.002,50
Consorzio di Bacino 16	Settimo T.se	73.062,75
COSRAB	Biella	53.145,00
CADOS	Rivoli	108.658,23
Comune di Torino (quota parte dell'incentivo spettante di Euro 278.351,50)	Torino	32.367,67

per un ammontare complessivo di Euro 1.218.617,00;

- di impegnare allo scopo la spesa di Euro 1.068.617,00 sul cap. 15308/2005 (Impegno) e di Euro 150.000,00 sul cap. 15312/2005 (Impegno);

- di autorizzare la liquidazione, con separato atto, del contributo spettante a favore di ciascun ente beneficiario;

- di dare atto che le domande non comprese nel finanziamento 2005 per mancanza di disponibilità potranno beneficiare del contributo a valere sulle risorse stanziato allo stesso titolo nei prossimi esercizi finanziari, come espressamente previsto dalla D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003.

L'Amministrazione regionale procederà alla riduzione o revoca del contributo assegnato qualora siano accertate le condizioni per l'esclusione previste nella D.D. n. 114 del 19.05.2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni da ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 14 ottobre 2005, n. 270

DD 293 del 1.07.1999. Consorzio di bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) di Asti. Realizzazione quattro stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei comuni di Villanova d'Asti, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti. Impegno di Euro 95.363,36 cap. 26984/2005 e liquidazione del terzo acconto del contributo concesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di individuare il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano, siglabile C.B.R.A., Via Brofferio n. 48, 14100 Asti, quale titolare del finanziamento regionale concesso al Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) di Asti con determinazione dirigenziale n. 293 del 1.7.1999 per la realizzazione di quattro stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Villanova d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti e Castello d'Annone;

2. di autorizzare l'impegno della somma di Euro 95.363,36 sul cap. 26984/2005 (I. 4338) a favore del C.B.R.A. di Asti, somma già impegnata con DD 293 del 1.7.1999 al capitolo 26984/1999 (impegno 352926) e considerata perente agli effetti amministrativi;

3. di autorizzare la liquidazione a favore del C.B.R.A. di Asti dell'importo di Euro 75.201,81, quale terzo acconto del contributo regionale concesso per la realizzazione delle stazioni di conferimento nei comuni di Villanova d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti e Castello d'Annone. La restante somma di Euro 20.161,55 sarà erogata su presentazione della documentazione attestante la conclusione degli interventi, come prescritto dalla Determinazione dirigenziale n. 293 del 1.7.1999.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 14 ottobre 2005, n. 275

Attuazione del Punto Focale Regionale del Piemonte - Affidamento di incarico per il supporto tecnico al CSI Piemonte e all'ARPA - Spesa Euro 118.768,73 sul cap. 15184/2005, 40.000,00 sul cap. 15211/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare al CSI Piemonte l'incarico per il supporto della realizzazione del PFR Piemonte - I° programma operativo, sulla base di un piano di lavoro e di una offerta tecnico economica che dovrà essere predisposta entro trenta giorni dal presente provvedimento, sarà vagliata dal Gruppo di Lavoro del PFR e recepita nell'ambito di una apposita

convenzione tra il Direttore della Direzione Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, in rappresentanza del PFR, e il CSI Piemonte, per un importo di Euro 117.600,00 IVA compresa ,

* di affidare all'ARPA l'incarico per il supporto della realizzazione del PFR Piemonte- I° programma operativo per quanto di competenza, sulla base di un piano di attività per un importo di Euro 41.168,73 o.f.c., che dovrà essere presentato dall'ARPA entro trenta giorni dal presente provvedimento. Il piano di attività sarà vagliato dal Gruppo di Lavoro del PFR e approvato formalmente dal Direttore della Direzione Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, in rappresentanza del PFR,

di impegnare, sentiti i Responsabili dei Settori competenti, le sottoindicate somme:

* a favore del CSI Piemonte, per le attività sopra descritte, la somma di Euro 77.600,00 IVA compresa sul cap. 15184/2005 (U.P.B. 22 021), nell'ambito dell'accantonamento (100629) effettuato con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005 per l'avvio del Punto Focale Regionale del SINA, e per Euro 40.000,00 sul cap. 15211/2005 (U.P.B. 22 07 1) nell'ambito dell'accantonamento (100635) effettuato con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005, per la realizzazione dell'Anagrafe dei siti contaminati ex l.r. 42/2000;

* a favore dell'ARPA, per le attività sopra descritte, la somma di Euro 41.168,73 o.f.c., sul cap. 15184/2005 nell'ambito dell'accantonamento(100629) (U.P.B. 22 021)effettuato con la D.G.R. n. 60-15064 del 17 marzo 2005 per l'avvio del Punto Focale Regionale del SINA.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 14 ottobre 2005, n. 276

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Christian Ballarò; approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa complessiva di euro 25.000,00 (capp. 15103/2005, 15098/2005, 15108/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al DOCUP 2000-2006 e specificate nel Piano operativo di cooperazione sistematica con l'Autorità di Gestione, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi dodici al dott. Christian Ballarò, in quanto esperto di comprovata competenza in materia, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico,

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte ed il dott. Christian Ballarò, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare in favore del dott. Christian Ballarò, a valere sulle risorse accantonate e assegnate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti con le DGR n. 3-542 del 25 luglio 2005, la somma complessiva di euro 25.000,00 di cui euro 12.500,00 sul cap. 15103/2005 (100221/A) (I. /2005), euro 8.750,00 sul cap. 15098/2005 (100222/A)

(i. /2005) ed euro 3.750,00 sul cap. 15108/2005 (100223/A) (i. /2005);

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 14 ottobre 2005, n. 280

Attività tecnica di supporto allo svolgimento dei compiti dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.sa Giovanna Chessa e stanziamento spese connesse all'Autorità Ambientale - Impegno di euro 17.350,00 cap.15187/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative alla programmazione 2000-06 e specificate nei Programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali comunitari, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi dodici alla dott.sa Giovanna Chessa, in quanto esperto di comprovata competenza in materia, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico,

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la dott.sa Giovanna Chessa, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare la somma complessiva di euro 17.350,00 (di cui euro 12.499,98 a copertura degli impegni contrattuali con la dott.sa Giovanna Chessa per i primi sei mesi di durata del contratto ed euro 4.850,00 per spese di trasferte ed aggiornamento dei collaboratori dell'Autorità Ambientale Ballarò, Chessa ed Elia) sul cap. 15187/2005 a valere per euro 14.383,00 sull'accantonamento n. 100045 e per euro 2.967,00 sull'accantonamento 100239;

- di rinviare a successivo atto l'impegno delle risorse che occorrono per la copertura degli oneri contrattuali con scadenza 2006 previsti dallo schema di contratto allegato, a valere sulle risorse prenotate sul cap. 15187/2006 (P 10082) con DGR n. 27-14330 del 14 dicembre 2004;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 17 ottobre 2005, n. 281

Comune di Novara (NO). Bonifica dell'area "PV Agip S6275" sita in V.le Volta angolo Via Righi. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da Eni S.p.A. con sede legale in Roma, P.le E. Mattei 1. Importo Euro 46.224,00. (Cod. Anagrafe Reg.le n. 1140)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 26 ottobre 2005, n. 291

Comune di Torino. Bonifica area p.v. Esso, Via Pietro Cossa n. 179. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Esso Italiana S.r.l. Importo Euro 23.519,24. (Cod. Anagrafe Reg.le 1150)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.8

D.D. 17 novembre 2005, n. 308

Art. 8 legge 10/1991. Bando regionale aperto a favore degli Enti Locali piemontesi. Reimpegno di euro 95.742,90 sul cap. 26760/05 per l'erogazione del saldo del contributo concesso con determinazione n. 290 dell'11 novembre 1998. Economia di spesa di euro 2.053,38 sul cap 26760/1998 (I. 328313) andato in perenzione amministrativa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di reimpegnare sul cap. 26760/2005 - nell'ambito delle somme stanziare per il pagamento di residui perenti - la somma di euro 38.726,06 per la domanda con codice ufficio C98/007/02 e la somma di euro 57.016,84 per la domanda con il codice ufficio C98/007/01 complessivamente pari ad euro 95.742,90 a titolo di saldo del contributo spettante a favore della Società ID.EA. S.p.A., inserita alla posizione 4 e 12 della graduatoria degli interventi prioritari di cui all'allegato "A" della determinazione 290/98;

* di dare atto che al pagamento della somma sopra indicata si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento;

* di dare atto che è stata effettuata una minore erogazione di contributo nella misura complessiva di euro 2.053,38 nei confronti della Società ID.EA. S.p.A. come specificato nell'elenco 1 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di accertare, conseguentemente, un'economia di spesa complessiva pari ad euro 2.053,38 sull'impegno assunto sul cap. 26760/1998 (I. 328313) con determinazione n. 290 dell'11 novembre 1998 caduto in perenzione amministrativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 18 novembre 2005, n. 310

Art. 8 della Legge 10/1991. Bando diretto alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico negli edifici di proprietà degli Enti locali piemontesi. Revoca del contributo assegnato con determinazione n. 290 dell'11 novembre 1998. Economia di spesa di euro 72.303,97 sul cap. 26760/98 (I. 328313)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo precedentemente assegnato a favore del Comune di Collegno (TO) individuato con il codice ufficio C98/025/01 per la somma complessiva di euro 72.303,97;

* di accertare, conseguentemente, un'economia di spesa complessiva pari ad euro 72.303,97 sull'impegno assunto sul cap. 26760/1998 (I. 328313) con determinazione n. 290 dell'11 novembre 1998, caduto in perenzione amministrativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 21 novembre 2005, n. 311

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e al D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivi carbon tax. Autorizzazione all'erogazione a titolo di saldo del contributo carbon tax a favore di un soggetto beneficiario individuato nella Tabella A approvata con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di ridefinire, per le motivazioni espresse nelle premesse, il contributo assegnato a favore della Città di Torino nella misura di euro 389.661,05 per la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemi intelligenti di trasporto" approvato con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003;

* di autorizzare a favore della Città di Torino l'erogazione della somma di euro 220.061,05 a valere sul cap. 26792/05 (I. 4251), a titolo di saldo del contributo carbon tax;

* di dare atto che al pagamento della somma sopra indicata si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 23 novembre 2005, n. 316

Art. 8 Legge 10/91. Bando regionale aperto a favore degli Enti Locali piemontesi. Reimpegno di euro 26.339,30 sul cap. 26770/2005 per l'erogazione del contributo concesso con determinazione n. 229 del 5 maggio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di reimpegnare sul cap. 26770/2005 - nell'ambito delle somme stanziare per il pagamento di residui perentii - la somma di euro 26.339,30 a favore della Provincia di Asti - contraddistinta con codice ufficio C98/55/01 - a titolo di saldo del contributo concesso, inserita alla posizione 55 della graduatoria degli interventi non prioritari di cui all'allegato "B" della determinazione 229/00;

* di dare atto che al pagamento della somma sopra indicata si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 318

Comune di Mondovì. Bonifica area p.v. CN 272 Erg Petroli, Via Rosa Bianca. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Erg Petroli S.p.A. Importo 3.375,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1064)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 319

Comune di Chivasso Bonifica Area Parco Nafta Centrale Termoelettrica Edipower. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Edipower S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31. Importo Euro 692.287,49 (Cod. Anagrafe Reg.le 1255)

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 29 novembre 2005, n. 324

Affidamento al Centro Interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati Nocivi "G. Scansetti" dell'Università di Torino dell'incarico di realizzazione del primo anno della prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco Alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere all'affidamento, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 262/22.7 del 14 ottobre 2005, per l'importo di euro 154.000,00 o.f.i., all'Università di Torino, Centro Interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati Nocivi "G. Scansetti", dell'incarico di realizzazione del primo anno della prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento", attivato con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 - 7011 del 2 settembre 2002;

di procedere, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 6/88, alla stipulazione della relativa convenzione con l'Università medesima, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'impegno della somma di euro 154.000,00 sul cap. n. 15183/2005 (I. 4267) assunto con determinazione dirigenziale n. 262/22.7 del 14 ottobre 2005 per la realizzazione del primo anno della prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento" affidato all'Università di Torino, Centro Interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati Nocivi "G. Scansetti", rispetta il limite stabilito dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004 "legge finanziaria per l'anno 2005" circa l'ammontare della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 29 novembre 2005, n. 326

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto un supporto tecnico-scientifico diretto ad attuare la normativa comunitaria e nazionale in materia di rendimento energetico nell'edilizia. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 10870/2005 (101627/A)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino, dell'incarico di consulenza diretto ad attuare la normativa comunitaria e nazionale in materia di rendimento energetico nell'edilizia al fine del completo recepimento della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico negli edifici;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con il Politecnico medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

- di dare mandato al Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dott. Roberto Quaglia, di sottoscrivere la convenzione suddetta e compiere gli atti conseguenti;

- di impegnare per le attività in oggetto, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 99 - 1534 del 21 novembre 2005 la somma di euro 30.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10870/2005 (101627/A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 29 novembre 2005, n. 331

Prolungamento del periodo di durata dell'affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. ing. Andrea Francesco Barberis approvata con determinazione n. 314 del 23 novembre 2005. Impegno di spesa di euro 7.780,00 sul cap. 15183 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prolungare la durata di affidamento dell'incarico collaborazione coordinata e continuativa di ulteriori cinque mesi, per lo svolgimento di attività tecniche e scientifiche di supporto all'attuazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale e di istruttoria impianti energetici riguardante le proposte di insediamenti energetici, al dott. ing. Andrea Francesco Barberis, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e il dott. ing. Andrea Francesco Barberis, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale; il quale sostituisce il precedente schema di contratto approvato con determina 314 del 23 novembre 2005

- di confermare quanto al resto la propria precedente determinazione n. 314 del 23 novembre 2005;

- di impegnare sul capitolo 15183 del bilancio 2005 (I.) in favore del dott. ing. Andrea Francesco Barberis la somma complessiva di 7.780,00 (A. 100654), da destinare come segue:

- 7.500,00 euro a titolo di compenso forfetario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- 280,00 euro a titolo di rimborso spese, preventivamente autorizzate, eventualmente sostenute per spostamenti o trasferte dal luogo abituale di lavoro;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.1

D.D. 30 novembre 2005, n. 333

Incarico di collaborazione coordinata continuativa alla Dott.ssa Silvia Battaglia. Impegno Euro 28.300,00 (Euro 25.000,00 cap. 15183/05 DGR n.60-15065 del 17 marzo

2005 Acc.100654 ed Euro 3.300,00 cap.15183/05 DGR n. 41 - 1596 del 28.11.2005 Acc.100654)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi 13 (tredici) alla Dott.ssa. Silvia Battaglia per un supporto tecnico al Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale" nello sviluppo di azioni ed iniziative correlate ai temi dello "Sviluppo sostenibile", con particolare riguardo all'attivazione di un "Osservatorio sulle professioni ambientali" ed alla predisposizione di una proposta di legge in materia di sostenibilità ambientale.

- di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Silvia Battaglia, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e di procedere alla sottoscrizione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 28.300,00 - Euro 25.000,00 nell'ambito dell'accantonamento effettuato con la D.G.R. n. 60-15065 del 17 marzo 2005 sul cap. 15183/2005 (A. 100654) ed Euro 3.300,00 nell'ambito dell'accantonamento effettuato con la DGR n. 41 - 1596 del 28.11.2005 sul cap. 15183 (A. 100654) - di cui euro 1.000,00 per il rimborso di eventuali spese di viaggio strettamente connesse all'attività oggetto della convenzione;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 30 novembre 2005, n. 335

Incarico di collaborazione coordinata continuativa alla Dott.ssa Viola Erdini. Impegno Euro 19.700,00 cap.15183/05 (DGR n. 41 - 1596 del 28.11.2005 Acc.100654)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi 12 (dodici) alla Dott.ssa. Viola Erdini per un supporto tecnico al Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale" con particolare riferimento alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza ed agli interventi di recupero di aree degradate con tecniche di ingegneria naturalistica;

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Viola Erdini, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e di procedere alla sottoscrizione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 19.700,00 nell'ambito dell'accantonamento effettuato con

la DGR n. 41 - 1596 del 28.11.2005 cui Euro 500,00 per il rimborso di eventuali spese di viaggio strettamente connesse all'attività oggetto della convenzione;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 30 novembre 2005, n. 336

Interventi di bonifica dell'area Basse di Stura per il miglioramento delle acque del fiume Stura di Lanzo eseguiti dalla Città' di Torino (legge 8 agosto 1995 n. 341 e deliberazione C.I.P.E. 23 aprile 1997); impegno di spesa di euro 421.666,62 sul cap. 27004/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare, nell'ambito dei fondi statali accantonati (A. 101650) sul capitolo di bilancio 27004/2005 la somma di euro 421.666,62 (L. 6468) a favore della Città di Torino per la realizzazione degli interventi di risanamento delle Basse di Stura denominati "discarica Riformetal" e "vasche Cimi.Montubi";

2. di richiamare le modalità di pagamento già previste dalle determinazioni nn. 526/22.7 del 28 ottobre 1999, 57/22.7 del 14 febbraio 2000 e 382/22.7 del 18 luglio 2000

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.7

D.D. 30 novembre 2005, n. 342

Comune di San Pietro Mosezzo. Bonifica deposito petrolifero Via Mattei 20/22. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Cam Petroli S.r.l. Importo Euro 21.980,16 (Cod. Anagrafe Reg.le 743)

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 30 novembre 2005, n. 344

Decreto Ministeriale dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul cap 27018/2005 (A. 101621)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 2 dicembre 2005, n. 354

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Determinazioni dirigenziali nn. 480 del 8.10.2001 e 413 del 9.10.2003. Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) di Asti. Progetto territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati e realizzazione stazione di conferimento in comune di Montiglio Monferrato. Proroga termini e liquidazione primi due acconti del contributo concesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di individuare il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano, siglabile C.B.R.A., Via Brofferio 48, 14100 ASTI, quale Ente titolare del finanziamento concesso al Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) con le determinazioni dirigenziali n. 480 dell'8.10.2001 e n. 413 del 9.10.2003, per la realizzazione del "Progetto territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati" concernente il sistema integrato dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni di Asti, Baldichieri, Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cocconato, Cunico, Ferrere, Mareto, Monale, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Roatto, Robella, Tonengo, Viale, Villafranca e Villanova d'Asti, compresa la realizzazione di una stazione di conferimento nel Comune di Montiglio Monferrato;

2. di prendere atto che per la realizzazione del progetto, come previsto dalla D.G.R. 87-10253 del 1.8.2003 e s.m.i., il C.B.R.A. ha individuato come soggetto attuatore la Società G.A.I.A. SpA, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 14.9.2005 e da apposita convenzione fra le parti stipulata in data 24 ottobre 2005;

3. di prorogare nel seguente modo i termini fissati dalla DD 413 del 9 ottobre 2003 per la realizzazione del progetto:

* entro 31 dicembre 2005 ultimazione dei lavori relativi della realizzazione della stazione di conferimento di Montiglio;

* entro 30 giugno 2006: rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;

4. di autorizzare la liquidazione, a favore del C.B.R.A., della somma di Euro 540.402,43 pari al 90% del contributo spettante per la realizzazione del progetto, a valere per euro 303.211,07 sui fondi impegnati al capitolo 26936/2001 (impegni 4705 e 4706) e per Euro 237.191,36 sui fondi impegnati al capitolo 26936/2002 (impegno 6065).

Per la realizzazione del progetto sono confermate le prescrizioni già dettate con le determinazioni dirigenziali nn. 480 dell'8.10.2001 e 413 del 9.10.2003 e gli impegni già assunti dagli enti interessati con la stipula dell'accordo sottoscritto in data 21.8.2001 e richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 7 dicembre 2005, n. 355

Nomina rappresentante regionale nel Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo d'intesa Regione Piemonte - Conai per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e attivare uno scambio di dati relativi alla gestione di tali rifiuti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

- di nominare la dott.ssa Agata Milone, dirigente del Settore Programmazione gestione rifiuti, quale rappresentante regionale nel Comitato tecnico previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 16 novembre 2005 tra la Regione Piemonte ed il CONAI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.2

D.D. 12 dicembre 2005, n. 356

Adempimenti amministrativi conseguenti alla conclusione dell'attività conferita al Csi-Piemonte per la realizzazione del Progetto "Sviluppo del portale dell'ambiente" di cui alla D.D. n. 523 in data 26 novembre 2003 (Convenzione REP. N. 8842 del 14 gennaio 2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto della positiva conclusione delle attività affidate con determinazione Dirigenziale n. 523 del 26 novembre 2003 al CSI-Piemonte di Torino del Progetto "Sviluppo del portale dell'ambiente" e di autorizzare conseguentemente la liquidazione al CSI-Piemonte della somma dovuta, pari ad Euro 5.948,28 IVA compresa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 14 dicembre 2005, n. 360

Legge regionale 7 aprile 2000 n. 42 - Assegnazione dei contributi regionali a favore dei Comuni e delle Province per la bonifica di siti inquinati - Programma di finanziamento dell'anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, come meglio dettagliato nella tabella A allegata, sulla base delle richieste presentate dalle Pro-

vince al 28 febbraio 2005 ai sensi dell'art. 16 della L.R. 42/2000 contributi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, progettazione, bonifica e ripristino ambientale dei seguenti siti:

COMUNE	SITO	TIPOLOGIA	N. ORD.	FIN ASSEGNATO	I.R.
BOSCO MARENGO	STRADA GHIARE	MISE + PDC	362	639.248,98	167
BORGONE DI SUSA	RO.DI. IMMOBILIARE S.r.l.	MISE + PDC	1042	275.428,24	167
CASELLE	EX METALCHIMICA	INT	825	1.208.500,17	201
MERGOZZO	LOC. PEZZE DEL BOSCO	PDC + PROG	437	176.861,39	125
GALLIATE	VILLA FORTUNA LOTTO V	INT.	25	2.500.000,00	167
ALESSANDRIA	COGEPI S.r.l.	PDC	1034	119.148,87	209
BARGE	CAR FLUFF	INT.	1187	2.984.938,57	201
NICHELINO	SPONDA SX SANGONE	compl. PDC + PROG	564	351.917,06	199
ORBASSANO	LOC. GAROSSO - GONZOLE	INT	29	1.000.620,00	136

MISE: messa in sicurezza d'emergenza; PDC: piano della caratterizzazione; PROG: progettazione dell'intervento; INT: intervento di bonifica.

- di autorizzare il trasferimento a favore dei Comuni delle anticipazioni stabilite nella allegata tabella B e definite pari al:

- 40% del finanziamento assegnato per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione e di progettazione degli interventi di bonifica;

- 30% del finanziamento assegnato per la realizzazione degli interventi di bonifica;

- di stabilire che il trasferimento delle ulteriori anticipazioni per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e degli interventi di bonifica dei siti n. ord. 362 "Strada Ghiare" nel Comune di Bosco Marengo, n. ord. 825 "Ex Metalchimica" nel Comune di Caselle Torinese, n. ord. 29 "Loc. Garosso - Gonzole" nel Comune di Orbassano, n. ord. 25 "Villa Fortuna lotto V" nel Comune di Galliate, n. ord. 1187 "Car fluff" nel Comune di Barge, avverrà:

- su successive rate, a seguito dell'aggiudicazione, su presentazione di comprovati stati di avanzamento lavori e relativi certificati di liquidazione o di idonea documentazione per quanto concerne le somme a disposizione, documentazione debitamente approvata dal Comune attuatore degli interventi;

- 10% o minor importo a saldo ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo finale e su presentazione della rendicontazione di tutte le spese sostenute, documentazione debitamente approvata dal Comune attuatore degli interventi.

- di stabilire che il trasferimento a saldo delle somme assegnate per la realizzazione degli interventi di caratterizzazione e/o la progettazione degli interventi di bonifica dei siti n. ord. 1034 "Cogepi S.r.l." nel Comune di Alessandria, n. ord. 437 "Pezze del Bosco" nel Comune di Mergozzo, n. ord. 564 "Sponda sx Sangone" nel Comune di Nichelino, n. ord. 1042 "Ro.Di. Immobiliare" nel Comune di Borgone di Susa avrà luogo ad avvenuta rendicontazione, debitamente approvata, di tutte le spese sostenute da parte del Comune attuatore;

- di precisare che i Comuni che eseguono la caratterizzazione del sito dovranno procedere all'approvazione dei risultati della caratterizzazione secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. 22 - 13436 del 20 settembre 2004;

- di precisare che per quanto riguarda il sito n. ord. 1042 "Ro.Di. Immobiliare" nel Comune di Borgone di Susa il trasferimento delle somme per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza potrà avere luogo a seguito degli approfondimenti svolti in fase di caratterizzazione ed a seguito di attestazione della necessità di esecuzione degli stessi da parte del Comune e su parere favorevole di ARPA Piemonte e della Provincia di Torino, secondo le seguenti modalità:

- 30% in seguito ad attestazione della necessità degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza da parte del Comune e su parere favorevole di ARPA Piemonte e della Provincia di Torino;

- successive rate, a seguito dell'aggiudicazione, su presentazione di comprovati stati di avanzamento lavori e relativi certificati di liquidazione o di idonea documentazione per quanto concerne le somme a disposizione, documentazione debitamente approvata dal Comune attuatore degli interventi;

- 10% o minor importo a saldo ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo finale e su presentazione della rendicontazione di tutte le spese sostenute, documentazione debitamente approvata dal Comune attuatore degli interventi.

- di non procedere con il presente atto all'assegnazione del finanziamento per la messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e progettazione degli interventi di bonifica del sito n. ord. 1343 "Fide Holding" in favore del Comune di San Didero per le ragioni riportate in premessa;

- di precisare che per quanto riguarda il sito n. ord. 29 "Loc. Garosso - Gonzole" nel Comune di Orbassano i costi relativi ai monitoraggi post - messa in sicurezza permanente non possono trovare copertura nell'ambito delle somme assegnate;

- di richiedere che a seguito dei primi risultati del monitoraggio richiesto dal Comune di Caselle Torinese con nota prot. n. 1579 del 25 gennaio 2005 sul sito n. ord. 825 "Ex Metalchimica" sia valutata l'adozione di eventuali interventi non previsti nel progetto finanziato con il presente atto dirigenziale;

- di richiedere, ai fini del saldo, ai Comuni di Alessandria, Borgone di Susa e Bosco Marengo l'invio del parere di congruenza dei competenti ordini o colleghi professionali sulle spese tecniche o in alternativa dichia-

razione dell'Amministrazione proponente che attesti la congruità delle spese tecniche;

- di richiamare quanto previsto dall'articolo 12 della legge regionale 42/2000 in ordine alla competenza dei Comuni e delle Province sulla titolarità dell'azione di rivalsa per il recupero delle somme utilizzate per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica;

- di richiedere che sul tabellone di cantiere, accanto al logo ufficiale della Regione, vengano riportate le seguenti indicazioni:

Assessorato Ambiente

Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti

Progetto Bonifiche di interesse nazionale e grandi bonifiche regionali

"Programma di finanziamento 2005 per la bonifica dei siti inquinati" (D.G.R. n. 22 - 13436 del 20 settembre 2004);

importo del finanziamento

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.7

D.D. 16 dicembre 2005, n. 361

Comune di Cassine (AL). Bonifica dell'area in località San Zeno - Oleodotto Sarpom - Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Sarpom S.p.A. con sede legale in Roma, V.le Castello della Magliana n. 25. Importo Euro 144.081,72 (Cod. Anagrafe Reg.le n. 1312)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 16 dicembre 2005, n. 362

Comune di Gattinara (VC). Bonifica del sito di Via Rovasenda n. 136. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Ditta Cerrirrottami s.r.l. con sede in Gattinara, Via Rovasenda n. 136. Importo Euro 53.500,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1245)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 16 dicembre 2005, n. 363

L.R. 30.07.1987, n.39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente" Saldo 284.051,50 (Acc. 100238) Cap. 12110/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare come saldo la somma di Euro 284.051,50 a favore del Consorzio Pracatinat Località Pra Catinat 10060 Fenestrelle (omissis) quale seconda quota del finanziamento stanziato sul cap.12110 del bilancio 2005.

Di utilizzare la somma stanziata con impegno di Euro 568.103,00 effettuato con Determinazione n.40 del 15.3.2005 (Acc. 100238)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.2

D.D. 19 dicembre 2005, n. 364

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione dell'attività conferita al CSI -Piemonte per la realizzazione del Progetto "Avviamento del SIRA condiviso con le Province" di cui alla D.D. n. 396 in data 1 ottobre 2003 (Convenzione REP. n. 8598 del 10 novembre 2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto della positiva conclusione delle attività affidate con Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 1 ottobre 2003 al CSI - Piemonte di Torino del Progetto "Avviamento del SIRA condiviso con le Province" e di autorizzare conseguentemente la liquidazione al CSI - Piemonte della somma dovuta, pari ad Euro 14.948,22 IVA compresa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22.5

D.D. 20 dicembre 2005, n. 365

Contributo regionale ex D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000 e Determinazione dirigenziale n. 367 del 15.11.2004. Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero. Progetto "Stazione di conferimento di Suno - progetto di completamento" Proroga termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese sostenute

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa:

* di concedere al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, Via Loreto 19, 28021 Borgomanero (NO) la proroga al 31 ottobre 2006 per la stipula del contratto di realizzazione del centro di raccolta nel Comune di Suno, al 30 aprile 2007 del termine per la realizzazione dei lavori e al 31 ottobre 2007 del termine per la rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intero progetto, ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 367 del 15 novembre 2004;

Il mancato rispetto del termine del 31 ottobre 2006, stabilito per la stipula del contratto di realizzazione dei lavori, comporterà la revoca del contributo concesso

Per la realizzazione del progetto sono confermate le prescrizioni già dettate con la Determinazione dirigenziale n. 367 del 15.11.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 20 dicembre 2005, n. 366

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione del "Progetto ARCA - Acquisizione e Ricerca delle Conoscenze Ambientali" oggetto della Convenzione tra la Regione Piemonte e Legambiente Piemonte ONLUS (REP. N. 6417/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto, secondo quanto esposto in premessa, della positiva conclusione delle attività previste nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e Legambiente Piemonte ONLUS (REP. N. 6417/2001), per la realizzazione del "Progetto ARCA - Acquisizione e Ricerca delle Conoscenze Ambientali", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 455 del 24 settembre 2001, e di autorizzare conseguentemente la liquidazione in favore di Legambiente Piemonte ONLUS della somma dovuta a saldo, pari ad Euro 8.251,95 IVA compresa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolaro

Codice 22.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 367

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Ex allevamento bovino Cooperativa Allevatori sita nel Comune di Castel Rocchero (AT). Assegnazione di Euro 164.026,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di accogliere la richiesta di contributo presentata dal Comune di Castel Rocchero relativa al recupero dell'area degradata in località Ex allevamento bovino Cooperativa Allevatori;

2) di assegnare al Comune di Castel Rocchero il contributo di Euro 164.026,00 pari al 90%, della spesa ritenuta ammissibile di Euro 182.251,44, fermo restando che

la destinazione del contributo non può essere modificata: a tale spesa si farà fronte con le risorse prenotate sul cap. 26940 del bilancio 2006 (100203/P);

3) di stabilire che l'utilizzo del contributo testè assegnato debba avvenire a seguito della presentazione del progetto esecutivo debitamente approvato ed a seguito della conseguente specifica autorizzazione del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte;

4) di erogare al Comune di Castel Rocchero la somma di Euro 164.026,00 così ripartita:

- 70% alla presentazione da parte dell'Amministrazione, in duplice copia conforme all'originale, del contratto regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice dei lavori;

- saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento Comunale nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conseguente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale dell'area ormai recuperata; questo saldo verrà calcolato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute a conclusione lavori, in modo che l'erogazione complessiva sia tale da corrispondere alla percentuale di contributo stabilita dalla presente determinazione.

L'ammontare complessivo dell'erogazione non può comunque superare quello del contributo stabilito dalla presente determinazione, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

5) di subordinare la concessione dell'intero contributo alle seguenti prescrizioni:

- stipulazione del contratto d'appalto entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- conclusione dei lavori entro tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli previsti in progetto e conseguimento delle finalità di recupero e di miglioramento della qualità ambientale dell'area;

6) di stabilire che il mancato rispetto anche solo di una delle prescrizioni di cui al punto 5) comporterà la revoca del contributo e la conseguente ripetizione alla Regione Piemonte delle somme eventualmente erogate;

7) di richiedere al Comune di Castel Rocchero di pubblicizzare mediante apposito cartello che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime l'Amministrazione beneficiaria del contributo dall'acquisizione di eventuali provvedimenti autorizzativi necessari all'esecuzione dei lavori di recupero e non ricompresi nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 368

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Ricetto Cengio Mulino sita nel Comune di Lerma (AL) facente parte della Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese. Assegnazione di Euro 315.652,00 sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di accogliere la richiesta di contributo presentata dalla Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese relativa al recupero dell'area degradata in località Ricetto Cengio Mulino, sita nel territorio del Comune di Lerma (AL);

2) di assegnare alla Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese il contributo di Euro 315.652,00 pari al 90%, della spesa ritenuta ammissibile di Euro 350.724,60, fermo restando che la destinazione del contributo non può essere modificata: a tale spesa si farà fronte con le risorse prenotate sul cap. 26940 del bilancio 2006 (100203/P);

3) di stabilire che l'utilizzo del contributo testè assegnato debba avvenire a seguito della presentazione del progetto esecutivo debitamente approvato ed a seguito della conseguente specifica autorizzazione del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte;

4) di erogare alla Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese la somma di Euro 315.652,00 così ripartita:

- 70% alla presentazione da parte dell'Amministrazione, in duplice copia conforme all'originale, del contratto regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice dei lavori;

- saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conseguente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale dell'area ormai recuperata; questo saldo verrà calcolato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute a conclusione lavori, in modo che l'erogazione complessiva sia tale da corrispondere alla percentuale di contributo stabilita dalla presente determinazione.

L'ammontare complessivo dell'erogazione non può comunque superare quello del contributo stabilito dalla presente determinazione, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

5) di subordinare la concessione dell'intero contributo alle seguenti prescrizioni:

- stipulazione del contratto d'appalto entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- conclusione dei lavori entro tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli previsti in progetto e conseguimento delle finalità di recupero e di miglioramento della qualità ambientale dell'area;

6) di stabilire che il mancato rispetto anche solo di una delle prescrizioni di cui al punto 5) comporterà la revoca del contributo e la conseguente ripetizione alla Regione Piemonte delle somme eventualmente erogate;

7) di richiedere alla Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese di pubblicizzare mediante apposito cartello che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime l'Amministrazione beneficiaria del contributo dall'acquisizione di eventuali provvedimenti autorizzativi necessari all'esecuzione dei lavori di recupero e non ricompresi nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 369

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Lungo il Torrente Toa sita nel Comune di Borgiallo (TO). Assegnazione di Euro 51.522,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di accogliere la richiesta di contributo presentata dal Comune di Borgiallo relativa al recupero dell'area degradata in località Lungo il Torrente Toa;

2) di assegnare al Comune di Borgiallo il contributo di Euro 51.522,00 pari al 90%, della spesa ritenuta ammissibile di Euro 57.247,48, fermo restando che la destinazione del contributo non può essere modificata: a tale spesa si farà fronte con le risorse prenotate sul cap. 26940 del bilancio 2006 (100203/P);

3) di stabilire che l'utilizzo del contributo testè assegnato debba avvenire a seguito della presentazione del progetto esecutivo debitamente approvato ed a seguito della conseguente specifica autorizzazione del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte;

4) di erogare al Comune di Borgiallo la somma di Euro 51.522,00 così ripartita:

- 70% alla presentazione da parte dell'Amministrazione, in duplice copia conforme all'originale, del contratto regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice dei lavori;

- saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento Comunale nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conse-

guente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale dell'area ormai recuperata; questo saldo verrà calcolato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute a conclusione lavori, in modo che l'erogazione complessiva sia tale da corrispondere alla percentuale di contributo stabilita dalla presente determinazione.

L'ammontare complessivo dell'erogazione non può comunque superare quello del contributo stabilito dalla presente determinazione, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

5) di subordinare la concessione dell'intero contributo alle seguenti prescrizioni:

- stipulazione del contratto d'appalto entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- conclusione dei lavori entro tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli previsti in progetto e conseguimento delle finalità di recupero e di miglioramento della qualità ambientale dell'area;

6) di stabilire che il mancato rispetto anche solo di una delle prescrizioni di cui al punto 5) comporterà la revoca del contributo e la conseguente ripetizione alla Regione Piemonte delle somme eventualmente erogate;

7) di stabilire che la presente determinazione costituisce anche autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89;

8) di richiedere al Comune di Borgiallo di pubblicizzare mediante apposito cartello che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime l'Amministrazione beneficiaria del contributo dall'acquisizione di eventuali provvedimenti autorizzativi necessari all'esecuzione dei lavori di recupero e non ricompresi nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 370

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località Capoluogo sita nel Comune di Niella Tanaro (CN). Assegnazione di Euro 100.689,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di accogliere la richiesta di contributo presentata dal Comune di Niella Tanaro relativa al recupero dell'area degradata in località Capoluogo;

2) di assegnare al Comune di Niella Tanaro il contributo di Euro 100.689,00 pari al 90%, della spesa ritenuta ammissibile di Euro 111.877,26, fermo restando che la destinazione del contributo non può essere modificata: a tale spesa si farà fronte con le risorse prenotate sul cap. 26940 del bilancio 2006 (100203/P);

3) di stabilire che l'utilizzo del contributo testè assegnato debba avvenire a seguito della presentazione del progetto esecutivo debitamente approvato ed a seguito della conseguente specifica autorizzazione del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte;

4) di erogare al Comune di Niella Tanaro la somma di Euro 100.689,00 così ripartita:

- 70% alla presentazione da parte dell'Amministrazione, in duplice copia conforme all'originale, del contratto regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice dei lavori;

- saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento Comunale nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conseguente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale dell'area ormai recuperata; questo saldo verrà calcolato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute a conclusione lavori, in modo che l'erogazione complessiva sia tale da corrispondere alla percentuale di contributo stabilita dalla presente determinazione.

L'ammontare complessivo dell'erogazione non può comunque superare quello del contributo stabilito dalla presente determinazione, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

5) di subordinare la concessione dell'intero contributo alle seguenti prescrizioni:

- stipulazione del contratto d'appalto entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- conclusione dei lavori entro tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli previsti in progetto e conseguimento delle finalità di recupero e di miglioramento della qualità ambientale dell'area;

6) di stabilire che il mancato rispetto anche solo di una delle prescrizioni di cui al punto 5) comporterà la revoca del contributo e la conseguente ripetizione alla Regione Piemonte delle somme eventualmente erogate;

7) di stabilire che la presente determinazione costituisce anche autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89;

8) di richiedere al Comune di Niella Tanaro di pubblicizzare mediante apposito cartello che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime l'Amministrazione beneficiaria del contributo dall'acquisizione di eventuali provvedimenti autorizzativi necessari all'esecuzione dei lavori di recupero e non ricompresi nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 371

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località San Biagio sita nel Comune di Castelnuovo Belbo (AT). Assegnazione di Euro 76.982,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di accogliere la richiesta di contributo presentata dal Comune di Castelnuovo Belbo relativa al recupero dell'area degradata in località San Biagio;

2) di assegnare al Comune di Castelnuovo Belbo il contributo di Euro 76.982,00 pari al 90%, della spesa ritenuta ammissibile di Euro 85.536,00, fermo restando che la destinazione del contributo non può essere modificata: a tale spesa si farà fronte con le risorse prenotate sul cap. 26940 del bilancio 2006 (100203/P);

3) di stabilire che l'utilizzo del contributo testè assegnato debba avvenire a seguito della presentazione del progetto esecutivo debitamente approvato ed a seguito della conseguente specifica autorizzazione del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte;

4) di erogare al Comune di Castelnuovo Belbo la somma di Euro 76.982,00 così ripartita:

- 70% alla presentazione da parte dell'Amministrazione, in duplice copia conforme all'originale, del contratto regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice dei lavori;

- saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento Comunale nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conseguente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale dell'area ormai recuperata; questo saldo verrà calcolato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute a conclusione lavori, in modo che l'erogazione complessiva sia tale da corrispondere alla percentuale di contributo stabilita dalla presente determinazione.

L'ammontare complessivo dell'erogazione non può comunque superare quello del contributo stabilito dalla presente determinazione, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

5) di subordinare la concessione dell'intero contributo alle seguenti prescrizioni:

- stipulazione del contratto d'appalto entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione concernen-

te l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- conclusione dei lavori entro tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli previsti in progetto e conseguimento delle finalità di recupero e di miglioramento della qualità ambientale dell'area;

6) di stabilire che il mancato rispetto anche solo di una delle prescrizioni di cui al punto 5) comporterà la revoca del contributo e la conseguente ripetizione alla Regione Piemonte delle somme eventualmente erogate;

7) di stabilire che la presente determinazione costituisce anche autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89;

8) di richiedere al Comune di Castelnuovo Belbo di pubblicizzare mediante apposito cartello che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime l'Amministrazione beneficiaria del contributo dall'acquisizione di eventuali provvedimenti autorizzativi necessari all'esecuzione dei lavori di recupero e non ricompresi nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 21 dicembre 2005, n. 372

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata in località La Madonna II lotto sita nel Comune di Sant'Albano Stura (CN). Assegnazione di Euro 68.620,00 prenotati sul cap. 26940/2006 (D.G.R. n. n. 36-1381 del 14/11/2005 - Prenotazione 100203/P)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di accogliere la richiesta di contributo presentata dal Comune di Sant'Albano Stura relativa al recupero dell'area degradata in località La Madonnina II lotto;

2) di assegnare al Comune di Sant'Albano Stura il contributo di Euro 68.620,00 pari al 90%, della spesa ritenuta ammissibile di Euro 76.245,18, fermo restando che la destinazione del contributo non può essere modificata: a tale spesa si farà fronte con le risorse prenotate sul cap. 26940 del bilancio 2006 (100203/P);

3) di stabilire che l'utilizzo del contributo testè assegnato debba avvenire a fronte della specifica autorizzazione del Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte;

4) di erogare al Comune di Sant'Albano Stura la somma di Euro 68.620,00 così ripartita:

- 70% alla presentazione da parte dell'Amministrazione, in duplice copia conforme all'originale, del contratto

regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice dei lavori;

- saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento Comunale nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conseguente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale dell'area ormai recuperata; questo saldo verrà calcolato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute a conclusione lavori, in modo che l'erogazione complessiva sia tale da corrispondere alla percentuale di contributo stabilita dalla presente determinazione.

L'ammontare complessivo dell'erogazione non può comunque superare quello del contributo stabilito dalla presente determinazione, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

5) di subordinare la concessione dell'intero contributo alle seguenti prescrizioni:

- stipulazione del contratto d'appalto entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo regionale; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- conclusione dei lavori entro tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione concernente l'avvenuto impegno del contributo; in caso di mancato rispetto del succitato termine per causa di comprovata forza maggiore, verificate le ragioni addotte, il Dirigente Responsabile può concedere un'eventuale limitata proroga del termine stesso;

- corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli previsti in progetto e conseguimento delle finalità di recupero e di miglioramento della qualità ambientale dell'area;

6) di stabilire che il mancato rispetto anche solo di una delle prescrizioni di cui al punto 5) comporterà la revoca del contributo e la conseguente ripetizione alla Regione Piemonte delle somme eventualmente erogate;

7) di stabilire che la presente determinazione costituisce anche autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89;

8) di richiedere al Comune di Sant'Albano Stura di pubblicizzare mediante apposito cartello che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime l'Amministrazione beneficiaria del contributo dall'acquisizione di eventuali provvedimenti autorizzativi necessari all'esecuzione dei lavori di recupero e non ricompresi nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 21 dicembre 2005, n. 373

Comune di Busano Canavese. Bonifica con messa in sicurezza permanente insediamento ex Metallurgica Siderforge, Via Perino n. 37. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Metallurgica Siderforge S.r.l., sede legale Via Mario Schiro n. 2, Cogollo del Cengio (VI). Importo Euro 24.048,45 (Cod. Anagrafe Reg.le 1241)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di accettare le garanzie finanziarie prestate a favore della Regione Piemonte, con sede in Torino, P.zza Castello n. 165, dalla Metallurgica Siderforge S.r.l. con sede legale in Cogollo del Cengio (VI), Via Mario Schiro n. 2, mediante presentazione di polizza di assicurazione n. 058191947 del 12.12.2005 con cui la Società di Assicurazione R.A.S. Riunione Adriatica di Sicurtà con sede legale in Milano, C.so Italia n. 22, si è costituita fideiussore fino alla concorrenza di Euro 24.048,45 per la corretta realizzazione del progetto definitivo di bonifica con messa in sicurezza permanente dell'insediamento ex Metallurgica Siderforge, Via Perino n. 37, approvato dal Comune di Busano Canavese con Deliberazione di Giunta n. 88 del 6 dicembre 2005;

2. Di stabilire che le garanzie finanziarie saranno svincolate, con restituzione alla Metallurgica Siderforge S.r.l. dell'originale della fideiussione di cui al punto 1, successivamente all'accertamento di avvenuta realizzazione del progetto in questione, mediante certificazione della Provincia di Torino rilasciata ai sensi del D.M. n. 471/1999 e predisposta in conformità ai criteri ed ai contenuti indicati nell'allegato 5.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 22 dicembre 2005, n. 374

Provincia di Alessandria. Intervento di bonifica delle aree adiacenti lo stabilimento della Società Europa Metalli S.p.A. di Serravalle Scrivia, ricadenti anche in Comune di Novi Ligure. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Europa Metalli S.p.A., con sede legale in Firenze, Via dei Barucci 2. Importo Euro 16.786,62. (Cod. Anagrafe Reg.le n. 607)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto dell'avvenuta realizzazione dell'intervento bonifica delle aree adiacenti lo stabilimento della Società Europa Metalli S.p.A. sito in Serravalle Scrivia, Via Cassano 113, ricadenti anche in Comune di Novi Ligure, in conformità al progetto approvato dalla Provincia di Alessandria con deliberazione della Giunta n. 456 del 28.6.2002, come comunicato dalla Provincia stessa con nota n. 155212 del 2.12.2005.

2. Di svincolare conseguentemente le garanzie finanziarie prestate a favore della Regione Piemonte, relativamente ai costi di piantumazione dell'area a bosco, mediante restituzione alla Società Europa Metalli S.p.A., con sede legale in Firenze, Via dei Barucci 2, dell'originale della fideiussione n. 9874 del 2.12.2002 e delle relative proroghe del 5.11.2003 e del 15.11.2004 con cui la Banca di Roma S.p.A. con sede in Roma, V.le Umberto Tupini 180, si è costituita fideiussore fino alla concorrenza di Euro 16.786,62.

Avverso la determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

La determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 22 dicembre 2005, n. 375

D.G.R. 16-409 del 10.7.2000 - Determinazioni dirigenziali n. 424 del 22 ottobre 2002 e 250 del 17 giugno 2003 - Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S. di Rivoli. Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Comunità Montana Val Sangone. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di individuare il Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.), Corso Francia 98, 10098 Rivoli (TO) quale Ente titolare del finanziamento concesso al Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana (C.I.D.I.U.) di Collegno con le determinazioni dirigenziali n. 424 del 22.10.2002 e n. 250 del 17.6.2003, per la realizzazione del "Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Comunità Montana Val Sangone"

2. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del "Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Comunità Montana Val Sangone";

3. di accertare nell'importo di Euro 1.022.073,70 la spesa finale ammessa a finanziamento per la realizzazione del progetto e di confermare nell'importo di Euro 511.036,85 il contributo regionale spettante a C.A.DO.S.;

4. di concedere in sanatoria la proroga dei termini per la rendicontazione finale del progetto;

5. di dare atto che le forniture e le prestazioni effettuate sono conformi al progetto ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali nn. 424/2002 e 250/2003, come attestato con la deliberazione della Giunta Consortile del C.A.DO.S. n. 32 del 9 settembre 2005;

6. di autorizzare la liquidazione a favore del C.A.DO.S. di Rivoli del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 255.306,50, a valere sulle risorse impegate:

* per Euro 11.355,10 sul capitolo 26936/2002 (impegno 4806) con la DD 424/2002;

* per Euro 193.228,28 sul capitolo 26936/2003 (impegno 5055) con la DD 434/2003;

* per Euro 50.723,12 sul capitolo 26936/2004 (impegno 5324) con la DD 330/2004;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 22 dicembre 2005, n. 376

Finanziamento degli interventi sul sito inquinato industriale n. ord. 182 "Ex Fidon" nel Comune di Piosasco - Presa d'atto del quadro economico relativo alla progettazione e realizzazione delle opere di completamento e ripristino del sito a seguito dell'aggiudicazione dei lavori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che il quadro economico della progettazione e realizzazione delle opere di completamento e ripristino del sito industriale inquinato n. ord. 182 "ex Fidon" nel Comune di Piosasco a seguito dell'aggiudicazione dei lavori risulta così definito:

Importo lavori	168.813,94
Somme a disposizione dell'Amministrazione	134.327,13
Iva 10% sui lavori	21.169,91
Imprevisti compresa IVA 10%	12.176,34
Spese tecniche (progettazione, D.L. 494/96)	29.306,09
CNPAIA	586,12
Iva sulle spese tecniche e su CNPAIA	5.978,44
Spese di allacciamenti e interferenze con servizi	1.575,80
Spese per monitoraggio (IVA 20% inclusa)	2.500,00
Collaudo statico L. 1086/71	
(IVA e CNPAIA incluse)	600,00
Incentivo per il responsabile del procedimento	5.091,68
Quota per accordi bonari	7.637,53
Spese di pubblicazione e arrotondamenti	381,54
Polizza fidejussoria a favore Provincia di Torino	150,00
altre somme a disposizione	47.173,68
totale	303.141,07

di autorizzare il trasferimento in favore del Comune di Piosasco a valere sul capitolo 26838/2001 (I. 5106), secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 542 del 5 novembre 2001, della somma di euro 90.942,32, pari al 30% del quadro economico della progettazione e realizzazione delle opere di completamento e ripristino del sito industriale inquinato n. ord. 182 "ex Fidon" come rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 23 dicembre 2005, n. 377

Rettifica dell'importo spettante al Comune di Casale Monferrato a titolo di reintegrazione delle spese sostenute, sino al 30 novembre 2005, per la gestione della discarica monouso per amianto del Piano Triennale Tutela Ambientale 94-96

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che l'importo indicato sia nelle premesse che nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 350/22 del 30 novembre 2005 del totale delle spese sostenute dal Comune per l'avanzamento, alla data del 30 novembre 2005, dell'intervento n. 2 denominato "Concorso negli oneri di gestione della discarica per amianto" del Piano d'Area critica di Casale Monferrato PTTA 94-96 è di euro 352.033,23 anziché euro 357.354,11

- di determinare conseguentemente l'importo della re-integrazione delle somme ad oggi sostenute dal Comune di Casale Monferrato in euro 145.449,85 anziché euro 150.770,73 di cui euro 103.291,38 a valere sull'impegno n. 2894/2003 assunto con determinazione dirigenziale n. 280/22 del 3 luglio 2003 sul capitolo 26925/2003 ed euro 42.158,47 a valere sull'impegno n. 6702/2005 assunto con determinazione dirigenziale n. 350/22 del 30 novembre 2005 sul capitolo 26925/2005

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 23 dicembre 2005, n. 378

Impegno della somma di euro 145.124,39 sul cap. di bilancio 26905/05, somma precedentemente impegnata con deliberazione di Giunta regionale n. 136-14235 del 25 novembre 1996 sul capitolo 26905/1996 (I. 260888) e divenuta perente agli effetti amministrativi. Presa d'atto dell'importo dei lavori di Caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza delle ditte O.M.A. e Chimica Industriale nel Comune di Rivalta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per le ragioni di cui in premessa, la somma di euro 145.124,39 sul capitolo di bilancio 26905/2005 (I. 7129/05), somma precedentemente impegnata con deliberazione di Giunta regionale n. 136-14235 del 25 novembre 1996 sul capitolo 26905/1996 (I. 260888) e divenuta perente agli effetti amministrativi;

* di autorizzare, come stabilito dall'art. 7 comma 4 del testo dell'APQ del 30 gennaio 2004, il trasferimento, in favore del Comune di Rivalta di Torino, del 50% dell'importo del quadro economico dell'intervento BON/05 "Caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza delle ditte O.M.A. e Chimica Industriale" per la parte relativa alle risorse individuate dell'APQ del 30 gennaio 2004, pari ad euro 174.304,20 nel seguente modo:

- euro 145.124,39 sull'impegno assunto con la presente determinazione dirigenziale sul capitolo di bilancio 26905/2005

- euro 29.179,81 sull'impegno n. 6646/2005 assunto con determinazione dirigenziale n. 346 del 30 novembre 2005 sul capitolo di bilancio 26823/2005

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 23 dicembre 2005, n. 379

Accordo di Programma Quadro per le Bonifiche - Presa d'atto del nuovo quadro economico degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei siti inquinati "Oma" e "Chimica Industriale" nel Comune di Rivalta di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto del quadro economico dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza dello stabilimento OMA (BON/09) nel territorio del Comune di Rivalta di Torino, come rideterminato dal Comune con determinazione dirigenziale n. 465 del 11 ottobre 2005 a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, che risulta così definito:

Intervento di messa in sicurezza d'emergenza Stabilimento OMA (BON/09)

Importo lavori a base d'asta	1.446.732,00
Oneri per la sicurezza	50.440,00
Importo complessivo dei lavori	1.497.172,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	366.076,62
Spese tecniche	146.705,64
Iva 10% sui lavori	149.717,20
Iva 20% sulle spese tecniche	29.341,13
Imprevisti	29.943,44
Spese amministrative	10.369,21
Importo Totale	1.863.248,62

- di prendere atto del quadro economico dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza dello stabilimento Chimica Industriale (BON/10) nel territorio del Comune di Rivalta di Torino, come rideterminato dal Comune con determinazione dirigenziale n. 466 del 11 ottobre 2005 a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, che risulta così definito:

Intervento di messa in sicurezza d'emergenza Stabilimento Chimica Industriale (BON/10)

Importo lavori a base d'asta	903.433,95
Oneri per la sicurezza	19.936,00
Importo complessivo dei lavori	923.369,95
Somme a disposizione dell'Amministrazione	245.801,20
Spese tecniche	107.149,50
Iva 10% sui lavori	92.337,00
Iva 20% sulle spese tecniche	21.429,90
Imprevisti	18.467,40
Spese amministrative	6.417,40
Importo totale	1.169.171,15

- di autorizzare, come previsto dall'art. 7 comma 4 del testo dell'APQ del 30 gennaio 2004, il trasferimento in favore del Comune di Rivalta di Torino del 50% dell'importo del nuovo quadro economico dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza dello stabilimento "Chimica Industriale" (BON/10) pari ad euro 584.585,58, a valere sulle risorse impegnate sul capitolo di bilancio 27083/2005 (I. 5478).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 23 dicembre 2005, n. 380

Finanziamento degli interventi sul sito inquinato industriale n. ord. 182 "Ex Fidon" nel Comune di Piosasco - Rettifica quadro economico riportato nella determinazione n. 376 del 22 dicembre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare il quadro economico relativo alla progettazione e realizzazione delle opere di completamento e ripristino del sito industriale inquinato n. ord. 182 "ex Fidon" nel Comune di Piosasco riportato nella determinazione dirigenziale n. 376 del 22 dicembre 2005;

- di dare atto che il quadro economico approvato con determinazione del Dipartimento Servizi al Territorio n. 285 del 27 luglio 2005 del Comune di Piosasco al netto del ribasso d'asta risulta così costituito:

Importo lavori	211.699,10
Somme a disposizione dell'Amministrazione	91.441,97
Iva 10% sui lavori	21.169,91
Imprevisti compresa IVA 10%	12.176,34
Spese tecniche (progettazione, D.L. 494/96)	29.306,09
CNPAIA	586,12
Iva sulle spese tecniche e su CNPAIA	5.978,44
Spese di allacciamenti e interferenze con servizi	1.575,80
Spese per monitoraggio (IVA 20% inclusa)	2.500,00
Collaudo statico L. 1086/71	
(IVA e CNPAIA incluse)	600,00
Incentivo per il responsabile del procedimento	5.091,68
Quota per accordi bonari	7.637,53
Spese di pubblicazione e arrotondamenti	381,54
Polizza fidejussoria a favore Provincia di Torino	150,00
altre somme a disposizione	4.288,52
totale	303.141,07

- di confermare l'autorizzazione al trasferimento in favore del Comune di Piosasco a valere sul capitolo 26838/2001 (I. 5106), secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 542 del 5 novembre 2001, della somma di euro 90.942,32, pari al 30% del nuovo quadro economico.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 353

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Settimo Rottaro (TO). Lavori di completamento e miglioramento servizi idrici integrati nelle Vie S. Pietro e S. Martino. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 354

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Settimo Rottaro (TO). Lavori di manutenzione e ampliamento delle reti fognarie e idriche lungo la strada Pedagna e Via Cossano. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 355

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Lavori di manutenzione straordinaria del servizio idrico integrato in Via IV Novembre nel Comune di Tavagnasco (TO). Concessione contributo di Euro 60.000,00 alla S.M.A.T. S.p.A

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 356

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Belgirate (VCO). Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 357

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Lavori di realizzazione rete fognaria ed impianto di depurazione per Via Crevacuore e Via Molino in Comune di Postua (VC). Concessione contributo di Euro 50.000,00 al CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 358

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 del 12.6.2003. Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero. Opere fognarie nei Comuni consorziati. Concessione contributo di Euro 186.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 359

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Pezzana (VC). Lavori di rifacimento tronco fognario in Via Roma. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 360

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Castiglione Tinella (CN). Lavori di costruzione fognatura e collegamento condotte consortili - quinto lotto. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 361

L.R. 18/84 - Determinazioni Dirigenziali n. 176 in data 24.5.2004 e n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Nebbiuno (NO). Lavori di realizzazione collettore fognario Poggio Radioso - primo lotto. Concessione contributo dell'importo complessivo di Euro 120.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 362

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Campiglione Fenile (TO). Lavori di potenziamento opere idrauliche - secondo lotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 363

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Barge (CN). Lavori di completamento impianto di depurazione consortile e realizzazione nuovo tratto fognario. Concessione contributo di Euro 90.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 364

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005 - Comune di Castiglione Falletto (CN). Lavori di costruzione tratto di fognatura in localita' Serra Brunella. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 365

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Colletterto Giacosa (TO). Lavori di realizzazione interventi igienico-sanitari in Via delle Fontane. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 366

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 76 in data 9.3.2005. Comune di Moasca (AT). Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria ed acquedottistica lungo la Via San Rocco. Concessione contributo di Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 367

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castellania (AL). Lavori di adeguamento dell'acquedotto in localita' S. Alasio - Fraz. S. Andrea. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 368

Accordo di Programma Quadro del 26.07.2001. ASP - Asti Servizi Pubblici S.p.A. (AT) Intervento n. 7. Opere di completamento e razionalizzazione dell'acquedotto della Citta'di Asti, serbatoio in localita' Viatosto e Cantarana. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di Euro 3.448.112,00 concesso all'A.S.P. Asti Servizi Pubblici S.p.A. (AT), giusta Determinazione Dirigenziale n. 171 del 15.06.2005, richia-

mata nelle premesse, per la realizzazione del progetto dei lavori di completamento e razionalizzazione dell'acquedotto della città di Asti, serbatoio in località Viatosto e Cantarana, è rideterminato nell'importo di Euro 2.969.957,69 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro Stato - Regione del 26.07.2001.

- E' accertata un'economia di Euro 478.514,31.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 369

Accordo di Programma Quadro Stato - Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. II Atto Integrativo del 21.02.2005. CGA Idrico S.p.A. (NO) - Intervento n. 22. Interventi per l'abbattimento dell'arsenico presente negli acquedotti dei Comuni di Dormelletto e Castelletto Ticino. Concessione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al C.G.A. Idrico S.p.A. con sede in Dormelletto (NO) per la realizzazione del progetto dell'importo complessivo di Euro 1.180.000,00 riguardante l'abbattimento dell'arsenico presente negli acquedotti dei Comuni di Dormelletto e Castelletto Ticino, il finanziamento di Euro 600.000,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro Stato Regione, II Atto integrativo siglato in data 21.02.2005.

2. Il finanziamento di Euro 600.000,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico dell'Azienda;

3. All'erogazione del finanziamento rideterminato si provvederà con le seguenti modalità:

- il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

- ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo del finanziamento, alla presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa;

- il saldo pari al rimanente 10%, o minor importo necessario, su presentazione del collaudo finale dei lavori e del quadro economico a consuntivo della spesa effettivamente sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 370

Accordo di Programma Quadro Stato - Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. II Atto Integrativo del 21.02.2005. Consorzio Alta Meja (NO) - Intervento n. 21. Lavori di realizzazione nuovo pozzo idropotabile e potenziamento rete idrica . Concessione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Consorzio Alta Meja (NO) per la realizzazione del progetto dell'importo complessivo di Euro 610.000,00 relativo ai lavori di realizzazione nuovo pozzo idropotabile e potenziamento rete idrica, il finanziamento di Euro 400.000,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro Stato - Regione, II Atto integrativo siglato in data 21.02.2005.

2. Il finanziamento di Euro 400.000,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico del Consorzio;

3. All'erogazione del finanziamento rideterminato si provvederà con le seguenti modalità:

- il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

- ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo del finanziamento, alla presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa;

- il saldo pari al rimanente 10%, o minor importo necessario, su presentazione del collaudo finale dei lavori e del quadro economico a consuntivo della spesa effettivamente sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25

D.D. 8 luglio 2005, n. 1002

Fase di verifica della procedura di VIA ex l.r. 40/98 relativamente al progetto "Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Anza" da localizzarsi nel Comune di Macugnaga (VB), presentato dal Comune di Macugnaga - Tip. B1 13 - Pos.17/ver/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania ing. Giovanni Ercole, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania, al dott. geol. Paolo Semino, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 20 luglio 2005, n. 1073

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex l.r. 40/98 relativamente al progetto "Sistemazione idraulica del Bacino del Torrente Bogna" da localizzarsi nei Comuni di Domodossola e Bognanco (VB), presen-

**tato dalla Comunità Montana "Valle Ossola" - Tip. B1 13
- Pos.33/ver/2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania Ing. Giovanni Ercole, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania, al Dott. Geol. Paolo Semino, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 11 agosto 2005, n. 1253

Autorizzazione idraulica n. 3983, per posa di nuovo collettore di fognatura bianca, cls, diam. 60 cm, in Via Risorgimento/Via Monasterolo sfociante nel torrente Tronta. Richiedente: Comune di Vallo Torinese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Vallo Torinese (TO) con sede in via Fiano n° 19, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il tratto finale del tronco fognario in progetto, sfociante in destra idrografica del Torrente Tronta con una condotta in cls diam.=60 cm., dovrà essere ancorato saldamente nel tratto roccioso della sponda, per evitarne la rottura e il trasporto in alveo in caso di piena;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che detto scarico potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione dei sedimi del Demanio idrico e quindi, successivamente, al conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n.° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 20 settembre 2005, n. 1375

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al progetto "Lavori di sistemazione sponale torrente Sangonetto a difesa di abitati ed infrastrutture pubbliche" localizzato nel Comune

di Coazze (To), presentato dal comune di Coazze- Tip. B1 13 - Pos.45/ver/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino arch. Andrea Tealdi, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino, al dott. geol. Carmine Cozza, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 20 settembre 2005, n. 1376

Designaz. dei Responsabili del procedim. e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al prog."Sistemaz. idrogeol. del bacino asta Torr. Strona - Interventi sul Torr. Strona in loc. Otrà e sul Rio Bagnone in loc. Prelo" da localizzarsi in Comune di Valstrona e in Comune di Loreglia (VCO), presentato dalla C.M. dello Strona e Basso Toce - Tip. B1 13 - Pos. 46/ver/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania ing. Giovanni Ercole, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania, al dott.geol.Paolo Semino, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 20 settembre 2005, n. 1377

Designaz. dei Responsabili del procedim. e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativam. al progetto "Sistemaz. idraulica sponda sx Torr.Troncone completam. della sistemaz. idraulica esistente e ripristino e consolidam. difesa su Torrente Ovesca" da localizzarsi nel Comune di Antrona Schieranco (VB), presentato dalla C.M."Valle Antrona" -Tip. B1 13- Pos.3350/ver/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania ing. Giovanni Ercole, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania, al geom. Remo Boggio, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 29 settembre 2005, n. 1444

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Camandona. Lavori di consolidamento ponte e sistemazione difese spondali frazione Pianezza - torrente Strona. Contributo Euro 40.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Il contributo di Euro 40.000,00 concesso al Comune di Camandona per lavori di consolidamento ponte e sistemazione difese spondali frazione Pianezza - torrente Strona è rideterminato in Euro 38.129,45 .

* Nell'ambito della somma come sopra rideterminata è compresa la quota dell'1,50% pari a Euro 294,86 di cui all'art. 18 della L. n. 109/94 e s.m.i. che dovrà essere riversata alla Regione Piemonte sul Cap. di entrata 2918 tramite versamento da effettuarsi dal Comune di Camandona alla Tesoreria regionale di Torino c/c postale n. 10364107 per la parte di sua spettanza in conseguenza delle prestazioni rese. La predetta somma verrà successivamente resa disponibile dalla Direzione competente sul Cap. 40055 per i fini di cui alla D.G.R. n. 11- 3432 del 9/7/2001 e successivo regolamento applicativo.

* E' autorizzato il pagamento della somma di Euro 4.529,42 a saldo del contributo concesso con D.D.

n.1626 del 29/11/2002 con impegno n. 7296 sul Cap. 24080 del Bilancio regionale per l'anno 2002.

* E' accertata un'economia di Euro 1870,55.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 13 ottobre 2005, n. 1542

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al progetto "Completamento di sistemazione idraulica Rio S.Michele in Comune di Sant'Ambrogio", localizzato nel Comune di Sant'Ambrogio (To), presentato dalla Comunita' Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Tip. B1 13 - Pos.54/ver/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino arch. Andrea Tealdi, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino, all'Ing. Riccardo Crivellari, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 13 ottobre 2005, n. 1543

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ex L.R. 40/98 relativamente al progetto "Realizzazione del canale scolmatore a protezione degli abitati di Vaie e Chiusa S.Michele", localizzato nei Comuni di Vaie e Chiusa S.Michele (To), presentato dalla Comunita' Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Tip. B1 13 - Pos.53/ver/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino arch. Andrea Tealdi, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il medesimo Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino, all'Ing. Riccardo Crivellari, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1611

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanze ministeriali n. 3076/'00 e n. 3124/'01 - Comune di Castelmagno (CN) - Lavori di ripristino s.c. Santuario, Giordano e Matteotti e ripristino opera presa acquedotto. Contributo euro 25.822,85 (10.329,14/15.493,71). Contabilita' finale.

(omissis)

* Il contributo di Euro 25.822,85 concesso al Comune di Castelmagno per lavori di ripristino s.c. Santuario, Giordano e Matteotti e ripristino opera presa acquedotto, è rideterminato in Euro 24.925,18.

* È autorizzato il pagamento della somma di Euro 6.849,19, a saldo del contributo concesso, con impegno n° 7710 sul Cap. 24098 del bilancio regionale per l'anno 2001.

* È accertata un'economia di Euro 381,21 sul suddetto impegno ed una economia di Euro 4,648,12 sul cap. 24012/00-imp.5050.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 novembre 2005, n. 1697

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Servizi Ecologici del Vergante Comune di Lesa. Lavori di pronto intervento realizzazione di scogliera intasata in sponda destra del torrente Erno e sistemazione sogli protezione collettore fognario. Contributo euro 40.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Il contributo di Euro 40.000,00 concesso al Servizi Ecologici del Vergante Comune di Lesa per lavori di pronto intervento realizzazione di scogliera intasata in sponda destra del torrente Erno e sistemazione sogli protezione collettore fognario è rideterminato in Euro 32.728,59.

* E' autorizzato il pagamento della somma di Euro 20.728,59 a saldo del contributo concesso con D.D. n. 1626 del 29/11/2002 con impegno n. 2735 sul Cap. 26980 del Bilancio regionale per l'anno 2003.

* E' accertata un'economia di Euro 7.271,41.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 2 novembre 2005, n. 1699

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1968 - Ditta Gessi s.p.a. - costruzione di nuovo ponte sul rio Quarola in Comune di Serravalle Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gessi s.p.a. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali e nella tavola integrativa, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e successiva tavola integrativa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di scogliere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo o riutilizzato per la formazione delle nuove difese spondali;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la ditta Gessi s.p.a. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che

saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2005, n. 1703

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Santuario Beata Vergine della Creta (Madonnina dei centauri), Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 148.739,59 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Santuario Beata Vergine della Creta (Madonnina dei centauri), la somma di Euro 59.495,83, quale saldo, pari al 40% del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000, in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, integrato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, da accreditarsi a favore del Santuario Beata Vergine della Creta, Comune di Castellazzo Bormida (AL), (omissis) presso

la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria - Filiale di Castellazzo Bormida - (omissis);

di dare atto che la spesa di Euro 59.495,83 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2005, n. 1704

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa del Carmine, Comune di Fubine (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60 per cento di euro 91.412,87 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Chiesa del Carmine, la somma di Euro 54.847,72, quale acconto, pari al 60% del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000", in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, integrato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, da accreditarsi a favore della Parrocchia Assunzione di Maria Vergine, Comune di Fubine (AL), (omissis);

di dare atto che la spesa di Euro 54.847,72 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2005, n. 1705

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa di San Giuseppe, Comune di Fubine (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60 per cento di euro 30.470,96 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Chiesa di San Giuseppe, la somma di Euro 18.282,57, quale acconto, pari al 60% del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000", in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, integrato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, da accreditarsi a favore della Parrocchia Assunzione di Maria Vergine, Comune di Fubine (AL), (omissis);

di dare atto che la spesa di Euro 18.282,57 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2005, n. 1706

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Chiesa Parrocchiale di "Santa Maria Nuova", Comune di Lu Monferrato (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 27.888,67 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Chiesa Parrocchiale di "Santa Maria Nuova", la somma di Euro 11.155,47, quale saldo, pari al 40% del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000, in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, integrato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, da accreditarsi a favore della Parrocchia di San Valerio, Comune di Lu Monferrato (AL), (omissis) presso la Cassa di Risparmio di Asti - Filiale di Casale Monferrato (omissis);

di dare atto che la spesa di Euro 11.155,47 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2005, n. 1707

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Ruderer della Vecchia Pieve di Sant'Anna, Comune di Montechiaro d'Acqui (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 10.329,14 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Ruderer della Vecchia Pieve di Sant'Anna, la somma di Euro 3.857,05, quale saldo, pari al 40% del contributo (contributo - spese rendicontate), secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000, in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, inte-

grato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n.46-5389 del 25/02/2002, da accreditarsi a favore della Parrocchia SS Anna e Giorgio Martire, Comune di Montechiaro d'Acqui (AL), (omissis) presso la Banca Cassa di Risparmio di Asti (omissis);

di dare atto che la spesa di Euro 3.857,05 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 1711

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Indagini geognostiche e monitoraggi nelle località concentriche e le Rutte in Comune di Bosia. Contributo in conto capitale di lire 107.000.000 (94.000.000 + 13.000.000), pari a euro 55.260,89, di cui alla D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.1995. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. il contributo di Euro 55.260,89 concesso al Comune di Bosia con D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.95 per indagini geognostiche e monitoraggi nelle località concentriche e le Rutte viene rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di Euro 55.250,61;

2. è autorizzato il pagamento della somma di Euro 6.858,60, in favore del Comune di Bosia, a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa si fa fronte:

* per Euro 5.052,43 con impegno sul Cap. 24076/04 (7503), giusta la D.D. n. 2042 del 30.11.04;

* per Euro 1.806,17 con impegno sul Cap. 24076/05 (3130), giusta la D.D. n. 1213 del 05.08.05;

4. con successivo provvedimento si provvederà all'accertamento dell'economia di Euro 10,28 sull'impegno originario (Cap. 24076/95 - I. 225271).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 7 novembre 2005, n. 1727

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1917 - Ditta Riseria di Asigliano - consolidamento tratto di sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano - richiesta proroga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Ditta Riseria di Asigliano, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto il 30/06/2006

Resta inteso che la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Riseria di Asigliano dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- la proroga è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- prima dell'inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi del regolamento emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2005, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 7 novembre 2005, n. 1728

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1986 - L.R. 54/1975- Comune di Campertogno - realizzazione di nuovo attraversamento sul Rio Polla a monte della Frazione Tetti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Campertogno ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- le fondazioni dovranno essere adeguatamente ammorzate al substrato roccioso, mediante scavo in roccia ed ancoraggi in barre di acciaio;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Campertogno dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Campertogno dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone con-

dizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 9 novembre 2005, n. 1739

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Comune di Castelmagno (CN) - Lavori di ripristino s.c. Santuario, Giordano e Matteotti e ripristino opera presa acquedotto. Contributo euro 25.822,85 (10.329,14/15.493,71) - Rettifica DD. n. 1611 del 20.10.2005 - Contabilità finale.

(omissis)

(omissis)

determina

Fermo restando quant'altro specificato, è rettificata la D.D. n. 1611 del 20.10.2005 al secondo e terzo punto, nel seguente modo:

* E' autorizzato il pagamento a saldo dell'importo di Euro 6.849,19, al quale si fa fronte così come specificato: per Euro 3.098,74 sul cap. 24098/01 - imp. 7710/01 e per Euro 3.750,45 con impegno che si assume sul cap. 24013 (imp. 5050/00) del bilancio regionale 2005.

* E' accertata una economia di Euro 897,67 sul cap. 24012 - imp. 5050/00.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 novembre 2005, n. 1745

Alluvione novembre 1994 - Comunità Montana Alta Valle Elvo (BI) - Richiesta utilizzo residui su mutui per ulteriori interventi di sistemazione idraulica del torrente Elvo nel territorio della Comunità Montana Bassa Valle Elvo. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la Comunità Montana Alta Valle Elvo alla devoluzione delle economie sui mutui contratti con la Cassa DD.PP. (posizioni nn. 4335420, 4335417 e 4335418), per l'ammontare complessivo di Euro 177.220,81, per la realizzazione di opere di sistemazione idraulica sul torrente Elvo, da eseguirsi nel territorio della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, a completamento degli interventi già attivati a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994;

2. di dare atto che sarà la Comunità Montana Bassa Valle Elvo, sul cui territorio è prevista fra l'altro la realizzazione degli ulteriori lavori di sistemazione idraulica, a curare la gestione tecnico-amministrativa delle opere previste;

3. di richiedere che in sede di approvazione del progetto esecutivo riferito agli interventi di cui sopra è cenno venga espressamente confermato il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

4. di precisare che dalla suddetta autorizzazione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Cassa DD.PP., Ente erogatore dei mutui, per opportuna conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 novembre 2005, n. 1763

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Venaus - Danni provocati dal vento. Lavori di sistemazione impianto sportivo in via Circonvallazione. Contributo euro 5.500,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* è autorizzato il pagamento a favore del Comune di Venaus della somma di euro 5.266,60 a saldo del finanziamento dei lavori in premessa indicati;

* alla relativa spesa di euro 5.266,60 si fa fronte con impegno n° 2108 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2005;

* si accerta l'economia di euro 233,40.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 14 novembre 2005, n. 1766

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1975 Associazione Irrigazione Est Sesia - lavori di ripristino della Roggia Gamarra danneggiata dall'alluvione del 2/10 maggio 2002 in Comune di Vercelli - realizzazione di un tratto di difesa spondale in sponda destra, immediatamente a monte del barraggio denominato Gallarotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- le difese spondali, nei tratti in cui sono presenti su entrambe le sponde, dovranno avere eguale altezza, che non dovrà eccedere la massima quota della sponda inferiore esistente;

- ogni variazione alle suddette disposizioni potrà essere introdotta solo previa esplicita autorizzazione da parte di questo Settore;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse al Settore scrivente elaborati tecnici integrativi, di recepimento delle prescrizioni di cui sopra, in merito al dimensionamento delle difese spondali; le tavole integrative, debitamente vistate da questo Settore e restituite all'Ente concessionario saranno parte integrante dell'autorizzazione e verranno trasmesse al Settore OO.PP. di Novara per le incombenze inerenti l'iter concessorio;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Ente dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Ente dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che

saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R. che, in considerazione del fatto che i lavori oggetto della presente autorizzazione idraulica costituiscono una minima parte dei lavori compresi nel progetto generale relativo ad opere da realizzarsi prevalentemente in Provincia di Novara, verrà rilasciata a cura del competente Settore OO.PP. di Novara, al quale viene trasmessa copia della presente autorizzazione, per gli adempimenti di competenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 14 novembre 2005, n. 1767

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Tavagnasco. "Opere di completamento dei rilevati arginali per la protezione del concentrico. - Devoluzione economie".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'utilizzo delle economie derivanti dall'esecuzione dei lavori inseriti nei programmi previsti con le DD.G.R. n° 3-1422 del 21.11.00, n° 2-3245 del 18.06.01 e con le determinazioni dirigenziali nn° 444 del 02.04.01, n° 666 del 21.05.2002 e n° 6 del 08.01.2003, relativamente al Comune di Tavagnasco nel quadro delle iniziative a fronte dell'evento alluvionale dell'autunno 2000;

2) di precisare che le suddette variazioni vengono esplicitate nello schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 novembre 2005, n. 1768

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Murisengo - Lavori di ripristino coperture fabbricati comunali. Contributo euro 35.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* è autorizzato il pagamento a favore del Comune di Murisengo della somma di euro 21.772,67= a saldo del finanziamento dei lavori in premessa indicati;

* alla relativa spesa di euro 21.772,67= si fa fronte con impegno n° 6860 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2003;

* si accerta l'economia di euro 2.727,33=.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 novembre 2005, n. 1770

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui alle ordinanze Ministero dell'Interno n. 3051 del 31/03/2000, n. 3157 del 7/11/2001 e n. 3240 del 21/08/2002. Utilizzo economie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare l'utilizzo delle economie derivanti dall'esecuzione dei lavori inseriti nel programma previsto con la D.D. n° 1719 del 19/12/2002 relativamente alla C.M. Valle Ossola nel quadro delle iniziative a fronte degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

2) Di precisare che le suddette economie vengono esplicitate nello schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 15 novembre 2005, n. 1781

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.8.2002 - Alluvione primavera estate 2002 - Comune di Grondona - Lavori di sistemazione della rete idrica comunale lungo l'alveo del torrente Spinti. Contributo euro 22.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* È autorizzato il pagamento a favore del Comune di Grondona della somma di euro 15.286,85= a saldo del finanziamento dei lavori in premessa indicati;

* alla relativa spesa di euro 15.286,85= si fa fronte con impegno n° 7296 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2002;

* si accerta l'economia di euro 113,15.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 18 novembre 2005, n. 1846

Autorizzazioni idrauliche - pratiche nn. 1891-1892 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese - lavori di sistemazione del Cavo Piantalino sul torr. Rovasenda e lavori di protezione del Cavo Dobbiera e San Giacomo adiacenti al torr. Marchiazza nel Comune di Rovasenda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese ad eseguire le opere già assentite con le Determinazioni Dirigenziali n. 927 in data 8/06/2004 e n. 935 in data 8/06/2004, entrambe in Comune di Rovasenda, secondo le stesse clausole e condizioni riportate nelle citate autorizzazioni che si intendono integralmente ricomprese nel presente atto.

Il termine per l'esecuzione dei lavori viene fissato, concordemente alla richiesta presentata, in mesi sette dalla data della presente.

Il soggetto autorizzato dovrà porre in essere tutte le richieste e condizioni poste con le precedenti autorizzazioni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 novembre 2005, n. 1857

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1980 - Unione Coser Bassa Vercellese - realizzazione di passaggio ad uso pedonale in fregio al ponte sulla Roggia Poetto in Comune di Motta De' Conti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Coser Bassa Vercellese ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in particolare, come prescritto con nota 47056/25.08 del 3/10/2005, dovrà essere realizzata una pulizia delle sponde, mediante taglio della vegetazione, per almeno 150 metri a monte del "tratto tominato" esistente;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Unione Coser dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Ente dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere

sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 novembre 2005, n. 1861

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1976 - Enel Distribuzione - Zona di Vercelli - realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Bondale con L.E. a 15 Kv. posata in tubazione predisposta nella struttura del ponte della S.P. 299 di Alagna in frazione Scopetta del Comune di Scopa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- dovrà essere conseguita l'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario del ponte;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza del manufatto, che si renderanno necessarie, al fine di garantire la conservazione delle opere realizzate;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 22 novembre 2005, n. 1865

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Levice (CN) - Lavori di ripristino transito lungo la s.c. Lolli-Grilli-Rovelli. Contributo complessivo euro 108.455,95 (euro 77.468,53/30.987,41). Impegno somma di euro 77.468,53 - Cap. 24080 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 23 novembre 2005, n. 1874

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1989 - Associazione Irrigazione Est Sesia - lavori di manutenzione ordinaria dell'alveo della Roggia Gamaretta in Comune di Vercelli, consistenti in interventi di sfalcio della vegetazione acquatica nel tratto di circa 500 mt., compreso tra l'edificio "Gallarotto" ed il ponte presso la Cascina Cade'

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ad eseguire le opere di manutenzione secondo le caratteristiche e le modalità indicate nella documentazione allegata all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la manutenzione deve essere realizzata nel tratto indicato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- eventuali materiali residui delle operazioni di pulizia, dovranno essere opportunamente raccolti e conferiti a pubblica discarica;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Associazione dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente all'autorizzazione concessa;

- durante la manutenzione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Associazione Irrigazione Est Sesia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di modificare la presente autorizzazione o anche di procedere alla revoca della stessa, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 23 novembre 2005, n. 1875

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95. Alluvione autunno 1993. Comune di Quincinetto. Devoluzione parte residua del finanziamento (mutuo Cassa DD.PP. con onere di ammortamento a totale carico dello Stato) di cui alla D.G.R. n. 1-9236 del 29.05.1996

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la devoluzione della quota residua del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 1-9236 del 29.05.1996, pari a euro 41.396,98, per la realizzazione di opere di consolidamento e sistemazione pendii in frana lungo l'asta montana del rio Renanchio nelle località Bruciaferro, Prà del Tetto e Santa Maria del Comune di Quincinetto;

2) di richiedere al Comune di Quincinetto che nel provvedimento di approvazione del progetto dei lavori di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso di causalità tra le opere da realizzare e l'evento alluvionale del settembre 1993;

3) di prendere atto che sul progetto dei lavori anzidetti, qualora necessario ai sensi dell'O.P.C.M. n. 2542 del 04.07.1996, dovranno essere acquisiti i pareri tecnici e/o le autorizzazioni previste dalla vigente normativa, anche tramite la convocazione di apposita Conferenza di Servizi;

4) di precisare che le spese tecniche, così come previsto dalla disposizioni emanate a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 1993, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10% (I.V.A. esclusa) calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

5) di dare atto che, trattandosi di contributo assistito da mutuo Cassa DD.PP con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la predetta determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore del mutuo, per i provvedimenti di competenza;

6) di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 23 novembre 2005, n. 1881

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1973 - Ditta Snam Rete Gas - rifacimento dell'attraversamento in subalveo, con metanodotto DN 500, del Rio Versa in Comune di Buronzo - metanodotto Albano Vercellese-Cossato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Snam Rete Gas ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Snam Rete Gas dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Snam Rete Gas dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R e, in via eccezionale, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 9 del predetto regolamento n. 14/R, costituisce autorizzazione all'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione, ferma restando la necessità di addivenire alla regolizzazione amministrativa ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del sopraccitato regolamento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2005, n. 1900

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varisella. Lavori di sistemazione idraulica rii minori nel concentrico (vie Torino e Ramai) e Rio Massina presso l'abitato di via Vallo. Contributo euro 44.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1901

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 4 5 settembre 1998 Comune di Varallo Lavori di sistemazione strada comunale e S.P. in localita' Prati di Cervarolo. Contributo euro 134.278,79. Lavori di ricostruzione e consolidamento versante strada comunale frazione Prati di Cervarolo. Contributo euro 88.314,13. Totale contributi euro 222.592,92. Contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1902

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 4 5 settembre 1998 Comune di Varallo. Lavori di consolidamento franoso localita' Barattina. Contributo euro 25.822,84. Contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1903

Comune di Varallo. Evento alluvionale 4 - 5 settembre 1998. Lavori di sistemazione strada comunale casa Gianella in frazione Roncaglio, Contributo euro 36.151,98 e lavori di sistemazione idraulica torrente Duggia in frazione Locarno, Contributo euro 77.468,53. Totale contributi euro 113.620,51. Contabilit  finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1904

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 4 - 5 settembre 1998 Comune di Guardabosone (VC) lavori di sistemazione generale idraulica del torrente Strona - Contributo euro 800.508,19. Contabilit  finale. lotto 3

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1905

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale ottobre 1996 Comune di Villanova Mondov . Lavori di difesa spondale torrente Ellero Contributo euro 41.316,55 contabilit  finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.5

D.D. 28 novembre 2005, n. 1906

Autorizzazione idraulica n. 1228 per il rifacimento del ponte sul rio Rilate in Comune di Asti, fraz. Mombarone in proximit  della rotatoria di accesso a Mombarone, Valdeperno, Settime e Vadareglio, lungo la S.P. ex S.S.n. 458 "di Casalborgone". Richiedente: Provincia di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la Provincia di Asti, con sede in Asti piazza Alfieri, n. 33, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potr  essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovr  essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in proximit  dell'opera di cui trattasi, mentre quello prove-

niente dalla demolizione di murature esistenti dovr  essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovr  essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovr  comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonch  il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovr  inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilit  dell'Amministrazione in ordine alla stabilit  del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovr  mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facolt  di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione   accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilit  civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terr  l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponder  di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) l'opera potr  essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovr  ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 28 novembre 2005, n. 1907

VCEL226 - Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del Torrente Otro con n. 2 L.E. a 15000 Volt e n. 1 a 400/230 Volt staffate a valle del ponte della S.P. 299 in Comune di Riva Valdobbia. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di Vercelli, (omissis), all'attraversamento aereo del Torrente Otro con n. 2 L.E. a 15000 Volt e n. 1 L.E. a 400/230 Volt staffate a valle del ponte della S.P. 299 in Comune di Riva Valdobbia;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 126,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 28 novembre 2005, n. 1908

VCEL228 - Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del Torrente Vogna con n. 3 L.E. a 15000 Volt staffate a valle del ponte della S.P. 299 in Comune di Riva Valdobbia. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di Vercelli, (omissis), all'attraversamento aereo del Torrente Vogna con n. 3 L.E. a 15000 Volt staffate a valle del ponte della S.P. 299 in Comune di Riva Valdobbia;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 366,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 28 novembre 2005, n. 1910

VCTG27 - Sig. Pasquino Antonio - Proroga dell'autorizzazione al taglio di piante cedue su suolo demaniale in sponda sinistra del Fiume Sesia in località Cascina Tiravacca nel Comune di Vercelli - frontistante i mappali 12-17-19-26-24 del Foglio 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Sig. Pasquino Antonio l'autorizzazione al taglio delle piante cedue in sponda sinistra del fiume Sesia, in località Cascina Tiravacca, nel Comune di Vercelli, subordinatamente all'osservanza delle stesse condizioni e prescrizioni disposte dalla DD. n. 2064 del 1/12/2004 rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, che si intendono qui richiamate per farne parte integrante.

La presente autorizzazione ha validità sino al 31/03/2006.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/1997.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori fino e non oltre il 31/03/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1911

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Calasca Castiglione (VB) - Lavori di monitoraggio parete rocciosa presso la loc. Pecciola. Contributo euro 6.197,48. Impegno somma di euro 5.836,34 - Cap. 24080 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 28 novembre 2005, n. 1912

VCTG34 - Sig. Balzola Romaldo - Autorizzazione per taglio piante cedue site su tratto di argine demaniale in sponda destra del Fiume Sesia, Foglio 24, antistante mapp. 11-13-26-35-40-47-69 e Foglio 30, antistante mapp. 34-64-85 in Comune di Caresana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Balzola Romaldo al taglio delle piante di bosco ceduo di robinia consistenti in 195 q.li di massa legnosa su tratto di argine demaniale in destra idrografica del Fiume Sesia, Foglio 24, antistante mapp. 11-13-26-35-40-47-69 e Foglio 30, antistante mapp. 34-64-85 in Comune di Caresana, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) il taglio dovrà riguardare esclusivamente le piante appartenenti alla specie Robinia come previsto dal Corpo Forestale dello Stato;

b) l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme selvicolturali e tecniche, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo (il periodo di taglio va dal 16 ottobre al 31 marzo, al di sotto degli 800 m. s.l.m.) in conformità alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Vercelli;

c) durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;

d) il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

e) la ramaglia dovrà essere sminuzzata e sparpagliata o smaltita in discarica autorizzata;

f) è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

g) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

h) la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi di concessione;

i) il Sig. Balzola Romaldo non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

l) l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il Concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con automezzo targato AK392N;

m) durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

n) i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Balzola Romaldo è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

o) il concessionario ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, previa approvazione dell'A.I.P.O., ente che resta comunque escluso da ogni responsabilità in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo);

p) la stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

q) l'A.I.P.O. si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del Fiume Sesia che lo rendessero necessario o che le opere stesse non siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in oggetto;

r) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 28/11/2005 e comunque non oltre il 31/03/2006;

s) il Sig. Balzola Romaldo dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria la data della regolare conclusione dei lavori.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 Torino" - come da ricevuta n. VCY 0629 del 15/11/2005, pertanto è possibile il rilascio della presente determinazione.

L'importo di Euro 567,50 sarà introitato sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 28/11/2005 e non oltre il 31/03/2006.

Una copia conforme della planimetria catastale vista dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1918

L.R. n. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva euro 3.111.202,00. Impegno di euro 1.401.806,95 sul Cap. 24080/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma degli interventi, ai sensi della L.R. 38/78 allegato al presente atto quale parte integrante;

2) di autorizzare l'erogazione dei contributi in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84 ;

3) entro 120 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento, gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori di cui trattasi ovvero, nel caso di lavori eseguiti in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta. Ingiustificati ritardi rispetto alla scadenza prefissata potranno comportare la revoca del contributo assegnato con le modalità di cui all'art.16 della L.R. n. 18/84;

4) la conclusione e la rendicontazione dei lavori, trattandosi di finanziamenti disposti ai sensi della L.R. 38/78 e finalizzati alla tutela della pubblica incolumità ed igiene, dovrà avvenire con la massima sollecitudine possibile e comunque non oltre il biennio successivo a quello di finanziamento. Ingiustificati ritardi attiveranno verifiche di natura tecnico-amministrativa presso gli Enti medesimi per accertare nature e cause delle disfunzioni e potranno determinare la revoca dei contributi stessi. Tali ritardi inoltre potranno costituire motivo di esclusione da futuri programmi di intervento ai sensi della L.R. n. 38/78 per i comuni inadempienti, le spese tecniche saranno riconosciute nei limiti dei minimi tariffari previsti dai singoli ordini e/o collegi professionali, minimi che dovranno essere certificati dal Responsabile Unico del Procedimento;

5) gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte dei Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico attraverso:

- la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;
- comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;
- presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte dei citati Settori Decentrati;

6) alla spesa complessiva di euro 3.111.202,00 necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente atto, si fa fronte con impegno di Euro 1.401.806,95 da assumere sull'accantonamento disposto sul cap. 24080/2005 in favore della Direzione Opere Pubbliche con D.G.R. n. 44-14623 del 24.01.2005 (100246/A) e per la restante somma con l'impegno che sarà successivamente formalizzato sulla prenotazione disposta sul cap. 24080/2006 (100194/P) a favore della Direzione Opere Pubbliche.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

PROV.	ENTE CONCESSIONARIO	Oggetto intervento	Importo €.
AL	AIPO	Dissinesto e brillamento ordigno residuo Fiume Po - Casale	20.000,00
AL	CANTALUPO LIGURE	Ripristino viabilità loc. Merlassino - Costa Merlassino	24.000,00
AL	CARROSIO	Sistemazione idraulica. Rio Schivaiolo	32.000,00
AL	CASSINE	Realizzazione di canale scolmatore sul R. Valdanzano, loc. Valdanzanotto	34.000,00
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	Danni a copertura complesso ex collegio dei gesuiti (cupola)	40.000,00
AL	GAVI	Sistemazione idraulica. Torrente Lemme e Torrente Ardana	32.000,00
AL	GROGNARDO	Ripristino viabilità s.c. Marrona	50.000,00
AL	MURISENGO		18.500,00
AL	MURISENGO	Dissesto di s.c. Via Crocetta	20.000,00
AL	OZZANO MONFERRATO	fognario in via Marconi	14.500,00
AL	PONTI	Sgombero materiale franoso, loc. Chiesa Vecchia	20.000,00
AL	SAN GIORGIO MONF.	Aggravamento dissesto massicciata in strada Baldovina e strada Oliva	25.000,00
AL	SANT'AGATA FOSSILI	Ripristino rete fognaria nel concentrico	60.000,00
AL	SAN SEBASTIANO CURONE	Crollo muro su s.c., loc. Bandiera	56.000,00
AL	SPIGNO MONFERRATO	Ripristino sez. di deflusso Rio Rocchetta, loc. Fornarini	52.000,00
AL	STREVI	Ripristino s.c. Daghino	25.000,00
AL	TERZO	Ripristino s.c. Ronchetti	50.000,00
AL	VILLADEATI	Cedimento attraversamento in Via Case Lucco	10.000,00
AL	VISONE	Cedimento sede strada Cucera, loc. Bertero	44.000,00
AL	VOLTAGGIO	Ripristino acquedotto comunale	14.500,00
AL	VOLTAGGIO	Ripristino fognatura comunale	5.500,00
AL	VOLTAGGIO	Danni strade Cunali, Amore, Ruzzo e Morsone	33.600,00
		Totale AL	680.600,00
AT	CASTAGNOLE M.TO	Ricostruzione ponte sul rio Barcara lungo s.c. Barcara	25.000,00
AT	CESSOLE	Ripristino s.c. Sant'Antonio	10.000,00
AT	MONTIGLIO MONF.TO	Tratto fognario in reg. Stazione	12.000,00
AT	CALOSSO	Ripristino strada comunale CREVACUORE	24.000,00
AT	CALAMANDRANA	Ripristino strada comunale SERRA	16.000,00
AT	MONTAFIA	Rifacimento muro di sostegno Piazza com.le "Principessa Maria Soisson"	31.200,00
AT	ROCCHETTA TANARO	Ripristino in emergenza pozzo acquedotto	15.520,00
		Totale AT	133.720,00
BI	MOTTALCIATA	Sistemazione movimento franoso e regimazione acque - strada comunale Della Collina.	55.000,00
BI	OCCHIEPPO SUPERIORE	Lavori di sistemazione idraulica rio Romioglio, a valle del ponte di Via Campra.	30.000,00
BI	PRAY		85.000,00
BI	SAN PAOLO CERVO		45.000,00
BI	ZIMONE	Parziale demolizione vecchio fabbricato e consolidamento strada comunale	55.000,00
		Totale BI	270.000,00
CN	ACCEGLIO	Ripristino tratto di acquedotto e fognatura in fraz. Chialvetta	7.000,00
CN	ACCEGLIO	Opera di presa acquedotto della frazione Chialvetta	13.000,00
CN	ARGENTERA	Ripristino muro di cinta cimitero della fraz. Bersezio	5.090,00
CN	BAGNASCO	strada com.le alla frazione Gambologna e a zona industriale	6.500,00
CN	CAMERANA	Ripristino strada Villaretti	8.400,00
CN	CANOSIO	Carenza idropotabile in fraz. Preit: potenziamento acquedotto comunale	15.000,00
CN	CASTELLETO UZZONE	Frana rio Moglie	5.200,00

CN	CELLE MACRA	s.c. Borgata Combe-Sagna	15.000,00
CN	COSSANO BELBO	Ripristino strada Marchesini	45.000,00
CN	DOGLIANI	difese spondali e sistemazione idraulica rii S. Giorgio, Cuccia e Papin	80.000,00
CN	GOVONE	Lavori di ripristino e consolidamento strada comunale Via Umberto 1°	18.000,00
CN	MACRA	Ripristino s.c. Aramola, Serramorello, Caricatori e Camoglieres	20.000,00
CN	MANGO	Consolidamento tratto strada Argiuvan e Gala	31.500,00
CN	MARMORA	sostegno loc. Reinerio	40.000,00
CN	MELLE	Meire	9.000,00
CN	MONTELUPO ALBESE	Dissesto a monte della s.c. Torretta	13.500,00
CN	PIOZZO	Consolidamento strade comunali Castelletto in loc. Chiesa San Bobbo	24.000,00
CN	POCAPAGLIA	località ex Peso Pubblico	10.000,00
CN	PRADLEVES	s.c. alla frazione Pentenera	18.600,00
CN	PRIOLA	Consolidamento movimento franoso i loc. Borgo Casario	49.000,00
CN	ROASCHIA	s.c. sorgente Dragonera	7.200,00
CN	ROCCABRUNA	Consolidamento carreggiata sulla s.c. Borgata Casette	4.200,00
CN	SALE LANGHE	Ripristino strada delle Berghe	16.700,00
CN	SAMBUCO	Interruzione accesso alle borgate Serre e Moriglione per frana	35.000,00
CN	SAMBUCO	Pronto soccorso per ripristino funzionalità acquedotto comunale	52.000,00
CN	SAN DAMIANO MACRA	Pallo)	24.300,00
CN	TREZZO TINELLA	Ripristino strada comunale Naranzana	22.000,00
CN	TREZZO TINELLA	Ripristino strade comunali Fiori e Aimassi	10.000,00
		Totale CN	605.190,00
TO	AVIGLIANA	Sistemazioni tratti rio del Fico	80.000
TO	AVIGLIANA	Sistemazione Via Reano, sist. Via Certosa e S. Stefano	20.000
TO	CANISCHIO	Frana S.C. Fraz. Braida	8.000
TO	CASELETTE	Sistemazione canale Cavour	40.000
TO	CASELETTE	Sist. rii minori comunali	20.000
TO	CASTELLAMONTE	Muro di difesa rio S. Pietro	35.000
TO	CAVOUR	Sgomberi e disalvei urgenti nel concentrico	15.000
TO	COLLERETTO GIACOSA	Pulizia rio Bure	6.400
TO	DRUENTO	Sistemazione guado torrente Casternone	50.000
TO	EXILLES	Muro di contenimento S.C. degli Alpini	70.000
TO	GASSINO	Dissesto muri perimetrali del Cimitero di Bussolino Alto	100.000
TO	GIVOLETTO	Disalveo Rio Vaccaro	19.420
TO	GIVOLETTO	Sistemazione rio Pissa	130.000
TO	GIVOLETTO	Attraversamento Rio Pissa str. S. Maria	80.000
TO	LA CASSA	Ripristino guadi torrente Ceronda	14.400
TO	LESSOLO	Muro di sostegno S.C. Ronchi e Casette	12.000
TO	LUGNACCO	Ripristino strade comunali	6.000
TO	PARELLA	Fognatura S.C. Cartiera	8.000
TO	QUAGLIUZZO	Ripristino S.C. Zucca	10.000
TO	ROCCA CANAVESE	Frana in Strada S. Giacomo	22.000
TO	RONDISSENE	Collettore di scarico del depuratore	9.000
TO	TORRAZZA P. TE	Danni diffusi (copertura edifici comunali) contratto di manutenzione	4.588
TO	VAL DELLA TORRE	Ripristino fondazione ponte Via Navei sul torrente Casternone	50.000
TO	VAL DELLA TORRE	Difese spondali rio Ritano nel concentrico	80.000
TO	VALLO		8.784
TO	VALLO	Sistemazione rio Tronta loc. S. Rocco	60.000
TO	VARISELLA	Ripristino Rii, fognature, depuratore e strade	25.000

TO	VARISELLA	Rifacimento attraversamenti S.C. Via Ramai sul rio Granero	66.000
TO	VARISELLA	Sist. Rio Massina	62.000
TO	VARISELLA	Sist. Rio Rosso in B.ta Rosso	33.000
		Totale TO	1.144.592
VB	CESARA	Sistemazione dissesto in località Mulino della Valle a monte S.P. 46	50.000,00
VB	OGGEBBIO	in corrispondenza del ponte sul Rio Bangio	17.000,00
VB	PALLANZENEO	Moiona	43.000,00
VB	NONIO	monte della strada Pontetto di accesso alle opere di captazione dell'acquedotto comunale.	12.000,00
VB	TRASQUERA	Cioina e della strada comunale Trasquera-Nembro.	16.000,00
		Totale VB	138.000,00
VC	CRAVAGLIANA	Caduta massi in fraz. Molino di Nosuggio e il loc. Gabbio di Bocciolaro	10.000,00
VC	POSTUA	Frana su strada vicinale Roncole-Ponte Rosso, loc. Campaccio	7.500,00
VC	ROSSA	Caduta massi in loc. Brozzo e loc. Bondetta	17.000,00
VC	PILA	Cedimento strada in sponda destra fiume Sesia	3.600,00
VC	VARALLO	Evento meteorologico del 02.05.2005 in fraz. Parone loc. Dramo e Prà	60.000,00
VC	VILLATA	Crollo di porzione di ricetto	41.000,00
		Totale VC	139.100,00
		Totale complessivo	3.111.202,00

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1919

LL.RR. n. 59/75 e n. 18/84. Programma contributi per acquisto mezzi sgombero neve. Importo euro 2.199.200,00 sul Cap. 24985/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare agli enti beneficiari gli importi definiti nell'allegato elenco, parte integrante del presente atto; il contributo previsto verrà ricalcolato, a presentazione della fattura, sull'effettivo costo di acquisto del mezzo, se inferiore alle previsioni, e sarà liquidato in unica soluzione; gli atti relativi al perfezionamento dell'acquisto dovranno pervenire alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e pronto intervento improrogabilmente entro il 28 febbraio 2006 pena la revoca del contributo.

Di stabilire che su ogni mezzo dovrà essere apposta la dicitura: "acquistato con il contributo della Regione Piemonte".

Di impegnare la somma di Euro 2.199.200,00 sul cap. 24985/2005 accantonamento n° 101363/A giusta D.G.R. n° 84-1300 del 04/11/2005.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

PROV	COMUNITA' MONTANA	ENTE GESTORE	IMPORTO	CONTRIBUTO ATTUALIZZATO
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Belforte Monferrato	60.000,00	24.600,00
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Carrosio	43.000,00	17.600,00
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Casaleggio Boiro	50.000,00	20.500,00
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Lerma	22.000,00	9.000,00
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Mornese	40.000,00	16.400,00
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Tagliolo	43.000,00	17.600,00
AL	ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	Molare	60.000,00	24.600,00
AL	ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	Pareto	60.000,00	24.600,00
AL	ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	Ponzone	60.000,00	24.600,00
AL	ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	Spigno Monferrato	60.000,00	24.600,00
AL	VAL BORBERA E VALLE SPINTI	Comunità Montana	100.000,00	41.000,00
AL	VALLI CURONE GRUE OSSONA	Comunità Montana	75.000,00	30.800,00
		TOTALE AL	673.000,00	275.900,00
AT	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA	Cassinasco	9.200,00	3.800,00
AT	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA	Mombaldone	50.000,00	20.500,00
AT	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA	Montabone	51.960,00	21.300,00
AT	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA	Rocchetta Palafea	38.760,00	15.900,00
AT	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA	Vesime	70.000,00	28.700,00
		TOTALE AT	219.920,00	90.200,00
BI	ALTA VALLE ELVO	Netro	25.500,00	10.500,00
BI	ALTA VALLE ELVO	Pollone	19.200,00	7.900,00
BI	ALTA VALLE ELVO	Sordevolo	80.000,00	32.800,00
BI	PREALPI BIELLESI	Mezzana Mortigliengo	70.000,00	28.700,00
BI	BASSA VALLE ELVO	Camburzano	11.850,00	4.900,00
BI	BASSA VALLE ELVO	Mongrando	24.360,00	10.000,00
BI	BASSA VALLE ELVO	Occhieppo Superiore	57.155,00	23.400,00
BI	PREALPI BIELLESI	Cerreto Castello	70.000,00	28.700,00
BI	PREALPI BIELLESI	Piatto	70.000,00	28.700,00
BI	VALLE CERVO	Pralungo	84.000,00	34.400,00
BI	VALLE CERVO	Ternengo	96.300,00	39.500,00
BI	VALLE DI MOSSO	Callabiana	8.600,00	3.500,00
BI	VALLE DI MOSSO	Pettinengo	22.147,00	9.100,00
BI	VALLE DI MOSSO	Valle Mosso	14.850,00	6.100,00
		Totale BI	653.962,00	268.200,00
CN	ALTA LANGA	Feisoglio	60.000,00	24.600,00
CN	ALTA LANGA	Comunità Montana	150.000,00	61.500,00
CN	ALTA VAL TANARO	Briga Alta	3.600,00	1.500,00
CN	ALTA VAL TANARO	Priola	60.000,00	24.600,00
CN	ALTA VAL TANARO	Nucetto	36.000,00	14.800,00
CN	LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE	Comunità Montana	284.000,00	116.400,00

PROV	COMUNITA' MONTANA	ENTE GESTORE	IMPORTO	CONTRIBUTO ATTUALIZZATO
CN	VALLI GESSO VERMENAGNA	Roccavione	134.920,00	55.300,00
CN	VALLI GESSO VERMENAGNA	Robilante	80.000,00	32.800,00
	VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA	Comunità montana	106.500,00	43.700,00
CN	VALLE STURA	Argentera	52.800,00	21.600,00
CN	VALLE STURA	Demonte	67.000,00	27.500,00
CN	VALLE STURA	Pietraporzio	120.000,00	49.200,00
CN	VALLI PO, BRONDA, INFERNOTTO	Paesana	82.000,00	33.600,00
CN	VALLI MONGIA, CEVETTA	Comunità Montana	68.000,00	27.900,00
		TOTALE CN	1.304.820,00	535.000,00
NO	DEI DUE LAGHI	Armeno	63.997,00	26.200,00
NO	CUSIO MOTTARONE	San Maurizio d'Opaglio	63.720,00	26.100,00
		TOTALE NO	127.717,00	52.300,00
TO	ALTA VALLE DI SUSÀ	Bardonecchia	150.000,00	61.500,00
TO	VAL SANGONE	Trana	154.119,00	63.200,00
TO	ALTA VALLE DI SUSÀ	Chiomonte	90.000,00	36.900,00
TO	ALTO CANAVESE	Canischio	9.282,00	3.800,00
TO	ALTO CANAVESE	Forno Can. Se	53.160,00	21.800,00
TO	ALTO CANAVESE	Prascorsano	54.000,00	22.100,00
TO	ALTO CANAVESE	Pratiglione	49.757,00	20.400,00
TO	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	Rubiana	55.000,00	22.600,00
TO	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	San Giorio	13.000,00	5.300,00
TO	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	Sant'Antonino	38.000,00	15.600,00
TO	PINEROLESE PEDEMONTANO	Prarostino	54.906,00	22.500,00
TO	VAL CERONDA E CASTERNONE	Comunità Montana	98.000,00	40.200,00
TO	VAL CERONDA E CASTERNONE	Val della Torre	70.000,00	28.700,00
TO	VAL PELLICE	Bibiana	37.510,00	15.400,00
TO	VAL PELLICE	Lusernetta	18.000,00	7.400,00
TO	VAL PELLICE	Villar Pellice	81.400,00	33.400,00
TO	VAL SANGONE	Giaveno	162.600,00	66.700,00
TO	VALLE ORCO E SOANA	Ribordone	80.220,00	32.900,00
TO	VALLE SACRA	Comunità Montana	160.000,00	65.600,00
TO	VALLI DI LANZO	Coassolo Tor. se	70.800,00	29.000,00
TO	VALLI DI LANZO	Germagnano	128.000,00	52.500,00
TO	VALLI DI LANZO	Viù	130.000,00	53.300,00
		TOTALE TO	1.757.754,00	720.800,00
VB	ALTO VERBANO	Trarego Viggiona	54.851,00	22.500,00
VB	CUSIO MOTTARONE	Cesara	38.000,00	15.600,00
VB	MONTE ROSA	Pieve Vergonte	175.686,00	72.000,00
VB	VALGRANDE	Miazzina	51.600,00	21.200,00
VB	VALLE OSSOLA	Anzola d'Ossola	11.644,00	4.800,00
VB	VALLE OSSOLA	Bognanco	32.720,00	13.400,00
VB	VALLE VIGEZZO	Santa Maria Maggiore	205.000,00	84.100,00
		TOTALE VB	569.501,00	233.600,00
VC	VALSESIA	Cervatto	23.340,00	9.600,00
VC	VALSESIA	Rimella	18.000,00	7.400,00
VC	VALSESIA	Riva Valdobbia	15.000,00	6.200,00
		TOTALE VC	56.340,00	23.200,00
TOTALE GENERALE			5.363.014,00	2.199.200,00

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1920

Eventi calamitosi del mese di novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 400.000,00 - Capitolo 24113/2005 (acc.101541)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di erogare a favore dei comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi del mese di novembre 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

* di prendere atto che alla spesa di Euro 400.000,00 si fa fronte con impegno n. 5518 sul capitolo 24113/05.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Allegato

EVENTO CALAMITOSO NOVEMBRE 20002

COMUNE	PROV.	SALDO
ALBERA LIGURE	AL	17.835,54
CABELLA LIGURE	AL	106.275,80
CANELLI	AT	48.245,26
DERNICE	AL	12.370,35
MOMBALDONE	AT	28.350,00
PARODI LIGURE	AL	17.275,75
PRASCO	AL	19.347,04
ROCCAFORTE LIGURE	AL	70.227,19
SANTO STEFANO BELBO	CN	35.478,83
VALDUGGIA	VC	21.600,00
VIGNOLE BORBERA	AL	22.994,24
TOTALE		400.000,00

Codice 25.2

D.D. 28 novembre 2005, n. 1921

Alluvione luglio 1996. Impegno della somma di euro 75.558,32 per il ristoro dei danni subiti dalle infrastrutture produttive. Erogazione del saldo al Comune di Pettenasco. Cap. 24308/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.7

D.D. 28 novembre 2005, n. 1922

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento con linea aerea a bassa tensione a 380 volt del riale Bonda, in Comune di Cureggio (NO). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Distribuzione S.p.a. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del relativo provvedimento di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L. R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 novembre 2005, n. 1923

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento con linea aerea MT/BT alla tensione di 15.000 - 380/220 volt del rio Nore', in Comune di Borgo Ticino (NO). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Distribuzione S.p.a. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del relativo provvedimento di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa ed in particolare il palo da posizionarsi in sponda destra e individuato in planimetria con il numero 2 dovrà essere posto ad una distanza non inferiore a metri 10 dal ciglio superiore della sponda o dal piede dell'eventuale argine del rio in oggetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 novembre 2005, n. 1924

Gestione Navigazione Laghi. Nulla osta ai soli fini idraulici per dragaggio del fondale del Cantiere di Arona (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai fini idraulici e per quanto di competenza affinché la Gestione Navigazione Laghi, possa provvedere ai lavori di dragaggio del fondale del Cantiere di Arona per un quantitativo di materiale inerte di circa 220-250 m³, come indicato nell'elaborato grafico allegato all'istanza in questione, che debitamente vistato, forma parte integrante della presente determina.

Il materiale dovrà essere sistemato secondo quanto verrà indicato dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo-Elvetica sulla Pesca.

La Gestione Navigazione Laghi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

I lavori di che trattasi dovranno essere eseguiti entro mesi sei dalla data della presente determina.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25

D.D. 29 novembre 2005, n. 1937

Monitoraggio del lago epiglaciale del Ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga - Impegno di spesa di euro 365.000,00 sul capitolo 14136 (A/101532) del bilancio 2005

Nella primavera del 2002 il lago epiglaciale del Ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga cresceva vistosamente favorito dalle elevate temperature dei mesi di maggio e giugno. Il grande volume d'acqua e la critica posizione topografica del lago determinarono condizioni di rischio immediato ed elevato per la vallata sottostante, tanto da essere attivata una situazione emergenziale ed il 28 giugno 2002 veniva dichiarato lo stato di emergenza.

A seguito di tale situazione con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3227 del 4 luglio 2002 la Regione Piemonte veniva autorizzata ad acquisire la disponibilità di servizi e forniture di qualsiasi genere anche mediante affidamenti diretti ed a trattativa privata al fine di fronteggiare la situazione di grave rischio per l'incolumità di persone e cose causata da una possibile rotta glaciale.

Con il Protocollo d'Intesa del 14 luglio 2002, approvato con D.G.R. n. 53-6664 del 15 luglio 2002, la Regione Piemonte assumeva a suo carico, subentrando a titolo gratuito al Dipartimento della Protezione Civile nella titolarità dei relativi rapporti giuridici, la gestione dei mezzi, materiali, attrezzature, allestimenti ed attività necessari al superamento della situazione di emergenza.

A seguito degli atti di cui sopra la Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche - ha provveduto alla acquisizione di tutti i servizi e le forniture necessarie a fronteggiare e superare la situazione d'emergenza in oggetto.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 9 luglio 2003 veniva autorizzato l'impegno e il pagamento di euro 1.800.000,00 a favore della Regione Piemonte ai fini del rimborso delle spese autorizzate per gli interventi volti a superare l'emergenza.

Con D.G.R. n. 103 - 11141 del 24/11/03 la Giunta regionale provvedeva poi ad accantonare a favore della Direzione Opere Pubbliche le somme di Euro 1.000.000,00 sul Cap. 14135 e di Euro 230.000,00 sul Cap. 23638 del bilancio 2003 necessarie al pagamento delle spese sostenute e con D. D n. 1938 del 27/11/2003 si provvedeva ai necessari impegni.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2003 veniva prorogato fino al 31 luglio 2004, nel territorio interessato dal fenomeno citato in premessa, lo stato di emergenza già dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2002 e prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2002.

Nella notte tra il 24 e il 25 agosto 2005 in corrispondenza del versante sovrastante il settore occupato dal Lago Effimero, si è verificato un distacco di una massa mista di ghiaccio e roccia. La dinamica del fenomeno verificatosi ha evidenziato i possibili rischi connessi con il distacco di masse di ghiaccio e roccia dalle parete est del Monte Rosa, soprattutto per la loro possibile interazione con elementi (Lago delle Locce, Lago Effimero, ecc.) presenti sul territorio in esame.

Alla luce anche di quanto si è verificato nel mese di agosto e nell'obiettivo di avere un controllo dell'evoluzione del fenomeno dell'ablazione glaciale, finalizzato prioritariamente alla tutela della pubblica incolumità, e visto quanto evidenziato nella relazione riassuntiva sugli studi, i dati e le attività svolte per il superamento dell'emergenza per gli anni 2002/2005 e di previsione per la stagione 2006, elaborata dal Settore decentrato OO.PP. di Verbania e allegata alla presente determinazione, si ritiene necessario per le stagioni 2006 - 2007:

- * mantenere il monitoraggio dell'areale, anche tramite l'utilizzo delle guide alpine e del soccorso alpino;

- * effettuare nuovamente le misure laser scanner sulla parete EST, che non è stato possibile effettuare nella

stagione appena trascorsa, presumibilmente nel mese di maggio/giugno prossimi, non appena le condizioni meteo e logistiche lo consentiranno;

- * effettuare anche nella stagione 2006 una nuova strisciata fotogrammetrica tramite elicottero dell'area della conca del Lago Effimero e, se possibile, un nuovo volo aereofotogrammetrico sull'areale;

- * mantenere la convenzione con l'Università di Zurigo e la collaborazione del CNR di Torino per l'interpretazione delle risultanze derivanti dal volo aereofotogrammetrico effettuato a settembre 2005, dalle prossime misure laser scanner e da tutte quelle informazioni derivanti dal confronto di tutti i dati ad oggi disponibili;

- * effettuare, eventualmente nella stagione 2007, anche con la consulenza del Dott. Epifani, uno studio geomeccanico della parete EST;

- * procedere alla raccolta sistematica dei risultati dei numerosi studi, rilievi e verifiche effettuati, finalizzata alla pubblicazione del materiale raccolto, di sicuro valore scientifico e particolarmente utile per l'analisi delle problematiche legate ai fenomeni di arretramento e movimento dei ghiacciai, in atto in varie parti del mondo a causa dell'innalzamento della temperatura.

- * considerare la necessità, già segnalata dal Settore decentrato di Verbania, dell'assunzione a tempo determinato di una persona che possa svolgere attività di supporto amministrativo e di segreteria al personale impegnato nelle attività ancora necessarie per la presenza dell'invaso e per la raccolta e sistemazione del materiale prodotto con gli studi, rilievi e verifiche effettuate;

- * predisporre, anche in ragione della valanga di ghiaccio avvenuta il 25 agosto scorso, il posizionamento di una fotocamera digitale per il controllo della parete EST;

La spesa preventivata per tali attività ammonta a complessivi Euro 365.000.

Considerato che con D.G.R. n. 3 - 1348 del 14/11/2005 la Giunta Regionale provvedeva ad accantonare a favore della Direzione Opere Pubbliche la somma di Euro 365.000,00 sul Cap. 14136 necessaria al pagamento delle spese da sostenere per le attività legate al controllo dell'evoluzione del lago epiglaciale del Ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista l'ordinanza n. 3227 del 04/07/2002;

vista la l.r. n. 51/97;

vista la l.r. n. 3/2005;

vista la l.r. n. 14/2005;

vista la D.G.R. n. 53-6664 del 15/07/2002;

vista la D.G.R. n. 3-1348 del 14/11/2005;

determina

1) di impegnare la somma di Euro 365.000,00 sul capitolo 14136 del bilancio 2005 (A/101532) per lo svolgimento, a seguito della stipulazione di contratti, convenzioni e lettere di incarico, delle attività indicate in premessa.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 30 novembre 2005, n. 1945

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1967 - Comune di Serravalle Sesia - lavori di sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico comunale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare le opere di ripristino dei danni alluvionali 2000/2002, così come prospettate dall'Amministrazione comunale di Serravalle Sesia, in quanto conformi per ubicazione e finalità alle esigenze per le quali sono stati erogati i finanziamenti regionali;

2) di autorizzare, sui corsi d'acqua demaniali, ai soli fini idraulici, il Comune di Serravalle Sesia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone con-

dizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 30 novembre 2005, n. 1946

Alluvione 2000/2002 - L.R. 54/1975 - Comune di Scopello - Conferenza dei Servizi - lavori di messa in sicurezza versante a monte Via degli Alpini - Il lotto - importo Euro 95.819,93

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Messa in sicurezza versante a monte di via degli Alpini - Il lotto" dell'importo complessivo di Euro 95.819,93-.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della legge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile

Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 1947

L.R. n. 18/84 - Comune di Villetta. Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo di euro 25.306,39 - (Cap. 25010/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 1948

L.R. n. 18/84 - Comune di Pettinengo (BI). Lavori di realizzazione impianto illuminazione pubblica. Corresponsione a saldo di euro 10.329,14 - (Cap. 23950/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 1949

L.R. n. 18/84 - Comune di Portula (BI). Lavori di opere cimiteriali. Corresponsione acconto di euro 32.120,26 - (Cap. 24780/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 1950

L.R. n. 18/84 - Comune di Coggiola (BI) - Lavori di opere stradali. Corresponsione ulteriore saldo di euro 2.400,66 - Cap. 25010/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 1960

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo del torrente Orco con linea elettrica 15000 Volt in Comune di Cuorgnè, località Bandone. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con il nulla osta idraulico citato in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione di un attraversamento aereo del torrente Orco con linea

elettrica 15000 volt in Comune di Cuorgnè, località Bandone;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2005, n. 1972

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Redini per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Pecetto (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quarto programma esecutivo. Ditta: COS.MO. S.r.L. - Sarezzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Redini con mezzi meccanici alla Ditta COS.MO.S.r.L. con sede in Sarezzano (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Pecetto di Valenza con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2005, n. 1976

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Carezzano con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Cassine - località Carezzano. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria, (omissis), ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad

attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Carenzano in Comune di Cassine - località Carenzano, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C - Tabella Allegato A;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.8

D.D. 5 dicembre 2005, n. 1988

VCA107 - Demanio idrico fluviale - Ditta Atena S.p.A. - Concessione per la realizzazione di un attraversamento aereo di condotta per acqua potabile della Roggia Guatta in Comune di Palazzolo Vercellese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Atena S.p.A., con sede in Vercelli, Corso Palestro n. 126, (omissis), l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 800,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 5 dicembre 2005, n. 1989

VCA108 - Demanio idrico fluviale - Ditta Atena S.p.A. - Concessione per la realizzazione di un attraversamento aereo di condotta per acqua potabile del Roggione di Palazzolo in Comune di Palazzolo Vercellese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Atena S.p.A., con sede in Vercelli, Corso Palestro n. 126, (omissis), l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 800,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 5 dicembre 2005, n. 1990

VCDI78 - Demanio idrico fluviale - Ditta Riseria di Asigliano srl di Pastore Mario & C. - Concessione per la realizzazione di opere di consolidamento di un tratto di sponda della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Riseria di Asigliano srl di Pastore Mario & C, con sede in Asigliano Vercellese, Viale della Vittoria n. 10, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 5 dicembre 2005, n. 1991

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto 5 - 6 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Armando Arturo - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Armando Arturo (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 87,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 5 dicembre 2005, n. 1992

Taglio ceduo nei Comuni di Canale, Guarene, Govone, Piasco, Costigliole Saluzzo, Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre, Frassinio, Sanfront, Pagno, Envie, Ostanza, Oncino, Brondello, Rifreddo, Monasterolo Casotto, Vicoforte, Frabosa Sottana, Roccaforte Mondovì - Torrenti e Rii vari. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nei Comuni suddetti - Torrente e Rii vari, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 3566 del 19.10.2005 e n. 12059 del 02.11.2005 del Corpo Forestale dello Stato, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Ai sensi del Regolamento n.14/R/2004, art. 20, punto 3, esclusione del canone per la concessione rilasciata a enti strumentali della Regione Piemonte, non viene richiesto canone per lavori in esecuzione diretta ai sensi della L.R. 18/84.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 5 dicembre 2005, n. 1993

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Staffora in Comune di Pozzol Groppo - Ditta COS. MO. s.r.l. - Sarezzano (AL) - mc. 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Ditta COS.MO S.r.l. , (omissis) con sede in Sarezzano località Baracca 8/A, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Staffora in Comune di Pozzol Groppo (AL) per un volume complessivo di mc. 2.000 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa;

di dare atto che l'importo di Euro 6.950,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26.) del bilancio 2005;

di dare atto che l'importo di Euro 258,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005;

di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese istruttoria è stato introitato sul capitolo 2225 del bilancio 2005;

di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2001

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Rio Olacco, con condotta fognaria, in Comune di Bairo. Richiedente: Comune di Bairo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere al Comune di Bairo, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2002

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo della Gora del Molino del Pascolo, con condotta idrica, in Comune di Moncalieri. Richiedente: SMAT S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla SMAT spa, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/0

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2004

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del Rio Roncario, con ponte, in Comune di Rivara. Richiedente: Comune di Rivara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rivara, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento regionale;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2019

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 06/12/2004 N.14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Scaglione in Comune di Meana di Susa, con linea elettrica sotterranea del tipo BT 0,4 KV, staffata al ponte della S.C. per la Frazione Rodetti. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Rivoli, (omissis), all'attraversamento del Rio Scaglione in Comune di Meana di Susa con linea elettrica sotterranea del tipo BT 0,4 kV staffata al ponte della s.c. della fraz. Rodetti;

* di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

* di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 (quattro/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2020

Autorizzazione idraulica n. 4015 per la realizzazione dell'attraversamento aereo della Roggia Violana, con tubazione fognaria, in loc. Boscarina, in Comune di Azeglio. Ditta: Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SpA

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese spa, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.lgs. 42/04 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 13 dicembre 2005, n. 2029

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Lemme nel Comune di Gavi (AL). Ditta Tre Colli S.p.A. - Fidenza (PR) - mc. 900

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Tre Colli S.p.A. con sede legale in Via Cornini Malpeli, 2 - 43036 Fidenza (PR), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Lemme nel Comune di Gavi (AL), per un volume complessivo di mc. 900== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 3.283,72 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 (accertamento n° 26);

c) di dare atto che l'importo di Euro 116,10 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 2225 del bilancio 2005;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 13 dicembre 2005, n. 2030

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con condotta fognaria, realizzazione di soglie di fondo a protezione di n. 2 attraversamenti e realizzazione tratto di scogliera in massi non glutati, sul rio Rese nel territorio dei Comuni di Borgo Ticino e Comignago. Ditta: CGA Idrico S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla S.p.A. CGA Idrico con sede in Dormelletto (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare,

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 480,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo

quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 480,00 quale canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 960,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 13 dicembre 2005, n. 2033

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Agamo con condotta fognaria e realizzazione di tratto di scogliera, di protezione, in sponda destra e sinistra, in territorio del Comune di Mezzomerico (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al comune di Mezzomerico, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 508/A) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2045

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento aereo del rio Oraccio con tubazione convogliante gas metano staffata al ponte esistente in Comune di Pallanzeno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Thüga Laghi S.r.l. con sede in Via Montorfano n. 3 28924 Verbania-Fondotoce, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2011 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160/00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 160/00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320/00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul cap. 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 13 dicembre 2005, n. 2034

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4016 per la realizzazione di scarichi di acque bianche (n.2 nel T. Dora di Melezet; n.1 nel Rio Gavard), di un attraversamento in subalveo del T. Dora di Melezet con condotta di acque nere e di un ponte sul Rio Gavard, in frazione Melezet località Plana in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: Comune di Bardonecchia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bardonecchia ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica strutturale del ponte e i calcoli di verifica di stabilità della scogliera in progetto in corrispondenza dello scarico sul rio Gavard, nei riguardi delle spinte dei terreni, di sovraccarichi, delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; per quanto riguarda le strutture di fondazione del suddetto ponte e della suddetta scogliera, il piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i muri d'ala del ponte in progetto dovranno essere risvoltati per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsati nell'esistente sponda;

4. la scogliera in progetto in sponda sinistra del rio Gavard dovrà essere mantenuta ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la scogliera a protezione dello scarico sul rio Gavard, il rivestimento del fondo alveo a monte ed a valle del ponte in progetto e la soglia a protezione dell'attraversamento in subalveo del T. Melezet dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno provenire da cava e dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. il rivestimento del fondo alveo a valle del ponte in progetto dovrà essere realizzato con massi di cava intasati con cls;

7. la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del T. Melezet con la fognatura nera non dovrà creare cedimenti strutturali nei muri di difesa spondale esistenti;

8. i sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia dovranno essere posizionati ad una distanza dal ciglio superiore di sponda dei corsi d'acqua in oggetto coerente con quanto prescritto dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. del Comune di Bardonecchia;

9. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

10. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

11. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

12. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

19. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali relativamente a: n. 2 scarichi nel T. Melezet, n. 1 scarico nel Rio Gavard, attraversamento in subalveo del T. Melezet, nuovo ponte sul Rio Gavard e occupazione area demaniale con parte del parcheggio situato in località Planà.

Relativamente al previsto staffaggio di sottoservizi al ponte in progetto sul rio Gavard, dovrà essere presentata al Settore scrivente istanza di autorizzazione idraulica e di concessione da parte degli Enti gestori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 13 dicembre 2005, n. 2039

R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 4017 per il recupero di una vecchia presa idrica per la produzione di energia elettrica sul torrente Tessuolo, in località "Mulino di Savant", in Comune di Coassolo Torinese. Ditta richiedente: Sig.ra Penna Alda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la sig.ra Penna Alda (omissis), ad

eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di presa nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua (torrente Tesso);

4. il presente atto ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. il presente atto si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zone interessate dai lavori mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere realizzate, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. il presente atto è accordato ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;

10. il soggetto richiedente, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D.Lgs 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, -etc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2046

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Staffora con mezzi d'opera in Comune di Pozzol Groppo (AL), località Osteria Nuova - Molino del Gropo. Richiedente: Ditta COS. MO. S.r.L

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta COS.MO. S.r.l., con sede in Sarezzano (AL), loc. Baracca n°8/a, il transito in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno;

5) il richiedente dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito in conformità alla presente autorizzazione;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2047

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica forestale del Rio Magarotto nei Comuni di Spineto Scrivia (AL) e Carbonara Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Spineto Scrivia (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Spineto Scrivia (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o per l'imbottimento di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento di materiale litoide dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento del canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga attivata la procedura per il pagamento, se dovuto, del relativo valore di macchiatico;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che

le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2048

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Genola - Corso d'acqua Torrente Mellea - Richiedente: Sig. Giobergia Tomaso - Genola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare il Sig. Giobergia Tomaso (omissis), al taglio di piante nel Comune di Genola, - corso d'acqua Torrente Mellea, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 3240 del 11/11/2005 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio di Torino e n. 12881 del 17.11.2005 del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Giobergia Tomaso è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i

lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Il versamento corrisposto di Euro 380,00 di cui Euro 300,00 corrispondenti al valore del legname e Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Genola".

* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

* L'importo di Euro 380,00 (Euro trecentootanta/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2049

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Sig. Belviso Valentino - Sanfront

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare il Sig. Belviso Valentino (omissis), al taglio di piante nel Comune di Sanfront, loc. "Via Montebacco" - corso d'acqua Fiume Po, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 840 del 13/04/2005 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio di Torino e n. 12783 del 16.11.2005 del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Belviso Valentino è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Il versamento corrisposto di Euro 282,00 di cui Euro 202,00 corrispondenti al valore del legname e Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte -

piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Sanfront".

* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

* L'importo di Euro 282,00 (Euro duecentoottantadue/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2054

Demanio Idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di n. 2 scarichi per acque industriali e n. 1 scarico per acque meteoriche nel rio San Martino in Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Alessi S.p.A. con sede in Crusinallo di Omegna (VB) (omissis) l'occupazione delle aree demaniali occorrenti per il mantenimento di n. 2 scarichi per acque industriali e n. 1 scarico per acque meteoriche nel rio San Martino in Comune di Omegna, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra citato;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2013 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.160= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.160= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 1.524,66= per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 dicembre 2005, n. 2056

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di attraversamento ciclopeditone del torrente Fiumetta nell'ambito degli interventi di potenziamento infrastrut-

turale dell'area Centro Sportivo di Bagnella in comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Omegna con sede municipale in Via XXIV Aprile n. 18 - 28887 Omegna (VB) (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2011 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 80= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 15 dicembre 2005, n. 2060

Richiesta concessione breve per realizzazione di un'isola provvisoria sul Fiume Tanaro nell'ambito dei lavori di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei Fiumi Bormida e Tanaro. Richiedente: Impresa S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Impresa s.p.a. all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione un'isola provvisoria sul fiume Tanaro nell'ambito dei lavori di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro in Comune di Alessandria attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 5228 del 26/08/2005;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

* La Ditta Impresa s.p.a. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato;

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 15 dicembre 2005, n. 2069

Lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Talloria in comune di Sinio - Restituzione cauzione - Richiedente: Ditta D.M.T. di Battagliano Luigi & C. Snc con sede in Diano d'Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari ad Euro 283 (duecentoottantre) stipulato con polizza di fideiussione assicurativa n. 221/71/794.418 della soc. Assimoco ag. Di Alba, dalla ditta D.M.T. di Battagliano Luigi & C snc con sede in Diano D'Alba Via Carzello 2 (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dalla DD di autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 dicembre 2005, n. 2070

Lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Talloria in comune di Sinio - Restituzione cauzione - Richiedente: Ditta D.M.T. di Battagliano Luigi & C. Snc con sede in Diano d'Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari ad Euro 318,99 (trecentodiciotto,99) stipulato con polizza di fideiussione assicurativa n. 11300427963 della soc. Assitalia ag. Gen. Di Alba, dalla ditta D.M.T. di Battagliano Luigi & C snc con sede in Diano D'Alba Via Carzello 2 (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dalla DD di autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 16 dicembre 2005, n. 2075

Oleodotto DN 12" - Carrosio - Fegino. Manutenzione della protezione spondale dell'oleodotto in attraversamento del Torrente Lemme in Comune di Voltaggio (AL), localita' Cascina Bruciata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Praoil Oleodotti Italiani ad eseguire le opere in oggetto alla tubazione esistente posizionata in attraversamento nell'alveo del T. Lemme indicato nella planimetria allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* L'intervento manutentivo dovrà essere realizzato a garanzia della tubazione in argomento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze,

* durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua

* la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente a quanto richiesto.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso dei mezzi necessari all'esecuzione dell'opera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 19 dicembre 2005, n. 2092

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per realizzazione ponticello su Rio della Mastra in loc. America dei Boschi nel comune di Pocapaglia - Richiedente: Società SEI S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società SEI S.r.l. con sede in Bra - Via Cavour, 7, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere e dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 173,00 (n. 1 /12 ratei di Euro 160,00 per l'anno 2005 ed Euro 160,00 per l'anno 2006) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00, per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 19 dicembre 2005, n. 2094

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque meteoriche nel rio Marellino in Comune di Boca (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Laronchi Vini-C.S.G.-La Giara-Villa Carina s.r.l. con sede in Romagnano Sesia, (omissis) l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 478/sc) del bilancio 2005. E che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40.000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 19 dicembre 2005, n. 2095

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento occupazione area demaniale del torrente Pellino in Comune di Pella (NO) con tubazione convogliante gas metano. Ditta: F.lli Fantini S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta F.lli Fantini (omissis), il rinnovo e mantenimento dell'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare,

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 quale canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 20 dicembre 2005, n. 2104

Demanio idrico fluviale. Concessione per opere di scarico acque bianche nel torrente Pellice, in località Ponte di Via Forca, in Comune di Villar Pellice (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Villar Pellice (TO), (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dal Comune di Villar Pellice entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2112

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4354 - Realizzazione guado in legno con spalle di appoggio in scogliera a secco e difesa spondale sul Torrente Gilba in comune di Sampeyre - Richiedente: Sig. Fortalla Andrea

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Fortalla Andrea (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ;

2. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e delle prescrizioni sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2114

Autorizzazione idraulica n. 138/05 per la realizzazione di n. 1 attraversamento con linea elettrica a 400 Volt del rio Val Ganna nei Comuni di Caprezzo (VB) e Intragna (VB). Richiedente: Società Enel Distribuzione S.p.A

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Distribuzione S.p.A., con sede in Viale Azari, 61 28922 Verbania Pallanza (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed

i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n.42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2115

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bee. Lavori di sistemazione del versante a monte del vallo strada comunale Bee-Albagnano. Importo progetto: Euro 30.000,00=. Importo finanziamento: Euro 30.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1. venga ben intestata la scogliera a monte al fine di evitare fenomeni di aggiramento e scalzamento a tergo della stessa;

2. vengano previsti lavori di disgaggio massi nei pressi della frana e di taglio piante e arbusti in prossimità del ciglio;

3. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

4. le superfici delle facce a vista delle pietre di cava impiegate nella realizzazione del muro di sostegno siano a spacco ed irregolari e siano prive delle tracce di perforazione; le fughe siano riempite con piccole pietre e terra;

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2116

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Arizzano. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori. Importo progetto: Euro 230.000,00=. Importo finanziamento: Euro 230.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1. nell'intervento sul rio Bienna le fondazioni dei muri siano adeguate o ancorate in roccia al fine di evitare il possibile scalfamento ai piedi;

2. venga effettuata la rimozione della condotta fognaria esistente vicino al lavatoio in loc. Cissano lasciando libera la luce;

3. venga effettuata la verifica di stabilità dei muri di sostegno e in fase di progettazione esecutiva vengano redatte le tavole in conformità ai calcoli risultanti dalle verifiche;

4. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

5. le scogliere siano intasate a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

6. la pista di cantiere da realizzare venga opportunamente rinaturalizzata al termine dei lavori

Il Comune di Arizzano dovrà inviare all'ufficio OO.PP. di Verbania copia del progetto esecutivo.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2118

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Bragna in Comune di Costigliole (AT) con 2 linee elettriche 15/0,4 KV staffate al ponte della s.c.(cod. AT EL219). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, Ditta ENEL S.p.A. Divisione infrastrutture e reti, zona di Asti, (omissis), all' attraversamento del rio Bragna in Comune di Costigliole (AT) con 2 linee elettriche 15/0,4 kV staffate al

ponte della s.c., nella posizione e secondo le modalità di cui agli atti tecnici allegati all'istanza e restituiti all'ENEL vistati da questo Settore;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante nonché degli altri provvedimenti citati;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 65,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2119

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Nizza in Comune di Moasca (AT) con linea elettrica aerea a 15 KV (cod. AT E 218). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, la Ditta ENEL S.p.A. Divisione infrastrutture e reti, zona di Asti, (omissis), all' attraversamento del rio Nizza in Comune di Moasca con linea elettrica aerea a 15 kV nella posizione e secondo le modalità di cui agli atti tecnici allegati all'istanza e restituiti all'ENEL vistati da questo Settore;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante nonché degli altri provvedimenti citati;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2120

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un'area ricreativa in adiacenza del rio Valle Crosa (rio Valle Battista) in Comune di Ferrere

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Ferrere, l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per la realizzazione

di un'area ricreativa sul rio Valle Crosa (rio Valle Battista) in Comune di Ferrere, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e restituiti visti al richiedente;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale a titolo di prima annualità della concessione sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2122

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali 2000 e 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Casale Corte Cerro (VB). Lavori di sistemazione rio Ramate nel tratto a monte confluenza col rio Tanchello. Importo finanziato: 20.000,00 Euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1. nel tratto di monte venga limitata la pavimentazione d'alveo esclusivamente in corrispondenza dei salti previsti realizzando un taglione alla fine del tratto di monte;

2. in sponda destra la difesa spondale di valle venga intestata adeguatamente alla sponda in corrispondenza della parte in battuta, onde evitare fenomeni di aggiramento e scalzamento;

3. tra le soglie previste venga effettuata una movimentazione con blocchi reperiti in alveo;

4. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

5. le superfici delle facce a vista delle pietre di cava impiegate nella realizzazione delle scogliere siano a spacco ed irregolari e siano prive delle tracce di perforazione.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2123

Autorizzazione idraulica n. 142/05 per la realizzazione di 4 attraversamenti della tubazione fognaria sui rii Vignolo, Vignolino e Del Ronco in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Stresa (VB), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; Ferrovie dello Stato; A.S.L.; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2124

Autorizzazione idraulica n. 143/05 per la realizzazione di 3 attraversamenti della tubazione fognaria sui rii Buco Marcio, Scatta e Calone in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Stresa (VB), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel disegno allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ANAS; A.S.L.; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 dicembre 2005, n. 2125

Autorizzazione idraulica n. 144/05 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con linea elettrica a 15000 Volt del rio dei Mulini in Comune di Bee (VB). Richiedente: Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Distribuzione S.p.A.- Zona Verbania, con sede in Viale Azari, 61 28922 Verbania (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 22 dicembre 2005, n. 2130

Lavori di manutenzione ordinaria del bacino Enel di S. Damiano Macra con asportazione di materiale litoide - Torrente Maira in comune di San Damiano Macra - Svincolo cauzione fidejussoria - Richiedente Ceaglio Romano S.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale costituito da Fidejussione bancaria di Euro 1316,25 data 12.05.2005 della Banca Regionale Europea eseguito dalla Ditta Ceaglio Romano S.r.l. con sede in Roccabruna, Strada Valle Maira, 261, (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dal Disciplinaire di concessione Rep. n. 1726 del 20.05.2003.

* Di disporre l'immediata restituzione alla Ditta Ceaglio Romano S.r.l. con sede in Roccabruna, Strada Valle Maira, 261, (omissis) della Fidejussione bancaria relativa ai lavori in oggetto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 dicembre 2005, n. 2131

Lavori di manutenzione idraulica con estrazione di materiale litoide dal Torrente Maira in loc. Centrale Enel/Confluenza Rio Ussolo in comune di Prazzo - Svincolo cauzione fidejussoria - Richiedente: Ceaglio Romano S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale costituito da

Fidejussione bancaria di 1342,00 Euro datata 27.07.2004 della Banca Regionale Europea eseguito dalla Ditta Ceaglio Romano S.r.l. con sede in Roccabruna, Strada Valle Maira, 261, (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dal Disciplinare di concessione Rep. n. 1748 del 23.03.2005

* Di disporre l'immediata restituzione alla Ditta Ceaglio Romano S.r.l. con sede in Roccabruna, Strada Valle Maira, 261, (omissis) della Fidejussione bancaria relativa ai lavori in oggetto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 dicembre 2005, n. 2132

Lavori di manutenzione idraulica con estrazione di materiale litoide dal Torrente Maira in loc. Olivengo e Vauri nel comune di Dronero - Svincolo cauzione fidejussoria - Richiedente: Ceaglio Romano S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale costituito da

Fidejussione bancaria di 437,07 Euro datata 02.04.2004 della Banca Regionale Europea eseguito dalla Ditta Ceaglio Romano S.r.l. con sede in Roccabruna, Strada Valle Maira, 261, (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dal Disciplinare di concessione Rep. n. 1738 del 24.05.2004

* Di disporre l'immediata restituzione alla Ditta Ceaglio Romano S.r.l. con sede in Roccabruna, Strada Valle Maira, 261, (omissis) della Fidejussione bancaria relativa ai lavori in oggetto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 dicembre 2005, n. 2133

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con n. 2 cavi elettrici a 15.000 V posati in tubazioni predisposte all'interno del ponte sul Rio Valle Oscura in Comune di Guarene. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Valle Oscura in Comune di Guarene con linea elettrica MT 15.000 V con n. 2 cavi elettrici posati in tubazioni predisposte all'interno del ponte nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 23 dicembre 2005, n. 2157

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Estrazione di mc. 1.532.39 di materiale litoide d'alveo del torrente Stura in Groscavallo (TO). Richiedente: Ditta Losero Matteo e Livio S.n.c. di Groscavallo (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, ai fini idraulici ed erariali, il Disciplinare di Concessione in data 23.12. 2005 Rep. n. 127,

già sottoscritto dalla Ditta richiedente Losero Matteo e Livio S.n.c, con sede in Groscavallo Via Alfieri n. 10, (omissis), con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di 1.532,39 (millecinquecentotrentadue/39) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, a monte della traversa posta in località Forno Alpi Graie di Groscavallo, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono alla Ditta richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 dicembre 2005, n. 2158

Demanio idrico. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per n. 2 (due) attraversamenti del Torrente Ala di Stura, con linea elettrica sotterranea costituita da n. 1 cavo MT a 15 KV, in località Martassina e Cresto nel Comune di Ala di Stura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare , ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti , zona di Ivrea, (omissis), la realizzazione degli attraversamenti del Torrente Ala di Stura, nelle località Martassina e Cresto, nel Comune di Ala di Stura, con linea elettrica sotterranea costituita da n. 1 cavo MT a 15 KV;

* di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

* di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione , determinato in Euro 122,00 (centoventidue/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 26.4

D.D. 11 gennaio 2006, n. 8

Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995, così' come modificata dalla l.r. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di San Maurizio d'Opaglio per la realizzazione dell'intervento: "Lavori di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna". Programma regionale anno 2002. Accertamento di entrata di euro 446,89= (Cap. 6655/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto dell' avvenuta ultimazione dei lavori relativi all'intervento realizzato dal Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO): "Lavori di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna" così come risulta dagli atti di contabilità finale.

Di recuperare dal Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) le economie di Euro 446,89 conseguite sul finanziamento erogato a favore del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) pari ad Euro 46.481,00 a fronte della spesa effettivamente sostenuta pari ad Euro 46.034,11 per la realizzazione dell'intervento: "Lavori di riqualificazione spiaggia pubblica in località Lagna", ai sensi dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/95, (così come modificata dalla l.r. n. 48/96). Programma regionale anno 2002.

Di richiedere al Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) la restituzione della somma complessiva di Euro 446,89 relativa all' intervento sopra richiamato.

La somma complessiva di Euro 446,89 dovrà essere versata sul Cap. 6655 d'Entrata del Bilancio regionale con la causale "Restituzione contributo - art. 7 bis della l.r. n. 26/95 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96). Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2002", alla Tesoreria della Regione Piemonte, presso Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - (omissis), nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di ricevimento della presente Determinazione dirigenziale di accertamento di entrata.

L'importo totale di Euro 446,89= è introitato sul Cap. 6655 del Bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 11 gennaio 2006, n. 9

Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995, coscome modificata dalla l.r. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Orta San Giulio per la realizzazione dell'intervento: "Opere di manutenzione ormeggi zona Ortello di Villa degli Oblo' e Darsena Negri". Programma regionale anno 2004. Accertamento di entrata di euro 493,50= (Cap. 6655/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori relativi all'intervento realizzato dal Comune di Orta San

Giulio (NO): "Opere di manutenzione ormeggi zona Ortello di Villa degli Oblò e Darsena Negri" così come risulta dagli atti di contabilità finale.

Di recuperare dal Comune di Orta San Giulio (NO) le economie di Euro 493,50 conseguite sul finanziamento erogato a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) pari ad Euro 21.000,00 a fronte della spesa effettivamente sostenuta pari ad Euro 20.506,50 per la realizzazione dell'intervento: "Opere di manutenzione ormeggi zona Ortello di Villa degli Oblò e Darsena Negri", ai sensi dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/95, (così come modificata dalla l.r. n. 48/96). Programma regionale anno 2004.

Di richiedere al Comune di Orta San Giulio (NO) la restituzione della somma complessiva di Euro 493,50 relativa all'intervento sopra richiamato.

La somma complessiva di Euro 493,50 dovrà essere versata sul Cap. 6655 d'Entrata del Bilancio regionale con la causale "Restituzione contributo - art. 7 bis della l.r. n. 26/95 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96). Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2004", alla Tesoreria della Regione Piemonte, presso Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - (omissis), nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di ricevimento della presente Determinazione dirigenziale di accertamento di entrata.

L'importo totale di Euro 493,50= è introitato sul Cap. 6655 del Bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 19 maggio 2006, n. 214

Provvedimento conclusivo della conferenza di servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall'ARES Piemonte dal titolo: S.R.10 - Variante di Alessandria - IV Lotto - Tratta Località Osterietta zona San Michele - S.R. 10 "Padana Inferiore" - S.P. 494 "Vigevanese" - S.R. 31 "Del Monferrato"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della C.d.S medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

c) di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza di Servizi Definitiva, sul progetto denominato S.R.10 - Variante di Alessandria - IV Lotto - Tratta Località Osterietta zona San Michele - S.R. 10 "Padana Inferiore" - S.P. 494 "Vigevanese" - S.R. 31 "Del Monferrato", presentato dall'ARES Piemonte con istanza prot. n° 969 in data 07-04-2005, dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso la Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi;

d) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta previsti dalle leggi statali e regionali e che costituisce, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 19/2001 e della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, ove necessario, Variante agli Strumenti Urbanistici;

e) di dare atto che i pareri e gli assensi di cui al punto d) sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo;

g) di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all'osservanza delle prescrizioni e valutazioni nel seguito elencate:

Aspetti paesaggistici e archeologici

* Nei luoghi oggetto dell'intervento sono valutabili gravi elementi di rischio archeologico, pertanto, tutte le opere che alterino lo stato dei suoli, comprese le operazioni connesse all'allestimento dei cantieri e della viabilità provvisoria, dovranno essere assistite da parte di operatori archeologici specializzati, sotto il controllo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per garantire una puntuale e pronta tutela delle strutture e dei reperti archeologici. L'assistenza dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del Ministero eventualmente anche in corso d'opera, ai sensi della normativa vigente, per la documentazione e la tutela delle strutture e dei depositi archeologici.

* In caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità potranno essere richieste anche in corso d'opera da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a tal fine si riserva di impartire tutte le istruzioni necessarie per un'idonea indagine, documentazione e conservazione dei reperti.

* Preliminarmente all'avvio delle opere di scavo dovrà essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il calendario dei lavori al fine di predisporre eventuali sopralluoghi in corso d'opera, da parte dei funzionari di questo Ministero, comunicando altresì il nominativo della ditta incaricata dell'assistenza archeologica e del responsabile del cantiere archeologico.

* In caso di rinvenimenti occasionali di strutture o reperti archeologici, anche dubbi, dovranno essere date esplicite e formali istruzioni alla Direzione Lavori affinché sia garantito il rispetto di quanto disposto dal D.L. 42/2004, con particolare riguardo all'immediata segnalazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ed alla sospensione dei lavori nel tratto interessato, fino all'arrivo del funzionario archeologo.

Mitigazione degli impatti sull'ambiente

* Si dovrà assicurare una costante manutenzione, da parte di personale specializzato, del trattamento delle acque meteoriche basati sulla fitodepurazione.

* Vengano realizzate le opere di mitigazione acustica previste nella documentazione integrativa presentata dal

proponente in sede di CdS e la cui efficacia verrà valutata in sede di monitoraggio di impatto acustico.

* Si dovranno definire in dettaglio con il Dipartimento ARPA di Alessandria (S.S.07) le modalità e le tempistiche di esecuzione dei monitoraggi di impatto acustico e atmosferico.

* Dovranno essere messe in pratica tutte le misure di mitigazione ambientale indicate dal progetto.

Interferenze con il reticolo irriguo

* Le soluzioni adottate per garantire la continuità del reticolo irriguo non dovranno causare restringimenti alle sezioni attuali di deflusso e dovranno permettere un'agevole manutenzione, in considerazione anche della lunghezza di attraversamento.

* Poiché l'opera interferisce con la rete di canali e fossi ad uso irriguo presente nell'area di intervento, il progetto esecutivo dovrà individuare le soluzioni più idonee a risolvere le problematiche inerenti gli attraversamenti della rete irrigua, in modo da assicurare la continuità e la funzionalità della rete e da consentire l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della stessa in maniera agevole ed in sicurezza. Pertanto gli attraversamenti sotto i rilevati stradali dovranno essere previsti di diametro non inferiore a 80-100cm e completati con due pozzetti di ispezione uno a monte ed uno a valle dell'attraversamento per facilitare la manutenzione delle opere da parte degli enti gestori.

* Si dovranno tenere in debita considerazione per l'esecuzione dei lavori anche i tempi e la durata della stagione irrigua al fine di non interferire con l'erogazione del servizio da parte dei consorzi di irrigazione. Poiché la realizzazione dell'opera comporterà un aumento delle superfici impermeabili alle acque meteoriche, è necessario verificare i volumi che verranno convogliati nella rete idrica esistente, tenendo conto degli apporti di piattaforma, di quelli meteorici e delle portate massime utilizzate a fini irrigui. Al fine di individuare e risolvere le criticità relative a tali aspetti e di definire il cronoprogramma dei lavori, il proponente dovrà prendere contatto con il Consorzio di Irrigazione Canale De Ferrari operante nell'area interessata dall'intervento.

* Si suggerisce di ampliare la compatibilità idraulica della rete di scolo contemplando anche il ricettore ultimo delle acque nelle condizioni più gravose per il territorio (es. terreno saturo per piogge prolungate, rete irrigua non in efficienza)

* Qualora gli interventi già previsti in progetto o quelli successivi a eventuali modifiche o prescrizioni ricevute, comportino occupazione temporanea o permanente di sedime demaniale (reticolo idrico pubblico e/o demaniale) dovrà essere richiesta alla Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, la concessione ai sensi dell'art.5 del regolamento regionale n°14/R/2004.

Aspetti relativi ad altre interferenze

* L'opera in progetto interferisce con l'elettrodotto Terna Alta Tensione 132kV T.885 Alessandria Aulara - Alessandria Nord Camp. 24-25, Pertanto dovranno essere rispettate le direttive in materia previste dal D.M. 21/03/1988 n°28 e dal DPR 7/1/56 n°164. Nel caso in cui non sia possibile costruire la variante in oggetto nel rispetto di tale normativa, sarà necessario realizzare una variante all'elettrodotto, eseguita a cura di Terna spa ed a spese del proponente.

* Per quanto riguarda l'attraversamento ferroviario previsto, occorrerà modulare le opere di fondazione in un contesto di minimizzazione delle soggezioni alla circolazione dei treni, provvedendo al loro allontanamento

per quanto possibile dai binari ovvero alla realizzazione di idonee e preventive opere di sostegno degli scavi a garanzia della stabilità del rilevato ferroviario. Dovranno essere presi contatti puntuali con RFI in quanto il progetto esecutivo del cavalcavia-ferrovia, dovrà essere redatto in conformità alle normative vigenti ed alle Istruzioni FS n. 44/A e dovrà essere corredato del programma temporale dei lavori, del piano di sicurezza e del piano di manutenzione dei nuovi manufatti.

* Dovranno essere valutate tecnicamente con gli Enti e le Società interessate le interferenze del tracciato con eventuali ulteriori servizi, per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti.

* Dovrà essere consentito l'accesso ai fondi agricoli interferiti sia durante la fase di cantiere, sia nella fasi di esercizio dell'opera viaria.

Cantierizzazione dell'intervento e monitoraggio ante, in corso e post operam

* Il Proponente valuti la possibilità di definire un percorso cava-cantiere che non attraversi il Comune di Sezzadio; in alternativa per tale percorso che attraversa il Comune di Sezzadio, il numero dei mezzi pesanti in transito dovrà essere compatibile con il piano comunale del rumore.

* I mezzi a pieno carico in uscita dalla cava e diretti al cantiere dovranno essere coperti con appositi teloni al fine di ridurre le immissioni di polveri nell'ambiente.

* Le acque reflue di tipo civile prodotte in cantiere dovranno essere smaltite in fognatura comunale, ovvero secondo le metodologie previste dall'Allegato 5 della Delibera Ministero LLPP 04/02/1977 di cui dovrà essere conseguita dedita autorizzazione (art. 15LR 13/90, D.Lgsvo 152/99 e s.m.i.) da conseguirsi presso l'Autorità procedente ai sensi di quanto disposto dalla LR 7/4/02 n°6 e dalla successiva Delibera Giunta regionale n°13-9588 del 09/06/2003.

* Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua e dei canali irrigui, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento della acque.

* Al fine di garantire il mantenimento della funzionalità del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia previsto in progetto, il sistema suddetto dovrà essere sottoposto ad una idonea manutenzione. Il piano di manutenzione dovrà essere previsto in sede di progettazione esecutiva.

* Le azioni di manutenzione delle opere a verde di recupero ambientale e di inserimento paesaggistico dovranno essere eseguite per almeno i tre anni successivi la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

* Copia del progetto esecutivo dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tecnico Provinciale per le approvazioni di rito per quanto attiene le interferenze della variante con la ex SS 31, al fine di garantire comunque il mantenimento del doppio senso di marcia lungo le strade gestite

dalla Provincia di Alessandria, in concomitanza all'esecuzione dell'attività di cantiere.

* Nel progetto esecutivo dovrà essere approfondito lo studio della viabilità di cantiere interferente con la rotatoria all'intersezione tra la nuova variante e la ex SS31, studio da concordarsi con la Provincia di Alessandria.

* Dovrà essere trasmesso alla Provincia di Alessandria il piano di manutenzione dell'opera ed il cronoprogramma esecutivo dei lavori relativi alle interferenze con la viabilità di competenza provinciale e dovrà essere preventivamente comunicato l'inizio degli stessi.

* Si dovrà informare ARPA, Dipartimento di Alessandria, della data di inizio lavori al fine di poter assicurare il controllo delle disposizioni e delle prescrizioni di carattere ambientale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998.

Gestione delle opere realizzate

* Il Comune di Alessandria prenderà in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto di bretella di collegamento fra la ex SS 494 e la rotonda di intersezione con via Porcellana, compresa tale rotatoria. Il Comune di Alessandria prenderà inoltre in carico la manutenzione ordinaria relativa all'illuminazione della rotatoria di intersezione con la ex SS 31.

* La Provincia di Alessandria prenderà in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto di bretella di collegamento fra il tracciato principale in progetto e la rotonda di intersezione con via della Porcellana, esclusa tale rotatoria.

h) di trasmettere il presente provvedimento ed i pareri pervenuti all'ARES Piemonte, invitando la stessa a tener conto delle prescrizioni e valutazioni di cui al punto g).

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 27.1

D.D. 4 gennaio 2006, n. 1

Recupero della somma di Euro 16.000,00= erogata a favore della C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino per progetto ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 23 gennaio 2006, n. 6

Recupero della somma di euro 6.400,00= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista di Torino"- per progetto di Ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista di Torino" la restituzione della somma di Euro 6.400,00, per i motivi esposti in premessa.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - (omissis) e introitata sul cap .6875/2006: "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche finalizzate".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 24 gennaio 2006, n. 7

Recupero della somma di Euro 551,20= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per progetto ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 28.1

D.D. 22 dicembre 2005, n. 476

Presa d'atto della modificazione della ragione sociale della "Cooperativa sociale - Orizzonte Speranza - a responsabilità limitata Onlus" di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della modificazione della ragione sociale della "Cooperativa sociale - Orizzonte Speranza - a responsabilità limitata Onlus", con sede legale in Torino, variata in "Cooperativa sociale Orizzonte Speranza Onlus".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 22 dicembre 2005, n. 477

Presa d'atto della modifica statutaria e variazione della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "P.A. Corpo Nazionale delle Squadre di Salvamento Italiane - Squadra Nautica di Salvamento" in "Squadra Nautica di Salvamento" con sede in Verbania - ASL 14

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, della modifica dello Statuto e della variazione della denominazione sociale dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza da "P.A. Corpo Nazionale delle Squadre di Salvamento Italiane - Squadra Nautica di Salvamento" in "Squadra Nautica di Salvamento" con sede legale ed operativa in Verbania - Piazzale Flaim n. 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1 e 2 semestre 2005

La presente pubblicazione dell'elenco delle zone carenti di assistenza primaria viene effettuata ai sensi dell'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato e reso esecutivo in data 23/3/2005.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) I Medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2005, pubblicata sul B.U.R.P. del 23 dicembre 2004, supplemento al numero 51.

Per quanto concerne le percentuali assegnabili ai medici aspiranti agli incarichi vacanti di assistenza primaria, si ritiene opportuno attenersi strettamente, a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale, riservando il 67% dei posti ai possessori dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e il 33% dei posti ai possessori del titolo equipollente.

I sanitari interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate, dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, raccomandata con ricevuta di ritorno, per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione, indicando, le eventuali altre località per le quali hanno presentato analoga domanda.

Si precisa infine che i Medici di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei medici di assistenza primaria, nella località carente per l'attribuzione di punti 5 e

nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 20, così come previsto dalle lettere b) e c) del comma 3 art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti di assistenza primaria.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	Unità elementare carente	N. posti carenti	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
5	Rivoli, Rosta, Villarbasse, Alpignano, Valdellatorre	2	1 Villarbasse 1 Rosta
	Rivalta	1	Rivalta
	Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Venaus	1	
	Almese, Caselette, Rubiana, Villar Dora	1	
8	Carignano, Piobesi Torinese, Pancalieri, Lombriasco, Osasio, Castagnole	1	Carignano, Piobesi Torinese, Pancalieri, Lombriasco, Osasio, Castagnole
13	Arona, Colazza, Dormelletto, Lesa, Massino V, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano	1	
	Castelletto Ticino, Borgo Ticino, Comignago, Divignano, Pombia, Varallo Pombia	1	
14	Baceno, Crodo, Formazza, Premia, Trasquera, Varzo, Crevoladossola	1	Formazza
15	Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca	1	
	Acceglio, Busca, Canosio, Cartignano, Celle Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, S. Damiano Macra, Stroppio, Villar S. Costanzo.	1	
	Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante	1	
16	Carrù, Piozzo, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi, Bastia M.vì, Cigliè, Clavesana, Rocca Cigliè	1	
	Alto, Caprauna, Briga Alta, Garessio, Ormea, Priola	1	

SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente a Prov. via
CAP tel..... a far data dal A.S.L. di residenza
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria
unica regionale di cui all'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i medici di medicina generale approvato e reso esecutivo in data 23/3/2005.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del....., secondo quanto previsto dall'articolo
34, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i medici di medicina generale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:
di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici generici valida per l'anno 2005
pubblicata sul B.U.R.P. del 23 dicembre 2004, supplemento al numero 51, con punteggio
.....

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Chiede a tal fine in osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, comma 7, 8 e 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata);

☐ riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2 comma 2, al D.L.vo 256/91 o 277/2003 (articolo 16 comma 7, lettera a,)

☐ riserva per i medici in possesso del titolo equipollente previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (articolo 16 comma 7, lettera b,)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....
indirizzo

Allega alla presente, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente a Prov. via
CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio
della Regione Piemonte dal titolare di incarico a tempo indeterminato per
l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione Piemonte dal
..... e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale

.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

[illegible]

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al l'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....
nato a
prov.il..... M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente aProv. via
CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio
della Regione dal titolare di incarico a tempo
indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione
..... dal e con anzianità complessiva di assistenza primaria
pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del..... secondo quanto previsto dall'articolo
34, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per disciplina dei rapporti con i
medici di medicina generale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per disciplina de rapporti con i medici di medicina generale e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/oComuneCAPPro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge
4 gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ A.S.L. _____

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal _____

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2) _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)

Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuit  assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilit  (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivit  _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivit  _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:

(1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)

Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo: dal _____

21) - essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 256/91.

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____

Firma _____

- (1) - cancellare la parte che non interessa
- (2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

ALLEGATO 1)

<p align="center">DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. 445/2000)</p> <p>Il/La sottoscritto/a</p> <p>cognome.....nome.....</p> <p>nato/a a.....(prov.....) il.....</p> <p>residente in.....(prov.....)</p> <p>a far data dal.....</p> <p>via/corso.....n°</p> <p>precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)</p> <p>dal.....al.....</p> <p>consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.</p> <p align="center">dichiara:</p> <p>di essere residente nella Regione Piemonte dal.....</p> <p>Letto, confermato e sottoscritto Luogo e data</p> <p align="right">Firma del dichiarante..... <i>firma per esteso e leggibile</i></p>
--

ALLEGATO N. 2)**Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Primaria;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 13 della citata legge Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 29 marzo 2006, n. 47

Adempimenti relativi a procedure di adozione nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad Euro 5.479,00

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 29 marzo 2006, n. 48

Adempimenti relativi a procedure adottive nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad euro 6.292,00

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 30 marzo 2006, n. 49

Conferimento d'incarico. al consulente legale in Burkina Faso

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 aprile 2006, n. 50

Bilancio 2006: variazione di bilancio e adempimenti contabili conseguenti

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 6 aprile 2006, n. 51

Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - impegno di spesa pari ad euro 3.495,75 I.V.A. inclusa

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 6 aprile 2006, n. 52

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/03/06 - 31/03/06 e reintegro fondi

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 10 aprile 2006, n. 53

Liquidazione competenze per l'espletamento di pratiche adottive in Slovacchia. Impegno di spesa di euro 1.511,00 oneri fiscali inclusi, cap. 71/06

(omissis)
Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 12 aprile 2006, n. 54

Liquidazione spese per attività di interpretariato nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa)

(omissis)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
 - 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
 - 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
 - 22.3** Settore Grandi rischi industriali
 - 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
 - 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
 - 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
 - 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
 - 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
 - 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
 - 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
 - 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
 - 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
 - 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
 - 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
 - 25.1** Settore Opere pubbliche
 - 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
 - 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
 - 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
 - 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
 - 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
 - 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
 - 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
 - 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
 - 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
 - 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
 - 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
 - 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
 - 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
 - 26.4** Settore Navigazione interna e merci
 - 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
 - 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
 - 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
 - 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
 - 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
 - 28.1** Settore Programmazione sanitaria
 - 28.2** Settore Emergenza sanitaria
 - 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
 - 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
 - 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
 - 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
 - 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
 - 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
 - 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
 - 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
 - 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cemicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.